Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 28 agosto 1983
Anno 102 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 202 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000. sem. 65.000. trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000. 75.000. 45.000) - ESTERO annuo L. 264.000. sem. 135.000. trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000. 157.000. 81.000) - Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass: telefono 65065 6 7 - Prezzi mod.: Commerciali L. 95.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 114.000) - Redaz. L. 104.000 (Festivi L. 124.800) - Pubbl. istituz. L. 135.000 (Festivi L. 162.000) - Finanziari e legali 3.500 al mm. alt. (Festivi L. 4.200) - Necrologie L. 1900-3800 p.p. (Partecipazioni L. 2.500-5.000 p. p.)

LE REAZIONI OCCIDENTALI ALL'OFFERTA DI DISTRUGGERE UNA PARTE DI SS-20

Andropov e i missili al macero: un segno positivo, ma non basta

La proposta è giudicata, comunque, un'apertura per continuare le trattative di Ginevra Sulla questione sarà consegnato domani a Craxi un messaggio personale del leader russo

BONN — La mossa di Andropov di offrire la distruzione di decine di missili «SS-20» fino a portarli al numero di 162 quanti sono i missili nucleari anglo-francesi, ha suscitato interesse ma anche cautela nei giudizi.

Due elementi sottolineano il significato dell'offerta: il primo è che, in questo modo, Andropov ammette indirettamente la superiorità missilistica sovietica sul teatro europeo e giustifica involontariamente le preoccupazioni della Nato; il secondo è che l'offerta può essere valutata come uno spiraglio per proseguire nei negoziati di Ginevra.

Andropov non è nuovo a sortite ad effetto che cerchino di mostrare il volto «pacifista» dell'Urss. Questa volta sembra voglia andare a fondo. Anzitutto ha deciso di muoversi in direzione dell'Italia, uno dei paesi destinati ad accogliere i missili della Nato. Domani, infatti, il presidente del Consiglio Craxi riceverà l'incaricato d'affari dell'ambasciata sovietica a Roma, Yuri Karlov, che gli consegnerà un messaggio personale di Andropov.

Come si è detto, gli ambienti ufficiali americani considerano le proposte fatte ieri da Andropov «un segno positivo» anche se non sembrano soddisfare completamente le aspettative a Washington. «Se questa posizione (dell'Urss) fosse confermata al tavolo dei negoziati a Ginevra, la considereremmo un segno positivo», sottolinea un comunicato diramato dalla Casa Bianca.

Nel comunicato si afferma tuttavia che Mosca continua ad insistere a voler mantenere la parità con le forze nucleari britanniche e francesi in Europa, che gli Stati Uniti non intendono includere nei negoziati. «Non sembra quindi — prosegue il comunicato — che vi sia alcun cambiamento nella posizione sovietica di giungere ad un risultato di squilibrio», dato che le proposte del Cremlino appaiono limitate all'Europa senza intaccare l'arsenale di SS-20 basato in Asia, che rappresenta invece una minaccia per l'Europa, oltre che per l'Asia.

Il governo della Repubblica federale di Germania ha fatto capire che intende analizzare a fondo le ultime proposte sulla distruzione di una parte dei missili nucleari a medio raggio «SS-20». Un portavoce governativo ha infatti dichiarato che il governo di Bonn prenderà posizione su tali proposte «a tempo debito», dopo averle attentamente vagliate.

La cautela del governo tedesco è comprensibile: essa è motivata, infatti, non solo dall'obiettiva delicatezza del problema, ma anche dalla preoccupazione di non dare nuovo alimento alla campagna che i movimenti pacifisti in Germania stanno organizzando per il prossimo autunno.

L'opposizione socialdemocratica, invece, ha fatto già sapere attraverso un suo portavoce che le proposte sovietiche rappresentano un passo concreto verso la conclusione positiva del negoziato di Ginevra tra Stati Uniti ed Unione Sovietica e che spetta ora ai primi dare un concreto contributo a un rallentamento della corsa agli armamenti.

Il portavoce per i problemi di disarmo del gruppo parlamentare Cdu-Csu Juergen Todenhoefer ha raccomandato un accuratissimo vaglio delle proposte contenute nell'intervista di Andropov a proposito degli euromissili.

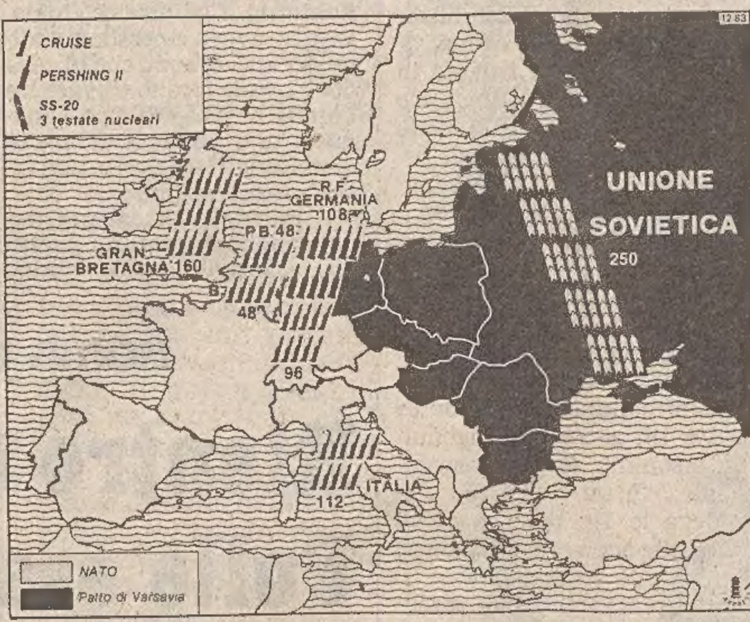
Todenhoefer ritiene che l'obiettivo delle ultime proposte di Andropov sia quello di separare l'Europa dagli Stati Uniti. Egli ha aggiunto che, anche se non trasporterà a Est i missili tolti dall'Ovest, l'Urss continuerà a disporre nelle sue regioni orientali di 108 «SS-20». L'alta mobilità di questi missili fa sì, secondo Todenhoefer, che essi costituiscano una minaccia anche per l'Europa occidentale.

L'Alleanza atlantica ha fatto sapere di voler esaminare la posizione dell'Urss: secondo gli osservatori, la riunione già prevista il 2 settembre del gruppo Nato consultivo speciale — l'organo che segue l'andamento della trattativa di Ginevra e ne prepara gli sviluppi — fornirà l'occasione di una valutazione a fondo, alla vigilia della ripresa, il 6 settembre, del negoziato sugli euromissili.

La reazione del segretariato della Nato alle indicazioni dall'Urss ricalca sostanzialmente quella prudente della Casa Bianca. Nei circoli atlantici, si rileva che l'«offerta» di distruggere in parte gli «SS-20» può venire incontro ad alcune delle preoccupazioni dell'Occidente, ma lascia intatto il problema dell'inclusione nella trattativa delle forze nucleari britanniche e francesi — Mosca la pretende, Washington e i suoi alleati non la accettano — e, soprattutto, è tale da garantire ancora ai sovietici il monopolio in Europa delle armi nucleari a medio raggio (euromissili).

Il dislocamento degli «SS 20» non è solo un problema europeo. Anche l'Asia ne è influenzata. Il primo ministro giapponese Yasuhiro Nakasone è incappato ieri in un infortunio diplomatico nel commentare la proposta sovietica. La prima reazione del capo del governo favorevole alla proposta di Andropov, definita da Nakasone «una buon notizia», è stata in seguito corretta da un intervento del ministro degli esteri Shintaro Abe secondo il quale la nuova offerta di Mosca non induce all'ottimismo.

Abe, sottolineando che esistono già molti missili «SS 20» installati in Asia e puntati contro il Giappone e la Cina, ha affermato che la proposta di Andropov non è altro che un elemento del complesso gioco diplomatico in corso nel negoziato di Ginevra.



Lo scandalo P2

Spadolini: senza ombre le nomine militari

ROMA — Nei prossimi mesi il governo dovrà procedere al rinnovo di una parte dei vertici militari. Tra l'altro è attesa la nomina del vicecomandante dell'Arma dei carabinieri per il cui incarico era emerso il nome del gen. Grassini.

In merito sono state però avanzate delle interrogazioni in quanto il nome dell'alto ufficiale era stato messo in relazione alle liste della loggia P2.

Ieri il ministro della difesa Spadolini ha confermato che «indietro non si torna» e che, pertanto, le nomine non saranno inficiate da sospetti poiché tale rinnovo, dopo gli scandali della P2, rappresenta un momento chiave — ha detto Spadolini — della recente storia della Repubblica.

Strepitoso bis di Franceschi

Roma — Giovanni Franceschi ha bissato ieri nei 200 misti, medaglia d'oro e nuovo record europeo in 2'02"48, il grande exploit dei giorni scorsi, quando aveva vinto l'oro e battuto il record europeo nei 400 misti. Si tratta di una delle più esaltanti imprese del nuoto italiano di tutti i tempi

IN VISTA DEL CONGRESSO STRAORDINARIO

Si allarga dentro la Dc l'opposizione a De Mita

Il ricorso anticipato all'assise non piace a tutti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nella Democrazia cristiana è iniziato il dibattito precongressuale. E sia che l'assise democristiana si tenga nella scadenza naturale, oppure in anticipo, le premesse lasciano prevedere un dibattito molto acceso.

Il proposito di anticipare la scadenza congressuale, proposta da De Mita, che pensa di poter arrivare al confronto con i suoi avversari a distanza ravvicinata, suscita reazioni contrastanti all'interno.

Nei giorni scorsi l'ex ministro Colombo, uno dei principali avversari della linea De Mita, si è espresso contro questo anticipo. Comunque il dibattito nella Dc cresce di intensità e l'opposizione a De Mita non è più limitata alla minoranza congressuale, anzi Forlani, in questo momento si mantiene in una posizione defilata e nei suoi discorsi preferisce trattare piuttosto i problemi del governo che quelli interni al partito.

Una nuova opposizione forse si potrà concentrare intorno al ministro Scotti che anche ieri è tornato ad accusare la segreteria democristiana. Secondo Scotti «si tenta con espedienti dialettici di far passare le sconfitte come tappe obbligate sulla via del rinnovamento, evitando qualsiasi discussione politica».

Scotti contesta la proposta De Mita «perché non chiaramente qualificata nei suoi contenuti di equità e nella sua strumentazione, cioè nella possibilità di gestirla attraverso il consenso». Per il ministro della protezione civile, il segretario democristiano «ha mortificato nei fatti lo spirito popolare del partito, rifiutandosi di valorizzarne la funzione di mediazione, si è messo con le prediche sul rigore su un terreno dove ha subito la concorrenza di marche più accreditate, con il Pri e il Pli, presso quei ceti più sensibili alle suggestioni alla Thatcher o alla Reagan».

Il confronto sulla linea politica democristiana si svilupperà ancora di più nei prossimi giorni nel corso della festa nazionale dell'amicizia a Fiuggi, e nel congresso. Da più parti però si sottolinea la necessità di non imbrigliare questo dibattito e questa riflessione con scadenze troppo ravvicinate come potrebbe essere appunto un congresso straordinario da tenersi entro l'anno.

Per il ministro Carta «un congresso straordinario rischierebbe di aggravare le tensioni esistenti nella Dc, impedendo un sereno e costruttivo esame delle cause che hanno determinato il negativo risultato del 27 giugno». Dello stesso parere è anche l'on. Leccisi.

Molto duro con De Mita è l'ex capogruppo Bianco secondo il quale «non sono accettabili i tentativi di chiudere l'attuale dibattito all'interno della Dc, liquidandolo come pretestuoso o finalizzato peraltro ad inesistenti lotte di potere». Per Bianco invece «la situazione della Dc ed il suo rapporto con la società deve essere oggetto di un approfondito e pacato esame. Dobbiamo tutti quanti comprendere le ragioni del nostro insuccesso, non presumendo di aver avuto ragione, ma correggendo un'impostazione spesso astratta, o troppo pragmatica della nostra azione politica».

Favorevole ad anticipare i tempi per un congresso è invece il ministro dell'agricoltura Pandolfi, secondo il quale è necessario uno sforzo di riflessione. La sede propria di questa riflessione è il congresso «ed è saggio farlo anticipato e straordinario». L'importante per Pandolfi è però che «l'elaborazione sia libera da fatti contingenti o valutazioni personali».

G. S.

ANCORA NESSUNA DECISIONE SUI PROBLEMI ECONOMICI

Il governo è partito male? Polemiche sul «direttorio»

Psi e Pli respingono le critiche: c'è forte solidarietà nella maggioranza

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I partiti della maggioranza fanno quadrato e sottolineano la giustezza delle prime mosse del governo. Da qualche parte, all'indomani del «direttorio», si è rimproverato a Craxi e all'esecutivo di non aver messo il dovuto accento sui temi economici, rimandando la discussione di una settimana, e ancora di più si parla di inconcludenza. Queste osservazioni sono respinte in particolar modo da socialisti e liberali.

Il giornale del Psi, l'«Avanti», sostiene che il «direttorio» non ha trascurato nessuna delle questioni essenziali e non ha sottovalutato la questione prioritaria dell'economia. In difesa del lavoro dell'esecutivo scendono in campo sia il socialista De Michelis, ministro del lavoro, che il liberale Altissimo, ministro dell'industria.

I due ministri sottolineano che se venerdì il Consiglio di gabinetto non è sceso nel dettaglio dei provvedimenti economici è stato perché Spadolini ha proposto di aggiornare il confronto ad una successiva ed apposita riunione con la partecipazione di tutti i ministri finanziari.

Sia i liberali che i socialisti, però, vogliono chiarire che tra le cause del rinvio non c'è certamente quella di contrasti nella maggioranza, in quanto i cinque partiti della coalizione sono consapevoli dell'urgenza di muoversi con «forte solidarietà».

Secondo De Michelis le aree di intervento prioritario saranno essenzialmente quattro: fisco, previdenza, sanità, interessi sul debito pubblico. Il ministro Altissimo, inoltre, mette l'accento sulla necessità di controllare l'andamento dei prezzi.

Probabilmente, però se sugli indirizzi generali c'è l'intesa, ancora non sono stati messi a punto i programmi specifici sui quali concentrare gli interventi.

Il primo banco di prova che attende il governo è il rinnovo del decreto sulla spesa sanitaria e previdenziale che scade il 10 settembre e che sarà riproposto con aggiornamenti (cioè nuovi tagli) coerenti con gli indirizzi programmatici. Questo argomento, però, suscita l'interesse del sindacato che teme decisioni unilaterali da parte dell'esecutivo su una materia contrattata con il governo con l'accordo del 22 gennaio.

Cgil, Cisl e Uil proprio per non trovarsi di fronte al fatto compiuto hanno chiesto al governo il rispetto dell'accordo Scotti e di incontrare il ministro De Michelis. Il segretario della Cgil Lama, ha fatto capire che l'atteggiamento del sindacato verso il governo Craxi sarà subordinato dal modo con cui saranno affrontate proprio le questioni della sanità e della previdenza.

Lama sottolinea il fatto che il movimento sindacale ha dato prova di «autonomia e di indipendenza, anche rispetto alle forze politiche» e che su questa strada andrà avanti «non facendo sconti a nessuno».

Gli interventi del governo saranno finalizzati essenzialmente alla limitazione del deficit pubblico. Per il 1983 si dovrà ridurre il deficit entro gli 80 mila miliardi, anche per non far salire quello del 1984. Sulle cifre, però, il dibattito è aperto. Qualche giorno fa due senatori della sinistra indipendente avevano sostenuto che nelle previsioni del governo sull'ammontare del deficit c'era un errore per difetto di 11 mila miliardi.

Ieri il ministro socialista Forte, ha replicato alle critiche sostenendo che i conti del governo sono giusti. I primi interventi del governo, dovrebbero consentire tra minori uscite e maggiori entrate una diminuzione del disavanzo di circa 11 mila miliardi.

Oltre che sulla sanità e previdenza, sarà messa in cantiere una modifica delle aliquote Iva che saranno accorpate, dalle attuali 9 passeranno a 3. Su questi settori le decisioni saranno prese entro breve tempo, la manovra complessiva invece sarà compresa nella legge finanziaria in presentazione al parlamento entro il 30 settembre.

Giuseppe Sanzotta

Vacanze al tramonto



Roma — E' iniziato il rientro più massiccio dalle vacanze. Se ai caselli autostradali si sono verificate, ma non dappertutto, le solite code, la situazione è diventata addirittura drammatica in Sardegna dove una folla esasperata ha bloccato i traghetti e gli scali sono ora presidiati dalle forze di polizia

A pagina 2

LO SPORT OGGI

G.P. d'Olanda: Piquet e Tambay in prima fila

◆◆◆

Mondiali di ciclismo: si chiude con la pista

◆◆◆

Sampdoria: una «grande» di serie A al Grezar

◆◆◆

L'Udinese: questa sera vittoria d'obbligo

◆◆◆

Pordenone e Gorizia: già derby in Coppa di C

NELLE PAGINE INTERNE

Marcia su Washington nel ricordo di M. L. King

A vent'anni dalla marcia su Washington per i diritti civili, durante la quale Martin Luther King pronunciò il suo celebre discorso invocante l'eguaglianza («Io ho un sogno»), decine di migliaia di persone hanno partecipato ieri ad una dimostrazione nella capitale americana per ricdorare e riprendere — a diverso livello — la battaglia contro ogni forma di discriminazione. In testa alla marcia la vedova di King, Coretta, ed altri esponenti delle organizzazioni negre. Assieme a queste ultime sono sfilati anche pacifisti, ecologi e «gay», uniti tutti dal risentimento contro la politica sociale dell'amministrazione Reagan. *A pagina 17*

Ancora una tragedia dei fuochi artificiali

A pochi giorni dallo scoppio di una fabbrica di fuochi artificiali nel Reatino, che è costato la vita a sei persone, un'altra fabbrica di «botti» è esplosa ieri, questa volta in Puglia, a Terlizzi, a trenta chilometri da Bari. Dei due uomini che ci stavano lavorando dentro, uno è morto e l'altro è gravemente ferito. La polizia ipotizza che lo scoppio sia avvenuto per una scintilla sprigionatasi forse anche dalla maglietta di materiale sintetico di uno dei uomini, che al momento della disgrazia stava confezionando un fuoco artificiale. La vittima è Vincenzo Petrone, 50 anni, il ferito Gaetano Morgese, di 57. *A pagina 13*

MENTRE GERUSALEMME RALLENTA IL RIPIEGAMENTO DALLO CHOUF

Aumenteranno le forze Usa in Libano McFarlane a Parigi incontra Jumblatt

PARIGI — Fonti del Pentagono hanno ieri confermato di «anticipare» la possibilità di un aumento del contingente Usa per la Forza multinazionale di pace per il Libano, insieme a un «aumento proporzionale» dei contingenti forniti da Francia, Italia e Gran Bretagna. Le fonti non hanno menzionato cifre, ma alcune voci parlano di un aumento tra 500 e 1.000 uomini rispetto all'attuale contingente di 1.200 «marine».

Nella capitale francese, intanto, l'inviato americano in Medio Oriente, Robert McFarlane, nel giro di consultazioni con i paesi che contribuiscono alla Forza multinazionale di pace inviata a Beirut un anno fa, si è incontrato l'altra sera con Wadih Haddad, consigliere del presidente libanese Amin Gemayel.

Successivamente, il previsto incontro tra McFarlane e Walid Jumblatt, capo del partito socialista progressista e della comunità drusa libanese, si è svolto ieri mattina senza che nè da una parte nè dall'altra siano state fornite indicazioni sul contenuto. Esso è comunque in rapporto con il progettato ritiro delle forze israeliane dai monti dello Chouf, a Sud-Est di Beirut, dove forze druse e libanesi (milizie cristiane) si affrontano da ormai un anno.

Walid Jumblatt si è anche incontrato, al Quai d'Orsay, con alti dirigenti del ministero degli esteri francesi. Ma non si sa ancora se avrà colloqui con Wadih Haddad. È da ritenere che un incontro tra i due dirigenti libanesi indicherebbe un progresso nell'azione diplomatica, della quale è stato incaricato l'inviato americano con l'intento di avvicinare le diverse fazioni libanesi per favorire l'applicazione pratica dell'accordo di maggio tra Libano e Israele per il ritiro di quest'ultimo dal territorio libanese. Non è escluso che in tale azione McFarlane si serva dell'appoggio della Francia, che starebbe consultando anche circa la disponibilità a ampliare la sua presenza nelle forza multinazionale a Beirut.

Il ministro della difesa israeliano Moshe Arens ha intanto confermato che il suo governo ha acconsentito («con qualche preoccupazione») a rinviare il ripiegamento delle truppe israeliane verso il Sud del Libano. Nel corso di un'intervista alla rete televisiva americana «Nbc», a Tel Aviv, Arens ha detto che i soldati israeliani rimarranno sulle montagne dello Chouf solo temporaneamente, per consentire al governo libanese di risolvere la controversia con i drusi in quella regione e di estendervi la propria autorità.

«Il governo americano ci ha chiesto, attraverso l'ambasciatore McFarlane, di rinviare il nostro ritiro», ha detto Arens. «Con qualche preoccupazione abbiamo acconsentito». «La nostra permanenza in quella parte del Libano — ha aggiunto il ministro della difesa — nelle immediate vicinanze di Beirut è difficile, costosa e noi certamente non possiamo rimanervi a tempo indeterminato».

Arens si è rifiutato di precisare di quanto tempo è stato rinviato il ripiegamento. Il ministro israeliano ha inoltre detto che sarebbe di grande aiuto per il governo libanese se la forza multinazionale (Francia, Stati Uniti, Italia e Gran Bretagna) accompagnasse il dispiegamento dell'esercito libanese nelle regioni evacuate dagli israeliani.

A Damasco il quotidiano filo-governativo siriano «Tishrin» ha lanciato intanto un avvertimento alle autorità libanesi, annunciando un intervento della Siria a fianco dei drusi nel caso che l'esercito e le falangi cristiane libanesi cerchino di imporre una soluzione militare nella regione dello Chouf.

In un editoriale, il giornale scrive che qualsisi decisione militare sulle montagne dello Chouf «sarebbe una folle avventura alla quale la Siria farà fronte con tutta la forza necessaria». «La soluzione militare — afferma "Tishrin" — è impossibile e pericolosa, perché danneggerebbe l'equilibrio strategico relativo alla sicurezza nazionale del Libano e della Siria».

Secondo il giornale, la Siria non abbandonerà le forze patriottiche druse e il popolo libanese, che già lottano contro il potere libanese e gli occupanti israeliani, a far fronte da soli all'alleanza israelo-falangista.

SCAMBIO TRA OSTAGGI E CARBURANTE?

Boeing francese dirottato fermo sulla pista a Catania

CATANIA — Un «Boeing 727» dell'«Air France», dirottato ieri pomeriggio da quattro «pirati» di nazionalità sconosciuta, probabilmente libanese, durante il volo da Vienna a Parigi, è atterrato in serata, alle 22.06 all'aeroporto Fontanarossa di Catania essendo a corto di carburante.

Partito alle 18.16 dalla capitale austriaca, e sequestrato durante il volo dai terroristi arabi, armati, a quanto pare, di mitra e bombe a mano, l'aereo era atterrato a Ginevra, dove l'esercito svizzero aveva circondato la pista e notizie contraddittorie avevano indicato l'origine «albanese» dei dirottatori.

Dopo frenetici negoziati nell'aeroscalo elvetico, 37 passeggeri, tra cui 13 bambini, erano stati rilasciati. Il «Boeing» è quindi ripartito — con 74 passeggeri ancora a bordo — facendo rotta per Atene, dopo che una prima richiesta di atterraggio a Sofia era stata respinta dalle autorità bulgare.

Dopo aver ricevuto un ulteriore rifiuto dalla Grecia, il velivolo ha puntato su Tripoli. Ma anche la Libia è stata categorica.

A questo punto, ormai al limite dell'autonomia, l'aereo francese ha chiesto l'autorizzazione ad atterrare a Catania. Il pilota ha segnalato agli operatori della torre di controllo di essere a corto di carburante e l'apparecchio, fatto atterrare in fondo alla pista, è stato circondato da polizia e carabinieri.

Da quel momento, un fitto dialogo è in corso tra la torre e i «pirati», i quali hanno minacciato di uccidere uno degli ostaggi se non otterranno un sollecito rifornimento.

Un accordo tra le autorità e i dirottatori sarebbe stato raggiunto in merito a uno scambio tra carburante e consegna degli ostaggi. Gli sportelli del «Boeing» sono rimasti chiusi mentre il prefetto di Catania ha assunto il coordinamento delle trattative.

Da rilevare che a Ginevra, solo qualche minuto prima dell'atterraggio del «Boeing» dirottato, un altro apparecchio era atterrato senza problemi con a bordo il ministro senegalese Mustafà Niasse, che presiederà la conferenza dell'Onu sulla Palestina, convocata per domani nella città svizzera.

IL CONTRABBANDIERE TRIESTINO, IN ISOLAMENTO, SARÀ SENTITO MERCOLEDÌ

Le chiavi di un rebus in mano a Vittor Che fine ha fatto la valigia di Calvi?

Il complice Ervino Marsich, rinchiuso a Gorizia, sarebbe stato il «trait d'union» con il «biondino»

TRIESTE — Silvano Vittor non è ancora stato interrogato. L'uomo che ha accompagnato Roberto Calvi a Londra ed è stato l'ultima persona ad averlo visto vivo, si trova in isolamento. A una cinquantina di chilometri di distanza, nel carcere di Gorizia è rinchiuso il suo complice, Ervino Marsich, 39 anni come Vittor e amico di vecchia data. I due sono accusati di aver truffato Eligio Paoli, triestino e amico di Marsich. Volevano vendergli la borsa dell'ex presidente dell'Ambrosiano trovato impiccato sotto il ponte dei Frati neri sul Tamigi, all'alba del 18 giugno 1982. Secondo l'accusa avevano organizzato una vera e propria caccia al «tesoro».

Nel settembre dell'anno scorso avevano cominciato a centellinare al «biondino» una serie di notizie. Poi, per rendere credibile l'affare, l'hanno accompagnato in alcune città italiane dove avrebbero dovuto esserci dei riscontri. Paoli — ed è sempre la tesi dell'accusa — ha pagato finora trenta milioni senza vedere nemmeno uno degli scottanti documenti contenuti nella borsa.

Nel fascicolo di oltre cento pagine che il sostituto procuratore della Repubblica, Oliviero Drigani, ha fatto consegnare al giudice istruttore Vincenzo Colarieti sono descritti tutti i particolari di questa sconcertante vicenda. Il giudice ieri ha cominciato a studiarsi il fascicolo e forse già mercoledì interrogherà i due arrestati difesi dagli avvocati Giuseppe Vinciguerra (Vittor) e Fulvio Amodeo (Marsich).

La posizione di Marsich appare in qualche modo secondaria. Potrebbe aver fatto da trait d'union tra gli altri due protagonisti di questo triangolo. In gennaio Marsich e Paoli erano stati coimputati, e poi condannati per millantato credito. E in quel periodo, stando all'accusa, la caccia al «tesoro» era già cominciata.

Decisamente inquietante è invece in questa vicenda il ruolo giocato da Silvano Vittor. Certo è credibile che l'ex contrabbandiere triestino sappia che fine abbia fatto la valigia di Calvi. Ma è logico che un supertestimone come lui vada a «venderla» a un mercante d'auto per spillargli qualche quattrino e col rischio di venir arrestato per truffa? O forse Vittor, proprio perché credibile, ha usato il mercante d'auto per lanciare dei messaggi e depistare le ricerche della borsa e le indagini sulle trame della P2? E se così fosse, chi c'è dietro a lui?

Finora a Trieste, a Roma, a Londra, davanti ai magistrati, Vittor è sempre stato reticente e in qualche caso s'è contraddetto. Ancora una volta nelle sue mani ci sono le chiavi di un rebus. Ed è difficile che mercoledì decida di vuotare il sacco, raccontando la «vera» storia di questo giallo.

Alessandro de Calò



Ervino Marsich

Ior e Marcinkus, Rizzoli e Cefis: Da Nassau «parla» l'archivio Calvi

ROMA — Continua a «parlare» la cassaforte segreta di Roberto Calvi, ritrovata nei giorni scorsi a Nassau (Bahamas). Il settimanale «L'espresso» nel prossimo numero pubblica altri documenti segreti.

Fra questi, particolare importanza riveste un accordo firmato da Calvi e controfirmato dal cardinale Paul Marcinkus con timbro dello Ior che riguarda la compravendita del pacchetto di maggioranza della Banca Cattolica del Veneto. L'accordo, che risale al 1951, dimostra come l'istituto del Vaticano, e in particolare Marcinkus, «fossero perfettamente a conoscenza — sottolinea il settimanale — dei vari meccanismi, tipo scatole cinesi che regolavano i passaggi azionari da società a società».

Il passaggio delle azioni della Cattolica del Veneto dallo Ior alla Compendium (società lussemburghese del gruppo Ambrosiano) fu pagato, rileva ancora L'espresso, 46 milioni e 500 mila dollari Usa. Poi il pacchetto azionario passò a un'altra società ombra, la Radowal Financial Establishment con sede a Vaduz, la stessa che è stata trovata in un rendiconto patrimoniale datato 31 agosto 1972 della società Zitropo Holding, firmato da Pier Sandro Magnoni, genero di Michele Sindona.

«Quanto meno questa documentazione — afferma l'«Espresso» — dimostra che lo Ior con in testa Paul Marcinkus conosceva da anni i meccanismi più segreti delle operazioni condotte da Roberto Calvi. Un peccato di ingenuità, insomma, appare insostenibile: c'è un lungo filo che collega lo Ior per più di 10 anni alle scorrerie finanziarie del gruppo Ambrosiano».

Inoltre il settimanale dimostra la presenza attiva dello Ior nel «Corriere della Sera» anche dopo l'acquisto da parte della Centrale del 40% delle azioni del maggior quotidiano italiano.

Infine, da un altro documento pubblicato dal settimanale, «si ricava l'esatto ammontare dei finanziamenti Montedison al gruppo Rizzoli per l'acquisto del Corriere della Sera. La somma complessiva era di 24 miliardi di lire versate in 4 tranches».

■ FALLITO ASSALTO — Alcuni sconosciuti hanno tentato, venerdì sera di penetrare nella caserma dell'aeronautica militare di isola Capo Rizzuto, nel Crotonese. È stato l'allarme dato dal militare di sentinella, ed il pronto accorrere di altri soldati e dei carabinieri, a mettere in fuga gli sconosciuti.

Di qua e di là dall'oceano Tutti sulle tracce di Gelli

Visto a Ibiza (Spagna) con Pazienza sullo yacht del figlio dello scià

NIZZA — *Con la scarcerazione dell'antiquario Deverini, accusato di aver favorito la fuga di Gelli, si chiude per il momento dopo quello svizzero il capitolo francese sulla clamorosa evasione del gran maestro dal carcere di Champ Dollon.*

L'Interpol ha diramato telex in tutto il mondo, le polizie di tutto il mondo cercano Licio Gelli. Forse sarebbe più esatto dire che quasi tutti lo cercano, perché è indubbio che qualcuno sta chiudendo un occhio. E intanto chi batte più piste sono i giornalisti. Con il mappamondo in mano, e partendo da Montecarlo, dove Gelli è sbarcato da un elicottero per salire su un'auto, tutte le tracce sono buone.

L'ultima in ordine di tempo l'ha scoperta il settimanale «Panorama», che ha mandato un inviato nella splendida isoletta di Ibiza, in territorio spagnolo. Di Spagna in realtà si era già parlato, quando fu data la notizia che anche in quel paese era stato spiccato un mandato di cattura contro Gelli.

La pista dell'isola di Ibiza nasce da una testimonianza. Un signore si sarebbe presentato alla polizia segnalando di aver visto Licio Gelli sabato 20 agosto a bordo di una utilitaria e vicino al porto. Il capo della P2 non è solo sull'auto, insieme a lui ci sarebbe Francesco Pazienza, braccio d'affari di Gelli.

Dunque Gelli arriva, secondo il testimone citato da «Panorama», a Ibiza insieme a Pazienza. La loro auto si ferma nel porto davanti a uno yacht, di proprietà di Ciro Reza Palhevi, figlio del defunto Scià dell'Iran. Siamo a sabato 20 agosto, il giorno dopo la polizia di Ibiza riceve un telex da Madrid con la copia del mandato di cattura internazionale contro Gelli. Ma quando i gendarmi arrivano alla barca di Reza Palhevi, trovano solo l'equipaggio, non ci sono né Gelli né Pazienza.

Giocati. Proprio come i loro colleghi svizzeri che, lo stesso sabato 20 agosto, correvano a perquisire una villa sul lago nel paese di Gland, a 50 chilometri da Ginevra. Anche lì quando arrivano i poliziotti, trovano solo due custodi, e scoprono che la casa, di proprietà di un uomo d'affari svizzero legato a un altro che a sua volta era stato coinvolto nella vicenda Calvi, è adesso affittata alla vedova del defunto presidente libanese Gemayel.

E a nessun risultato hanno portato le ricerche fatte dalla polizia francese all'abazia di Saint-Honorat, un convento di frati dove Gelli si era già rifugiato in una precedente latitanza.

E gli sguardi sul mappamondo corrono lontano, al di là dell'oceano. Un telex proveniente dall'Interpol (sollecitato a sua volta dall magistratura italiana), preme sulle autorità brasiliane perché Gelli venga cercato meglio. Perché in Brasile abita la figlia Maria Grazia (quella che fu fermata all'aeroporto di Fiumicino con una borsa zeppa di documenti) e perché in Brasile ha residenza e affari un altro grande latitante della P2, Umberto Ortolani. Ma neppure Ortolani è oggi rintracciabile. Ha troppe residenze e troppi interessi in Brasile per essere ricercato seriamente.

FU CONDANNATO ANCHE A TRIESTE

Catturato a Madrid il fascista Santerini latitante da tre anni

Era ricercato per detenzione d'armi ed esplosivi

ROMA — Il presunto estremista di destra Giorgio Santerini, di 24 anni, di Roma, latitante dal 1980, è stato arrestato a Madrid dalla polizia spagnola, su richiesta della sezione italiana dell'Interpol. I funzionari dell'Interpol avevano scoperto recentemente nella capitale spagnola il rifugio di Santerini ed hanno chiesto l'intervento della polizia madrilena a fini estradizionali.

Nei confronti di Giorgio Santerini il giudice di Roma, Destro, aveva emesso un ordine di cattura dopo che in casa del giovane furono trovate tre bombe a mano di tipo «ananas», una notevole quantità di materiale esplosivo, una pistola e munizioni.

Il mandato di cattura per detenzione di armi da guerra ed esplosivi contro Giorgio Santerini, nato a Caracas in Venezuela, era stato emesso il 12 marzo dal 1980, ma si riferiva ad un episodio avvenuto nel 1977. In seguito ad alcuni incidenti accaduti nell'ottobre di quell'anno a Trieste, tra polizia e manifestanti, i magistrati del capoluogo giuliano denunciarono il giovane.

Gli agenti si recarono nell'abitazione della famiglia Santerini, in via Monaldi nella zona di Vallerano sulla Laurentina, dove trovarono le armi e gli esplosivi.

Dal giorno della perquisizione, Giorgio Santerini non tornò più a casa. L'anno successivo il Santerini — che da ragazzo aveva fatto parte del «Fronte della gioventù» — fu condannato a due anni e sei mesi di reclusione dal tribunale di Trieste per gli incidenti dell'ottobre precedente.

...STRADE AFFOLLATE PER I PRIMI RIENTRI...

BEATI GLI ULTIMI.

ORIGONE

MENTRE NEL RESTO D'ITALIA LA SITUAZIONE È QUASI NORMALE

Rientro dalle ferie: caos in Sardegna Folle esasperate assaltano i traghetti

Nave bloccata per sei ore a Porto Torres, che è ora presidiato - Summit del ministro Carta

ROMA — Problemi in Sardegna per il rientro dalle vacanze. Quasi duemila viaggiatori, tutti sprovvisti di prenotazione con oltre 500 autovetture si sono riversati nelle ultime ore nelle zone antistanti le banchine d'imbarco dei quattro porti sardi, da dove partono le navi-traghetto per la penisola. Il massiccio afflusso di passeggeri privi di prenotazione ha fatto precipitare nel caos la situazione negli scali marittimi isolani, mantenutasi pressoché tranquilla fino a ieri.

Il periodo di sosta nelle zone appositamente attrezzate vicino ai moli per le persone non prenotate è destinato a superare le 72 ore in considerazione del fatto che le navi partono fino alla fine del mese a pieno carico in ogni ordine di posti con i viaggiatori muniti di regolare biglietto. Per la prossima settimana si prevede negli scali marittimi isolani un periodo «caldo».

La «Freccia rossa», della compagnia privata «Grandi traghetti», che sarebbe dovuta salpare ieri alle 10 da Porto Torres per Genova con 1600 passeggeri e 550 auto, è rimasta ferma fino alle 16 nel porto sardo. Alcune persone, sprovviste di prenotazione hanno infatti bloccato con le loro auto la rampa d'imbarco, impedendo l'accesso al garage della nave a 70 auto e 150 persone munite di regolare biglietto e visto d'imbarco.

La situazione è stata sbloccata dall'intervento del comandante della capitaneria di porto, Federico Piroli, e della forza pubblica (sono arrivati rinforzi da Sassari). I mezzi che ostruivano l'accesso alla rampa d'imbarco sono stati rimossi e i 150 passeggeri con 70 auto al seguito, regolarmente muniti di biglietto, sono potuti salire a bordo.

Si è appreso frattanto che molte delle persone che volevano imbarcarsi sulla «Freccia rossa» erano in possesso di biglietto valido per la corsa di venerdì, ma per un equivoco sull'orario di partenza della nave, si erano presentati all'imbarco quando il traghetto era già salpato.

Da Olbia sono partite ieri mattina due navi (più una «staffetta» di sole auto) della «Tirrenia», per Civitavecchia con oltre 2.400 passeggeri. Altre due corse erano in programma per le 23 e 23.30. Una quinta nave è salpata per Genova. Complessivamente hanno lasciato il porto di Olbia 8.000 passeggeri e circa 2.000 auto (compresi quelli imbarcati sulla nave della «Nuova Transtirreno Express» per Livorno). Anche qui resteranno a terra alcune centinaia di auto e 300-400 passeggeri.

I quattro traghetti delle F.S., che partono da Golfo Aranci hanno portato a Civitavecchia circa 3.000 passeggeri e mille auto. In banchina — erano ieri mattina in attesa 220 auto e 800 passeggeri. Per evitare i bivacchi è stata istituita una «lista d'attesa».

Ai passeggeri che si presentano allo scalo sprovvisti di biglietto viene consegnato un «tagliando di precedenza», che permette di allontanarsi fino a quando non si creano possibilità di imbarco, senza essere costretti a sostare (spesso con famiglia e figli) sulle banchine assolate per giorni e notti.

Questi disagi hanno spinto il ministro della marina mercantile Carta ad indire per domani una riunione alla prefettura di Cagliari, per esaminare il fenomeno ricorrente delle estenuanti attese sulle banchine e per assicurare la regolarità dei collegamenti marittimi con la Sardegna. All'incontro, cui parteciperanno i prefetti di Cagliari e Sassari e i comandanti dei porti di Cagliari, Olbia e Porto Torres, saranno presi in considerazione anche interventi per lo sviluppo degli scali marittimi della Sardegna.

Intensi movimenti si registrano anche in qualche altra zona d'Italia. In Alto Adige, sull'autostrada del Brennero, si sono formate colonne di autoveicoli lunghe dai quattro ai cinque chilometri, sia in entrata che in uscita.

A Milano, la coda al casello di Melegnano, alle porte della città, ha raggiunto i quattro chilometri. Si tratta sempre di gente che rientra dalle ferie.

Migliore, invece, la situazione a Torino, dove, come è accaduto per la partenza, il rientro dalle ferie sta avvenendo in forma scaglionata. Le strade e le autostrade che convergono sulla città registrano un traffico appena superiore al normale.

Lo stesso avviene sulle strade liguri. Intenso, invece, il movimento dei traghetti in arrivo dalle isole, ed in particolare dalla Sardegna.

Traffico di poco superiore al normale sulle strade dell'Emilia-Romagna (rallentamenti si sono avuti in seguito a tamponamenti), e abbastanza scorrevole sulle strade marchigiane.

Più intenso il «rientro» in Abruzzo, mentre in Campania non si lamentano problemi per il movimento automobilistico.

FINO A OGGI AL «MEETING» SONO STATE REGISTRATE 270 MILA PRESENZE

Sulla via del rientro Pertini farà tappa tra i giovani cattolici riuniti a Rimini

RIMINI — Dalle Alpi alla riviera romagnola. Il Presidente della Repubblica Sandro Pertini, confermando il suo «spirito popolare» arriverà oggi a Rimini dove, alle 17, porterà il suo saluto alla moltitudine di giovani partecipanti al meeting del movimento popolare. Pare che per mantenere una promessa fatta al leader del movimento, Roberto Formigoni, Pertini abbia forzato il suo staff che temeva un'eccessivo affaticamento del Presidente. Martedì scorso, infatti, il servizio-stampa del Quirinale aveva smentito il viaggio del Capo dello Stato a Rimini; pochi giorni dopo la conferma.

La visita di Pertini darà ulteriore lustro alla manifestazione cattolica che vide nell'81 la presenza dell'allora presidente del Consiglio Spadolini, e nell'82 quella del Papa.

La cronaca della giornata di ieri registra una serie d'incontri quanto mai significativi. «Caso Cile», a dieci anni dal colpo di stato, è il titolo di un dibattito a cui hanno partecipato alcuni esponenti della Dc cilena. Aguajo Bolivar, vicepresidente della gioventù democristiana cilena, ha fatto il quadro della pesante situazione del paese latino-americano.

«Nel 1973 c'è stato il parto doloroso della dittatura militare, un regime — ha detto Bolivar — che privilegia le linee tecnocratiche favorevoli ad uno sviluppo capitalistico ed autoritario. Di questo sviluppo — ha continuato — il governo è il braccio militare che opprime la verità e la libertà». Sull'opposta sponda operano le forze marxiste, che Bolivar ha espressamente criticato.

«Il marxismo — ha detto — pur dichiarandosi per gli emarginati e gli indifesi, ha seminato l'odio irriducibile tra le classi». Il vero problema del Cile — secondo l'esponente attuale senza perdere di vista la sua vocazione di popolo cristiano e i suoi problemi concreti. «Nel dilemma tra libertà e pane — ha concluso Bolivar — il popolo sceglierebbe la libertà per poi guadagnarsi il pane».

Ospite d'eccezione di un altro dibattito è stato Nando Dalla Chiesa, figlio del generale assassinato dalla mafia, che si è intrattenuto a lungo con il pubblico riminese. La sua testimonianza è stata toccante: «Il momento in cui mi sono chiesto perché e come l'uomo va a pezzi, è stato in occasione della morte di mio padre. Mi sono accorto che quando la violenza accade, la società si assuefa, la gestisce. Qui si pone — ha dichiarato l'ospite — il problema dell'identità e integralità dell'uomo, che viene spezzata».

Nel pomeriggio il ministro dell'agricoltura, Filippo Maria Pandolfi e il presidente della Coldiretti Lo Bianca, hanno partecipato ad una tavola rotonda sul tema «Agricoltura: un bene per l'uomo».

Fino ad oggi sono state 270 mila le presenze al meeting, una cifra che esprime il grande interesse che ha suscitato la manifestazione, anche oltre il confine dei movimenti organizzatori. Formigoni ha dichiarato durante una conferenza-stampa che il meeting è un momento di costruzione della società nella scia della duplice consegna che Giovanni Paolo II lasciò lo scorso anno: «Costruite la civiltà della verità e dell'amore».

Sergio Paroni

Battesimo ai gemelli, forse matrimonio per i due «irriducibili» di Prima linea

TORINO — Enrico Galmozzi, 32 anni, terrorista «irriducibile» di Prima linea, ha firmato stamane, dinanzi al pubblico ufficiale, la dichiarazione con la quale ammette di essere il padre di Lorenza e Nico, i due gemelli dati alla luce nei giorni scorsi da Giulia Borelli, una delle fondatrici del gruppo eversivo e con sulle spalle già una condanna all'ergastolo.

All'uscita l'«irriducibile» di «Prima linea» ha alzato le mani incrociando le dita in segno di vittoria. «Sei contento?», gli ha domandato un cronista. «Lo puoi ben dire che sono contento», ha risposto. Secondo quanto si è appreso dall'avvocato Perla i due genitori avrebbero deciso di far battezzare con rito cattolico i due figli e non è escluso che in futuro decidano anche di «regolare il loro rapporto con il matrimonio».

SULLA GENOVA-ROMA E SULLA BOLOGNA-FIRENZE

Falsi allarmi bloccano i treni fra Nord e Sud

ZOAGLI — Il traffico sulla linea ferroviaria Genova-Roma è rimasto bloccato nei due sensi, l'altra notte, per due ore e mezzo in seguito a una telefonata anonima giunta alla stazione di Zoagli che annunciava la presenza di una bomba in una delle gallerie tra Rapallo e Chiavari.

La telefonata è giunta alle 22.40 al capostazione, al quale un uomo, qualificatosi come appartenente a «Ordine nuovo», ha appunto segnalato la presenzza dell'ordigno.

I treni (in totale 13, la maggior parte dei quali a lungo percorso e diretti al Sud), sono stati subito fermati alle stazioni di Rapallo e Chiavari.

Ieri altro «black out» di quattro ore per le comunicazioni ferroviarie tra il Nord e il Sud d'Italia: proprio nel giorno del rientro dal grande esodo di agosto, una telefonata anonima ha segnalato un ordigno esplosivo sulla «direttissima» Bologna-Firenze, vale a dire la «dorsale» delle ferrovie italiane, dove transita oltre la metà dei treni in movimento sull'intera rete.

La telefonata è giunta poco prima delle 15.30. Oltre cento chilometri di linea ferrata, con decine di gallerie, ponti, sono stati attentamente perlustrati da squadre di specialisti della direzione generale di artiglieria dell'esercito e delle ferrovie dello stato.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

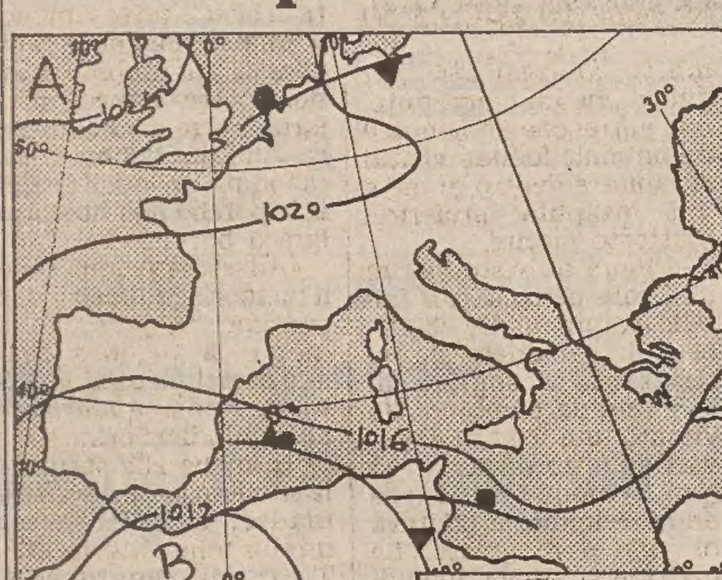
BARI	20	4	12	34	15
CAGLIARI	58	67	83	46	79
FIRENZE	44	38	72	7	82
GENOVA	10	16	19	36	73
MILANO	77	33	45	81	34
NAPOLI	76	3	22	38	40
PALERMO	54	65	26	59	62
ROMA	40	48	73	53	74
TORINO	90	65	81	69	88
VENEZIA	89	36	71	88	49

Il montepremi è stato di lire 681.852.957 lire; ai punti dodici andranno 17.046.000 lire ciascuno; ai punti undici 557.330 lire ciascuno; ai punti dieci 59.200 lire.

La colonna vincente è la seguente: 1 X X 1 2 2 X X 2 2 1 X

In totale nella zona del Veneto orientale sono stati registrati 32 undici e 262 dieci. A Gorizia 3 undici e 15 dieci, a Trieste 2 undici e 21 dieci, a Udine 5 undici e 44 dieci, a Pordenone 1 undici e 20 dieci.

Il tempo che farà



Situazione: la pressione sull'Italia tende ad aumentare. Permangono tuttavia condizioni di locale instabilità.

Tempo previsto: sulla Sardegna annuvolamenti temporanei e possibilità di brevi piogge sul settore meridionale. Sulle restanti regioni sereno o poco nuvoloso tranne addensamenti cumuliformi, associati a locali temporali, sulle zone interne del Nord e sulle zone appenniniche del Centro e del Sud.

Temperatura: in aumento.

Vento: debole di direzione variabile con rinforzi da Sud-Est sulla Sardegna.

Mari: poco mossi localmente mossi i mari circostanti la Sardegna.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste, 22, 28; Venezia 17, 29; Verona 18, 29; Bolzano 15, 21; Milano 18, 27; Torino 17, 28; Cuneo 17, 23; Genova 21, 27; Bologna 18, 28; Firenze 17, 31; Pisa 19, 28; Ancona Falconara 17, 26; Perugia 15, 26; Pescara 17, 27; L'Aquila 11, 24; Roma Urbe 17, 29; Roma Fiumicino 19, 27; Campobasso 15, 23; Bari 19, 27; Napoli 18, 28; Potenza 15, 24; S. Maria di Leuca 21, 28; Reggio Calabria 23, 30; Messina 24, 31; Palermo 23, 27; Catania 20, 31; Alghero 18, 30; Cagliari 19, 29.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. 21, 27; Atene s. 21, 33; Bangkok p. 27, 31; Beirut s. 30, 34; Belgrado s. 17, 28; Berlino s. 12, 26; Bruxelles s. 16, 27; Buenos Aires p. 12, 15; Copenaghen s. 15, 24; Dublino n. 19, 21; Francoforte s. 17, 30; Ginevra s. 15, 25; Helsinki n. 8, 19; Gerusalemme s. 7, 19; Lima s. 18, 22; Lisbona s. 17, 30; Londra s. 14, 27; Madrid n. 16, 27; Montreal n. 15, 30; Mosca s. 8, 14; Nuova Delhi n. 26, 30; New York s. 20, 31; Parigi s. 18, 28; Pechino n. 21, 28; Rio de Janeiro s. 15, 33; San Francesco s. 14, 27; Stoccolma s. 13, 24; Sydney p. 11, 16; Tokio n. 22, 27; Vienna s. 18, 27; Varsavia s. 9, 23.

Scotti stanzia 5 miliardi per il bradisismo di Pozzuoli

ROMA — Il ministro per la Protezione civile Scotti ha disposto l'erogazione immediata di cinque miliardi di lire in favore della regione Campania per i primi interventi di emergenza necessari a fronteggiare il bradisismo nella zona di Pozzuoli.

Lo rende noto un comunicato del ministero in cui si precisa che il primo mandato, di tre miliardi, servirà a realizzare opere essenziali per il ripristino dei servizi e la prevenzione di ulteriori danni, il secondo mandato, di due miliardi, è finalizzato all'acquisto di apparecchiature scientifiche per il controllo del fenomeno.

Lo stanziamento è stato deciso — precisa la nota — sulla base delle richieste tecniche formulate dalla regione Campania dopo gli incontri avvenuti nei giorni scorsi.

Il ministro per la Protezione civile, conclude la nota, potrà decidere eventuali ulteriori stanziamenti per gli interventi che potranno risultare necessari.

Vittorio Veneto: assassinata la proprietaria di una trattoria

VITTORIO VENETO — L'anziana proprietaria di un bar-trattoria di costa di Vittorio Veneto (Treviso), Maria De Poi, di 70 anni, è stata trovata morta ieri nel locale che gestiva.

Secondo i primi prelievi svolti dai carabinieri di Vittorio Veneto, intervenuti sul posto, il delitto risale alla scorsa notte. Maria De Poi sarebbe stata colpita e uccisa con un corpo contundente.

Il corpo di Maria De Poi è stato scoperto da una donna — della quale non è stato reso noto il nome — che, come ogni mattina, si era recata nel bar-trattoria per eseguire le pulizie. Il cadavere era steso a terra, in una saletta posta sul retro del locale. Il corpo avva varie ferite alla testa, alla fronte, al torace, alle mani.

La stanza nella quale è stato trovato il cadavere era, secondo quanto si è appreso, in disordine come se vi fosse avvenuta una colluttazione. Nessuna traccia di lotta, invece nel resto del locale.

Agli arresti domiciliari il brigatista impazzito?

CAGLIARI — Sta forse per concludersi, almeno parzialmente, la «odissea» giudiziaria dello studente Giulio Gazzaniga, di 25 anni, nuorese, coinvolto nelle indagini sui movimenti eversivi in Sardegna e impazzito in carcere.

Il difensore del giovane, avv. Michele Costa, ha infatti inoltrato al magistrato inquirente una istanza per la concessione al suo assistito degli arresti domiciliari per motivi di salute. Nella richiesta il legale, dopo aver evidenziato le difficoltà, tuttora esistenti, per l'applicazione di una valida terapia, ha sottolineato l'esigenza che lo studente venga affidato ai familiari.

Attualmente Giulio Gazzaniga si trova ricoverato, piantonato, nell'ospedale civile di Sassari. Arrestato il 15 febbraio 1980, ha trascorso due anni nel manicomio giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), prima di essere nuovamente rinchiuso in carcere a Cagliari.

IL PAPA ALL'ASSEMBLEA DELLA «COMPAGNIA DI GESÙ»

Domenicani, poi gesuiti a convegno per eleggere i loro nuovi «vertici»

ROMA — Con l'arrivo dei 134 delegati in rappresentanza di 7200 frati operanti in 82 paesi dei cinque continenti, comincerà oggi a Roma, presso la pontificia università di San Tommaso, il Capitolo generale dei domenicani che eleggerà tra qualche giorno il nuovo «maestro» dell'ordine, ottantatreesimo successore di San Domenico. I lavori veri e propri avranno però inizio domani mattina con il saluto del superiore uscente, ma rieleggibile, il francese padre Vincent Couesnongle.

Luogo delle riunioni sarà la chiesa dei santi Domenico e Sisto sul Quirinale, annessa al convento e all'università dei domenicani dove nell'immediato dopoguerra si laureò in teologia il giovane sacerdote Karol Wojtyla. Da domani a mercoledì 31 agosto i padri capitolari avranno tre giorni di «mutua cognitio», ossia di reciproca conoscenza, perché ognuno possa poi scegliere la persona più adatta all'incarico di «maestro generale».

Venerdì 2 settembre infine avverrà l'elezione del nuovo maestro generale che però potrebbe slittare a domenica 4 qualora i delegati ritenessero insufficiente il tempo destinato alla reciproca conoscenza.

Ma ben più attesa, per giovedì 1.o settembre, è la «congregazione generale» degli oltre ventiseimila gesuiti sparsi nei cinque continenti del mondo. Un'assemblea che si preannuncia «calda» per i molti problemi sul tappeto, e dalla quale dovrà uscire il successore del dimissionario padre Pedro Arrupe.

Come è noto, quest'ultimo aveva rassegnato le dimissioni dopo la raffica di critiche che eran piovute addosso all'Ordine che dirigeva anche da parte di ben tre pontefici, ivi compreso l'attuale; poi, era stato colpito da una trombosi che lo ha lasciato semiparalizzato: comunque, sarà presente all'assemblea che deve dargli un successore.

Ma il fatto più eclatante, che ha «choccato» molti esponenti della compagnia, è un altro; questo: la decisione di Papa Wojtyla di intervenire personalmente nell'aula dove si svolgerà l'assemblea, per concelebrare con i presenti una messa e rivolgere ai futuri elettori un discorso che sarà di orientamento per le loro scelte.

Si tatta, infatti, di un'iniziativa storica, che non ha alcun riscontro nei quattrocento e passa anni di vita della Compagnia di Gesù, gelosa della sua autonomia, ma da anni nell'occhio del ciclone per via delle sue «sbandate» ideologiche e fors'anche dottrinarie nei confronti del marxismo.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.
Via A. Rizzoli, 2 - Milano
Redazione, Stabilimento e sede Amministrativa
Via S. Pellico, 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
FIEG
CERTIFICATO N. 538 DEL 21-12-1982

NELLE OPERE DI KOKOSCHKA, A BORDEAUX

Praga, una visione trapunta di musica

La razionalità degli urbanisti e degli architetti che nel Settecento diedero lo splendido volto alla Bordeaux che oggi si ammira, acquista, con la complicità della luce, curiosi esiti metafisici. Nelle ultime ore del giorno, quando il sole radente illumina le basse case dei quartieri che si allineano lungo i «quais», accanto al pigro corso della Garonna, le strade diritte, i profili netti delle case, dei tetti loricati color ardesia, dell'infinita selva dei camini, si stagliano e si definiscono, sotto il cielo limpidissimo, nella precisazione di una fantastica geometria.

Estraneo sembra, a una tale suggestione, Oskar Kokoschka, il grande pittore austriaco (1886-1980) al quale la «Galerie des Beaux-Arts» di Bordeaux dedica un'importante mostra antologica; egli trascorse un breve periodo nella città francese, nel 1925, e vi dipinse anche due quadri, presenti nella rassegna: «L'Eglise Notre-Dame» e «Le Grand-Théâtre». Kokoschka preferì dei motivi che nella loro stesura quasi barocca forse gli ricordavano Vienna.

Ad ogni modo «Le Grand Théâtre» è molto significativo perché, nella libertà d'interpretazione del soggetto (al di là, cioè, di un'esatta descrizione della topografia del luogo), ci offre un esempio del modo in cui l'artista trascrive i suoi paesaggi: una veduta, generalmente dall'alto, molto ampia, che raddoppia, in un certo senso, i «centri» di prospettiva. Nella «Veduta di Lione», che è del '27, la visione spaziale si attua in perfetta concordanza. Kokoschka abbandona del tutto la «prospettiva centrale».

In una lettera a un amico egli chiarisce addirittura i termini del proprio sistema: ... In questa tavola di Lione, ho ritrovato lo spazio e sono arrivato a questo sistema caratteristico dei miei nuovi paesaggi, un sistema nel quale i due fuochi di un'ellisse rappresentano il mondo in una concezione sferica dello spazio». Una concezione sferica dello spazio, una sorta di enorme grandangolo attraverso il quale l'artista «sorvola» il paesaggio, che si anima e «ribolle», per così dire, nei convulsi, fiammeggianti tocchi del pennello.

Di questi paesaggi — che certamente costituiscono uno dei motivi più caratterizzanti dell'arte di Kokoschka — la mostra di Bordeaux fornisce un repertorio esemplare, in cui eccellono il famoso Ponte Carlo di Praga, che rimanda al precedente Ponte Augusto di Dresda, poi la veduta di Salisburgo, il Quartiere di Chelsea a Londra, il Tower Bridge, Berlino 1966, Istanbul ed altri ancora. A significare, oltre tutto, l'irrequieta vocazione al viaggio dell'artista che spesso accompagna con lettere e scritti la sua opera pittorica, in chiave esplicativa e giustificativa.

Numerosi sono, nella rassegna, i ritratti (altro aspetto privilegiato) di personaggi noti oppure no, a partire dal 1909 fino agli anni Settanta, estremo periodo dell'inesausta attività di Kokoschka. E' stato detto (Werner Hofmann) che nei suoi ritratti di città l'artista trasforma i dati topografici in esseri viventi: «Le sue vedute di Praga hanno il ritmo di un movimento musicale. Sono tele che senza dubbio costituiscono il più bell'omaggio offerto a questo centro dell'umanesimo europeo, ove differenti popoli e religioni avevano raggiunto una simbiosi che il nostro secolo doveva distruggere. Kokoschka vede Praga come un corpo immenso nel quale si incontrano la storia e la natura, l'opera dell'uomo e la vita organica».

Per converso, se le sue città appaiono degli studi fisionomici, i suoi ritratti hanno talvolta, dice Hofmann — che ha scritto un esauriente e talora vibrante saggio per il catalogo della mostra — l'ampiezza di un «paesaggio»: «Uomini e donne comunicano attraverso gesti che evocano di volta in volta le ramificazioni fisiche e le energie vitali». Ritratto e paesaggio sono quindi, in sostanza, espressione univoca della visione spirituale e artistica di Kokoschka nei confronti dell'universo.

La mostra di Bordeaux, allineata con criteri molto chiari, secondo le fasi criticamente importanti della vita dell'artista, (dal debutto nella Vienna di Loos, di Mahler, Freud, Schönberg, Kraus e Wittegenstein — un clima di eccezionale rilievo —, al tempo intenso dei viaggi in Europa, nell'Africa del Nord e in Asia minore, all'importante soggiorno a Praga fino a quello londinese) offre non solo una documentazione primaria dell'opera pittorica, ma anche una serie, molto pregevole, di acquerelli, di disegni finissimi e di litografie.

Infine, una testimonianza della presenza di Kokoschka nel mondo del teatro. Autore di drammi teatrali in giovinezza (ad esempio, «Sphinx und Strohmann», la Sfinge e l'uomo di paglia), l'artista austriaco, a partire dal 1954, torna a volgersi alla scena teatrale, questa volta però come autore di costumi e di scenografie, incoraggiato dall'amico Wilhelm Fürtwangler. Esegue così lavori per il «Flauto magico» di Mozart, il «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, «Rosmersholm» di Ibsen e un «Orfeo ed Euridice», di cui ha scritto anche il testo.

Di quest'attività possiamo cogliere una vivacissima testimonianza attraverso una numerosa presenza di schizzi a pastello, a crayon e ad acquerello. La mostra, voluta dal «maire» di Bordeaux, Jacques Chaban-Delmas, consente quindi ai visitatori di cogliere in misura compiuta la personalità di questo grande e anche controverso artista del nostro tempo, definito, per certi suoi atteggiamenti e dichiarazioni, un «rivoluzionario conservatore».

Va detto ancora che la «Galerie de Beaux-Arts» di Bordeaux conferma con la recente rassegna, aperta fino a settembre, un'ormai più che trentennale attività espositiva nel corso della quale, anno dopo anno, si sono succedute mostre di alto livello, da Goya al Greco, da Dufy a Marquet, a Kandinsky, fino a «Les Arts du Théâtre de Watteau à Fragonard» e a «Georges Braque», nel centenario della nascita, che è dello scorso anno.

Rinaldo Derossi



Sopra, «Ritratto di Herwarth Walden», di Kokoschka.

Taccuino

Grandi immagini di Paul Strand Mostra a Fiesole

Promossa dal Comune di Fiesole in collaborazione con Idea Books, il 9 settembre s'inaugura la mostra su Paul Strand, uno dei fotografi più influenti del nostro secolo: la sua opera, esposta per la prima volta da Alfred Stieglitz nel 1916, continua ad essere considerata come uno dei maggiori avvenimenti artistici.

Le foto presenti all'esposizione fiesolana, in parte inedite per l'Italia e tratte dal libro di Cesare Zavattini «Un Paese», caratterizzano la «dimensione morale» di Paul Strand, dalle prime immagini di piante, rocce, radici di alberi alla ricerca dell'immenso mistero della vita, alla fase dei ritratti, veri capolavori di realismo fotografico.

L'architettura di Aldo Rossi

MODENA — Tra i più conosciuti architetti italiani contemporanei, noto al grande pubblico soprattutto per il progetto e la realizzazione del «Teatro del mondo» nel corso della biennale Teatro 1979, Aldo Rossi presenta le sue opere recenti alla Palazzina dei Giardini, in una mostra organizzata dal Comune di Modena che resterà aperta sino al 10 settembre.

Teorico del movimento antifunzionalista, poiché, afferma, un edificio non deve costringere ma permettere di agire, Rossi ha aiutato l'architettura italiana a riscoprire memoria e tradizione grazie soprattutto alla sua innata capacità di operare in virtù di una prodigiosa memoria storica, senza la mediazione delle ideologie. Tra i lavori degni di segnalazione, i progetti redatti per il cimitero di Modena, per una scuola a Broni e per la Biennale Teatro.

Disegno satirico a Forte dei Marmi

FORTE DEI MARMI — E' da luglio che la satira vive la sua stagione «clou» a Forte dei Marmi, con mostre e dibattiti, animazioni e un premio. Altan e Panebarco, Bucchi Vincino, Angese, Passepartout, Calligro, Coco, Quino e molti altri (non soltanto italiani) partecipano alla rassegna che si apre il 3 settembre e si conclude il 20 (Tendone laboratorio di piazza Garibaldi); in concomitanza, «Video satira» di Angese, Sfera, Perini e Amurri & Verde. Il 10 settembre cerimonia di premiazione.

La rassegna dei libri

Gli scrittori e l'intuizione di Bergson

Gilles Deleuze: «Il bergsonismo» - Feltrinelli editore, pagg. 109, lire 12 mila.

Lasciata ai manuali scolastici l'immagine di un Bergson ottocentesco, spiritualista, cultore di un sentimento religioso di marca modernista, il pensiero contemporaneo ha riscoperto il filosofo francese, orami unanimemente considerato come il fondatore di una metafisica capace di confondersi con le manifestazioni più inquietanti del divenire, dopo aver bruciato le categorie tradizionali di soggetto e oggetto.

Tra i primi a scardinare la vecchia interpretazione di Bergson, Gilles Deleuze scrisse nel 1966 un breve saggio, ora tradotto in italiano da Federica Sossi per la Feltrinelli, che può essere letto sia come introduzione al filosofo della memoria, sia come tentativo di mettere a confronto la riflessione del secolo scorso con quella contemporanea.

Deleuze costruisce la sua interpretazione attorno alle idee bergsoniane di «differenza» e «virtualità», poiché, afferma, il reale incessantemente si differenzia, producendo a ogni battito una novità imprevista, la stessa che Bergson registrò nella nozione di «creatività», ovvero di sguardo rivolto verso il divenire delle cose.

Letta attraverso questa griglia, la filosofia di Bergson diventa particolarmente preziosa per comprendere i postulati teorici di molti tra i maggiori scrittori del Novecento, tutti uniti dalla necessità di dare forma attraverso l'intuizione a un divenire sempre più intricato e complesso.

E' stato infatti Bergson il primo a porre consapevolmente il problema della dilatazione del tempo interiore rispetto a quello meccanico ed esteriore, e ai suoi principi si sono senza dubbio ispirati narratori per altri versi così diversi tra loro come Proust, Joyce e Virginia Woolf.

Naturalmente, oltre a una lettera attuale di Bergson, questo piccolo, limpido saggio, ci rivela anche la genesi di una parte fondamentale dell'ispirazione teorica di Deleuze, chiarendo senza ombra di dubbio come essa si costituisca proprio dall'incontro con Bergson, forse ancora più che da quello con Nietzsche o con Kant.

R. F.

«Storie dell'ottavo distretto» di Giorgio e Nicola Pressburger



A propria immagine e somiglianza

... La sua mano era sanguinante e io non riuscivo a spiegarmi come mai non l'avessi riconosciuta. Sono molto spaventato per quello che mi è accaduto, non vorrei che un Dibuk o un animale fossero venuti ad abitare dentro di me; preferirei morire

Dopo vent'anni di silenzio e di oscuro borbottio, improvvisamente si è messo a parlare con voce ferma e chiara. Il dottor Ivan ha raccolto quelle sue parole annotandole con una certa fedeltà nel suo taccuino. Ha parlato per circa mezz'ora, prima che sopravvenisse di nuovo il silenzio, questa volta per sempre.

«Mi chiamo Roberto Leuchtner. Sono "toccato" fin dalla nascita, come dicono i miei cugini, ma io non ne sono tanto convinto. È vero, la mamma mi ha raccontato una volta che nascendo avevo la testa aperta dietro, e che sono stato subito operato, ma adesso ho quarantadue anni e ragiono benessimo. Il dottor Geldrich ogni tanto mi visita, mi fa camminare avanti e indietro, mi picchia con un martelletto nichelato sulle ginocchia, mi fa eseguire operazioni matematiche. Le so fare, anche se un po' lentamente.

«Ho la deambulazione astriforme come dice il dottore, e faccio roteare continuamente la testa attorno a un punto della cervice. Ogni tanto svengo per qualche minuto, ma finora, Gläubt ze Gott, non mi è capitato nulla di grave, cadendo. E sì che potrei sbattere la testa in qualche spigolo oppure precipitare oltre la ringhiera, nel vuoto. Purtroppo questo mio malessere, che il dottor Geldrich chiama "attacco pseudoepilettico", arriva praticamente senza preavviso. Ad un tratto comincio a vedere un grande cerchio nero e sento come un vuoto che sale dallo stomaco al petto fino alla testa. Quando mi sveglio mi trovo sotto il tavolo, o sotto una sedia, o con la fronte appoggiata alla porta del gabinetto.

«Mi piacciono molto le ragazze. Nel nostro palazzo, in via dei Piccoli Trasporti, ne abitano due o tre: una è bionda e sta al piano di sotto, l'altra bruna, con le trecce lunghe, la vedo sempre scendere le scale al mattino quando va a scuola.

«Deve abitare al terzo o quarto piano. La guardo da sotto, per vederne le gambe e le mutandine. Solo la bionda è ebrea, l'altra è una "schickse".

«Ho studiato a scuola e so leggere e scrivere molto bene, ma non mi piace farlo. Anche nell'istituto per bambini ritardati che ho frequentato per dieci anni, mi piaceva di più guardare fuori, attraverso la finestra, che fissare un foglio di carta bianco, pieno di formichine nere che messe in fila formano una parola o una frase. Quando arrivavo alla seconda o terza frase di una lezione o di una composizione scolastica di solito non mi ricordavo più quello che avevo letto o scritto prima. Questo ora mi capita ancora più spesso, perciò non leggo, né scrivo. Non sono mai riuscito a imparare i caratteri ebraici. Le preghiere me le ha insegnate il rabbino Stern: ne so una sola. Baruh atto adonaj Elahenu adonaj ehàd.

«Mi piace molto mangiare, ma non mi piace la sporcizia delle posate. La mia mamma cucina molto bene. Mi piace soprattutto il brodo di carne d'oca con le tagliatelle e gli gnocchi di gries o di mazos, quest'ultimo per il Seder. Passo il Seder presso una nipote di mia madre che ha tre figli e un marito. Il marito non è un aischer ma è sempre molto elegante e legge molto bene le preghiere in ebraico. I miei tre cugini sono tre simpatici ragazzi ma hanno sempre le mani sporche perché vanno spesso a giocare al calcio e poi non si lavano le mani. E sì che toccano di continuo quella palla a cui si attacca il fango e la sporcizia del mercato, dove dopo la chiusura si mettono a giocare tra i chioschi. Perciò mi porto sempre appresso delle posate nella tasca interna della giacca. Le pulisco io stesso, ogni mattina.

«Ultimamente mi capita di svenire sempre più spesso. La mia mamma non c'è quasi mai in casa, quando svengo. Mi tiene d'occhio un cognato della mamma che abita con noi, lo zio Abramo, un vecchio tipografo grasso e calvo che però non va mai al tempio. Va spesso al circo e all'ippodromo. Imita molto bene con la bocca il suono della balalaica, della tromba e dell'ocarina. È in pensione e inoltre caca da un fianco perché qualche anno fa gli è venuto un cancro negli intestini.

«È lui che mi rialza quando cado in casa e mi tiene ferme le mani, perché durante quegli svenimenti i miei muscoli si muovono in continuazione. Alle volte vado con lui all'ippodromo: se vince qualche soldo è molto buono con me, mi compra caramelle, cioccolata o due o tre cetrioli sotto aceto e lievito. Se perde non osa andare subito a casa, e mi tocca camminare con lui per ore e ore. In questi casi di solito va al cimitero di via Kerepes e raccoglie carrube e ricci di castagne, che poi butta via. Io faccio lo stesso.



«Mi piacerebbe avere un bambino. Sì! So anche come si fa. Me l'hanno spiegato i miei cugini, anche se sono più piccoli di me. Mio padre che è morto durante la guerra non me l'aveva spiegato. Mia madre non ne parla mai, e, quando le chiedo delle spiegazioni, si mette a ridere. Io non insisto. Spesso la sera, quando la mamma torna dal lavoro ed è molto stanca e va subito a letto, la vedo spogliarsi e mi piace la sua pelle bianca e il suo enorme seno. Glielo vorrei toccare qualche volta, ma finora non ne ho avuto il coraggio.

«Ho pensato che forse potrei avere un bambino con Rachele. Quando si mette a guardare giù nel cortile, o passeggia intorno per il Gang, io corro a prendere la fisarmonica e suono più forte che posso. Ho studiato musica da un vecchio professore che la mamma ha conosciuto al mercato. Gli ha regalato una credenza e due oche perché mi desse delle lezioni almeno per sei mesi. Quando la mamma gli ha regalato un'altra oca ingrassata al fegato, il professore non solo mi ha accettato come allievo, ma ha anche dichiarato che sono molto musicale.

«Mi ha insegnato a leggere le note musicali e a riprodurle sulla fisarmonica. La mamma mi ha comprato una bellissima fisarmonica rossa e nera, di marca "Hohner". Mi vuole molto bene, mia madre, e dice sempre che vive solo per me, che se non ci fossi io non le importerebbe più nulla della vita.

«Che strano. Eppure io so di non essere molto bello. In questi ultimi anni la schiena mi si è curvata e se non mi faccio la barba due volte al giorno, ho sempre dei brutti peli neri e folti sulla guancia. La mamma dice anche che io sono la benedizione dell'Eterno, per lei, proprio perché sono così.

«Potrei cercare di aver un bambino anche con mia zia che abita pure con noi, ma lei non mi piace perché è molto piccola di statura e veste molto male, anche se fa la sarta. Lavora molto spesso in casa, su una vecchia macchina Singer. Certe volte sta via interi pomeriggi perché deve andare a provare i vestiti in casa di qualche signora che per nulla al mondo si scomoderebbe fin qui. Mia zia è molto buona con me, mi lava le mutande quando mi capita di farmela addosso, mi taglia i peli che mi spuntano dalle orecchie.

«Purtroppo sono molto peloso e quando mi guardo nello specchio, nudo, mi sembra di rassomigliare a un cane o a una pecora, oppure a una scimmia. Solo che questi animali non portano il cappello, mentre io me lo tengo sempre addosso, anche quando dormo. Me lo ha insegnato il rabbino Stern, che mi ha anche detto che l'Eterno ci guarda sempre, perciò bisogna avere sempre il capo coperto. Un altro rabbino, venuto dopo di lui, mi ha detto che è inutile covare i pidocchi in questo modo e che la Scrittura non dice da nessuna parte che bisogna avere il capo coperto sempre. Ma io ho un bel berretto, di lana irlandese, con la visiera, che mi dona molto. Oltretutto copre la mia nuca sulla quale altrimenti si vedrebbe la cicatrice che porto dal secondo giorno della mia vita.

«Qualche tempo fa è venuto in casa nostra un signore. Era un gajte, si vedeva lontano un miglio. Voleva informarsi sulla mia professione. Ci fu un grande silenzio e la mamma gli ha détto "Ma non vede com'è?". Quell'uomo ha insistito a chiedere la mia professione e si è pure arrabbiato perché lo stato non permette a nessuno di essere disoccupato. I disoccupati sono tutti delinquenti parassiti oppure fanno gli sfruttatori in segreto. La mamma si è messa a urlare. Non l'avevo mai sentita gridare tanto. Era diventata tutta rossa e le tremavano le mani.

«La zia invece ha parlato con molta calma, e a un certo punto ha cominciato addirittura a sussurrare. Ha messo tra le mani di quell'uomo un biglietto da cento fiorini, e l'uomo l'ha tenuto un po', poi l'ha lasciato sul tavolo. È tornato a quel punto dalle corse dei cavalli mio zio e ha spiegato tutto all'uomo, usando anche parole latine. Lo zio è molto colto, in tipografia gli sono passati tra le mani i manoscritti dei più grandi poeti e scrittori e lui riusciva a decifrarli tutti e correggeva pure gli errori di ortografia e di grammatica.

«Quell'uomo non è mai più tornato. Io non vorrei lavorare per tutto l'oro del mondo. Mi piace guardare il sole sul Gang, e le ragazze che scendono e salgono le scale. Mi piace anche sentire il rumore dei tram attraverso le finestre chiuse e la voce dei venditori ambulanti nel cortile, che vengono a vendere la pietra pomice o a riparare i weidling, o i vetri rotti delle finestre.

«Mi piace particolarmente sentire la voce chioccia dei venditori di ghiaccio.

«C'è un'altra cosa che mi piace ma questa non la posso confidare a nessuno. La mattina prima di alzarmi e vestirmi, rimango spesso sotto la coperta a toccarmi tra le gambe e il mio penis si indurisce e dopo un po' ne esce un liquido bianco. I miei cugini dicono che in quel liquido ci sono tanti bambini che aspettano solo di essere messi tra le gambe di una ragazza o d'una donna per arrampicarsi poi fino alla pancia e venire al mondo, ingranditi dopo cinque o sei mesi. Io avrei già moltissimi bambini se tutto questo fosse sempre avvenuto. Mi fa male l'idea che tutti quei bambini siano morti lì tra il lenzuolo e la coperta. Giacciono forse tra le piume d'oca cucite nella coperta ad attendere di venire al mondo.

«Potrebbero essere più numerosi di tutti gli uomini che vivono sulla terra, e allora metà di loro sarebbero figli miei. Di questo ho parlato una sola volta, finora, un venerdì sera con il rabbino Stern. Lui è rimasto zitto a guardarmi, poi mi ha detto che nessuno ha tanti figli sulla terra. Solo l'Eterno possiede tante anime, tutte a immagine e somiglianza di Lui. Cosa avrà voluto dirmi con questo?

«L'altro giorno lo zio mi ha condotto al pianoterra di una casa distante due isolati dalla nostra, all'angolo della piazza Teleky. Lì c'era una volta un nostro tempio. Al suo posto ora c'è una sala per le riunioni culturali. Un compagno ha parlato della situazione economica e delle purghe che nel Partito si dovranno fare. Ci sono troppi iscritti e c'è della gente indegna, per origine e per formazione. Dopo, il mio cugino più piccolo ha recitato "i versi d'un figlio di proletari" e ha avuto grandi applausi. Si era messo apposta un maglione tutto mangiato dalle tarme e un paio di scarpe rotte. Al posto dei lacci aveva infilato un po' di vecchio spago.



«Dopo, qualcuno ha annunciato che io avrei suonato della musica popolare sulla fisarmonica e lo zio mi ha condotto su una piccola pedana da dove prima aveva parlato il compagno. Ho suonato "La paloma" e "La mia piccola barca si culla sul Danubio" e ho avuto molti applausi e ogni volta che sentivo gli applausi ricominciavo a suonare, ma sempre uno di quei due pezzi perché altri non ne conosco a memoria. Ho suonato forse per mezz'ora, finché lo zio non mi ha trascinato via dalla pedana e io sentivo tutti ridere per la felicità e anche un poco per la presa in giro.

«Mi hanno dato quindici fiorini per la mia esibizione e mi hanno pregato di imparare nuovi pezzi così potrò suonarli alle prossime riunioni culturali, in cambio di altri soldi. Dopo di me è salito sulla pedana un signore che ha letto ad alta voce alcune frasi che si dovranno gridare in occasione del 1.o Maggio, e tutti ripetevano in coro quelle frasi.

Nelle silhouettes di Donatella Limentani Pavoncello, «La cesta del Seder» (sopra) e i riti del sabato.

«Ieri mi è successa una cosa molto strana che finora non mi era mai capitata e che mi ha riempito l'anima di paura. Mi stavo svegliando nel mio letto che la mamma e la zia mi preparano con tanto amore, cambiando il lenzuolo quasi tutte le sere perché molto spesso ci piscio durante la notte. La porta si è aperta pian piano e io ho visto entrare una persona orribilmente brutta, con i capelli irti sulla testa e un coltello in mano.

«Mi sono messo a gridare forte, tanto che la gola ancora mi fa male, ma la persona si avvicinava sempre di più e io allora sono uscito dal letto buttandomi addosso a quell'essere più orrendo d'un diavolo prendendogli la mano e addentandola perché non mi potesse fare del male. Ho sentito un grande grido, una spinta all'indietro d'una forza irresistibile e sono caduto sul letto. Quando ho riaperto gli occhi di nuovo, accanto al letto c'era mia madre e per terra era sparso un liquido giallo e c'erano pure i cocci di una tazza. La mamma piangeva e mi chiedeva con insistenza:

«"Ma cosa ti capita stellina mia?".

«"Niente"» — le ho risposto.

«"Ma come niente? Mi hai dato un morso qui sulla mano, guarda! Che ti ho fatto per meritarlo?»

«La sua mano era sanguinante e io non riuscivo a spiegarmi come mai non l'avessi riconosciuta. Sono molto spaventato per quello che mi è accaduto, non vorrei che un Dibuk o un animale fossero venuti ad abitare dentro di me a mia insaputa; preferirei piuttosto morire.

«Finora ho visto morire una sola persona, un fratello di mia madre che faceva il cameriere in un ristorante e soffriva di asma fin da bambino. Ha vissuto qui con noi per vari anni, tornava a casa sempre molto tardi, anche dopo le undici e odorava di vino e di grasso. La mattina si alzava dopo di me e camminava intorno per la casa in ciabatte respirando a fatica e tossendo maledettamente. Quando svenivo mi lasciava sempre per terra perché non aveva la forza di rialzarmi. Una volta ci aveva provato ma era finito anche lui per terra rompendosi la testa contro lo spigolo dello Sparheit, in cucina. Io invece non mi sono mai rotto nulla, perché secondo il rabbino Stern l'Eterno mi tiene la mano sopra la testa.

«Non so se sia così, se sta per accadere quello che io temo da tanto tempo. Quando lo zio morì era a letto ormai da un anno e l'altro zio gli faceva due iniezioni al giorno, di una medicina che si chiama morfina. Dopo l'iniezione lo zio si sentiva un po' meglio, si alzava, mangiava qualcosa e andava al gabinetto, poi ricominciava a respirare a fatica, a sentirsi soffocare e a tossire. Aveva un respiro così rumoroso che certe volte non riuscivo a dormire perché lo sentivo nella notte. Le ultime settimane lo zio Abramo non si muoveva più dal letto del cognato malato: gli faceva le iniezioni e aspettava. Una notte sono stato con lui a vegliare, e ho sentito ad un tratto, nell'oscurità dal fondo del letto, una voce gemente che diceva: "Sto per morire, sto per morire".

«Siccome lo zio Abramo è sordo, forse perché ha lavorato in una tipografia, ha capito tutta un'altra cosa e gli ha detto: "Non fa nulla, non fa nulla". "Ma come non fa nulla?". Dal fondo del letto ho sentito una piccola voce che piangeva e poi fino all'alba c'è stato un bel silenzio. Con il chiarore zio Abramo si è svegliato, ha fatto l'iniezione, ma la medicina è tornata indietro dalle gambe del malato che era già morto.

«Adesso che certe volte non riconosco più la mamma, né lo zio, né la zia, ho paura che anch'io sarò capito così male un giorno, a causa di questi miei stati e del Dibuk, o di quell'animale che si sono nascosti in me.

«Non voglio credere neppure per un istante che la mamma voglia allontanarmi da sé, come ho sentito dire l'altro giorno. Erano tutti in cucina e ci volevo andare anche io, quando ho capito che si stava parlando di me. Mi sono messo a origliare e ho sentito la voce dello zio Abramo che diceva di essere ormai debole per pensare a me e che la mamma non poteva più pretendere da lui di accudirmi come in passato, perché il male lo stava consumando. Poi ha nominato un istituto.

«Se la mamma facesse questo io morirei subito e poi tornerei in lei per tutta la sua vita a tormentarla, come il più cattivo dei Dibuk.

«Io sono capace di fare tante buone cose, so leggere e scrivere e so suonare benissimo la fisarmonica, e voglio tanto bene alla mamma e alla zia, e ai miei cugini. Perchè dovrei diventare un Dibuk? Voglio bene anche a Rachele e potremmo forse un giorno sposarci e avere bambini.

«Tranne la nipote di mia madre, in famiglia nessuno ha bambini, sono tutti malati e litigano tra loro. Oppure non hanno quel liquido bianco di cui non ricordo il nome scientifico, anche se i miei cugini me lo hanno detto.

«Io ne ho tanto da riempire tutto l'Ottavo distretto, da riempire di figli tutta la città e tutto il mondo, a mia immagine e somiglianza. Il rabbino Stern non potrà impedirmi di farlo. Forse anche lui pensa che io debba essere mandato in quell'istituto solo perché non ho potuto fare il bar-mizvà.

«Adesso sto imparando a memoria la musica della canzone "A jidische Mame" e la voglio suonare alla prossima riunione culturale, così guadagnerò altri quindici fiorini, e sarò utile anche allo stato. Ma la suonerò per prima a mia madre, così lei capirà quello che voglio dire. Tutti mi rimproverano sempre che non si capisce niente quando parlo e che si sente solo un brutto mormorio. Io invece dico tutte le parole chiaramente e ho il sospetto che per una ragione o l'altra, per la tipografia, per i tram, per il chiasso del mercato siano tutti diventati sordi, in famiglia. Deve essere anche per le loro orecchie, com'è per me quel cerchio nero che io cominciavo a vedere sui muri, sopra il tabernacolo, nel tempio, quando arriva il male, o nel cielo se alzo la testa. Ho paura che un giorno quando vedrò quel cerchio nero diventare sempre più grande, fino a coprire tutto l'Ottavo distretto Gott Behüte non mi risveglierò mai più dal mio svenimento».

Morì due giorni dopo il suo ricovero, per cause naturali. Sua madre lo sognò ogni notte, per tre anni, finché non morì anche lei.

Giorgio e Nicola Pressburger

CRONACHE DEL NORD - EST

CODE IN MATTINATA AL VALICO DI COCCAU E A LATISANA

Primi rientri dalle vacanze Traffico ancora scorrevole

Numerose macchine italiane di ritorno dalla Jugoslavia ai posti di confine di Trieste

TRIESTE — Traffico molto intenso ieri su tutte le principali strade della regione, anche se non si sono toccate le punte registrate in altri fine settimana di luglio e di agosto.

Anche ai valichi di frontiera la situazione non è stata delle peggiori di questa estate, ma l'afflusso di auto ai posti di confine è stato quasi continuo. Le maggiori attese si sono avute a metà mattina al valico italo-austriaco di Coccau, dove gli automobilisti hanno dovuto aspettare anche un'ora prima di superare i controlli dei documenti e doganali. Si trattava, in questo caso, soprattutto di macchine con targa austriaca e tedesca dirette verso l'Italia per le ferie di settembre.

A Tarvisio-Coccau la situazione si è capovolta nel tardo pomeriggio e in serata: a mettersi in fila erano ancora i turisti tedeschi, ma al rientro dalle vacanze trascorse sulla costiera adriatica e quindi in direzione dell'Austria. Scarso invece, come è avvenuto durante tutti i mesi estivi, il transito degli italiani alla volta dei Paesi di lingua tedesca.



Ai valichi italo-jugoslavi di Fernetti, Pese e Rabuiese, in provincia di Trieste, il traffico è stato sostenuto per tutta la giornata, ma senza code e con attese di un quarto d'ora, mezz'ora al massimo. Il maggior flusso si è avuto in direzione dell'Italia, caratterizzato soprattutto dal rientro di italiani che hanno trascorso le ferie in Jugoslavia. Molte anche le macchine con targa turca di emigrati che lavorano in Francia e in Svizzera.

E veniamo alla situazione del traffico sulle strade della regione. La polizia della strada e la società autostradale concordano che il movimento delle macchine è superiore al normale, ma non si segnalano ingorghi o intasamenti di particolare rilievo.

Le uniche code della giornata si sono avute in mattinata al casello di Latisana, in corrispondenza cioè dell'uscita autostradale per Lignano. Nessuna fila particolare invece ai terminali del Lisert e di Mestre, per quanto riguarda la A4.

Alcuni incolonnamenti sono stati segnalati invece sulla A23 Udine-Amaro-Carnia e anche sulla Pontebbana, in entrambe le direzioni di marcia.

Sebbene si tratti dell'ultimo week-end di agosto, esso cade anticipato rispetto alla fine del mese: è perciò probabile che il traffico sia destinato ad aumentare nei prossimi giorni quando vi sarà l'apice dei rientri dalle ferie. Già oggi si ritiene che il volume del traffico crescerà a mano a mano che i turisti lasceranno le spiagge.

Ai forestieri si sommerà inoltre il movimento dei domenicali, che non perderanno l'occasione di godersi al mare l'ultima domenica di agosto. Il tempo infatti si è rimesso al bello, secondo quanto aveva predetto il calcolatore elettronico di «Afrodite».

Due miliardi dalla Regione agli orfani dei lavoratori

TRIESTE — Oltre 214 milioni di lire sono stati stanziati dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore al lavoro, all'assistenza sociale e all'emigrazione, Antonini, per un gruppo di amministrazioni comunali del Friuli-Venezia Giulia che operano a favore degli orfani di lavoratori.

Si tratta di un nuovo piano di riparto dei contributi previsti dalla legge regionale n. 70, del 22 dicembre 1980, che rappresenta un'integrazione di quello generale approvato nello scorso mese di maggio. Sino a oggi, pertanto, le somme impegnate per i nuclei infantili ammontano a 2 miliardi e 520 milioni di lire.

Nel corso della stessa riunione e sempre su proposta dell'assessore Antonini, è stato deliberato di destinare ad alcuni comuni i fondi necessari al pagamento degli assegni integrativi regionali agli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti, i quali, ai sensi delle leggi n. 43 del 1975 e n. 35 del 1981, hanno ottenuto la concessione del beneficio.

Per le stesse finalità si è poi provveduto a ripartire i fondi per il pagamento di tutte le esigenze dell'anno in corso segnalate dall'amministrazione civica di Polcenigo.

IL CONGRESSO DELLA DANTE ALIGHIERI A PORDENONE

Cultura italiana nel mondo non solo tra gli emigrati

Questo il messaggio del vicepresidente dell'associazione Valitutti

PORDENONE — «La Dante Alighieri è un'associazione che tutela e divulga la cultura italiana nel mondo, non soltanto tra i nostri connazionali emigrati all'estero, ma anche tra coloro i quali si sentono vicini, e sono molti, alla nostra tradizione. La nazione italiana, così intesa, espande i propri confini ovunque, al di là delle differenze di credo politico e religioso».

Queste le applaudite parole che il senatore Valitutti, presidente della Commissione pubblica istruzione di palazzo Madama e vicepresidente della società Dante Alighieri, ha pronunciato ieri mattina a Pordenone, nel corso della prima giornata lavori del 66.mo congresso internazionale della istituzione che si concluderà venerdì prossimo.

La manifestazione, imperniata sul tema «L'emigrazione italiana e la società Dante Alighieri», ha visto la partecipazione di circa 350 delegati, 290 dei quali rappresentano i 268 comitati operanti in vari Paesi del mondo, dall'Austria al Belgio, dagli Stati uniti al Sudamerica alla lontana Australia. Il saluto ai congressisti è stato portato dal sindaco Rossi, dall'assessore provinciale Cecchini Fant, mentre per la Regione è intervenuto il vicepresidente della giunta, Zanfagnini (presenti gli assessori Antonini, Bomben e Francescutto).

L'esponente regionale si è soffermato in particolare sul rapporto che può esserci tra la Dante e il Friuli-Venezia Giulia, regione a statuto speciale con precise competenze nel settore dell'emigrazione. Ai lavori è intervenuto anche il sottosegretario agli Esteri on. Fioret, il quale ha anticipato i contenuti delle nuove leggi nazionali in materia di emigrazione affermando che i lavoratori italiani all'estero, anche se inseriti nel contesto sociale del Paese che li ospita, continuano e devono continuare a sentirsi parte integrante della comunità italiana.

La relazione di base del congresso è stata tenuta dal presidente nazionale, Giovanni di Giura, che ha svolto un excursus storico della società ricordandone le tappe più significative. Ha lamentato poi le obiettive difficoltà finanziarie in cui si trova a operare la società per far fronte agli emergenti aspetti dell'emigrazione degli Anni '80 e ha ribadito l'esigenza di nuove normative a favore degli emigrati.

Riferendosi alla specifica attività della Dante all'estero (corsi di lingua e di cultura per italiani e stranieri) di Giura ha sottolineato la necessità di adeguare le strutture didattiche in base alle diverse condizioni esistenti nelle varie zone geografiche dove l'emigrazione è localizzata. Ha infine invitato i comitati della società all'estero di sperare affinchè i governi locali riconoscano (con attestati di abilitazione all'insegnamento della lingua italiana i corsi di studi seguiti da italiani e stranieri, come già attualmente avviene a Buenos Aires).

L'attività svolta dal comitato Pordenonese a favore degli emigrati della Provincia all'estero è stata illustrata dal presidente provinciale Angelo Filipuzzi che ha ricordato la secolare tradizione emigratoria della nostra regione

D. D.

LA DISGRAZIA È ACCADUTA A PORDENONE

Bimbo cade dalla gradinata della piscina: è moribondo

PORDENONE — Un bambino di un anno e nove mesi, Giorgio Celeprin, di Cordenons, è in fin di vita all'ospedale di Udine per le gravissime ferite riportate cadendo da un'altezza di circa tre metri l'altra sera all'interno della piscina comunale di Pordenone.

Il piccolo Giorgio, che era in compagnia del padre, si è sporto dalla balaustra metallica delle gradinate dell'impianto sportivo e, passato attraverso i tubi metallici di protezione, che fungono anche da corrimano, ha fatto un salto nel vuoto.

Ha sbattuto violentemente la testa sul pavimento e si trova attualmente ricoverato nel secondo reparto di terapia intensiva del nosocomio udinese con prognosi riservatissima per diverse fratture al cranio. Le sue condizioni sono per il momento stazionarie.

Verso le 20 di venerdì era uscito di casa (abita in via del Cristo 14) con il padre, Luigi Celeprin, di 31 anni, autista, e la madre, Marisa, di 25 anni. Insieme avevano raggiunto la piscina comunale di via Treviso dove la mamma dello sventurato frequenta un corso di nuoto per principianti.

Luigi Celeprin e il piccolo Giorgio si sono seduti sulle gradinate, mentre la signora Marisa era in piscina. Stava ormai terminando l'ora di lezione quando il bambino, vivace come tutti i suoi coetanei, ha lasciato la mano del padre.

È bastato quell'attimo di distrazione: Giorgio ha fatto pochi passi e ha raggiunto la ringhiera. Il padre ha volto lo sguardo in direzione del figlio proprio mentre questi stava introducendo la testa attraverso le larghe sbarre metalliche della ringhiera.

Con uno scatto fulmineo si è alzato per raggiungerlo e allontanarlo dal pericolo, ma il tentativo è risultato vano. Il piccolo Giorgio aveva ormai già perso l'equilibrio è stava precipitando nel vuoto.

La madre uscita dall'acqua alla vista del piccolo ferito è stata colta da malore, ma si è ripresa poco dopo. È stata fatta intervenire un'autoambulanza dell'ospedale di Pordenone.

Le condizioni del bambino sono apparse subito drammatiche e pertanto è stato trasportato nel nosocomio udinese dove è stato accolto in rianimazione. L'opera dei medici si è protratta per l'intera notte, ma le gravissime lesioni alla testa consentono ai sanitari, pochi margini di intervento.

INTERROGAZIONE DEL MSI

Concorsi uguali e paghe diverse

TRIESTE — Può succedere che due identici concorsi prevedano inquadramenti retributivi diversi, a seconda che siano banditi a Trieste oppure a Gemona. È istruttiva in tal senso la lettura del Bollettino ufficiale della Regione. È ciò che ha fatto il consigliere regionale Alfio Morelli (Msi), traendone lo spunto per una curiosa interrogazione all'assessore agli enti locali.

L'interrogante rileva infatti che nel numero 49 del Bollettino vengono pubblicati due identici bandi, uno riferito alla Comunità montana del Gemonese e l'altro alla Provincia di Trieste; essi prevedono gli stessi requisiti (laurea in ingegneria, abilitazione professionale, servizio prestato per almeno tre anni presso pubbliche amministrazioni) ma per i futuri vincitori stabiliscono trattamenti economici differenziati.

A Gemona il vincitore del concorso andrà all'undicesimo livello retributivo (8 milioni 700 mila lire annue, che diventeranno 18 milioni 400 mila con il nuovo contratto), mentre a Trieste esso ricoprirà solo il decimo livello (7 milioni 80 mila lire, che diventeranno 14 milioni 200 mila).

A questo punto l'interrogante rileva che si tratta di posti di uguale responsabilità per i quali il trattamento economico è previsto dal Dpr n. 191 del 1979 che all'art. 1 sancisce: «L'accordo nazionale si applica al personale dipendente dai Comuni, dalle Province ed è esteso al personale delle Comunità montane». Conclude l'interrogante: «La sussistenza di un "trattamento dispari in causa pari" renderebbe passibile di vizio lo stesso bando di concorso».

OCCUPANO 32 MILA ETTARI

Riserve di caccia: in regione sono 57

TRIESTE — Nel Friuli-Venezia Giulia, le riserve e le bandite di caccia (escluse le riserve di diritto, le bandite e le riserve comunali costituite nella zona delle Alpi ai sensi dell'art. 67 del Testo unico per la protezione della selvaggina e l'esercizio della caccia, approvato con il decreto n. 1016 del 1939, modificato con la legge 2 agosto 1967 n. 799) si estendono sul 5,1 per cento — vale a dire, su circa un ventesimo — della superficie agraria e forestale esistente nella regione.

Si tratta precisamente di 57 riserve di caccia, aventi una superficie complessiva di 32.604 ettari; delle quali, 43 (per un totale di 20.398 ettari) ubicate in pianura; 10 (per complessivi 9.486 ettari) in montagna e 4 (2.721 ettari) nella zona collinare.

Di tali riserve, 14 hanno un'estensione che oscilla tra i 301 ed i 500 ettari (per un totale di 5.469 ettari); altrettante si estendono su un'area compresa fra i 151 ed i 300 ettari (per complessivi 2.828 ettari); 12 vanno dai 501 ai mille ettari (ricoprendo complessivamente 7.847 ettari); 9 superano i mille ettari (per un totale di 15.829 ettari); mentre 8 non superano i 150 ettari

Rapportata alla superficie agraria forestale del Friuli-Venezia Giulia, l'estensione complessiva delle riserve di caccia ne rappresenta — come si è accennato — il 5,1 per cento.

Percentuali superiori a quella della nostra regione, si riscontrano rispettivamente nella Toscana (dove si registra la maggiore diffusione di riserve di caccia, le quali si estendono sull'11,4 per cento, vale a dire su oltre un decimo, della superficie agraria e forestale regionale), nella Valle d'Aosta (con il 9,2 per cento), nel Piemonte (9,1 per cento), nel Veneto (8,4), nel Lazio (8,3), nella Sardegna (7,8), nell'Umbria (6,3) e nella Lombardia (6,1); le incidenze minori, nella Basilicata (con soltanto lo 0,2 per cento) e negli Abruzzi (1,0 per cento).

La caccia è permanentemente oggetto di accesi dibattiti e di vivaci polemiche tra i fautori dell'attività venatoria ed i rappresentanti delle associazioni conservazionistiche, del Wwf e delle leghe per la difesa dell'avifauna che, a tutela del patrimonio faunistico nazionale, pongono l'accento sui pericoli che la distruzione e l'impoverimento della fauna comportano per l'equilibrio faunistico ed ecologico del nostro Paese, sottolineando l'inadeguatezza delle misure restrittive adottate, a livello nazionale, con la legge quadro n. 968 del 27 dicembre 1977 (seguita, successivamente, dalle leggi regionali in materia).

Questa legge detta i «principi generali e le disposizioni per la protezione e la tutela della fauna e la disciplina della caccia», è composta da 37 articoli e stabilisce numerose norme riguardanti vari aspetti dell'attività venatoria (limite minimo dell'età richiesta per ottenere la licenza, fissata a 18 anni; assicurazione per la responsabilità civile; specie cacciabili; mezzi con cui è consentita la caccia).

Concludendo con una nota riguardante gli aspiranti cacciatori, ricorderemo l'opportuna severità adottata da alcune commissioni d'esame istituite presso i comitati provinciali di caccia della nostra regione, che — intendendo assicurare un'alta preparazione tecnico-culturale da parte dei futuri cacciatori — ha, in una sessione d'esami per l'ottenimento del certificato di abilitazione venatoria, bocciato il 70 per cento dei candidati.

Giovanni Palladini.

Insediamenti turistici marini: un piano della Regione

TRIESTE — La giunta regionale, su proposta dell'assessore alla pianificazione ed al bilancio, Zanfagnini, ha deliberato la predisposizione del piano di settore degli insediamenti turistici marini nel Friuli-Venezia Giulia.

Con questo strumento l'amministrazione regionale intende affrontare, in forma integrata e complessiva, la riorganizzazione strutturale del turismo marino e delle sue componenti balneare e nautica. Esso costituirà un'integrazione del piano urbanistico regionale, che fin dal 1978 ha regolato il settore e fornirà il quadro degli interventi per il rilancio ed il potenziamento funzionale delle strutture per il turismo marino ed il programma di riassetto e dei piccoli porti e degli approdi turistici.

In tal modo, la giunta regionale intende acquisire un'analisi aggiornata della situazione ed una sintesi delle potenzialità del settore, al quale si assegna notevole importanza per lo sviluppo socio-economico, unitamente alle concrete prospettive di salvaguardia attiva e di riordino territoriale.

Sarà, quindi, possibile fornire una risposta organica alle molte iniziative che si stanno sviluppando dall'area lagunare a quella della riviera triestina.

Per la natura interdisciplinare della materia, l'assessore Zanfagnini ha proposto che il compito di indirizzare la redazione del piano sia assegnato ad un apposito comitato, rappresentato dagli uffici regionali competenti.

FIAMME APPICCATE DA SCONOSCIUTI

Impianti di Telebarbara distrutti da un incendio

PORDENONE — Gli impianti di trasmissione del ripetitore di supporto situato sul monte Cavallo in località Castaldia di Telebarbara e Barbarella, due emittenti private di Fontanafredda, sono stati distrutti la scorsa notte con un incendio appiccato da ignoti. Il danno ammonta a circa 150 milioni.

Trattandosi di un ripetitore di supporto, l'utenza non ha subito grandi disagi: qualche problema di ricezione ha interessato soltanto le zone di Udine e di Gorizia. Tecnici della televisione sono già al lavoro per la sostituzione degli impianti ed entro questa mattina le trasmissioni dovrebbero riprendere regolarmente.

L'attentato è avvenuto verso le due di notte. Alcuni tecnici hanno avvertito dei disturbi sulla linea: hanno pensato a un guasto e si sono recati a Castaldia per un controllo. La rete metallica di recinzione dei box dove sono sistemate le apparecchiature elettroniche era stata tranciata.

Due porte della costruzione, situata sotto il traliccio-antenna, alto una quarantina di metri, erano state forzate. All'interno si avvertiva un forte odore di liquido infiammabile, probabilmente un diluente alla nitro per vernici che era stato sparso sugli strumenti con l'aiuto di stracci imbevuti.

I responsabili di Telebarbara (emittente del network di Retequattro) e di Barbarella hanno sporto denuncia contro ignoti ai carabinieri.

Un analogo gesto era stato compiuto nel giugno dello scorso anno contro un ripetitore, situato a San Giovanni in Monte a Mussano in provincia di Vicenza, che oltre da Telebarbara era impiegato da altre tredici emittenti private.

RIMESSO A NUOVO IL SECOLARE MONUMENTO

Restaurata la Torre di Fiume



FIUME — Dopo nove mesi di lavoro è stato portato a termine il restauro della Torre civica di Fiume, uno dei monumenti più caratteristici e di discreto valore artistico della città del Quarnero.

La torre, o come viene definita in gergo fiumano «soto la tore», aveva cominciato ad accusare i suoi anni da tempo. È «nata» infatti qualcosa come 500 anni orsono. Già porta maggiore della città murata, aveva subito nei secoli varie ricostruzioni e distruzioni. È stata per tutti quanti a Fiume, un simbolo, il polmone del centro storico.

I volti e le pareti della porta hanno in rilievo i busti di Leopoldo I e di Carlo VI, l'aquila di Fiume (stemma un tempo della città) e lapidi di diversa fattura che si riferiscono ai vari restauri. Dalla sua porta, dalla parte del corso, si sbocca nella ex piazza Kobler (storico fiumano) dove un tempo si trovava anche il vecchio Palazzo Comunale).

La sua cupola oggi non porta più l'aquila, che i legionari dannunziani decapitarono di una testa. Resta la doppia aquila in bassorilievo sotto l'orologio, anch'essa decapitata di una testa dalla stessa truppa.

Le ultime impalcature che si scorgono nella foto servono all'ultimo dei restauri, quello dei bassorilievi di più antica storia.

Sulla sua sommità oggi non svettano aquile, ma un pennone e niente altro.

Delegazione dell'Irse in Spagna

MADRID — Una delegazione dell'Istituto regionale di studi europei (Irse) della regione Friuli-Venezia Giulia, si trova attualmente in Spagna.

Diretta dal consigliere delegato dell'Irse, prof. Luciano Padovese, la delegazione comprende una cinquantina di membri fra professori di università e istituti medi superiori, professionisti e operatori culturali.

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max.
Trieste	21,9	27,9
Gorizia	17,4	30,2
Monfalcone	19,8	30,2
Pordenone	16	29
Udine	17,6	30,5

Notizie in breve

Premi a viticoltore triestino

TRIESTE — Il sindaco del comune di Duino-Aurisina on. Albino Škerk è l'assessore comunale all'agricoltura Bojan Brezigar hanno ricevuto in municipio il viticoltore Edi Kante di Prepotto. Kante ha avuto in questi ultimi tempi un notevole successo con la propria produzione dei vini di Aurisina e il grande diploma d'onore con la medaglia d'argento alla mostra internazionale dei vini di Lubiana, che aprirà i battenti lunedì prossimo.

Questi successi sono stati ottenuti anche grazie a una particolare e costosa tecnologia di vinificazione che il Kante ha per primo introdotto nella nostra provincia. Il sindaco Skerk e l'assessore Brezigar si sono rallegrati con Kante per questi successi, sottolineando l'importanza che l'agricoltura può avere anche come possibilità di lavoro per i giovani del comune, e hanno consegnato al viticoltore di Prepotto un premio simbolico.

Successo della scultura lignea

UDINE — Proseguono, con molto successo di pubblico e di critica, la mostra della scultura lignea allestita a Villa Manin di Passariano, definita da un critico, Gino Nogara, «Un affascinante teatro che documenta i sentimenti della religiosità popolare, dall'anno Mille al Settecento». La rassegna è meta di visitatori che affluiscono a Passariano a una media di mille persone al giorno, con punte superiori anche alle tremila nei festivi.

Calendario di Vin Mondo

OGGI

CORMONS: Palazzo Locatelli. Ore 10: inaugurazione della Mostra delle cartoline d'epoca sull'uva e il vino (feriale 18.30-23; festivi 10.30-23; sino al 5 settembre). Ore 11: inaugurazione della 12.a Rassegna dei vini cormonesi.

GORIZIA, ore 10: Teatro dei burattini (cortile delle Milizie). Ore 16.30: parata folcloristica per le vie del centro e in Borgo Castello. Ore 18.30: premiazione Concorso folcloristico internazionale. Ore 20.30: manifestazione conclusiva del Concorso folcloristico internazionale (cortile delle Milizie).

GRADISCA: via M. Ciotti. Ore 18: Teatro all'improvviso: animazioni.

PORDENONE: Parco Galvani (in caso di maltempo, Aula magna Centro studi). Ore 21: I carmina burana, Clemencic Consort.

TRIESTE: Castello di San Giusto. Ore 21: Il banchetto rinascimentale, Gruppo di danza di Barbara Sparti.

PALMANOVA: Lunette Napoleoniche. Ore 21: Festival europeo del rock: Complotto internazionale (seconda giornata).

S. DANIELE: Parco del Castello. Ore 21: Gino Bramieri.

DOMANI

GORIZIA: (in mattinata). Giornata promozionale della «gubana» con itinerario per la stampa. Ore 18: Rassegna enogastronomica al Castello. Ore 21: Il banchetto rinascimentale, Gruppo di danza di Barbara Sparti.

TRIESTE: Auditorium Tor Bandena. Ore 21: Il festino del giovedì grasso, Sergio Balestracci.

GRADISCA: via M. Ciotti. Ore 21: Il falso magnifico, Tag Venezia.

Confino: interrogazione sen. Beorchia

ROMA — La necessità di togliere tutti i comuni della provincia di Udine dall'elenco di quelli destinati a ospitare persone in confino obbligato viene sottolineata in una interrogazione presentata al Senato dal parlamentare democristiano Beorchia.

Secondo l'interrogante, infatti, che si rivolge ai ministri dell'Interno e di Grazia e giustizia, l'opportunità di inserire i comuni friulani in questo elenco dovrebbe essere meglio considerata, dal momento che — osserva Beorchia — «in molti di essi è ancora in corso l'opera di ricostruzione a seguito del terremoto del 1976, per cui non è possibile reperire alloggi».

GIORNALE DI TRIESTE

Festa di vele nella notte


Coreografia suggestiva e quasi surreale ieri sera nel golfo per la tradizionale regata notturna «Marinaresca» organizzata dalla Società triestina della vela. Le barche sono partite dal bacino San Giusto e, dopo aver virato una barca-boa con luce e lampi rossi e festone di lampioncini colorati, hanno tagliato il traguardo in Sacchetta (Italfoto)

CALENDARIETTO

Oggi: S. Agostino. — Il sole sorge alle 6.20 e tramonta alle 19.52; la luna cala alle 10.56 e si leva alle 22.11.

Ieri: temperatura massima gradi 27,9, minima gradi 21,9; pressione millibar 1017 in lieve diminuzione; umidità 68 per cento; vento km 10 da Sud; mare quasi calmo con temperatura di gradi 24,1. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri.

Maree: oggi, alta alle 0.15 con cm 26, e alle 12.53 con cm 42 sopra il livello medio; bassa alle 6.19 con cm 39 e alle 19.15 con cm 27 sotto il livello medio.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13;16-19.30.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Oriani 2, tel. 790207; piazza Venezia 2, tel. 767466; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Baiamonti 50, tel. 812325; via Roma 15, tel. 69042; via Ginnastica 44, tel. 795417.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: via Oriani 2; piazza Venezia 2; via Fabio Severo 112; via Baiamonti 50.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): via Roma 15; via Ginnastica 44; Sgonico, tel. 229373 e Muggia, viale Mazzini 1, tel. 271124 aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno solo a chiamata.

Veterinario di turno: dott. Alessandro Paronuzzi (tel. 291131 - 299686).

Servizio di guardia medica: feriale ore 20-8; prefestivo ore 16-20 e festivo ore 8-20. Tel. 9171.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Autofficine aperte: tel. 761519.

DUE MANIFESTAZIONI

Musica e pittura domani in piazza

Concerto finale della banda ed ex tempore dei sindacati

Festosa kermesse di musica e pittura domani in piazza Unità d'Italia. In serata, alle 20.30, la banda cittadina «Giuseppe Verdi», diretta dal maestro Lidiano Azzopardo, concluderà, dopo due mesi, la rassegna dei «concerti del lunedì». Il «pezzo forte» della serata sarà l'«Inno alla gioia», dalla nona sinfonia di Beethoven, con l'arrangiamento dello stesso Azzopardo.

L'«Inno alla gioia», simbolo della fratellanza tra i popoli, è l'inno dell'Europa, e sarà eseguito perché in piazza Unità interverranno alcuni rappresentanti del Comitato europeo per la diffusione degli ideali europeistici con le bandiere dei paesi membri del Consiglio d'Europa. Gli altri brani bandistici in programma sono le marce «Ankers Ios» di Zimmerman, «Semper fidelis» di Sousa e «Daniela» di Azzopardo, e inoltre brani da «Finlandia» di Sibelius, e «Turandot» di Puccini, e il «Kaiser Valzer» di Strauss.

Sempre domani, inoltre, si svolgerà la nona edizione dell'ex tempore di pittura «Premio piazza Unità d'Italia» organizzata dai sindacati degli artisti Cisl e Uil, con il patrocinio dell'Azienda di soggiorno. Tema della manifestazione, aperta a tutti sono la piazza Unità, la piazza della Borsa con le isole pedonali adiacenti, le rive e il centro storico. Ancora oggi in Municipio è possibile timbrare le tele. La consegna dei lavori è fissata per domani alle 16.

Alle 19.30, nella sala comunale d'arte, ci sarà la premiazione dei vincitori scelti dalla giuria formata da tre critici d'arte e dai rappresentanti degli enti promotori. Numerosi i premi in palio, tra cui un «premio acquisto» offerto dalla Regione.

SCIOPERI BIANCHI DELLA CISAL

Bus: alcuni autisti contestano l'intesa

Anche la Cisnal ricusa l'accordo aziendale

All'Azienda trasporti il sindacato autonomo Faisa-Cisal (che afferma di rappresentare il 20 per cento degli autisti dei mezzi pubblici) è sul piede di guerra. Ha già dato corso a iniziative di «sciopero bianco», che dovrebbero comportare rallentamenti nelle corse dei bus quale effetto di una rigida applicazione dei regolamenti, specie per quanto riguarda la guida e le soste alle fermate. Altre forme di agitazione sono in programma.

Motivo della protesta l'accordo-ponte sul recupero produttivo intervenuto alla vigilia di Ferragosto fra l'azienda e i sindacati Cgil, Cisl, Uil, contestato invece dalla Faisa-Cisal. Il sindacato autonomo critica metodi e sostanza. Imputa all'azienda di essere arrivata al tavolo delle trattative con il testo, in parte riveduto, già sottoscritto dai sindacati confederali, e critica Cgil, Cisl e Uil di «aver ceduto su tutti i fronti».

In particolare l'accordo avrebbe ridotto secondo la Faisa-Cisal, a poche migliaia di lire i vantaggi economici per il personale derivanti dal recupero di produttività aziendale.

L'intesa, al fine di rendere possibile una diminuzione dei costi di gestione, oltre a prospettare necessariamente interventi per un migliore utilizzo del personale con riduzione delle ore straordinarie prestate, prevede entro l'anno anche la ristrutturazione di alcuni depositi.

Nell'accordo si formula la previsione che i recuperi di produttività consentiranno risparmi per 900 milioni nell'anno in corso, da destinarsi per un terzo (300 milioni) al personale, nella misura media di 250 mila lire lorde per l'83 al settimo livello.

Ancora nell'82 il sindacato autonomo Faisa-Cisal aveva proposto un proprio piano di riorganizzazione dell'azienda trasporti, formulando l'ipotesi di un prepensionamento di 400 unità (i dipendenti dell'Act superano il migliaio) e della successiva assunzione di 200 nuovi addetti con un risparmio effettivo da suddividere fra i lavoratori.

«Siamo completamente al di fuori degli orientamenti annunciati dal nuovo governo — replica il direttore dell'Act, ing. Morteani — e poi un prepensionamento non farebbe altro che privarci degli elementi migliori in grado di trovarsi subito un secondo lavoro». Il direttore dell'Azienda trasporti contesta anche l'azione sindacale di alcuni autisti che effettuano soste di 10 minuti ai capolinea: «Li abbiamo già minacciati di denuncia per interruzione di pubblico servizio».

Ieri è giunta infine notizia che anche la Cisnal-autoferrotranvieri ha deciso di non sottoscrivere l'accordo-ponte sulla produttività. La Cisnal, minacciando il ricorso allo sciopero, chiede l'inserimento di alcuni punti: 45 mila lire di aumento mensile quale indennità per il mancato utilizzo della mensa aziendale e apertura di uno sportello bancario all'interno dell'Act per il pagamento degli stipendi in conto corrente.

SEQUESTRATI 1600 PANTALONI CON MARCHIO CONTRAFFATTO

Tentativo d'incendio di stampo mafioso fa scoprire una partita di blue-jeans falsi

La polizia ha fatto la scoperta durante il sopralluogo nel magazzino preso di mira dagli incendiari


La vetrata del magazzino infranta dagli ignoti piromani



Il marchio contraffatto di una nota casa produttrice di pantaloni del tipo «blue jeans»

Il «racket» dei jeans ha colpito ancora, sia pure indirettamente. Due malviventi, che avevano con tutta probabilità l'intenzione di dare alle fiamme il magazzino di blue jeans di via Sant'Anastasio 14 (all'angolo con la via Ruggero Manna) per lanciare, con il fuoco, un «avvertimento» di stampo mafioso al proprietario, sono riusciti — nonostante il fallimento della loro impresa — a danneggiare abbastanza seriamente il commerciante e a metterlo nei guai. Infatti la polizia, accorsa sul posto con i vigili del fuoco, ha scoperto una consistente partita di blue-jeans falsi e li ha sequestrati. Danno commerciale: circa 50 milioni; danno reale, almeno venti milioni.

Dopo la mezzanotte, una persona che abita nella zona ha visto due individui sfondare a colpi di grosse pietre i solidi vetri retinati del magazzino e lanciare all'interno stracci, che sono stati trovati poi imbevuti di benzina. Il disegno criminoso è apparso chiaro subito sia ai vigili del fuoco, intervenuti sul posto con il caposquadra Bole, sia agli agenti della Volante, che hanno ritenuto opportuno far intervenire anche il maresciallo Cernaz della Volante e la guardia Cozzarini.

Ultimato il controllo minuzioso dei pompieri, rimasti sul posto per quasi due ore (hanno voluto essere certi che nulla di infiammabile potesse essere stato lanciato nell'interno) è iniziato il lavoro del maresciallo Cernaz, il quale, controllando accuratamente il deposito — egli ha ormai l'occhio bene addestrato — ha scoperto 1600 paia di jeans falsi. Recavano il marchio «Levi's» ma erano di fabbricazione napoletana, come altre centinaia di jeans sequestrate dallo stesso sottufficiale della Mobile.

Invano gli agenti hanno cercato di rintracciare il proprietario, perché all'esterno del deposito non è stata trovata alcuna targhetta con l'indicazione del nome e dell'indirizzo del titolare. Così, ieri mattina, i poliziotti si sono recati nuovamente sul posto (il magazzino era stato piantonato) ed hanno proceduto al sequestro, che è il più consistente degli ultimi anni.

I jeans contraffatti erano probabilmente destinati al mercato clandestino jugoslavo, che avrebbero raggiunto attraverso le misteriose vie note solo ai trafficanti.

Le indagini della polizia prendono ora due direzioni: una per identificare gli autori o i mandanti del fallito incendio doloso, l'altra per risalire ai falsari dei jeans e all'intera organizzazione.

LA SIGNORA TRIESTINA RICOVERATA A ROMA

Gara di solidarietà per una donna coronata da un'operazione riuscita

Un'altra testimonianza di solidarietà umana, nella quale anche il nostro giornale si è trovato coinvolto, si è conclusa felicemente qualche giorno fa in un ospedale romano. Evelina Calcina Valente, la signora di 59 anni afflitta da una stenosi tripla (una occlusione a tre arterie principali) e che attraverso una lettera pubblicata nella rubrica «Segnalazioni» aveva chiesto in prestito la somma necessaria a sostenere le spese di un delicato intervento chirurgico, è stata operata l'altro giorno al Policlinico Umberto I di Roma e ora sta bene.

A rendere possibile alla signora Evelina di sottoporsi all'operazione, ormai divenuta indispensabile, non è stato però il gesto di una persona sola, bensì quello di moltissimi triestini che, a gruppi o singolarmente hanno generosamente fatto dono della somma necessaria.

Già all'indomani della pubblicazione della lettera cominciarono ad arrivare al giornale le prime offerte i denaro: dalle 10 mila lire alle 100 inviate da «una donna qualunque», fino alle 727 mila della direzione e dei lavoratori della Ras.

Intanto, anche a casa della signora Evelina molte persone si erano fatte vive, lasciando semplicemente una busta nella cassetta della posta. Un gruppo di giovani ha raccolto 200 mila lire, altri hanno contribuito con 100 o cifre più modeste. Un pensionato ha inviato il poco che poteva: mille lire.

Con la somma raccolta, la signora Evelina è volata a Roma, dove è stata subito operata alla carotide sinistra. L'intervento è riuscito bene e fra qualche giorno i medici procederanno anche sulle altre due arterie, la carotide destra e l'anonima.

La signora Valente era già tata operata qualche anno fa per stenosi alla gamba destra: un intervento per il quale aveva subito l'amputazione completa dell'arto. Ora il progredire della sua malattia aveva reso indispensabile un'operazione più delicata, che viene fatta soltanto a Roma o a Parigi. Da qui il dramma della signora, che non disponeva della somma sufficiente per affrontare le spese di ricovero e di viaggio. Il Comune sarebbe stato disposto a rimborsare la somma, ma bisognava trovarla. Poi la lettera sul giornale.

SCONTRI CON AUTOMOBILI

Due giovani in moto malconci all'ospedale

Due conducenti di motocicletta di grossa cilindrata sono rimasti entrambi vittime di due analoghi incidenti stradali ed ora si trovano assieme nella divisione ortopedica dell'ospedale maggiore, dove sono stati accolti con la prognosi di venti giorni.

Il primo motociclista rimasto ferito è l'apprendista edile Sergio Tamaro, di 19 anni, abitante al numero 472 di Santa Croce. Nel percorrere la via Carducci in sella alla propria «Honda 500 (Ts 56956), egli è entrato in collisione con la «Fiat 500» (Ts 147545) guidata dall'avv. Marco Kostoris, abitante in via Zudecche 1, uscito dalla piazza Oberdan. Il motociclista ha riportato la distorsione del polso sinistro e contusioni escoriate varie.

Tre ore dopo, l'altro incidente, rilevato dai vigili urbani in via Petronio, angolo via Donadoni. Lo scontro è avvenuto tra la moto «Benelli 750» (Ts 44929), condotta da Roberto Trevisan, di 25 anni, abitante in via Fortunio 3, e la «Renault R 11» (TS 266474), guidata da Ottavio Tavkar, di 39 anni, abitante in via della Tesa 23, il Trevisan ha riportato numerose escoriazioni ed abrasioni al volto e agli arti.

■ PCI — Si conclude oggi a Borgo San Sergio, nella casa del popolo di via Peco 7, la festa dell'Unità organizzata dalla locale sezione del Pci. Apertura alle 16 e alle 19 intervento di Mario Colli. Dalle 20.30 ballo.

■ FESTA — Questa sera, alle 18, si terrà una festa nel giardino della casa del popolo di Santa Barbara, a Muggia, con ballo e chioschi gastronomici.

«UNA TURLUPINATURA DEL CONSIGLIO E DEGLI UTENTI»

Muggia: la Dc contesta la Giunta sulle tariffe comunali per l'acqua

La decisione dell'amministrazione comunale di Muggia di aumentare retroattivamente (dal 1.o gennaio '83) il prezzo dell'acqua, portandolo da 580 a 846 lire al metro cubo, non è passata sotto silenzio.

In attesa di discutere tale decisione nel corso della seduta del consiglio comunale convocata per il 21 settembre, la Democrazia cristiana ha già espresso le sue perplessità sulla nuova stangata.

«Una premeditata cortina fumogena per coprire evidenti carenze e precise responsabilità dell'amministrazione comunale, una vera e propria turlupinatura nei confronti del Consiglio, del comitato provinciale di controllo e dell'intera popolazione»: così il segretario dc locale, Giuseppe Rizzi, ha definito la conferenza stampa di Bordon, in cui il sindaco aveva dato notizia degli aumenti.

«Turlupinatura — dice Rizzi — perché gli aumenti non sono stati deliberati a tempo debito dal consiglio comunale, ma decisi dal sindaco e dalla giunta solo il 9 agosto, anche se hanno decorrenza dall'inizio dell'anno».

Il ritardo — a giudizio della Dc — è voluto: la giunta ha così cercato di evitare un dibattito in Consiglio, che si sarebbe presentato difficile; comunque ha sollevato la questione solo a elezioni avvenute. «Una prassi — dice ancora Rizzi — esclusivamente demagogica, di una giunta che sfugge alle proprie responsabilità, evita il confronto e cerca di scaricare su altri i propri errori».

Singolare infine, secondo i democristiani, anche il fatto che Bordon non se la prenda più con l'Acega, ma con le segreterie provinciali dei partiti e col prefetto.

Frattanto, l'amministrazione sta esaminando il problema dei contatori che «perdono», cioè non conteggiano tutta l'acqua erogata. Con uno stock di nuovi contatori, montati in un gruppo campione di case isolate, si cerca di fare una stima della quota globale di mancate fatturazioni. Ma c'è un problema: pare che i contatori nuovi a loro volta segnino un dieci per cento in meno, il doppio rispetto al limite di errore consentito dalla legge.

L. Mi.

Furto di gioielli

Ignoti malviventi sono penetrati in pieno giorno in un appartamento di via Pindemonte 10/1 ed hanno buttato all'aria soltanto la camera da letto. Al suo rientro, il proprietario Giovanni Rizzo, di 36 anni, ha trovato la porta socchiusa e sugli stipiti vistose tracce di cacciavite. Egli ha aperto di colpo l'uscio ed è entrato temendo di trovare i ladri ancora all'opera. I malviventi invece erano già fuggiti con tutti gli oggetti preziosi che erano riusciti a scovare negli armadi della camera da letto e con una busta contenente la somma di 200 mila lire, nascosta in un cassetto. Essendo la moglie del derubato assente da Trieste, egli non ha saputo precisare alla polizia il valore dei gioielli rubati.

■ CONCORSO — Sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 12 agosto 1983 è stato pubblicato il bando di concorso, per titoli ed esami, riservato ai vigili volontari in congedo, per la copertura di complessivi mille posti nella qualifica di vigile del fuoco. Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio personale del comando provinciale di Trieste.

In poche righe

Appalti assegnati dal Comune

Sono stati assegnati, in sede comunale, presente l'assessore Colombis, i lavori per la costruzione di uno spogliatoio nel campo sportivo di S. Luigi e la manutenzione straordinaria e il restauro del tetto del ricreatorio «Grego» di Santa Croce, per una spesa complessiva di oltre 230 milioni di lire. Appaltatrici delle gare sono risultate due imprese locali.

Gli autobus in via Mazzini

L'Azienda consorziale trasporti conferma che a partire da domani verrà ripristinato il doppio senso di marcia su tutta la via Mazzini e che di conseguenza le linee 5, 9, 10, 11 e A, con direzione piazza Goldoni, riprenderanno il loro percorso originale. Contemporaneamente verranno ripristinate le fermate della linea 23 in piazza della Borsa, in comune con il capolinea della linea 18, ed in corso Italia all'altezza del n. 15.

Concorsi dell'amministrazione postale

L'amministrazione delle Poste informa che sulle Gazzette Ufficiali n. 222, 223 e 224 del 13, 16 e 17 agosto, sono stati pubblicati i bandi di concorso, per esami, a 20 posti di consigliere trasporti, categoria settima, del personale direttivo; 564 posti di operatore di esercizio; 64 posti di perito specializzato in telecomunicazioni ramo elettronico.

Festa dello sport a San Luigi

Dal 3 al 5 settembre si terrà in via Felluga, presso l'impianto sportivo, la festa dello sport organizzata dall'A.C. San Luigi «For You». Funzioneranno chioschi gastronomici e sono previsti giochi con premi e musica.

Treni in ritardo

Pesanti ritardi per i treni da Roma attesi ieri sera a Trieste, a causa del blocco della linea Firenze-Bologna in seguito a una telefonata anonima che aveva segnalato la presenza di una bomba sui binari in prossimità di Prato. Il rapido da Roma delle 20.48 è arrivato con tre ore di ritardo e l'espresso delle 23.27 con due ore. Mezz'ora di ritardo è stata calcolata in serata per il convoglio della notte delle 2.22.

GIORNALE DI TRIESTE

PROBLEMI NELLE SEGNALAZIONI

Dite la vostra alla Provincia

Le critiche ai programmi per il Carso e un invito del presidente al dialogo

Dal presidente della Provincia riceviamo:

Una vostra gentile lettrice ha espresso, nelle «Segnalazioni», il proprio disappunto sull'iniziativa dell'amministrazione provinciale di fornire ai cittadini alcune aree in Carso adibite a punti di ritrovo e conseguentemente attrezzate a picnic.

Poiché l'amministrazione da me presieduta ha costantemente dimostrato particolare sensibilità alle critiche e alle osservazioni che al suo operato pervengono da parte della cittadinanza, e nel contempo è fermamente convinta dell'opportunità dell'iniziativa in questione, vorrei invitare la gentile signora Dirce Callerio, che tali critiche ha avanzate, a un colloquio chiarificatore, al quale far seguire un comune sopralluogo nei siti destinati a ospitare le contestate aree da attrezzare.

Ho scelto questa forma pubblica per rivolgere l'invito alla signora Callerio, per dimostrare la concreta volontà di incrementare il costante dialogo tra l'amministrazione provinciale e i cittadini, dialogo in questo caso incentrato sull'opportunità di favorire una sana conoscenza del Carso, ma che deve essere inteso in un contesto più generale e aperto su tutte le questioni inerenti la politica di questa amministrazione.

Avv. Darno Clarici

ORE DELLA CITTA'

San Pelagio

Nell'odierna ricorrenza di San Pelagio, la comunità di Cittanova, aderente all'Associazione delle comunità istriane ha promosso la tradizionale festa patronale. Con inizio alle 17 mons. Luigi Parentin celebrerà una messa nella chiesa parrocchiale di Borgo San Sergio. Dalle 18 in poi, nel vicino oratorio, si svolgeranno manifestazioni ricreative.

Per i tuoi capelli

quel qualcosa in più... con i trattamenti vegetali proposti per ogni specifico problema da «acconciature Giorgio», via della Ginnastica 9, tel. 771289.

VENDITE GIUDIZIARIE
FALLIMENTARI
EREDITARIE - VOLONTARIE

Sabato inizio aste

In via Gravisi, 11/1 alle ore 11: 4 furgoni Ford, Volkswagen, FIAT 850 T e 127 Fiorino e 6 autovetture Triumph, Alfa Romeo, Renault e FIAT 500, 1100 e 127 in vendita fallimentare.
In via Ananian, 2 alle ore 16: oltre 80 lotti di bottiglie di vino birra e liquori ed altri prodotti alimentari come dettagliatamente descritti nel Bollettino Ufficiale delle Vendite Giudiziarie distribuito gratuitamente in Piazza Goldoni n. 1.

Filo diretto G.A.U.

Per ascoltarti, per capirti, per aiutarti. Telefonare al 767333 dalle 17.30 alle 23 di tutti i giorni.

Testimoni di Geova

Questo pomeriggio con inizio alle 16.30, Giancarlo Finocchio terrà, nella sede di viale XX Settembre 101/1, dei Testimoni di Geova un conferenza sul tema: «Che senso ha la vostra vita?». L'ingresso è libero e non si fanno collette.

Martedì asta pegni

Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via S. Pellico 3, la settimanale asta di preziosi.

Vog 2 - Vog 2

Boutique, via delle Torri 2. Continua ancora per pochi giorni la vendita promozionale con sconti fino al 50% anche sui capi invernali. (Com. 30.6.'83 dal 12.7 al 3.9).

Italplast pavimenti

plastica moquette h. 2 e 4 metri pronta magazzino. Piazza Ospedale 7.

Italplast tappeti bagno

tutti i colori, tutte le misure. Primo prezzo L. 5.000. Piazza Ospedale 7.

Estetica Milena

Aurisina centro 145. Tel. 200181.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Antonio Grio nel 10.o anniversario (28/8) dai nipoti Italia e Nello 50.000 pro Domus Lucis (Sanguinetti).

In memoria di Dante Timeus nel IX anniversario (28/8) dalla moglie e dai figli 20.000 pro Centro tumori «Lovenati».

In memoria dell'ing. Alessandro Biancoli Borghi per il compleanno (28/8) dalla mamma 10.000 pro Conf.za femminile S. Vincenzo de' Paoli (S. Cuore), 10.000 pro Casa di accoglienza Stella del Mare e 10.000 pro Lega italiana contro i tumori «Manni».

In memoria di Agostino Pittioni per l'onomastico (28/8) dalla moglie e figli 10.000 pro «Pro Senectute» e 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Silvio e Giulio Pagani nel I anniversario (22-8) e (28-8) rispettivamente da Tullio e Bruna Pagani 50.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Vildo Calzolari nel V anniversario (28/8) dalla moglie Maria 50.000 pro «Domus Lucis Sanguinetti».

In memoria di Mario Cescutti, padre e figlio (29/8) da Angela Cescutti ved. Fassetta 20.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Aldo Bisacco nel I anniversario (29/8) dalla moglie suocera famiglie Contento-Lucas 50.000, dalla mamma, fratello, sorella, cognati e nipote 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Carla ved. Cimolino nel 24.o anniversario (29/8) dalla cognata Mery e dalla nipote Silvana 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Oscar Sulligoi per il compleanno (29/8) dalla moglie e figli 10.000 pro Itis (anziani).

In memoria di Leandro Staffieri nel XII anniversario (29/8) da Flavio e Luisella Staffieri 10.000 pro Ado - Associazione donatori organi.

In memoria di Laura Eccardi de Eckhel nel trigesimo (29/7) da Mari Mayer-Ulessi 10.000 pro Itis.

In memoria di Sergio Mezgec nell'VIII anniversario (29/8) dai genitori e fratello 20.000 pro Divisione Cardiologica Osp. Maggiore (prof. Camerini) dalla zia Paola e Alba 20.000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria di Agostino Rubessa per l'onomastico (28/8) dalla moglie Adalgisa Rubessa 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria del dott. Manlio Miccoli per il compleanno (28/8) dalla moglie Clara e da Giovanni, Ninetta e Barbara 50.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione, 50.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Vittorio Strukelj dal fratello Bruno e fam. 50.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini), 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Stefania Stefani dai nipoti 150.000 pro Cri; da Valeria 20.000, da Adelia Bonifacio pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Carla Skerl ved. Terpin da Bianca e Francesco Cinti 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Mario Pertout 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bruno Vitturelli dalla cugina Rita 20.000, dalla famiglia Perentin 15.000 pro Anffas.

In memoria del prof. Silvio Davanzo da Pia Frausin 20.000 pro Opere assistenziali Comune Trieste; da Bruno Scarpa 30.000 pro Villaggio del fanciullo Trieste.

In memoria di Mario Godini da Romano e Wilma Zecchini 50.000, da Antonio Velinsky 25.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Riccardo Mosetti dalla sorella Anna 25.000 pro Centro tumori Lovenati, 25.000 pro Cri; da Nerina e Carlo Mosetti 25.000 pro Ist. inf. Burlo Garofolo, 25.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da una conoscente 15.000 pro sanatorio Santorio Santorio.

In memoria di Dino Spanghero (Staranzano) dal coro «Vox Julia» 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Saule Ermacora Ernestina dalla famiglia Tinarelli 30.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Enrico Simonetti dalle fam. Fabbri, Baroncelli 15.000, dalla famiglia Marzi 15.000, dalle fam. Zenti, Cesari, Solvesi 30.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Stefania Stefani da Marcella Fontanot 10.000 pro Cri.

In memoria di Francesca Brizich dalla fam. Fonn 30.000 pro Assoc. it. ricerca sul cancro (Milano).

In memoria del dott. Carlo Motka dalla moglie e dai figli 50.000 pro Assoc. nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra.

In memoria di Battistina Franza (Monfalcone Go) dal condominio, Armida, Nilde 91.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dei defunti Mengossi da Amelia Mengossi 20.000 pro Itis.

In memoria del Cap. Renzo Casinelli da Irma 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Pobega 50.000 pro Assoc. Amici del cuore.

In memoria di Giuseppe Cavo dalla Cassa P.T. 75.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del Capitano Renzo Casinelli da Silvana e Livio Deretto 50.000 pro Villaggio del fanciullo; da Roberto e Mariella Tommasi 50.000 pro Assoc. Amici del cuore.

In memoria dei propri cari defunti da G.I. 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Noemi Godeassi ved. Baldassi da Fanny Savorgnan 10.000, da Maria de Schiller 20.000 pro Conf. S. Vincenzo de' Paoli Parrocchia Immacolato Cuor di Maria.

In memoria di Bruno Biondi dalla famiglia Finizio 10.000 pro Assoc. Cai XXX Ottobre.

In memoria del Cav. Giovanni Boscarol (Monfalcone) da Silvana Turcio 20.000 pro Assoc. Amici del cuore.

In memoria di Erna Luzar ved. Collini dai cugini Ruzzier 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Elio Bortolucci dai condomini e inquilini dello stabile n. 48 di via dei Giuliani 45.000 pro Centro tumori Lovenati, 45.000 pro Istituto Burlo Garofolo.

In memoria di Egon Belli da Cristina Merlak 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Danilo Bodigoi da Duilio Dominicini e famiglia 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Loredana Conte nata Mazzeni dalla fam. Bianchini 30.000, da Bianca e Pino Chiodo Grandi 30.000, da Iolanda Bianchini ved. Sordi 10.000, da Riccardo Marino e Gianfranco Palmeggiano 50.000, dai colleghi dell'Agenzia 2 del Banco di Sicilia 340.000, da Teresa Borghesi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dei defunti Remedi da Amelia Mengassi ved. Remedi 20.000 pro comunità famiglia Opicina (handicappati).

In memoria di Maria Frank Cullino da Tiziana Sai Neddu e Roberto Tongiorgi 20.000 pro reparto cardiologia pediatrica Claudia Wagner in Cogoi (Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo).

In memoria di Eden Fragiacomo Andri da Antonio e Laura Riccardi 20.000 pro centro tumori Lovenati.

In memoria di Paolo Ferrari da Elly e Luciano 10.000 pro Anffas.

In memoria di Fernanda ved. Granbassi nata Gasparini da Valeriano e Lidia Pantalisse e Pierina Spessot 20.000 pro Istituto Rittmeyer; da Violetta Medici 25.000 pro A.I.R.C. comitato regionale Friuli-Venezia Giulia, 25.000 pro associazione amici del cuore; dalla famiglia Pobega 50.000, da Ita e Fulvia Faretra 50.000 pro A.I.R.C. — comitato regionale Friuli Venezia Giulia; da Elda Vadalà ved. Casinelli 30.000, da D'Apolito Italia 10.000 pro la nostra famiglia (Ponte Lambro); dalla amica Ru 100.000, da Silvio, Mariuccia e Fulvio Bacchelli 30.000 pro centro tumori Lovenati.

In memoria di Giulia Giudice nata Carone da Giordano e Luciano Banelli 30.000 pro centro tumori Lovenati.

In memoria di Mario Godini da Norma e Franca 15.000 pro centro tumori Lovenati.

In memoria di Enrica Giannini da Marisa Vittori e famiglia 20.000 pro centro tumori Lovenati.

In memoria di Michele Lombardo da Bosco, Cervi, Fonda, Brumat, Tronbei, Papani, Sottile, Vlacci, Dani 50.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Balbi, Gardoz, Scarlino, Cario, Adis, Pieri, Vattovani, Rapisarda, Coelli, Cappelletti, Zangrando, Traghin 71.000 pro Anffas; da Petronio, Policardi, Babici, Gergol, Petrossi, Parovel, Del Bono, Disperati, Fonda, Brumat 50.000 pro divisione cardiologica ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Alice Milocco in Lizzul dal marito Giulio Lizzul 30.000 pro Pro Senectute.

SEGNALAZIONI

Non basta dirsi «mitteleuropei»

Le dichiarazioni di gradimento da voi raccolte nelle interviste a turisti di passaggio sono, a mio avviso, generiche e diplomaticamente fasulle. (Anch'io, all'estero, mi sono espresso in termini analoghi).

La verità è che Trieste è una città maleducata, carissima, invivibile sotto ogni riguardo. Con 10 mila lire in Spagna si mangia in abbondanza, a Trieste si mangia la pizzetta male cucinata e servita senza garbo. In questa città asseritamente mitteleuropea non si parla alcuna lingua straniera e molti hanno una conoscenza approssimativa dell'italiano, per cui anche agli stranieri (somma stupidità) devono dare spiegazioni in perfetto dialetto triestino. Per i triestini c'è solo Barcola con la pancia sulla «pégola» e l'operetta eterna nella quale la città vive. Aldo Bizonj.

Trieste viene spesso designata come città «mitteleuropea». Questo aggettivo dovrebbe qualificare una certa cultura che fa dell'educazione, dell'ordine e della pulizia i suoi principali componenti. Educazione: per constatare quanto poca ne abbiano i nostri concittadini motorizzati è sufficiente mettersi a un qualsiasi incrocio con semaforo o fare quattro passi in viale XX Settembre.

Ordine: basta guardarsi intorno (il Viale è sempre uno specchio valido) per vedere in quale conto lo tengano gli automobilisti. Basta alzare gli occhi perché lo sguardo cada su una delle tante case rabberciate che fanno brutta mostra di sé a Trieste (scrivo queste note con amarezza di ritorno da una vacanza nell'Austria, piena di belle e fiorite facciate). Edifici in centro con le pietre a nudo!

In Corso (la via elegante del passeggio) ce n'è uno che a quasi 40 anni dalla fine della guerra porta i segni di una larga mitragliata! Nella centrale piazza Goldoni ci sono due case così sporche e malconce da suscitare repulsione e vergogna negli amanti della città.

O Trieste cambia (amministratori e uomini che ci vivono) per meritare l'aggettivo di cui dicevo, o bisogna adattarsi alla realtà e cominciare a parlare di città «ex mitteleuropea».

Per rientrare nella «Mitteleuropa» bisogna rimboccarsi le maniche tutti e agire con maggiore serietà. Angelo Furin.

Sorgenti del Piave

Nell'articolo pubblicato il 14 agosto e riguardante la cerimonia in onore dell'alpino ritrovato in Cadore, si legge che le sorgenti del Piave sono ai piedi del monte Popera.

A me risulta rinvece, che le sorgenti del Piave si trovino alle pendici del monte Peralba, a quota 1816 m, poco distante da Cima Sappada.

È solo un piccolo particolare, ma un po' d'esattezza è sempre gradita. C. S.

Inquinamento a Valmaura

Abito al numero 47 di via Valmaura e vorrei rispondere al dott. Giorgio Severi («Segnalazioni» del 22 agosto). Egli sostiene con tono arrabbiato che si stanno facendo in quattro per migliorare la situazione. Io posso dire che abito nella zona da dieci mesi, ma non ho mai visto né tecnici, né altri: solo gli spazzini la mattina.

Gli unici che si fanno in quattro (forse anche in otto, visto che sono gente con famiglia e lavorano per guadagnarsi il pane), sono i capicasa, i quali s'interessano per ottenere migliorie nel nostro complesso.

Il dottor Severi ha male interpretato le nostre «lamentele»; nessuno ha mai detto che la Terni deve chiudere, si è detto invece che la Terni deve mettere in azione i dispositivi per ridurre l'inquinamento.

Quanto alla frase «vien quasi voglia di lasciarli affogare nella puzza»; sappia il dott. Severi che non siamo animali da vivisezione, ma cristiani con figli. Edda Steinbock.

Stato civile

NATI: Mestroni Stefano, Gangi Daniela, Tognon Roberta, Umer Maria Giovanna, Degrassi Stefano, Giannino Luca.

MORTI: Danieli ved. Reggente Maria anni 74, Fait Alessandro 75, Metlikovec ved. Fabiani Filomena 87, Zamparini ved. Giacomini Teresa 87, Bergoc Maria 84.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Biagini Paoloemilio insegnante con Guadalupi Francesca insegnante, Petretti Fulvio saldatore con Gangala Leonarda commessa, Suraci Pietro rappresentante con Zambon Alessandra Egidia impiegata, Monzoni Adriano autista con Massimi Annabella commessa, Troian Marino autista con Primani Mariapaola impiegata, Demartis Claudio velaio con Gemmari Annalisa studentessa, Cosmini Mauro architetto con Bonifacio Laura casalinga, Drigani Olliviero magistrato con Antonini Annamaria bancaria, Cepar Sergio operaio con Martino Norina parrucchiera, Piccolo Salvatore agente P.S. con Volpi Venanzina casalinga, Laise Antonio Ernesto finanziere con Pisani Sara Ermalinda casalinga, Marsanich Roberto economo con Piccoli Patrizia puericultrice, Germani Maurizio ausiliario sociosanitario con Nasini Eva Sonia impiegata, Canziani Marino medico con Pasquariello Marta medico, Stranich Lino negoziante con Gustin Marina infermiera, Leghissa Gianfranco impiegato con Morassi Viviana impiegata, Riaviz Aldo sottufficiale E.I. con Toffolutti Cinzia odontotecnico, Parolin Gabriele orafo con Basez Manuela commessa.

AURORA VIAGGI PROPONE

10-14 e 14-18 settembre - Gita sull'isola di ARBE. Quota lire 128.000.

17-18 settembre - Gita sull'isola di VEGLIA. Quota lire 49.000.

22-25 settembre - Viaggio a BUDAPEST. Quota lire 255.000.

1-2 ottobre - Gita ai LAGHI DI PLITVICE. Quota lire 84.000.

Informazioni e prenotazioni presso l'AURORA VIAGGI in via Cicerone 4, telefono 60261.

REDDITI OLTRE 15 MILIONI PER L'IRPEF '79

I maggiori contribuenti

Continuiamo a pubblicare i nomi, esposti all'albo pretorio del Comune, sia dei contribuenti, ai fini dell'Irpef per il 1979, con redditi dichiarati superiori ai 15 milioni di lire, sia di coloro il cui reddito, sommato a quello del coniuge (indicato tra parentesi), risulta maggiore di 20 milioni.

®

(Seguito dall'edizione di ieri)

Virgilio Redeghieri 31, (Maria Giovanna Torlontano 6); Stelio Redoni 22, (Fortunata Privitera 9); Gisella Reganzin 19; Giusto Reggente 15; Ludmilla Reggente 9, (Giovanni Fischer 12); Vinicio Reggente 16; Angelo Reggio 25, (Irene Danon 29); Ariella Reggio 20; Guglielmo Reggio (2/5/18) 16.

Guglielmo Reggio (17/10/27) 23; Maria Regi 17; Pasquale Reich 21; Ermanno Reina 26; Giuseppe Reina 18; Enzo Reiner 16, (Maria Grazia Besenghi 8); Giovanni Reiner 18; Fulvio Reis 22; Rodolfo Reitinger 21; Tullio Sergio Reja 16; Nicolò Relja 46, (Edda Apollonio 750.000); Duilio Rella 23; Giuseppe Rella 16; Nadia Renar 15; Guido Rendi 11, (Gabria Pavan 12); Felice Repnic 15, (Milena Sossi 8); Antonio Rerecich (20/8/30) 21; Osvaldo Rescign 26, (Gioia Bonivento 7); Italo Rescigniti 16, (Claudia Mustachi 14); Silvano Resetti 16; Antonio Ressa 16; Antonio Ressel 17; Giulio Ressetta 18.

Mario Riboli 18; Renato Riboli 15, (Libera Godas 7); Guido Riboli 30; Giuseppe Riccardi 16; Mario Riccardi 16; Pasquale Riccardi —, (Edda Rudez 20); Vincenzo Riccardi 12, (Maria Guida 10); Ennio Riccesi 116, (Pisana Polita 2); Arrigo Ricci 16; Vincenzo Ricci 15; Giorgio Richardson 16; Franco Richetti 18; Giovanni Riefolo 17, (Edda Bormioli 3); Francesco Rigo 16; Federico Rigonat 16; Ulderico Rigoni 20; Bruno Rigotti 15; Edoardo Rigotti 19; Pietro Rimbaldo 9, (Edda Stalio 12); Pierluigi Rimondini 17; Armando Rinaldi 71; Dario Rinaldi 24, (Maria Gabriella Ginnetti 7); Egidio Rinaldi 16.

Gianfranco Rinaldi 37, (Clara Cuttini 6); Giorgio Rinaldi 22, (Lucia Gelsi 1); Mario Rinaldi 39, (Annamaria Molinaro 17); Olga Rinaldi 121; Rinaldo Rinaldi 25; Umberto Rinaldi (25/2/27) 28, (Adalgisa Allegretti 973.000); Umberto Rinaldi (11/2/49) 41; Fulvio Riosa 24, (Rita La Forgia 6); Giorgio Riosa 14, (Silva Foicher 6); Mario Riosa 21, (Laura Collini 1); Silvio Riosa 15; Livio Rismondo 27, (Vittoria Marussi 754.000); Giuseppe Rismondo Desmecchia 19, (Velleda Gramati Copolo 1); Carlo Rispoli 15 (Marina Altamura 5); Adriano Ritossa 24, (Lidia Finzi 1); Angelo Ritossa 24; Erminio Ritossa 20; Ferruccio Ritter 44; Alberto Riva 46; Giovanni Rivari 22, (Maria Grazia Calcagno 5).

Romano Rivola 17; Giorgio Rivolt 22, (Arianna Fabris 525.000); Antonio Rizzetto 18; Ascanio Rizzetto 17; Francesco Rizzi 24, (Anna Maria Merlone 1); Paolo Rizzi 12, (Adriana Volpi 11); Umberto Rizzi 19; Antonio Rizzo (6/6/21) 44; Antonio Rizzo (31/10/42) 19; Giovanni Rizzo 21, (Luciana Godez 6); Luciano Rizzo 26; Romilda Rizzo 18; Alberto Roatto 23; Licio Robba 22; Bruno Roberti 17; Fulvio Roberti 20; John Gordon Roberts 15; Gianfranco Roboletti 22, (Biancamaria Marzari 606.000); Salvatore Rocca Rossetti 33, (Dorothy Margareth Sarjeant 406.000); Pio Rocchi 20; Bruno Rocchini 16, (Maria Grazia Pesca 5); Angelo Rocco 18; Benito Rocco 35, (Pisana Traverso 6).

Ermanno Rocco 33, (Anna Coslovich 2); Gastone Rocco 16; Lucio Rocco (25/4/1914) 22; Luigi Rocco 23; Giordano Rodda 17;, Erberto Rode 16; Carlo Rodriguez 69; Giuliano Roggero 15; Donatella Roghelia 16; Alfredo Rohrich 18.

(Continua)

Mostre d'arte

Due espositori alla Comunale

Ancora stamane dalle 10 alle 13 si possono visitare, nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia le mostre di Renzo Pillon e Sandro Vanon. Il primo è autore di paesaggi carsici, il secondo d'una serie di «naif».

PREMIO DI LIRE
1.000.000
a chi potrà dare informazioni per il recupero di due sacchi di plastica contenenti pellicole da sviluppare. Massima discrezione.
Telefonare a:
SEGULIN - 733361

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	800	(1000)	1500	(2000)
CAROTE	800	(—)	1000	(—)
CETRIOLI	500	(1000)	1200	(1600)
CICORIA	850	(600)	900	(900)
RADICCHIO	500	(1000)	3000	(4500)
CIPOLLE	400	(—)	800	(—)
FAGIOLINI	1000	(—)	3000	(3000)
LATTUGA	1000	(1500)	1800	(4000)
MELANZANE	300	(—)	700	(—)
PATATE	160	(—)	450	(—)
PEPERONI	600	(—)	1300	(—)
POMODORI	250	(500)	1000	(700)
SEDANO VERDE	800	(—)	1000	(—)
ZUCCHINE	1000	(—)	2000	(2000)
FRUTTA:				
ANGURIE	150	(—)	200	(—)
BANANE	1800	(—)	2100	(—)
PESCHE	300	(—)	1500	(—)
MELE	400	(—)	1500	(—)
PERE	450	(—)	1300	(—)
SUSINE	—	(—)	—	(—)
UVA	600	(—)	2000	(—)
FICHI	—	(—)	1300	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	15000	(32800)	27000	(32800)
CEFALI	2000	(5600)	4000	(5980)
GUATI GIALLI	1000	(2000)	4500	(5600)
MOLI	4500	(5980)	13000	(8800)
MORMORE	22000	(—)	22000	(—)
ORATE	2000	(32800)	27000	(32800)
PASSERE	2500	(4800)	2500	(4800)
PALOMBI (ASIA'. CAN)	2500	(8600)	7000	(8800)
RIBONI	15000	(20800)	22000	(20800)
ROSPO (CODE)	7000	(14800)	8000	(14800)
SARDELLE	140	(500)	1640	(3600)
SARDONI	2790	(5600)	4930	(6000)
SGOMBRI	1800	(2400)	7000	(5600)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	3400	(5600)	3400	(5980)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	10000	(14800)	12000	(14800)
CANOCE	6500	(8800)	7000	(9800)
CAPELUNGHE	—	(—)	—	(—)
CAPEROZZOLI	800	(2000)	2000	(2800)
MITILI (PEOCI)	—	(2400)	—	(2400)
SCAMPI (CODE)	10000	(20800)	15000	(24000)
SEPPIE	4500	(5200)	6000	(7800)

(*) Listino prezzi del 27.8.1983 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prodotti di provenienza locale. I prezzi al netto si intendono per chilogrammo.
(**) Listino prezzi all'ingrosso del 26.8.1983. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio alla Pescheria centrale il 27.8.1983.

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

DOMANI A BRUXELLES SI RIUNISCONO LE INDUSTRIE EUROPEE

Siderurgia: i nodi al pettine Eurofer si ripartisce le quote

In caso di mancato accordo sarà la commissione della Cee a decidere

BRUXELLES — La riunione di Eurofer (l'organizzazione delle maggiori aziende siderurgiche europee), per discutere come tradurre in pratica le decisione sull'acciaio prese dai governi dei «dieci» il 25 luglio, si svolgerà domani a Bruxelles (e non a Parigi, come da più parti in precedenza annunciato).

Lo si apprende da fonti industriali bene informate. La riunione di Eurofer — precisano le fonti — non avrà il carattere di un vertice: non vi parteciperanno cioè i presidenti delle aziende, ma dirigenti di esse. L'incontro servirà a discutere le modalità di ripartizione delle quote di produzione di acciaio, alla luce della decisione dei governi dei «Dieci» di prorogare almeno fino al 31 gennaio 1984 il regime di crisi della siderurgia nella Cee (quote di produzione e prezzi di orientamento).

Le decisioni dei governi, che comportano modifiche al sistema in vigore, in particolare alla ripartizione delle quote, destano perplessità negli ambienti industriali e suscitano scontento soprattutto da parte italiana (i ritocchi alla suddivisione della produzione comporterebbero per l'Italsider la rinuncia a 377 mila tonnellate) e da parte tedesca: la Thyssen e altre imprese contesterebbero i vantaggi ottenuti dalla concorrenza francese.

In vista della riunione di Eurofer, giovedì scorso il vicepresidente della commissione della Cee Etienne Davignon ha incontrato alcuni presidenti delle maggiori aziende siderurgiche europee.

Agli industriali, Davignon ha illustrato le decisioni dei governi e le conseguenze di esse, cercando di favorire un'intesa sull'attuazione delle misure. L'incontro non avrebbe però consentito di risolvere tutti i problemi. In caso di disaccordo in seno a Eurofer sulla ripartizione delle quote di produzione, la commissione dovrà assumersi la responsabilità di una decisione in merito.

Gli industriali circondano del massimo riserbo le loro discussioni (una prova ne è anche l'incertezza creata sul luogo della riunione). Secondo fonti bene informate, «ognuno gioca per il momento sulla difensiva e cerca di tenere le carte coperte».

Gli incontri di Bruxelles — quello già svoltosi giovedì e quello di domani — rilanciano la discussione su uno dei due capitoli del contenzioso siderurgico comunitario, quello della suddivisione della produzione sullo sfondo di previsioni di mercato ancora non positive almeno fino all'inizio del 1984.

Alla riapertura delle fabbriche tira già aria di autunno caldo

ROMA — Con domani riprenderà a pieno ritmo l'attività produttiva e si rimetterà in moto la macchina del sindacato: la quasi totalità delle fabbriche riaprirà i cancelli, milioni di lavoratori rientreranno al proprio posto, ma nello stesso tempo torneranno in primo piano anche i problemi relativi al surplus di manodopera, come è sempre avvenuto negli ultimi anni alla fine della pausa estiva.

Moltissime aziende hanno, infatti, già deciso di ricorrere alla cassa integrazione guadagni per una parte dei dipendenti, sollecitando l'assenso del sindacato (che in altri casi è stato invece costretto a chiedere un apposito confronto con l'imprenditore), mentre per qualche azienda si parla addirittura di licenziamenti, come alla Guzzi di Mandello o alla Benelli di Pesaro.

La vertenza pilota sarà in questo contesto quella che opporrà la Flm alla Fiat. Il gruppo torinese ha deciso di far prolungare le ferie fino al 5 settembre, con una settimana di Cig, a circa 3 mila dipendenti, e di sospendere per una o due settimane a settembre altri gruppi di lavoratori. Mentre ancora non c'è un accordo con il sindacato sul rientro dei 17.500 dipendenti in Cig a zero ore già da tempo. Prima della pausa estiva, la Flm chiese la ripresa immediata del lavoro per un numero consistente di questi sospesi.

Insieme alla ripresa dell'attività nelle fabbriche entrerà nel vivo la nuova fase della vertenza contrattuale dei metalmeccanici privati, riprenderanno i contatti sindacali per le crisi di settore e verranno impostate le vertenze per altri contratti, come quelli dei trasporti.

LA DIVISA AMERICANA CONTINUA A DOMINARE LA SCENA MONDIALE DEI CAMBI

Dollaro pronto a nuovi rialzi

A New York è già ritornato a quota 1590

ROMA — Dopo due settimane di oscillazioni il dollaro sembra puntare decisamente al rialzo e nella prossima settimana potrebbe raggiungere e superare nuovamente la soglia delle 1600 lire. La valuta statunitense ha infatti chiuso nella nottata di venerdì sul mercato di New York a 1590 lire — il valore più alto da due settimane a questa parte — spinta al rialzo dalla convinzione che i tassi di interesse Usa resteranno alti.

Precedentemente infatti la Federal Reserve aveva reso noti i dati sull'andamento della massa monetaria che ha registrato un calo molto inferiore alle previsioni: mentre gli esperti avevano previsto un calo di 500 milioni/un miliardo di dollari, il calo nella settimana al 17 agosto è stato di soli 200 milioni di dollari, portando la M1 a 516,9 milioni di dollari da 517,1 la sttimana precedente.

In base agli ultimi dati la M1 resta al di sopra degli obiettivi posti dalla Federal Reserve per la crescita degli aggregati monetari e quindi la pressione sui tassi, pur alleggerita temporaneamente, resta costante.

Gli analisti ritengono inoltre che nelle prossime settimane la massa monetaria Usa aumenterà allontanando le speranze di un ridimensionamento del costo del denaro.

«Il tasso primario Usa resterà all'11%» ha detto David Jones, un economista di una ditta di consulenza americana. Anche Henry Kaufman, uno dei più autorevoli «vati» di Wall Street, ha detto che la politica della Fed non cambierà.

Situazione favorevole per rilanciare la lira

Ma il governo deve saper approfittare del momento attuale

ROMA — I violenti sussulti del dollaro sui mercati valutari internazionali hanno dominato la scena nel mese di agosto: prima la serie dei record (1620 lire in Italia), poi un movimento ondulatorio con discese e risalite di notevole ampiezza a testimonianza del disorientamento dei mercati.

In questo frangente la lira si è mossa, naturalmente, di conserva con le altre monete europee mantenendosi sostanzialmente salda nel sistema monetario europeo (Sme).

Il problema-dollaro ha concentrato quindi su di sé l'attenzione, ma il lato principale per una valutazione delle prospettive della lira resta, in un periodo meno breve, quello del riequilibrio complessivo della situazione economica italiana e quindi delle grandi scelte di politica economica.

Agosto ha rappresentato un momento di pausa sotto vari aspetti ma con il nuovo mese il governo dovrà esporre in una serie di documenti fondamentali le proprie indicazioni sulla manovra economica e finanziaria.

I problemi che il governo Craxi si trova dinanzi sono ormai stati individuati con chiarezza e gli ultimi governi hanno tutti dovuto centrare i propri programmi appunto sulle grandi linee dell'emergenza economica: controllo delle grandezze della finanza pubblica, attenuazione dell'inflazione, riequilibrio dei conti con l'estero, basso profilo congiunturale, settori in crisi galoppante.

Il governo Craxi parte però con un vantaggio da questo punto di vista: una serie di fattori mostrano infatti un aspetto meno negativo che nel recente passato lasciando quindi un margine (se non altro temporale) da sfruttare per avviare misure concrete di risanamento economico.

Sul fronte internazionale, anche se si sono acuite le preoccupazioni legate all'andamento del dollaro, la ripresa economica americana e giapponese sembra consolidarsi costantemente.

L'altra grande locomotiva della ripresa internazionale, la Germania, ha deciso di non farsi trascinare da reazioni psicologiche alla forza del dollaro e non ha quindi attuato nuove strette monetarie tali da pregiudicare le prospettive di rilancio.

Sul piano interno il nuovo governo può beneficiare ancora del proseguimento del rallentamento dell'inflazione che si è consolidato in agosto (il tasso tendenziale di inflazione è ormai sceso sul 12%), anche se nascono preoccupazioni per settembre.

La bilancia dei pagamenti, a sua volta, si presenta migliore anche se per effetto di fattori stagionali o della contrazione di esborsi indotta dalla crisi industriale.

Le riserve ufficiali, anche al di là del gonfiamento nominale per effetto dell'apprezzamento del dollaro, sono molto consistenti. La Borsa mostra una maggiore vivacità con un certo ritorno di interesse degli investitori. I tassi di interesse sono in lenta e cauta discesa.

Come si vede si tratta comunque di un piccolo margine dovuto a fattori sostanzialmente contingenti, facile quindi da vanificare.

I dati di fondo restano infatti gravi: la spesa pubblica continua la sua corsa, la produzione accusa vistosi cedimenti, la situazione sociale continua a presentarsi difficile. I tempi per intervenire, insomma, sono sempre ristretti.

L'export non «tira» anche se i prodotti ora costano di meno

ROMA — I dati incoraggianti della bilancia commerciale del 1° semestre '83 (il saldo passivo si è ridotto di un terzo rispetto al corrispondente periodo dell'82), potrebbero non trovare conferma nell'andamento dell'export nella seconda parte dell'anno.

Per l'autunno infatti le piccole e medie aziende prevedono una contrazione (al massimo stabilità) negli ordinativi dai paesi esteri nonostante la svalutazione del dollaro abbia reso le nostre merci più competitive nell'area della moneta americana.

Da un'indagine della Confapi su un campione di imprenditori, rappresentative per settore, solo 13 aziende su 100 prevedono un incremento della domanda dall'estero contro 42 che si aspettano una contrazione e 45 che ipotizzano ordinativi da acquirenti stranieri «stazionari».

Le previsioni più negative provengono dagli imprenditori operanti nei settori della chimica, plastica e gomma, ma anche l'industria del legno è fra quelle più in regresso: circa 70 aziende su 100 prevedono una contrazione degli ordinativi dall'estero.

Stabile invece appare l'industria meccanica nella quale circa il 60% delle aziende interpellate non ha segnalato variazioni.

«Il campione della nostra ricerca — ha spiegato il presidente della Confapi Vaccaro — è molto rappresentativo (le aziende associate sono circa 25 mila in tutta Italia) per cui non è facile trarre da queste previsioni conclusioni ottimistiche».

«Un miglioramento della situazione — ha aggiunto — potrebbe derivare dalla possibilità di contenere i costi di produzione e quindi dal corrispondente aumento di competitività dei nostri prodotti sui mercati esteri, contenimento legato alla riduzione del differenziale d'inflazione.

«Purtroppo — conclude Vaccaro — la domanda estera non appare suscettibile di miglioramenti nel breve periodo a causa delle situazioni economiche interne dei vari paesi interessati».

Non per tutti comunque l'orizzonte è così nero: per i consorzi export le previsioni di autunno sono decisamente migliori a conferma del forte sviluppo che hanno avuto negli ultimi anni queste forme di associazione.

«Ci aspettiamo — ha dichiarato Celso Battiston, presidente della Federxport — un autunno in forte ripresa sia per gli effetti della rivalutazione del dollaro sia dal punto di vista del volume delle merci esportate».

Si è frattanto appreso che la produttività industriale è aumentata negli Stati Uniti di un vistoso 6,1 per cento nel secondo trimestre di quest'anno.

La Stock appalta le confezioni natalizie

TRIESTE — Sindacati in allarme per la Stock. La ditta triestina infatti avrebbe deciso di appaltare ad altre aziende la confezione delle famose «cassette natalizie», sottraendo una notevole quota di lavoro alla già asfittica economica locale.

La notizia è emersa nel corso di un incontro — avvenuto venerdì — fra il consiglio di fabbrica della Stock Spa e i rappresentanti della Fila (federazione lavoratori alimentari) e quelli della confederazione provinciale Cgil Cisl Uil, indetta per «considerare gli ultimi provvedimenti attuati dall'azienda in termini produttivi».

I delegati della Stock infatti hanno illustrato alle segreterie territoriali la decisione della Stock di decentrare gran parte della produzione delle cassette natalizie. «Tale fatto — dice un comunicato — ha suscitato grave preoccupazione tra i lavoratori.

Il programma di decentramento — questo il giudizio sindacale — porterà ad un calo di circa due mesi di lavoro per gli addetti allo stabilimento triestino: si tratta di un decentramento inopportuno vista la crisi occupazionale della città. I sindacati chiederanno a tal proposito un incontro con l'assindustriali.

La decisione di affidare a un'azienda umbra (la stessa che produce le scatole) la confezione delle cassette è stata presa poiché — a causa di passati scioperi — l'azienda si trova con carichi di lavoro arretrati.

LA SETTIMANA IN BORSA

Il mercato appare sano ma la domanda non c'è

La quota intaccata in misura accettabile dagli speculatori

MILANO — Ridottasi la domanda (nella settimana conclusasi venerdì sono stati scambiati titoli per un controvalore di 100 miliardi, con una diminuzione di oltre il 44% sulla precedente) il mercato azionario ha lasciato spazio a prese di beneficio di mano speculativa che hanno intaccato la quota, ma in misura accettabile.

L'indice globale Comit, infatti, indica che da un venerdì all'altro il mercato ha perso solamente l'uno per cento nonostante ci sia stata una prevalenza di segni meno nel bilancio delle cinque sedute.

Dopo due riunioni con limature marginali, le successive (mercoledì e giovedì) hanno fatto registrare perdite più sensibili, ma sempre sotto l'uno per cento.

La riunione di venerdì, chiusasi invece in positivo, ha parzialmente raddrizzato la situazione, ma ha soprattutto mostrato che basterebbe un minimo di domanda a far decollare un mercato che appare senza problemi, cioè senza carichi «sporchi».

Una certa prudenza, del resto, veniva consigliata agli operatori da un fatto tecnico: la liquidazione di fine mese, in programma il primo settembre, e la attesa della prima riunione del consiglio di gabinetto del nuovo governo, in programma proprio venerdì.

Ma al di là di questo, resta il fatto che la domanda è stata assai inferiore al previsto e ciò perché chi vuole investire, aspetta di vedere consolidate le posizioni raggiunte da un mercato che, sull'inizio d'anno, sta guadagnando il 25% (contro il 26% di una settimana fa).

Gli smobilizzi speculativi cui si è accennato, hanno riguardato, in particolare i titoli maggiormente trattati, per cui si è assistito a un calo dei valori industriali e a un arresto della richiesta sugli assicurativi, apparsi molto brillanti, specialmente le grosse voci.

Nonostante ciò, comunque, anche le perdite dei singoli valori sono risultate contenute e abbastanza in linea con l'arretramento dell'indice generale. Fiat, per esempio, ha perso l'1,37%, Olivetti solamente lo 0,58%. Più accentuato il calo di Montedison e Viscosa, il cui carico speculativo era molto maggiore (-2,6 e 3,18% rispettivamente).

In recupero è apparsa Italcementi, la cui domanda è stata in linea, in genere, con quella degli altri titoli del gruppo Pesenti.

Tra gli assicurativi, gli scambi hanno frenato Generali (-2% nella settimana) ma hanno portato Ras a +1,37%, segnalando anche recuperi per Toro (+3,72%), Fondiaria e Milano.

L'altalena dei valori bancari non ha accennato a chiudersi ma le perdite sono risultate frazionali, fatta eccezione per Credit.

TITOLI	chius. 26/8	chius. 19/8	%
Alleanza	35.800	36.300	− 1,37
Generali	144.000	146.975	− 2,02
Ras	155.000	152.900	+ 1,37
Sai	13.015	13.000	+ 0,11
Toro	12.290	11.849	+ 3,72
Mediobanca	68.300	69.500	− 1,72
Bastogi	248	253	−1,97
Centrale	2.095	2.120	− 1,17
Italmobiliare	70.200	69.000	+ 1,74
Pirelli S.p.A.	1.834	1.850	− 0,86
Stet	1.659	1.720	− 3,55
Bii	775	778	− 0,38
De Angeli Frua	1.720	1.790	− 3,91
Imm. Roma	—	8500	—
Milano Centrale	2.095	2.120	− 1,17
Rinascente	366	365	+ 0,27
Fiat	3.235	3.279	− 1,34
Olivetti	3.630	3.655	− 0,58
Montedison	224	230	+ 6,08
Italcementi	47.900	46.330	+ 3,38
Viscosa	1.245	1.286	−3,18
Sip	1.785	1.790	− 0,27
Ciga Hotels	4.200	3.790	+ 10,81
Tripcovich	5.400	5.650 ex	− 4,42
Patriarca	210	210	—

■ BOT — Non dovrebbero rimanere a lungo nel portafoglio della Banca d'Italia i Bot acquistati per complessivi 4 mila e 814 miliardi. La liquidità del sistema, secondo le stime di alcuni operatori, nel periodo è infatti abbastanza alta: nel giro di qualche settimana quindi l'istituto centrale dovrebbe essere in grado di «ripiazzare» sul mercato bancario i titoli acquistati

Arrivano i Ctr indicizzati Ultima «novità» del Tesoro

ROMA — Settembre, mese tradizionalmente sfavorevole ai consumatori perché porta sempre con sè aumenti di prezzi e di tariffe, quest'anno si presenta però con una piccola ma significativa novità una volta tanto positiva. Dalla prossima settimana sarà infatti possibile sottoscrivere i certificati del tesoro «reali» (Crt), cioè i nuovi titoli indicizzati lanciati dal ministro del Tesoro, Goria, a fine luglio, titoli capaci di proteggere completamente i soldi dall'inflazione, garantendo anche una piccola rendita annuale.

In sostanza comprando oggi Ctr per un milione, già l'anno prossimo ci si potrà trovare con un capitale di circa un milione 140 mila lire, posto che l'inflazione sia pari al 14%. L'anno dopo, questa cifra sarà aumentata dalla percentuale che corrisponde all'aumento dell'inflazione, e così via anno per anno fino allo scadere dei titoli.

Nel 1993 quindi, chi ha deciso di comprare oggi dei Ctr sarà certo di ritrovarsi in tasca una somma che non ha perso nulla del suo reale potere di acquisto.

RIFLESSI DELLA MECCANIZZAZIONE NEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

L'industria alimentare di base riduce il numero degli addetti

TRIESTE — Nel decennio fra i due ultimi censimenti, mentre il numero delle «unità locali» è rimasto — come si desume dalla tabella qui riprodotta — pressocché stazionario, quello degli addetti alle industrie alimentari di base nel Friuli-Venezia Giulia ha subito una sensibile flessione, essendo sceso dal 5.241 nel 1971 a 4.782 addetti nell'81; il che equivale ad una diminuzione di 459 unità, pari all'8,8 per cento.

Di conseguenza, l'ampiezza media di tali «unità» — già inizialmente modesta — si è ulteriormente ridotta, per cui attualmente si aggira intorno ai 6,4 addetti per «unità locale». Al riguardo, va rilevato che ven 581 «unità locali» — vale a dire, il 77,8 per cento del totale — conta meno di cinque addetti (compreso, tra questi, il titolare).

Sul piano territoriale, la flessione dei livelli occupazionali ha interessato in modo particolare le province di Trieste (314 addetti in meno) e di Pordenone (con un calo di 224 addetti) e, in minor misura, quella di Gorizia (32 addetti in meno); mentre, al contrario, nella provincia di Udine è stato registrato un incremento sia per quanto attiene alle «unità locali» (aumentate di 20 unità) sia per quanto concerne il numero dei relativi addetti, saliti da 2.566 a 2.677, con un aumento di 111 unità, pari al 4,3 per cento.

PROVINCE	1971	1981	DIFFERENZE N.	DIFFERENZE %
UNITÀ LOCALI				
PORDENONE	205	184	− 21	−10,2
UDINE	414	434	+ 20	+ 4,8
GORIZIA	58	58	—	—
TRIESTE	77	70	− 7	− 9,1
TOTALE	754	746	− 8	− 1,1
ADDETTI				
PORDENONE	1.077	853	−224	−20,8
UDINE	2.566	2.677	+111	+ 4,3
GORIZIA	765	733	− 32	− 4,2
TRIESTE	833	519	−314	−37,7
TOTALE	5.241	4.782	−459	− 8,8

Nel complesso della regione, la suddivisione delle varie «unità locali» per grandi comparti merceologici assegna il primo posto all'industria della «panificazione, pasticceria e biscotti», comparto nel quale operano 374 «unità» locali», con 1.890 addetti (pari ad una media di 4 addetti per «unità»); seguita dall'industria della «macellazione del bestiame, preparazione e conservazione delle carni» (con 137 «unità locali» e 1.009 addetti).

Vengono, quindi, nella graduatoria basata sul numero degli addetti l'industria della «lavorazione e conservazione del pesce e di altri prodotti alimentari marini» (4 stabilimenti, con 585 occupati), l'industria casearia (85 «unità», con 534 addetti), l'industria della lavorazione delle granaglie (106 «unità», con un totale di 468 addetti), l'industria delle paste alimentari (26 «unità» e 217 addetti), l'industria dei prodotti amidacei (4 impianti, con 43 addetti), l'industria della «trasformazione e conservazione della frutta, ortaggi e funghi» (30 addetti) e l'industria dei grassi animali e vegetali (con soli 6 addetti, occupati in 3 «unità locali»).

G. P.

Il caffè in cifre

Incidenze valutarie sui Robusta e altri dolci

TRIESTE — Dall'agosto '82 all'agosto di quest'anno, le Borse a termine del caffè verde hanno registrato le sottoindicate variazioni nei prezzi, per la posizione contrattuale di settembre (cioè per le consegne sul mese prossimo agli acquirenti, in un porto designato dal ricevitore, su una gamma di porti ufficiali; vogliamo far rilevare che dal prossimo luglio anche il nostro porto opererà in veste ufficiale di consegna per i caffè Robusta quotati nelle Borse di Parigi le Havre).

Caffè Robusta: base Londra; (i caffè provengono dall'Africa ex-francese, dall'Angola, Ghana, Nigeria, Liberia, Uganda, Zaire, Indonesia ed altri più piccoli Stati di produzione). I prezzi 1982 (dal 20 al 27 agosto) sono oscillati fra 1273 e 1325 sterline per tonn., con il cambio di allora di 2407 rispetto a 2390 d'oggi. Nello stesso periodo di quest'anno la quotazione settembre del caffè è variata fra 1707 e 1728 sterline, con un aumento del 25% circa.

A sua volta la sterlina è scesa da 2407 a 2390 (media settimanale). Pertanto, il caffè Robusta gustato a Londra viene a costare oggi il 20-23% in più sul correlativo mese dello scorso anno.

Caffè «altri dolci»: base New York (riguardano le produzioni centroamericane-caraibiche, più Burundi, Ecuador, Perù, Venezuela, Malawi ed altri produttori minori). Le quotazioni in agosto dello scorso anno sono oscillate nel terminal newyorkese fra 129 e 134,14 cents per libbra; quest'anno i contratti su settembre sono stati pagati 130,90 e 133,60 cents. Il dollaro da agosto ad agosto (20/27) è stato quotato nell'82 a circa 1385 e quest'anno a circa 1570, con un aumento fra il 13 ed il 13,7 per cento.

I Colombiani dolci (Colombia, Kenya, Tanzania) e i caffè brasiliani (non quotati nelle Borse a termine) hanno prezzi divergenti, in quanto i caricatori offrono ai torrefattori condizioni speciali.

Grosso modo, l'associazione torrefattori tedesca ritiene che da agosto ad agosto il prezzo delle due qualità sia mediamente aumentato fra il 5 e l'8 per cento.

D. Lun

I mercati dei noli

Il petrolio offre attualmente buone opportunità ma il carico secco langue sempre

TRIESTE — Il petrolio, principale fonte energetica di ogni paese industrializzato, continua a far parlare di sé. Infatti, dopo anni di crisi, in cui gli armatori hanno subito pesantissime perdite e molti sono addirittura falliti, il trasporto dell'oro nero ha fatto registrare a fine luglio un improvviso balzo. Le reazioni sono state contrastanti: alcuni, riuscendo a spuntare finalmente un nolo appena remunerativo, prendevano subito il carico mentre altri aspettavano sperando nel miracolo dei noli.

Come al solito la realtà sta nel mezzo: la richiesta di trasporto rimane discreta, ogni giorno si noleggiano una o due navi tipo Vlcc o Ulcc; però l'offerta di stiva è sempre superiore alla richiesta per cui si è avuto un assestamento. Secondo alcuni brokers risultano disponibili in Golfo Persico pronte alla caricazione ancora 10 navi tipo Vlcc.

Ma perché il petrolio è ancora in prima pagina? Il motivo principale dell'improvvisa richiesta di trasporto di greggio va ricercato nella relativa stabilità dei prezzi, associata ai forti sconti offerti dagli iraniani che ha convinto gli operatori a rifare le scorte ormai esaurite dal lungo periodo di crisi. Si può sperare che questo traffico possa continuare ancora per un bel po'.

Passando a esaminare quello che è successo in quest'ultimo periodo vediamo che la richiesta di stiva è stata sempre discreta. Dal Golfo Persico le Vlcc (carichi da 250 mila tonn.) hanno spuntato WS 26-27 per gli Usa e WS 35 per il Mar Rosso; certamente si tratta di una flessione di circa otto punti rispetto a due settimane fa, ma sono sempre otto punti più della media degli ultimi due anni.

Anche in Nigeria sono state richieste alcune Vlcc. Navi più piccole da 100-120 mila tpl. hanno spuntato WS 60 dal Golfo Persico al Mediterraneo e dal Mediterraneo agli Usa e WS 80-90 nell'inter-Mediterraneo.

I carichi di pulito hanno mostrato tendenze diversificate nelle varie aree di caricazione: navi da 30 mila tpl. hanno ottenuto da WS 100 nel Mare del Nord e WS 115 nei Caraibi e WS 140 in Oriente. La tendenza sembra essere, anche per motivi stagionali, orientata verso la ripresa.

Passando al comparto del carico secco troviamo le solite dolenti note: gli affari sono scarsi e le rate sono stabilizzate ai livelli bassi di luglio-agosto. I cereali hanno subito un rallentamento e vi è richiesta solo di navi medie e piccole; il carbone e il minerale di ferro sono praticamente assenti dal mercato.

Alcune recenti notizie, come l'accordo Usa-Urss e la ripresa dell'industria siderurgica in Giappone, fanno sperare in una ripresa autunnale.

G. A.

Verso un accordo Austria-Jugoslavia

VIENNA — Un accordo tra Austria e Jugoslavia per una cooperazione economica nelle zone di confine è stata chiesta dal delegato del commercio estero jugoslavo, Slavko Beznilk, a Klagenfurt in occasione della giornata jugoslava alla «Fiera del legno».

Beznilk ha rilevato come un accordo analogo esista già tra Jugoslavia e Italia. Quello con l'Austria permetterebbe ai due paesi di sviluppare ulteriormente le loro relazioni commerciali.

Il porto di Savona aumenta i traffici

SAVONA — Il movimento complessivo del porto di Savona durante il mese di luglio è stato di 1.124.743 tonnellate con un aumento rispetto allo scorso mese di giugno di 286.993 tonnellate, pari al 34,25%. Gli sbarchi hanno totalizzato 1.058.024 tonnellate di merci, gli imbarchi 66.719.

L'incremento registrato nel mese, confrontato con il precedente, è dovuto ai maggiori arrivi di prodotti petroliferi e cereali, di cellulosa e carta, mentre sono diminuiti i combustibili minerali solidi, le derrate alimentari e foraggere e i prodotti agricoli.

Nei primi sette mesi del 1983 il movimento delle merci è stato di 7.642.537 tonn di cui 6.660.710 tonn allo sbarco e 481.827 tonn all'imbarco. Rispetto allo stesso periodo del 1982 si è registrata una flessione di 1.075.025 tonn.

I BIG DI SILICON VALLEY DANNO VITA A UNA APPOSITA JOINT-VENTURE

Le industrie dell'informatica Usa fanno quadrato per tener fronte all'insidia del «made in Japan»

LOS ANGELES — La «Silicon Valley», culla dell'industria elettronica statunitense, è in fermento: un folto gruppo di aziende, del quale fanno parte le maggiori società Usa del settore dell'informatica, ha lanciato una potente offensiva contro la «minaccia nipponica» nel campo dell'hardware elettronico.

La scommessa americana riguarda la costituzione di una joint-venture nel campo della ricerca e dello sviluppo delle tecnologie di costruzione dei calcolatori che, dopo una lunga fase preliminare, dovrebbe entrare prossimamente in funzione secondo quanto annunciato da Robert Price, presidente della «Control Data Corp.», una delle 15 compagnie che guidano l'intera operazione.

La nuova struttura di ricerca si chiamerà «Micro electronics and Computer Technology Corp». e per essa, ha precisato Price, è previsto un «budget annuale intorno ai 100 milioni di dollari per sviluppare la ricerca in quei settori nei quali non sarebbe possibile per le singole aziende intervenire con la necessaria efficacia e rapidità».

La risposta americana alla concorrenza internazionale in questo settore vitale per i moderni paesi industrializzati, segue analoghe iniziative già adottate in Giappone e tra i paesi della Comunità europea.

Il problema maggiore, a questo punto, è però di ordine legale. Negli Stati Uniti esistono infatti norme molto severe che impediscono la creazione di trust tra società impegnate in settori di produzione omogenei.

La joint-venture che sta per essere messa a punto nella Silicon Valley, potrebbe in qualche modo perciò rientrare nell'elenco delle associazioni economiche considerate di tipo illegale.

«Per evitare problemi con la giustizia federale — ha detto William Baxter, un consulente della commissione antitrust del dipartimento Usa per la giustizia — sarà necessario specificare accuratamente quali e quante società entreranno a far parte della joint-venture, per quale tipo di ricerche e con quali investimenti.

«Accertati questi elementi — ha concluso Baxter — sarà possibile superare tutti gli ostacoli legislativi. Resta comunque il fatto che al più presto dovrà essere emanata una nuova regolamentazione delle restrizioni antitrust, almeno per quanto riguarda il mondo della ricerca scientifica e tecnologica. Soltanto fornendo modelli legali più agili, infatti, sarà possibile agire concretamente.

Louis Fleming
del «Los Angeles Times»

■ GERMANIA — L'attivo commerciale tedesco raggiungerà il record di 60 miliardi di marchi alla fine del 1983 contro 51,28 miliardi del 1982. L'attivo delle partite correnti dovrebbe essere superiore ai 10 miliardi di marchi, e secondo una recente valutazione della Bundesbank, arrivare a 13-14 miliardi.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

RICCARDO FOGLI AL CASTELLO DI SAN GIUSTO

Alla borsa delle canzoni l'amore non perde punti

TRIESTE — Poco meno di mille persone sono accorse l'altra sera nel Cortile delle Milizie del Castello di San Giusto per assistere al recital del cantante Riccardo Fogli. Uno spettacolo, quello del trentatreenne ex bassista dei Pooh, tutto all'insegna delle melodia: la melodia all'italiana, che proprio negli ultimi anni ha vissuto e sta vivendo un periodo di riscoperta da parte del pubblico.

Sotto la sapiente regia del produttore Giancarlo Lucariello, e con la collaborazione di un autore/arrangiatore come Maurizio Fabrizio e di un paroliere come Guido Morra, Fogli propone però un prodotto musicale che sa combinare tradizione e modernità.

Nel suo caso, la tradizione è appunto rappresentata dalla intramontabile melodia all'italiana, mentre la modernità è racchiusa negli azzeccati arrangiamenti.

L'altra sera, nella data triestina di questa sua torunée estiva iniziata il 31 luglio, il cantante toscano ha presentato il suo ormai collaudato repertorio, formato da canzoni vecchie e nuove.

Accompagnato da un gruppo di cinque musicisti (due tastiere, basso, batteria e chitarra), ha aperto la serata con «Malinconia», la canzone cioè della quale ha venduto il maggior numero di dischi, e per le cui vendite gli è stata assegnata nel settembre scorso la «Vela d'oro». Poi sono arrivate «Che ne sai», «Compagnia» (che ha dato il titolo a un suo recente album), «Scene da un amore», «Ti amo però»... Fra una canzone e l'altra, Fogli dialoga amabilmente con il suo pubblico, che evidentemente lo ama al punto da perdonargli le piccole e grandi banalità che riesce a inserire nelle sue presentazioni.

Il suo cavallo di battaglia è l'amore, che fa da protagonista assoluto nei testi delle sue canzoni. Un amore dai toni piuttosto caramellosi, tutto zucchero e miele insomma, che ripropone praticamente in ogni canzone le stesse situazioni e le stesse tematiche. Lui piace perché canta bene e perché ha la classica faccia del bravo ragazzo, che sul palco fa di tutto per riuscire simpatico al pubblico, riuscendo abbastanza facilmente nel suo intento.

L'altra sera gli applausi più convinti sono arrivati naturalmente alle prime note di «Storie di tutti i giorni», la canzone con la quale Fogli ha vinto il Festival di Sanremo dello scorso anno. Verso la fine dello spettacolo, è arrivata anche la riproposta di «Nascerò con te», il brano dei Pooh risalente ai primissimi anni Settanta (Fogli si staccò dal gruppo nel '73), cantato quasi in coro dal pubblico triestino.

Timide e non entusiastiche le richieste di bis, che sono state comunque sufficienti per convincere il cantante ad eseguire nuovamente «Malinconia» e «Storie di tutti i giorni». Per la felicità delle giovanissime che si erano spellate le mani per tutta la durata dello spettacolo.

Carlo Muscatello


(Foto Montenero)

ANIMATI GIORNI DI VIGILIA DELLA XL MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA

Non andrà a Venezia ma di «Zelig» parla

ROMA — Woody Allen non andrà a Venezia a presentare il suo film «Zelig», in programma fuori concorso alla Mostra del cinema. Lo afferma «Panorama», che nel prossimo numero pubblicherà una lunga intervista con il comico americano.

Allen parla del suo ultimo lavoro, che in America è stato definito «un capolavoro di un genere che non esiste». «È giusto — dice — perché è un film che appartiene a una categoria del tutto nuova: l'unico riferimento che avevo era Woody Allen, un "Prendi i soldi e scappa" avevo infatti inserito qualche cosa di simile; ma questa volta ho sviluppato l'idea a tal punto da trasformare il film nella parodia di un documentario».

Allen nega che il protagonista di «Zelig» sia una figura autobiografica: «È ora di finirla — ha detto — di identificare qualsiasi mio personaggio con me stesso». Ma poi aggiunge: «Faccio film perché voglio parlare delle mie ossessioni e perché voglio dividerle col pubblico. È la sensazione di non essere in armonia col mondo che mi dà la spinta a esprimermi con l'arte».

Dopo aver confessato di andare dallo psicanalista da ventun anni, Allen commenta: «L'infelicità è un buon soggetto; non la felicità, che è sempre uguale».

Parlando della propria vita, spiega tra l'altro perché vive da solo: «Io e Mia Farrow stiamo sempre insieme, ma alla fine della giornata ciascuno preferisce tornare a casa sua a combattere coi propri problemi: lei coi suoi figli, io con la mia libertà».

«La chiave» esclusa scatena polemiche

ROMA — «Il film "La chiave" è stato escluso dalla Mostra di Venezia perché c'è stata una posizione censoria nei confronti del suo contenuto: Gian Luigi Rondi ha detto che non aveva mai amato il libro dal quale il film è stato tratto, quanto esso uscì».

Lo ha dichiarato Giovanni Bertolucci, produttore del film, intervenendo dopo il regista Tinto Brass e la società cinematografica Gaumont nella polemica sorta in seguito all'esclusione della pellicola che parteciperà invece al prossimo festival di San Sebastiano.

«Trovo scandaloso — ha aggiunto Bertolucci — il comportamento della commissione di selezione, un cui componente autorevole come Callisto Cosulich non ha mai visto il film, e un cui secondo autorevole membro, Suso Cecchi D'Amico, ha espresso parere negativo sul film avendone visti soltanto 35 minuti. Trovo altresì scandaloso che uomini di cultura si facciano complici di considerazioni di opportunità politica».

Bertolucci ha proseguito affermando: «Trovo scandaloso anche, sempre sul piano dello stile, di cui l'attuale gestione del festival manca totalmente, che lo spazio non trovato per questo film sia stato trovato per il film "Io con te non ci sto più" prodotto da Bernardo Bertolucci, presidente della giuria, e sceneggiato da Enzo Ungari, responsabile della sezione in cui è stato inserito, nonché per il film prodotto da Silvia D'Amico, figlia della Suso Cecchi D'Amico sopra citata».

Stavolta «La Fenice» al miglior fotografo



VENEZIA — Il Centro di cultura di Palazzo Grassi aveva istituito nel 1981 con la Mostra internazionale del cinema, il premio «La Fenice del cinema» per il miglior interprete maschile e femminile dei film in concorso.

Quest'anno la Biennale ha ripristinato il premio per il miglior interprete maschile e femminlie: di conseguenza, il Centro di cultura ha modificato la propria presenza e, d'intesa con il direttore della Mostra, Gian Luigi Rondi, ha destinato il proprio premio alla miglior fotografia dei film in concorso.

«La Fenice del cinema» sarà assegnata il giorno stesso in cui si consegneranno i premi della Mostra internazionale del cinema, da una giuria così composta: Renato Guttuso, presidente; Suso Cecchi D'amico, Tonino delli Colli, Carlo Laurenzi, Carlo Lizzani.

RIPROPOSTO DALLA TV IL ROMANZO DI C.E. GADDA

Quel torbido fatto di sangue chiamato il «pasticciaccio»

ROMA — «Quer pasticciaccio brutto de via Merulana», che con «L'Adalgisa» è il romanzo più importante di Carlo Emilio Gadda, e senz'altro quello che ha reso famoso lo scrittore presso il grande pubblico, è stato ridotto per la tv e andrà in onda in quattro puntate, la domenica, alle 20.30, sulla Rete 1, a partire dal 18 settembre.

Nel romanzo le altre qualità letterarie si uniscono a un'avvincente trama di giallo, la sapienza stilistica a un godibile romanesco e napoletano, il senso tragico della vita a frequenti venature d'umorismo e di satira.

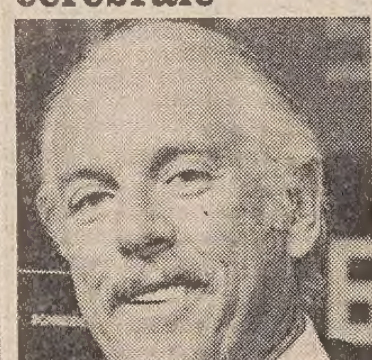
Al centro della vicenda, un torbido, efferato fatto di sangue. Il commissario Ingravallo, che indagava sul delitto, si muove in una Roma e dintorni su cui si stende, avvertibile ma indistinto, il plumbeo tetto del periodo fascista.

Dal romanzo è già stato tratto un film: «Un maledetto imbroglio» di Pietro Germi. Ma il film risale ormai a venti anni fa, e le differenze dal romanzo sono sensibili: la vicenda modificata nello svolgimento e nella conclusione, la materia notevolmente sfrondata per contenere la narrazione in un minutaggio medio adatto alle sale cinematografiche, la parlata spesso non corrispondente per la presenza di Germi come protagonista, il periodo in cui si svolge l'azione diversamente datato.

E' quindi un'operazione opportuna e valida riproporre il «Pasticciaccio» nella sua integrità e con fedeltà. E non si dimentichi che è una storia fatta di scene ambientate soprattutto in interno, adatta perciò a una produzione televisiva. Lo sceneggiato televisivo è stato realizzato da Piero Schivazappa, che ha anche collaborato alla sceneggiatura con Franco Ferrini ed Enrico Oldoini. Il ruolo del commissario Ingravallo, già di Germi, è stato affidato a Flavio Bucci, e quello di Liliana Balducci a Scilla Gabel. Quest'ultima ha ricevuto il premio per la migliore interpretazione femminile al Festival di Cattolica nel 1983.

■ CONCORSO «LISZT» — Saranno 38 i partecipanti al secondo concorso internazionale di organo «Ferenc Liszt», che si terrà a Budapest e Kecskemet (Ungheria meridionale) dal 3 al 15 settembre.

Salce colpito da ictus cerebrale



SALSOMAGGIORE — Il regista Luciano Salce, che si trovava a Salsomaggiore Terme a presiedere la giuria del concorso di Miss Italia, è stato colto ieri pomeriggio da malore e ricoverato all'ospedale di Fidenza. I medici che lo hanno visitato si sono riservati la prognosi in quanto il 62enne regista è stato vittima di una leggera trombosi cerebrale che gli ha provocato una paresi al lato destro.

CON UN INTERVENTO DI SEI ORE

Burt Lancaster operato al cuore

LOS ANGELES — L'attore cinematografico americano Burt Lancaster (69 anni) è stato sottoposto a una operazione di «by pass» al cuore nel «Cedars Sinai Hospital» di Los Angeles (California). L'intervento chirurgico, del quale lo stesso Lancaster aveva dato l'annuncio due settimane fa, è durato sei ore, ha detto un portavoce dell'ospedale, precisando che l'attore si trova in buone condizioni e che potrà essere dimesso fra circa quindici giorni.

Lancaster, vincitore di un Premio Oscar nel 1960, sapeva da diverso tempo di soffrire di disturbi cardiocircolatori, e aveva seguito un programma di esercizi fisici preparatori per l'operazione.

L'attore americano, che ha finora lavorato in una settantina di film, sarà di nuovo sul set verso la metà di ottobre.

Burt Lancaster dovrebbe iniziare infatti a girare in ottobre «Firestarter», il nuovo film prodotto da Dino De Laurentiis. Il primo ciak non dovrebbe comunque subire ritardi. Nato 69 anni fa a New York, Burt Lancaster approdò al cinema dopo aver fatto l'acrobata di circo e dopo aver animato gli spettacoli allestiti dalle forze armate americane per i soldati al fronte sia in Italia che nell'Africa del Nord.

Il debutto sul set avvenne subito dopo la fine della guerra, nel 1946, con «I gangster», con il quale si rivelò immediatamente al grande pubblico, e che segnò l'avvio di una carriera omogenea a coerente, di crescente maturità espressiva. Seguirono «Forza bruta», «Erano tutti figli miei», «Da qui all'eternità» girato nel 1953, «Il figlio di Giuda» del 1960 che gli valse l'unico Oscar della sua splendida carriera, e tre anni dopo «Il Gattopardo» di Luchino Visconti.

■ FEDERICA — Federica Moro, miss Italia 1982, sarà la protagonista femminile del nuovo film di Adriano Celentano «Segni particolari: bellissimo» con la regia di Castellano e Pipolo, le cui riprese inizieranno tra una settimana. Federica Moro, che dopo aver conquistato lo scettro di più bella d'Italia, abbiamo visto nella trasmissione televisiva «Happy Magic».

Per Bernstein 65 anni e Beethoven

LAWRENCE — Le note di «Happy Birthday» scandite da un coro di voci bianche e un festoso lancio di confetti hanno salutato Leonard Berstein che ha voluto festeggiare nella città natale di Lawrence nel Massachussetts, i suoi 65 anni. Il «maestro» ha preferito i suoi concittadini e i festeggiamenti da questi preparati ad inviti più prestigiosi come quelli dell'Orchestra Sinfonica di Boston o del «Radio City Musical Hall» e della Filarmonica di New York.

«Tutti volevano celebrare alla grande questa data, ma l'idea non mi è piaciuta. Mi sembrava un modo troppo pomposo per un compleanno, ed ecco perché ho deciso di venire a Lawrence», ha spiegato Bernstein, che in serata è tornato sul podio per dirigere il «quarto movimento» della Nona Sinfonia di Beethoven in un grande teatro all'aperto.

TIMIDI PIAZZAMENTI AL CONCORSO POLIFONICO DI AREZZO

Qualche consolazione e speranza ci resta solo nelle voci bianche

AREZZO — La serata inaugurale del concorso Polifonico, in cui si è sottolineata l'importanza di un evento «storico», e cioè la nascita di quella Fondazione Guido d'Arezzo da tanto attesa, ha aperto il suo velario in piena atmosfera barocca. Sul podio il complesso olandese da camera «Melaunte 81» (curioso pseudonimo di gusto secentista, costituito dall'anagramma di Telemann, uno degli autori prediletti) composto da otto strumentisti più tre cantanti.

Il repertorio offriva piatti prelibati per i più esigenti musicologi, frutto di due autori contemporanei ben diversi: Biagio Marini, uno dei primi violinisti compositori e inventore del «tremolo», e Claudio Monteverdi. Pezzo forte «Combattimento di Tancredi e Clorinda» su testo del Tasso, che dà una sintesi dell'estenuante anima barocca, dagli estri drammatici alla sublime malinconia.

Dopo un'apertura di concorso caratterizzata da un simile preziosismo professionale, il Polifonico ha offerto una giornata intera al Canto gregoriano con la competizione di categoria, che ha visto assegnato il primo premio del 1983 al Clare College di Cambridge, e il secondo al coro Tomskin di Budapest. Primo timido piazzamento, per i complessi italiani, è il terzo posto conquistato dalle voci bianche «Città di Parma», e il quarto dai Mimipolifonici onnipresenti. Se siamo esclusi dai grandi combattimenti delle voci miste e pari, ci resta questa consolazione e qualche speranza ancora nelle voci bianche.

Ma il clou musicologico del 21.o Polifonico, e anche una delle novità più stimolanti di quest'anno, è stato il «Convegno internazionale di canto gregoriano» con la partecipazione dei maggiori esperti europei. Dallo storico congresso di Arezzo del 1882 non si verificava in Italia un incontro del genere, atto a puntualizzare i problemi fondamentali di questa eccezionale «Preghiera in musica», come è stato definito il gregoriano, sia per la corretta restaurazione dei testi, sia per la lettura dei segni (semiologia) sia per l'esecuzione. La funzione formativa del canto gregoriano è ormai universalmente riconosciuta.

Poi in serata, cori a ruota libera per la Rassegna di canto popolare elaborato. Liberi dalla tensione emotiva della competizione, festanti nei variopinti costumi, con una punta di giusto orgoglio per le glorie musicali nazionali, sono sfilati ben sedici cori.

Questo spettacolo, durato oltre tre ore, ha saputo portare al pubblico internazionale presente, come ogni anno, al Teatro Petrarca, tutta la grazia di centinaia di cantori di ogni paese (per lo più giovani o giovanissimi): dallo «Gnomo del mare» finnico alla «Ninna nanna» filippina, alla «Canzone della risaia» giapponese al malinconico «Canto della sera» magiaro, ciascuno ha espresso la propria anima con gioia e spontaneità.

Liliana Bamboschek

Italiani eliminati dal «Busoni»

BOLZANO — Quattro statunitensi figurano fra i 12 finalisti del concorso pianistico internazionale «Ferruccio Busoni» in corso di svolgimento a Bolzano. Si tratta di Nell Rutman, Frederic Blum, Arthur Green e Robert McDonald.

Degli altri 8 candidati ammessi alle finali, due sono giapponesi (Tokahiro Seki e Rumi Shima) e due tedeschi occidentali (Bernd Glemser e Claudius Tanski); inoltre fanno parte della rosa l'inglese Julian Reynolds, la turca Guelsin Onay, la francese Catherine Joly e Su-Chen Chen di Taiwan. Sono stati invece eliminati i due concorrenti italiani.

David Niven «doppiato» nei suoi ultimi film

LOS ANGELES — «Rich Little ha doppiato gran parte dei dialoghi di David Niven nei suoi ultimi due film: «The Trail of The Pink Panther» e «The Curse of The Pink Panther». Lo ha detto a «Variety» il vicepresidente della «Mgm/Ua» Al Newman precisando che l'attore scozzese «non voleva che si sapesse che era veramente malato.

PIÙ ATTORI CHE FILM NELLA CINESETTIMANA TV

Barbra Streisand, Liz Taylor, Gene Kelly...

ROMA — Per chi oggi non va al mare, un discreto premio di consolazione: sulla Rete 1 Tv, alle 14 «Funny Girl», il film girato da William Wyler nel '70 con Barbra Streisand, Omar Sharif e Walter Pidgeon.

Lunedì (Rete 1, ore 20.30) «Il deserto dei Tartari» di Valerio Zurlini, ispiratosi, con coraggio, al romanzo di Dino Buzzati, diretto nel '76. Sarà mandato in onda in due tempi (nell'intervallo il Tg delle 22). Nel cast di prim'ordine: Vittorio Gassman, Philippe Noiret, Fernando Rey, Laurent Terzieff, Jean-Louis Trintignant, Max Von Sydow, Lilla Brignone.

È la storia di militari che si trovano in una fortezza sperduta nella vana attesa di un attacco del nemico. Un bel film, e l'ultimo di Zurlini.

Martedì due alternative: sulla Rete 2, alle 20.30 «L'albero della vita» di Edward Dmytryk con Montgomery Clift ed Elizabeth Taylor; sulla Rete 3, alle 21.45 «La cerimonia» del giapponese Nagisa Oshima.

Il primo fa rivedere una Liz Taylor giovane e bellissima (il film è del '58), inquieta e inappagata anche dall'amore, alla quale non resta se non il ricovero in una casa di salute. «La cerimonia» è l'opera che ha fatto conoscere in Europa uno dei maggiori esponenti della cinematografia giapponese, Nagisa Oshima, autore di uno spietato ritratto di famiglia patriarcale nipponica.

Mercoledì il consueto appuntamento con Elvis Presley alle 21.30 sulla Rete 2 Tv. In onda «Café Europa», diretto da Norman Taurog nel '60. Accanto a Presley: Juliet Prowse, Archie Jonson. È la prima pellicola realizzata dopo il periodo in cui Elvis Presley prestò servizio militare.

Giovedì soltanto per i «patiti» di western, sulla Rete 2, alle 15.35 «La legge del più forte» (1958), di George Marshall con Glen Ford e Shirley McLaine.

Venerdì (Rete 1, ore 21.25) torna «Cuore di cane» di Alberto Lattuada, tratto dal famoso racconto di Bulgakov. Nel cast, lo svedese Max von Sydow, il tedesco Mario Adorf, Cochi Ponzoni e l'allora giovanissima Eleonora Giorgi. Narra le vicende di un illustre scienziato e del suo assistente che trapiantano organi vitali di un funzionario moscovita morto su un cane randagio, ottenendo un risultato eccezionale.

Sabato il cinema in casa può cominciare alle 14, se ci si sintonizza sulla Rete 1 per rivedere «Un giorno a New York», diretto in tandem da Stanley Donen e Gene Kelly nel '49, con lo stesso Kelly nel cast insieme a Frank Sinatra e ad Ann Miller. È un famoso «musical» della Metro Goldwin Mayer, che ne acquistò i diritti nel '44 per 250 mila dollari.

La settimana si conclude gradevolmente con «Le vacanze del signor Hulot», in onda in due tempi sulla seconda rete (21.50 e 22.45), di Jacques Tati (1953), con lo stesso Tati interprete, costretto a scontrarsi con un ambiente balneare «fasullo».

■ PROGRAMMI RAI — Oltre 50 ore di programmi televisivi della Rai sono state acquistate dalla nuova televisione in lingua catalana che ha sede a Barcellona. Tra l'altro tutta la serie dei dieci Racconti italiani, tutta la serie degli show musicali «Fantastico Uno», due e tre, «Colomba» e «Ligabue».

I mattoni dei Beatles

LIVERPOOL — Cinquemila mattoni provenienti dal Cavern Club, la cantina in cui i Beatles mossero i primi passi della carriera agli inizi degli anni Sessanta, sono in vendita al prezzo di 5 sterline, pari a circa diecimila lire italiane, l'uno.

L'iniziativa è di una casa assicuratrice, la Royal Life Insurance, che ha comprato il locale per trasformarla: il ricavato andrà a beneficio di una casa per l'infanzia gestita dall'esercito della salvezza.

DISCHI IN TESTA

«America»: senza grandi pretese

Stanno per tornare in Italia gli **America**, dopo la fortunata torunée dello scorso anno, che passò anche dalla nostra regione. Ad annunciare il loro arrivo, già da qualche settimana è nei negozi l'album «Your move» (Emi), che continua e completa in qualche modo il discorso avviato con i precedenti «Alibi» e «View from the ground». A dieci anni di distanza dai loro primi successi, ora che sono rimasti in due, Gerry Beckley e Dewey Bunnell sembrano aver trovato realmente la ricetta giusta per restare in sella ancora per diverso tempo.

Le loro canzoni sono gradevoli, orecchiabili, diciamo pure facilotte, ma rappresentano il meglio dell'attuale «easy listening» internazionale. Non hanno grandi pretese, e il pubblico che compra i loro dischi o accorre ai loro concerti sa già quello che trova: una musica d'intrattenimento, costruita con tutti gli ingredienti necessari per piacere alla gente. Anche questo album ricalca lo schema inaugurato qualche anno fa: undici selezioni accattivanti, suonate e cantate con classe e maestria, fra le quali spiccano «The border» e «Your move».

* * *

Formato insolito per il nuovo disco di **Rickie Lee Jones**. Si intitola «Girl at her volcano» (Wea italiana), comprende sette canzoni, ed ha una grandezza media fra un 45 e un 33 giri normale. La Jones conferma qui tutte le sue grandi doti di interprete raffinata e completa, producendosi in alcuni autentici pezzi di bravura. Due canzoni sono registrate dal vivo, le altre cinque in studio. Spicca una gran versione di quel classico del jazz che è «My funny Valentine», che nell'interpretazione dell'artista americana acquista una bellezza veramente unica. E in tempi di appiattimento e conformismo discografico, questa prova di Rickie Lee Jones è destinata a venir ricordata per diverso tempo.

* * *

Raccolta di successi risalenti agli anni Sessanta per **Bobby Solo**. Si intitola «Special 83» (Emi), e comprende canzoni notissime come «Se piangi se ridi», «Domenica d'agosto», «Zingara», «Siesta», e la celeberrima «Una lacrima sul viso». La particolarità dell'album consiste nel fatto che tutti i brani sono eseguiti in una nuova versione, con nuovi arrangiamenti. Oltre ai vecchi «hit», la raccolta comprende anche tre successi della seconda giovinezza di questo cantante: «Gelosia», «Non posso perderti» e «Tu stai».

Ca. M.

■ MUSIC TRAINING — Si svolge all'Aquila «Music training '83», un seminario per gli operatori culturali sull'assetto dell'organizzazione musicale in Italia.

Una nuova edizione del «Don Pilone»

FIRENZE — Una nuova produzione della cooperativa «Teatro Delta» e del centro teatrale «Boschetto» è «Don Pilone, ovvero il bacchettone falso» di Girolamo Gigli presentato nel parco di Villa Strozzi, A Soffiano.

Si tratta di una curiosa e interessante riscrittura del Tartufo di Molière compiuta dallo scrittore senese, uno dei maggiori commediografi toscani del Settecento.

Lo spettacolo, che resta in scena a Firenze fino al 29 agosto e sarà ripreso nella stagione invernale, ha la regia di Valentino Signori, che ne ha anche curato la riduzione, la scena è di Cecilia Micolano.

Walter prova con l'acqua calda

Giovedì 8 settembre alle ore 21.45 va in onda sulla Rete 2, la seconda puntata di «Hai mai provato con l'acqua calda», regia di Mario Landi. Nella foto: Carla Brait, Walter Chiari, Adriana Russo e Patrizia Caselli

Appuntamenti

Uto Ughi conclude l'Estate musicale

PORDENONE — Martedì, 30 agosto, si concluderà a Sesto al Reghena il ciclo dell'«Estate musicale 1983» del luogo, promossa dalla Direzione regionale del turismo e organizzata dalla «Pro Sesto». Alle 21, nell'Abbazia longobarda di Santa Maria in Sylvis, suonerà l'Orchestra da Camera di Santa Cecilia, che avrà come direttore solista il celebre violinista Uto Ughi.

Ughi ha studiato con Giorgio Enescu; fin dalla giovane età si è imposto all'attenzione del pubblico e della critica di tutto il mondo per le sue straordinarie doti di tecnica e di musicalità. Suona lo Stradivari «van Auten Kreutzer», che si ritiene appartenuto al violinista Kreutzer: a lui Beethoven dedicò la celebre e omonima «Sonata». Ughi è il fondatore della manifestazione «Omaggio a Venezia», che ogni anno conferisce il premio «Una vita nella musica» a illustri personalità del mondo musicale.

L'Orchestra da camera di Santa Cecilia di Roma è emanazione dell'omonima orchestra sinfonica dell'Accademia romana e accompagna sempre prestigiosi solisti nelle loro esibizioni.

Il programma del concerto di Uto Ughi a Sesto prevede l'esecuzione della «Sinfonia n. 22 in mi bem. magg. Il Filosofo», di Haydn, del «Concerto in mi magg. n. 2 per violino e orchestra», di Bach; e del «Concerto in mi bem. magg. K 268 per violino e orchestra», di Mozart.

«BOLSHOI» — Quattro nuovi spettacoli arricchiranno, nella prossima stagione, il cartellone del «Bolshoi», il più prestigioso teatro dell'Urss: due opere («Lohengrin» di Richard Wagner e «La leggenda dell'invisibile città di Kitezh») e due che vedranno impegnati il corpo di ballo e il complesso operistico del celebre teatro, ora in tournée per il mondo. Il «Bolshoi» riaprirà i battenti il primo settembre con una rappresentazione dell'opera «Ivan Susanin» di Mikhail Glinka.

Folclore triestino con Angelo Di Risola

TRIESTE — Le nuove canzoni in dialetto triestino (dei recenti festival cittadini e rassegne provinciali) scritte dal cantautore Alfredo Di Risola verranno stasera riproposte in occasione della chiusura della V Festa dello Sport, organizzata dal Circolo Sportivo Ponziana presso l'ampio piazzale antistante il Palazzo dello Sport di Chiarbola.

Protagonista naturalmente sarà lo stesso Di Risola con gli accompagnamenti orchestrali del gruppo «Gli altri Baroni», a partire dalle 21.30 e con ingresso libero (le finalità di queste iniziative sono di divulgare e consolidare il patrimonio musicale cittadino). A fine serata Di Risola poi verrà premiato in quanto è anche l'autore e interprete della simpatica canzone che fa da sigla alla tipica e seguita manifestazione, dal titolo «La Festa in Ponziana».

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

11.00 Santa Messa
11.55 Giorno di festa
12.15 Linea verde
13.00 Antologia del balletto moderno
13.30 Telegiornale
13.45 Tv 1 estate
14.00 Funny Girl, film
16.15 L'isola del tesoro, cartone animato
16.45 Alle radici del rock'n'roll, seconda puntata
17.30 Tutto il mondo è paese
18.30 L'ultimo fuorilegge, quinta puntata
19.20 Lo show
— Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.30 I segreti di Silent Reach, terza puntata
21.35 Hit Parade
22.10 Telegiornale
22.20 La domenica sportiva
23.10 Squadra speciale Most Wanted, telefilm
23.55 Tg 1 Notte — Che tempo fa

TV RETE 2

11.00 Concerto del pianista Rudolf Serkin
11.45 Riti nuziali degli anatidi, documentario
12.00 Qui cartoni animati!
12.30 Il misterioso mondo di Arthur C. Clarke
13.00 Tg 2 - Ore tredici
13.15 La corona del diavolo, nono episodio
14.10 Tg 2 - Diretta sport
— Eurovisione - Automobilismo: Gran Premio di F. 1 dei Paesi Bassi
— Germania Ovest: Colonia - Atletica leggera: Meeting internazionale
18.50 Nero Wolfe, telefilm
— Previsioni del tempo
19.50 Tg 2 - Telegiornale
20.00 Tg 2 - Domenica sprint
20.30 Cielo, mio marito, terza ed ultima puntata
21.45 I professionals, telefilm
22.35 Tg 2 - Stasera
22.45 Io, storie dell'altra Italia
23.20 Bahia a Roma
24.00 Tg 2 - Stanotte

TV RETE 3 (regionale)

15.30 Diretta sportiva
— Lonate Ceppino - Ciclismo: Coppa Bernocchi
— Sanremo: - Equitazione: 2° Concorso ippico
19.00 Tg 3
19.25 Di Gei musica, settima puntata
20.30 Renato Caccioppoli: Uno scienziato napoletano
21.20 Tg 3
21.45 Sport Tre
22.25 Rockline
23.15 Speciale Orecchiocchio

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 19, 23; Onda verde: 6.58, 7.58, 8.58, 10.10, 11.30, 12.58, 17.58, 18.58, 21.35, 22.58; Notiziario del Gr1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci; 6: Segnale orario; 6.02: Radiodue presenta: Musica e parole per un giorno di festa; 7.33: Culto evangelico; 8.30: Edicola del Gr1; 8.40: Intervallo musicale; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Chicchirikitsch; 11: Microfoni e marionette, con Gino Bramieri e Claudia Poggiani; 12.30: Rally; 13.15: Superestate, di Maria Alberta Viviani; 13.55: Onda verde Europa, per i turisti stranieri in Italia; nel corso del programma (ore 15), collegamenti con Zandvoort per il Gran Premio d'Olanda di automobilismo Formula 1; 14: Carta bianca «estate»; 15: Estatemi bene, con Leo Gullotta; 16.30: Ma non è una cosa seria, con Lando Fiorini; 18: Paola Pitagora: Le indimenticabili... e le altre; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Cara musica; 19.30: I giardini del silenzio; 20: Tutto il mondo è paese, con S. Centi e S. Pampanini; 20.30: Stagione lirica d'estate di Radiouno: «La clemenza di Tito», di W. A. Mozart, dirige Ulrich Weder; nell'intervallo (21.35): Onda verde; 22.45: Intervallo musicale; 23.05: In diretta da Radiouno, la telefonata.

Stereouno

15: Zerolandia: fermo-posta in stereozero, ideato, presentato, cantato, telefonato e giocato da Renato Zero; 16: Tu mi senti... domenica; 18.58: Onda verde; 19: Gr1 sera; 19.15: Stereosera; 20.30: Gr1 in breve; Onda verde notizie; 21.10: Domenica jazz con Nunzio Rotondo; 21.30: Gr1 in breve - Onda verde notizie; 22: Le indimenticabili... e le altre; 22.58: Onda verde; 23: Gr1 ultima edizione; 23.05: Stereosoft.

Radiodue

Giornale radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30; 6: Segnale orario; 6.03: Vacanze alla marinara: «Risacca», regia di A. Condorelli; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta, sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Le prime donne e i loro mariti, regia di Piero Cannizzaro; 9.35: Claudio Lippi presenta: Subito quiz, gioco a premi; 11: Peppino Gagliardi propone: Napoli ieri, l'altro ieri, oggi e domani, 12 mila e una canzone; 12.48: Hit parade 2; 13.41: Sound-track; 14: Trasmissioni regionali; 14.08: Domenica con noi estate - Gr2 sport; tra le 14.10 e le 18.30 il pool sportivo presenta da Zurigo: Campionato mondiale di ciclismo su pista; 19.50: Franco Soprano: un tocco di classico; 21: Rientriamo insieme: 90 minuti con buona musica; 22.40: Buonanotte Europa; 23.29: chiusura. Le trasmissioni proseguono con notturno italiano.

Stereodue

19.50: Fm musica (prima parte), notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata, con Carlo De Blasio e Mario Tagliaferri; 21: Gr2 appuntamento flash; 21.02: Fm musica (seconda parte), nel corso del programma (21.30): Disconovità, il d.j. ha scelto per voi; 22.30: Gr2 ultime notizie; 22.35: Fm musica (terza parte).

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45; 6: Segnale orario - Preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 10: Uomini e profeti: leggere la Bibbia, di S. Girardet; 12: Viaggio di ritorno: sognare l'Italia; 12.40: Speciale classico; 14: Antologia di Radiotre: Emilia Romagna jazz '83; al termine: «A piacer vostro»; 16: «Lucia di Lammermoor» di S. Donizetti, dirige Jesus Lopez Cros; 18.30: «La casa dei sette abbaini»; 19: Il trio Beauxarts; 20: Spazio 3 domenica; 20.30: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Concerto sinfonico diretto da Carl Melles; nell'intervallo (21.45): Libri novità; 22.25: «Storia completamente assurda» di G. Papini; 22.40: Paul Hindemith; 23: Il jazz.

Stereonotte

Trasmissioni Fm-stereo sulle tre reti unificate e sui canali 5 e 6 della F.d. dalle 24 alle 6: Musica e notizie, per chi vive e lavora di notte, con A. Castelli, E. Liperi, A. Assante, E. De Pascale; 24: Il giornale della mezzanotte; al termine: Onda verde; 5.45: Il giornale dall'Italia.

Radio regionale

8.40: Rai regione. Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15-10: Santa messa; 12: L'Abate nei giardini di Vienna (9); 12.35-12.58: Rai regione. Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.35-18.58: Rai regione. Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Trasmissione per gli italiani in Istria - 14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30-15.15: Le ore della musica: Preludio e mito (8.); 15.15-15.30: Quindici minuti con...

Trasmissione in lingua slovena - 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Per deserti e foreste»; 11.15: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: «Villeggiatura... villeggiatura»; 12.40: Compositori jugoslavi di musica leggera; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10-19: Contenitore radiofonico della domenica - Dall'archivio e dalle trasmissioni della settimana; Musica leggera; Come si rideva un tempo - Miroslav Vilhar: «Il quadrifoglio»; Collegamenti in diretta o registrati; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

Canale 5

8.30: «Il mio amico Arnold», telefilm; 9.15: «La piccola grande Nell», telefilm; 10.45: Campionato di basket; 12.15: Football americano; 13.00: Superclassifica show; 14.00: Circo Massimo. Spettacolo musicale. Venditti in concerto; 15.00: «L'immorale», film; 17.00: «Attenti a quei due», telefilm; 18.00: «Accidenti alle tasse», film; 19.30: «Poldark», telefilm; 20.25: «Love boat», telefilm; 21.25: «La bellezza di Ippolita», film; 23.25: «Poveri milionari», film; 1.25: «Attenti a quei due», telefilm.

Telequattro

9.30: «Adolescenza inquieta» di Ivani Ribeiro, telenovela. 102 p; 10.00: «La vergine della valle», film con Robert Wagner, Debra Paget e Jeffrey Hunter, regia di Robert D. Webb; 12.00: Operazione ladro: «Una spia della terza età»; 13.00: Grand Prix. Settimanale televisivo Pista-Strada-Rally; 14.00: Bandiera gialla n. 1. «Le canzoni e i protagonisti degli anni sessanta»; 14.45: «Zum zum zum n. 1». Film con Little Tony, Isabella Savona e Dolores Palumbo, regia di Bruno Corbucci; 16.30: Bim bum bam; 18.00: La casa nella prateria: «Aveva solo dodici anni». 1.a parte; 19.30: Telequattro sport; 20.00: Strega per amore: «Il mago della pioggia»; 20.30: «Ossessione di donna», film con Susan Hayward, Stephen Boyd e Barbara Nichols, regia di Henry Hathaway; 22.20: Operazione ladro: «Il segreto della cassaforte» - Oroscopo; 23.15: «La donna ombra», film con Bran Donelevy, Dorothy Lamour e Claire Trevor, regia di Lewis Foster. Al termine Colditz: «Il traditore».

Telepadova

10.00: Cartoni Don Chuck; 10.30: Cartoni Super Dog; 11.00: Cartoni Top Cat; 11.30: Cartoni Jabberlaw; 12.00: Programma musicale. Musica e..; 13.00: Cartoni Top Cat; 13.30: Cartoni Don Chuck; 14.00: Telefilm «Bonanza»; 15.00: Telefilm «Ispettore Regan»; 16.00: Sport. Campionato mondiale di catch; 17.00: Telefilm «Sesto senso»; 18.00: Cartoni Don Chuck; 18.30: Cartoni Calvin; 19.00: Cartoni Scooby Doo; 19.30: Telefilm «Bonanza»; 20.30: Telefilm «Codice 3»; 21.30: Film: «Fattore umano»; 23.00: Telefilm «Il cacciatore»; 24.00: Telefilm «Mongiro Samurai».

Triveneta

4.00: Film; 5.30: Betty White; 6.00: Film: «L'uomo della Mancha»; 7.30: Hanna e B; 8.30: Harry O; 9.30: Search; 10.30: Simon Templar; 11.30: Telefilm; 11.30: Telefilm; 12.00: Asta occasionissima preziosi; 17.00: Hanna e B; 17.30: Robin Hood; 18.00: Sempre tre sempre infallibili; 19.00: Carovane verso il West; 20.20: Qp coupon informazioni; 20.30: Film: «Amore sotto coperta»; 22.00: Asta occasionissima preziosi; 1.00: Oroscopo; 1.10: Film; 3.10: Ag. speciale.

Tv Capodistria

18.30: La musica dell'uomo. Al bivio. Sesta puntata; 19.30: Cortometraggio della serie «Il cittadino Urban»; 19.45: «Una sposa per Barkley». Telefilm della serie La grande vallata; 20.30: Prendiamoci un caffè; 20.45: «I daci», film con Marie Josè-Nat, Pierre Brice. Regia Sergiu Nicolaescu; 22.25: Settegiorni. Rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera; 22.40: Zeit im Bild - Il tempo in immagini.

Telemonfalcone

19.30: Film: «Accidenti alla guerra»; 21.00: Film: «La via dei giganti»; 23.00: Film: «Duello sui ghiacci».

Telebarbara

12.00: Telefilm «Operazione sottoveste», «Viva il capo»; 12.30: Rotoquattro. Settimanale televisivo di Antonangelo Pinna e Nino Pirito. Realizzazione di Nilde Rivosecchi. Regia di Pino Pellino. Replica; 13.00: Film: «La dea della città perduta». Regia di Robert Day, con Ursula Andress, Peter Cushing, Christopher Lee, John Richardson; 15.00: Telefilm «Gli orsacchiotti di Chicago», «Annie prendi la stecca da biliardo»; 15.45: Telefilm «Codice R», 2.o episodio; 16.30: Cartoni animati; 18.00: Cartoni animati «Star Blazers»; 18.30: Telefilm «Chip's», «Le bombe fumogene»; 19.30: Telefilm «Quincy», «Epidemia da denaro»; 20.30: Film: «Zorro». Regia di Duccio Tessari, con Alain Delon, Ottavia Piccolo, Enzo Cerusico; 22.40: Film: «L'astronave degli esseri perduti». Regia di Roy Ward Baker, con James Donald, Andrew Keir, Barbara Shelley — Vicino a Londra viene rinvenuta un'astronave, e in essa dei corpi perfettamente conservati.

Ottavia Piccolo

Telefriuli

11.50: «West side medical». Telefilm; 12.45: Superclassifica show. Hit Parade dei dischi più venduti; 13.30: Film: «Bonjour tristesse, con David Niven, Deborah Kerr, Jean Seberg; 15.00: Anche i ricchi piangono. Telenovela; 15.30: Film: «La pistola e il pulpito»; 17.00: Ah! L'operetta - Potpourry; 18.00: Film: «Ancora e sempre»; 19.30: Musica estate; 19.50: Notizie in lingua tedesca; 20.00: Anche i ricchi piangono. Telenovela; 20.40: The magician. Telefilm; 21.40: Friuli sport. Edizione della domenica; 22.10: Oroscopo di domani; 22.15: Film «La macchina dell'amore»; 24.00: Boxe; 24.30: Abat-Jour; 0.40: Notizie in lingua tedesca.

Rdf

16.30: I programmi; 16.35: Previsioni del tempo; 17.00: «La valle della morte», telefilm; 17.30: «Il soffio del diavolo», telefilm; 18.00: Il mondo animale, documentario; 18.30: Cartoni animati; 19.00: Cielo e spazio, documentario; 19.30: Rdf giornale; 20.00: Telerama sport, documentario; 20.30: «Codice ZX3 controspionaggio», film con Christopher Lee; 22.20: «Le calde di Rio», film con Bibi Andersson; 0.05: I programmi del giorno; 0.10: Il notturno.

Teleantenna

17.30: Cartone animato: «Gli antenati», «Amiche per la pelle»; 17.55: Film: «Californian playboy»; 19.20: Supercartoons; 19.30: Telefilm: «The Jeffersons»; 19.55: Cartone animato: «Gli antenati», «La bambinaia»; 20.30: Telefilm: «S.O.S. polizia», «La sconfitta»; 21.00: Telefilm: «Detective school», «Il colpo dei gioielli»; 21.30: Rubrica: «Rivediamoli ancora»; 22.10: Film: «I tre volti della paura»; 23.45: Telefilm: «The Jeffersons».

Oggi sul piccolo schermo

Ultima gelosia

Alida Chelli

«Cielo mio marito» (Rete 2, ore 20.30) — Alida Chelli è la protagonista della «conferenza sulla gelosia» presentata da Gino Bramieri e giunta all'ultima puntata. La commedia, una fra le più brillanti del «consorzio» Costanzo-Marchesi-Amurri-Verde, ha fra gli interpreti Marisa Merlini, Enzo Garinei e Nino Taranto.

* * *

«La corona del diavolo» (Rete 2, ore 13.15) — Riccardo, incoronato re d'Inghilterra per la seconda volta e riappacificatosi con il fratello Giovanni Senzaterra, riprende la guerra contro il francese Filippo Augusto. Ma la Chiesa lo chiama a una nuova crociata insieme agli altri re cristiani. Tuttavia il destino decide altrimenti...

* * *

«Nero Wolfe» (Rete 2, ore 18.50) — La scomparsa del manoscritto di un romanzo e del suo autore mette in allarme il grosso detective. La matassa si ingarbuglia a causa della morte di un celebre avvocato: si pensa a un suicidio. Wolfe e Archie si troveranno in difficoltà, ma in loro aiuto interviene...

* * *

«I segreti di Silent Reach» (Rete 1, ore 20.30) — Sinclair e Tony, colpiti dai terroristi in fuga dopo l'attentato alla centrale elettrica, restano bloccati nel deserto, ma non rinunciano alle indagini, anzi riescono ad accumulare ulteriori prove mentre i terroristi si apprestano a nuove e disperate azioni.

* * *

«Hit Parade» (Rete 1, ore 21.35) — Mauro Micheloni e Donatella Milani sono i simpatici conduttori del programma che ha preso il posto dell'invernale Discoring. Hanno il compito di presentare le novità del mondo musicale che stanno velocemente scalando le classifiche discografiche dei 33 e 45 giri.

* * *

«Tv 1 estate» (Rete 1, ore 13.45) — Nutrito come sempre il cartellone del contenitore pomeridiano del fine settimana. In apertura il film Funny Girl, più tardi il collegamento con Esino Lario, sul lago di Como, e la quinta puntata del telefilm L'ultimo fuorilegge. La sigla di chiusura è affidata oggi ai Laid Back.

REBUS (Frase: 3, 7, 10)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

R
MOLARE
CE
ubi

Soluzione del rebus pubblicato ieri

G liste; lire C; I sì = gli steli recisi

Andy Capp

STO ANCORA ASPETTANDO!
SI STA ALZANDO, PERCY, TRA BREVE ARRIVA!
NON HO TUTTA LA GIORNATA DA PERDERE, AMICO, MUOVITI!!
NON TENTARE DI METTERGLI FRETTA, PERCY, E' SOLO CHE HA UN'ALTRA VELOCITA', PIU' LENTA!

Mafalda

IN REALTA' I GRANDI UOMINI DIVENTARONO FAMOSI PER AVER FATTO COSE FUORI DEL COMUNE.
SICCHE' UNO DI QUESTI GIORNI MI METTO A FARE QUALCOSA FUORI DEL COMUNE E DIVENTO FAMOSO! NON E' MERAVIGLIOSAMENTE SEMPLICE?
MI PORTERANNO QUESTA DOMENICA DAL MIO NONNINO? CI STO COSI' BENE CON LUI!...

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Manifestazioni del Vin Mondo '83. Oggi, alle ore 21 «Il Banchetto Rinascimentale», con il Gruppo di danza rinascimentale di Barbara Sparti ed il Gruppo «Armonia Antiqua».

AUDITORIUM. Manifestazioni del Vin Mondo '83. Domani, alle ore 21, «Il Festino del Giovedì Grasso», musiche e danze del '600. Direzione artistica di Sergio Balestracci.
ARISTON. Vedi estivi.

EDEN. 17, 18.40, 20.20, 22.15: «Quella sporca ultima notte». Technicolor con Ben Gazzara, S. Stallone, J. Cassavetes. Vietato minori 14 anni.
FENICE. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «L'uomo del fiume nevoso». Technicolor con Kirk Douglas e Jack Thompson.

FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro. La programmazione prosegue al cinema Nazionale.
GRATTACIELO. 17 ult. 22.15: Un poliziesco che reinventa i thrilling più duri, violenti e spettacolari «La spiata» con Nathalie Baye e Bob Swaim.
MIGNON. 16.30 ult. 22.15: «The wanderers - I nuovi guerrieri». Se i guerrieri della notte avessero incontrato i wanderers non sarebbero usciti vivi dalla 52.a strada. Enorme successo.

NAZIONALE 1. 15.45, ult. 22.15: «Delicious». Le dolcezze del peccato Vincitore dell'erotica awards. Severamente v.m. 18 anni.
NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «La casa delle ombre lunghe» il nuovissimo e agghiacciante capolavoro di Pete Walker, con Vincent Price, Christopher Lee, Peter Cushing, John Carradine. Sconsigliato ai minori.

NAZIONALE 3. 15.45, ult. 22.15: «Rimmel». Realizzato dai creatori dei più grandi successi hard-core. Un film destinato a rimanere nella storia del cinema porno. Sever. v.m. 18.

AURORA. 16.30: A grande richiesta riprendono in questo locale le repliche dell'ottimo film di A. Parker «Pink Floyd the wall» con i Pink Floyd. Straordinario successo. Technicolor.
CAPITOL. 16.30. Le più pazze risate, musica e allegria nel «Il più bel casino del Texas» con B. Reynolds e D. Parton. Technicolor. Uno dei maggiori successi comici dell'estate '83.
CRISTALLO. 17.30: Rassegna S. Stallone. Un avventuroso ed entusiasmante capolavoro di John Huston «Fuga per la vittoria» con S. Stallone, M. Caine, M. von Sydow. Domani Rocky 1.
MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). Ore 17.30, 19.45, 22. «Saranno famosi» («Fame») se hanno dei numeri per riuscire dovranno giocarseli tutti molto bene. Regia A. Parker.

VITTORIO VENETO. 6, 18, 20, 22. Rassegna del giallo-thrilling. «Delitto al Central Hospital» con Lee Grant, Michael Ironside. V.m. 18.
ALCIONE. Tel. 796162. **16, 17.35, 19.10, 20.45, 22.10:** «1997 Fuga da New York» di John Carpenter. Un film impegnativo che afferra lo spettatore e non lo lascia fino alla fine, con Kurt Russell, Lee Van Cleef, E. Borgnine.
LUMIERE. Chiusura estiva.
RADIO. 15.30 ult. 21.30. «Insaziabile e golosa». Se il precedente luce rossa vi ha fatto impallidire questo luce rossa! rossa!! rossa!!! vi farà arrossire! Sev. viet. min. 18 anni.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.15 (In caso di maltempo proiezione in sala). «Storia di Piera» di Marco Ferreri, con Hanna Schygulla, Isabelle Huppert, Marcello Mastroianni. Colore, V.m. 18.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21: «Agente 007 - Vivi e lascia morire». La più bella e più spettacolare avventura di Jmes Bond, con Roger Moore.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 16: «Io Chiara e lo Scuro» con Giuliana De Sio e Franco Nuti.
PRINCIPE. 16: «L'ultima sfida», con Toshiro Mifune.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Serena». V.m. 18 anni.

GORIZIA

CORSO. 17.30, 22: «Android» con K. Kinsky e K. Kirchner. Colori.
VERDI. 18, 22: «La patata bollente», con E. Fenech, R. Pozzetto. Colori. V.m. 14 anni.
VITTORIA. 17.30, 22: «Sexy bang bang». Colori. V.m. 18 anni.

GRADISCA

PALAZZO TORRIANI. 21: «Alice», con il Piccolo teatro «Città di Gorizia». Ultima replica.

TARVISIO

CRISTALLO. «Grand Hotel Excelsior», con Celentano, Montesano, Abatantuono, Verdone e con Eleonora Giorgi.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Ufficiale e gentiluomo», con R. Gere, D. Winge.
PARCO DELLE ROSE. «Rambo». In lingua tedesca.

PALMANOVA

ITALIA. «Sturmtruppen n. 2».
GARIBALDI. «Disco sex». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «L'esorcista».

RISTORANTI E RITROVI

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE 21-3 • 20-4
L'alta opinione che avete di voi stessi è un buon punto di partenza per ottenere dei successi professionali, cercate però di unirvi anche una seria preparazione e un continuo aggiornamento. Situazione sentimentale confusa o difficile per alcuni della prima dec.

TORO 21-4 • 20-5
Un eccesso di imprudenza o un gesto avventato possono cambiare di colpo la vostra esistenza; siate più moderati in ogni cosa e cercate di appianare gli eventuali screzi familiari, di ristabilire l'armonia intorno a voi con un po' di tatto e pazienza.

GEMELLI 21-5 • 20-6
Dovreste essere quasi tutti in grado di condurre bene avanti tanto progetti già avviati quanto iniziative nuove; non mancate le buone occasioni per inseguire idee utopistiche, siate pratici e consolidate con cura le fondamenta della vostra esistenza.

CANCRO 21-6 • 21-7
Alcuni aspetti della vostra vita esigono maggior chiarezza e stabilità; accantonate un po' i problemi familiari e organizzativi per affrontare con più attenzione le questioni professionali, per risolvere una faccenda sentimentale.

LEONE 22-7 • 22-8
La serenità dei rapporti affettivi e di amicizia dipenderà dalla chiarezza con cui avete saputo impostarli e dalla capacità di difendervi dalla gelosia, dalla diffidenza, dalle influenze esterne. La tenacia e la fede ora sono elementi di vantaggio.

VERGINE 23-8 • 22-9
Ricordate che l'ottimismo aiuta sempre molto e che se ora non riuscite ad ottenere ciò che desiderate è un po' anche per colpa vostra. Cercate di consolidare la vostra posizione con pazienza e tenendo conto delle esigenze del momento e svagatevi di più.

BILANCIA 23-9 • 22-10
Molti di voi sono tesi al raggiungimento di mete ideali: sarà soltanto con la perseveranza e la concentrazione che i vostri progetti potranno trasformarsi in realizzazioni concrete e utili. Favorite le attività legate allo studio, i corsi di specializzazione.

SCORPIONE 23-10 • 21-11
Non lasciatevi prendere dal malumore ma esaminate con calma le varie situazioni. A causa del vostro stato d'animo rischiate di non vedere le possibilità positive, di giocar male le buone carte che avete in mano, reagite e troverete le soluzioni giuste.

SAGITTARIO 22-11 • 21-12
Forse vi aspettate troppo dagli altri e questi non possono darvi sempre ciò che desiderate o essere come volete voi: imparate ad accontentarvi se non vi piacciono le delusioni. Non fate nascere chiacchiere e non parlate in giro delle vostre cose private.

CAPRICORNO 22-12 • 20-1
Il rifiuto di abitudini che sentite non più adatte a voi va imposto a chi vorrebbe incastrarvi in situazioni che non vi vanno, ma senza litigare e polemizzare: basteranno i semplici fatti. Ricordate che certe scelte possono esser rinviate, non eliminate.

ACQUARIO 21-1 • 20-2
Vi lasciate attrarre e trascinare facilmente da un certo genere di avventure... Non eccedete in nessun campo se non volete bruciarvi le ali e date ascolto a chi tenta di consigliarvi e di farvi migliorare e progredire. Attenti ai colpi di fulmine... e di testa.

PESCI 21-2 • 20-3
Un paio di influenze negative vi rendono più contestatori del solito e aumentano il vostro desiderio di cambiamenti, anche se non sapete dove andarli a cercare. Scegliete compagnie e attività insolite per svagarvi, accontentatevi di un breve distacco dalle abitudini

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

1		2	3	4	■	5	6	7	8		9
	■	10			11					■	
12	13	■	14						■	15	
16		17	■	18				■	19		
20			21	■	22		■	23			
■	24			25		■	26				
27					■	28					■
29				■	30		■	31			32
33			■	34			35	■	36		
37		■	38					39	■	40	
	■	41							42	■	
43						■	44				

ORIZZONTALI: 1 Cassette per apicoltori - 5 Il colore della neve - 10 Intenso, penetrante - 12 In pieno viso - 14 Bambina... di classe - 15 Sigla di Palermo - 16 Insetti nelle arnie - 18 Campicello coltivato - 19 Copricapo con la nappa - 20 Bobby cantante - 22 Centro di montagna - 23 Grosse corde - 24 Posto in piedi - 26 L'altopiano con le doline - 27 Il nostro è repubblicano - 28 Li affilano i barbieri - 29 Nome di cani - 30 Iniziali di Endrigo - 31 Il dio Amore in Grecia - 33 Avverbio di luogo - 34 Amici che uggiolano - 36 Ente Nazionale Idrocarburi - 37 Sigla di Rovigo - 38 Impastano il pane - 40 Le vocali di sempre - 41 Frutti in ricci - 43 Abili al compito - 44 Se lo fa chi è bravo.

VERTICALI: 1 Detto altrimenti - 2 Iniziali di Paganini - 3 Un peccato capitale - 4 Mitico re dei venti - 5 Una qualità dell'animo - 6 Si canta in coro - 7 La poetessa Negri - 8 Risposta di dissenso - 9 L'eroe Coclite - 11 Sottrazione... illecita - 13 Frequenta stadi o palestre - 15 Può erogarla l'Inps - 17 Capolavoro omerico - 19 Rabbia spinta al parossismo - 21 Due al cubo - 23 Aspetto della Luna - 25 Sigla di Torino - 26 Sono ripetute in carica - 27 Fatiche enormi - 28 Il cavallo dei lapponi - 30 Armani e Versace tra i più noti - 32 Ostacolo nell'ippodromo - 34 Oggetti - 35 Fa ingelosire Otello - 38 Ammiratore sfegatato - 39 Fiume del Tirolo - 41 Sigla di Como - 42 Le vocali in greco.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 passo; 5 Lauzi; 10 arco; 11 Bergamo; 13 ciò; 14 vuoto; 15 pr; 16 campione; 18 Cam; 19 piani; 20 Rosa; 21 Paolo; 22 punti; 23 merli; 24 mosso; 25 orsi; 26 campi; 28 sia; 29 compagni; 31 EZ; 32 palma; 33 lat; 34 riforma; 36 divi; 37 ampio; 38 cuoio.

VERTICALI: 1 pacco; 2 aria; 3 scomparsa; 4 SO; 5 leoni; 6 arte; 7 Ugo; 8 za; 9 impasto; 11 buono; 12 ormai; 14 viali; 17 pioli; 18 consiglio; 20 ruspa; 21 perizia; 22 pompa; 23 Moser; 24 mamma; 26 colmo; 27 litri; 29 cari; 30 navi; 32 pop; 35 FM; 36 du.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 - PARMA: via Mazzini 10, tel. 36642 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 324495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 - SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilio – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 250, numeri 16 - 24 lire 550, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 750.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

1 Lavoro pers. servizio Richieste

RAGAZZA 22enne offresi come collaboratrice domestica ore da combinarsi. Tel. 575278. 11731/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCASI collaboratrice domestica referenziata per signora anziana autosufficiente solo mattina. Telefonare 761351 dopo le 21. 11688/2

CERCASI domestica con referenze. Tel. 60264 lunedì ore 15.

CERCASI donna stabile mezza età per coniugi soli. Offronsi ottime condizioni. Scrivere a cassetta Publikompass 42/U 34100 Trieste. 11636/2

COLLABORATRICE domestica 4 giorni settimanali dalle 8 alle 13 zona Scorcola presentarsi panificio via Carducci n. 32. 11752/2

DOMESTICA stabile con dormire cercasi per famiglia con bambini. Telefonare anche domenica al 43181. 11772/2

GIOVANE professionista facoltoso, splendido attico vicino mare assumerebbe giovane ragazza alla pari o come governante casa, presenza, preferibilmente jugoslava. Scrivere Publikompass cassetta 31/U 34100 Trieste. 11436/2

MONFALCONE cercasi prestaservizi giornaliere esperta per informazioni tel. 45505. T.A. 623/2

PENSIONATO solo cerca referenziata quattro volte settimanali per quattro ore giornaliere. Telefonare lunedì 572093. 11642/2

PICCOLA famiglia 3 adulti cerca prestaservizi capace referenziata per 4-6 ore giornaliere. Telefonare 732293. 11555/2

SIGNORA sola cerca aiuto domestico con dormire trattamento familiare tel. dopo ore 16 572354. 11637/2

3 Impiego e lavoro Richieste

BARBIERISTA parrucchiera sveltissima offresi. Tel. 44109. 11767/3

DICIASSETTENNE offresi apprendista qualsiasi impiego tel. 821813. 11730/3

EX dirigente pensionato disponibile anche part-time. Offerte a Publikompass cassetta 48/U 34100 Trieste. 11734/3

INFERMIERA professionale offresi a persona per assistenza diurna e notturna. Tel. 757659. 11736/3

LAVORANTE parrucchiera offresi. Tel. 912490. 11396/3

OFFRESI banconiera o internista sveltissima. Tel. 44109. 11767/3

OFFRESI fotomodella o indossatrice per Tre Venezie. Tel. 44109. 11767/3

OFFRESI giovane volonteroso patente C per qualsiasi lavoro. Tel. 793232. 11609/3

OFFRESI stiratrice referenziata telefonare sabato domenica n. 811863. 11561/3

PARRUCCHIERA capacissima offresi mezza giornata. Telefonare 912286 ore pasti. 11776/3

PENSIONATO giardiniere offresi a famiglia. Tel. 212159. 11765/3

RAGAZZA 18enne con diploma impiegata amministrativa cerca primo impiego. Tel ore pasti 575279. 11735/3

RAGIONIERA trentunenne esperta cerca durevole impiego mezza giornata. Telefonare 763454. 11600/3

SIGNORA con referenze offresi per stiro. Tel. 813722. 11590/3

SIGNORA referenziata offresi per persona ammalata o invalida. 821838. 11721/3

STUDENTE di musica cerca qualsiasi tipo di lavoro giornaliero o preferibilmente notturno di 6 ore al massimo. Disponibile anche nei giorni festivi. Telefonare al 912414. 11351/3

17.ENNE offresi primo impiego come dattilografa o altro lavoro purché serio. Tel. 811502. 11594/3

18ENNE volonterosa cerca lavoro come commessa, dattilografa o baby-sitter. Tel. 942679. 11544/3

21ENNE perito telecomunicazioni offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 212159. 11765/3

22 verniciatore volonteroso offresi a carrozzeria, serio e disposto compenso adeguato. Oppure qualsiasi lavoro purché serio e duraturo. Tel. 569703. 11592/3

26ENNE commessa-cassiera cerca qualunque lavoro possibilmente con festività al sabato e domenica o eventualmente orario continuato. Telefonare ore serali 274646.

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. IMPORTANTE! Società internazionale con 152 sedi in Italia esamina per organico 1983/84 personale per attività commerciale in sede di residenza. Si richiede: 25/50 anni, autominiti, presenza, buona volontà. Per un colloquio telefonare lunedì dalle ore 13 alle 15 allo 0481/92637. 547/4

AGENZIA edizioni Motta cerca venditore/trice per Trieste-Gorizia. Richiedesi: patentauto, cultura medio superiore, età minimo 25. Offresi: auto aziendale clientela preselezionata, alte remunerazioni, escluso porta a porta. Presentarsi ore 9-11 v. Beccaria 4. 11551/4

AGENZIA settore mobili cerca collaboratrici/ori per attività pubblicitaria in Trieste e limitrofi. Esclusa vendita. Fisso giornaliero più premi. Presentarsi dalle 9 alle 12 presso ufficio Il Mobile, via Roma 30. 050227/4

AZIENDA friulana produttrice beni di largo consumo che opera nel campo farmocosmetico cerca responsabile alle vendite. Inviare curriculum Publikompass cassetta n. 3/W 34100 Trieste. 11777/4

CERCASI apprendista banconiera pratica. Presentarsi la Perla via Piccardi 18. 11539/4

CERCASI biologo, veterinario o medico per impianto depurazione. Telefonare ore 8-10 0481/42054-470560. 794/4

CERCASI commesso/a pratici abbigliamento giovane presentarsi martedì dalle ore 9 via San Lazzaro 10. 11748/4

CERCASI donna responsabile negozio abbigliamento, telefono 041/420008 ore 12.30-13.30/20.00-21.00. 11513/4

CERCASI estetista qualificata completa per istituto estetica Monfalcone centro, eventualmente cedesi. Telefonare ore negozio 0431/82033 escluso lunedì. 794/4

CERCASI macellaio con sicura esperienza qualificata inquadramento al massimo livello, telefonare al 43340 ore ufficio. 11431/4

CERCASI operai capaci consegna o montaggio mobili. Presentarsi martedì mobili Elio Prosecco tel. 225277. 11781/4

CERCASI pasticciere o aiuto, tel. 796883. 11685/4

CERCASI ragazze bella presenza per campagna pubblicitaria prodotti presentarsi martedì mattina ore 11-13 Hotel Savoia signor Cuk. 11656/4

CERCO urgente lavorante pratica phon breve periodo, tel. 821374, mattina. 11548/4

DATTILOGRAFA cerca studio legale. Specificare attività già svolte e titolo di studio. Scrivere a Publikompass cassetta 44/U 34100 Trieste. 11658/4

DITTA a Trieste cerca segretaria pratica ufficio con esperienza importazioni-esportazioni, conoscenza inglese, sloveno e steno-dattilo. Scrivere a Publikompass 31/A 20123 Milano. 939/4

DITTA con sede a Trieste cerca per assunzione immediata anche part-time impiegato 25-30 esperto paghe, contributi contabilità generale e industriale, rapporti con enti esterni. Assolutamente indispensabile esperienza di lavoro almeno quinquennale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41/U 34100 Trieste. 11635/4

IMPIEGATA officina meccanica assume. Inviare curriculum a Publikompass, cassetta 45/U 34100 Trieste. 11664/4

IMPORTANTE industria arredamenti bar, negozi, uffici cerca giovane perito o geometra militesente volonteroso disposto assumere rappresentanza Trieste e provincia. Scrivere casella Publikompass n. 49/U 34100 Trieste. 277/4

IMPRESA costruzioni assume giovane militesente tuttofare, capacità guida camioncino, esperienza maturata in edilizia. Telefonare 772319 dopo le 17 solo se requisiti. 11521/4

INSTALLATORE idraulico con esperienza riparazioni e apprendista cercasi. Telefonare 730224. 11783/4

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

PRIMARIA società cerca persona con particolare predisposizione da avviare ad incarico di «assicuratore professionista». Scrivere a Publikompass n. 2/W 34100 Trieste. 11772/4

MECCANICI elettromeccanici militesenti assume industria. Inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 34/U 34100 Trieste. 11474/4

OFFRESI apprendista pratico alimentare volonteroso lavorare, tel. 0481/93102. 11775/4

OPERAI operaie lavoro a turni assume industria inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 34/U 34100 Trieste. 11474/4

SIGNORINA 18-21.enne, cultura adeguata cerca ambulatorio dentistico, quale apprendista assistente, requisito indispensabile residenza Opicina. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47/U 34100 Trieste. 11725/4

SOCIETA' italo-tedesca, seleziona 3 ambosessi per ampliamento organico di ufficio commerciale. Si richiede: età 18-23 anni, diploma, liberi subito. Offre: inserimento legge, sicurezza e possibilità di avanzamento, corsi di formazione professionale. Telefonare solo per fissare appuntamento allo 040/64320. 9876/4

STUDIO notarile cerca impiegata/o con esperienza nel campo contrattuale ed abile dattilografa. Specificare attività svolta e titolo di studio. Scrivere a Publikompass cassetta 44/U 34100 Trieste. 11658/4

250.000-400.000 settimanali ad automuniti volonterosi militesenti aspetto cordiale simpatico età minima 22 anni serietà professionale. Telef. 411677 lunedì, martedì ore 13-15. 780/4

300-500 mila settimanali è il guadagno medio dei nostri attuali collaboratori per completamento organico cerchiamo persone serie, volonterose, automunite, motivate ad un lavoro autonomo organizzato. Presentarsi dalle 10 alle 11 in Strada di Fiume 16, Alfa. 11208/4

5 Rappresentanti Piazzisti

DITTA commerciale esclusivista Friuli/Venezia Giulia case leader europee settore cartamacchine pulizie industriali ed affini cerca venditore introdotto industrie/enti. Inquadratura Enasarco. Scrivere Casella Postale 43 Gorizia M. N. 11557/5

DITTA commercio ingrosso con portafoglio clienti cerca per Trieste/Gorizia rappresentante. Telefonare allo 0481-45144. 11557/5

PRIMARIA compagnia di assicurazione cerca subagente per zona Gorizia/Monfalcone. Scrivere a cassetta Publikompass n. 38/U, 34100 Trieste. 11525/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 870081. 11729/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sollecitudine serietà. Tel. 749441. 11682/6

A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine locali ritiro mobili cose ogni genere. Telefonare 946868 - 944154, via Settefontane 99. 11728/6

A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche a domicilio. Telefonare 870081. 11729/6

ALLUMINIO
SERRAMENTI
FINESTRE E VERANDE
FABBRICA TREVIGIANA POSA
LANA, via S. Nicolò 18
tel. (040) 630155 - Trieste

A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche a domicilio. Telefonare 870081. 11729/6

A.A.A. PITTORE decoratore offresi prezzi modici. Telefonare 760071. 11743/6

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte. Eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 11707/6

A.A. PARCHETTI esperienza pluriennale nel settore. Bezzi, tel. 768606. 11670/6

FINESTRE VELUX
PER TETTI E MANSARDE - PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni. Gaspari 755868 - 724092, Gambini 27/A. 11121/6

A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche impianti completi lavori accurati. Telefonare 730224. 11783/6

A. SGOMBERIAMO comperando contenuti commerciabili appartamenti vecchi. Telefonare 793972 - 941093. 11740/6

SOCIETA' A LIVELLO NAZIONALE

ricerca agenti in esclusiva per lavoro nella propria provincia di residenza anche privi esperienza specifica.

OFFRESI L. 1.000.000 MENSILE

e interessanti provvigioni. Telefonare per colloquio selettivo allo 049/662094 oppure scrivere a 2 F Italia - Galleria Scrovegni 7, 35100 Padova.

L'AZIENDA COMUNALE ELETTRICITA', GAS E ACQUA DI TRIESTE (A.C.E.G.A.)

Rammenta che alle ORE 13.00 DEL 15 SETTEMBRE 1983 scade il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico per la copertura di

UNA POSIZIONE DI GRUPPO II ALL'UFFICIO TECNICO PROGETTI E LAVORI DEL SERVIZIO TECNICO LAVORI

soggetto al C.C.N.L. per i dipendenti delle Aziende Municipalizzate del Gas e delle Aziende Municipalizzate degli Acquedotti. Requisiti indispensabili richiesti:

— non aver superato il 35.o anno di età alla data del 31 luglio 1983, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti;
— laurea in ingegneria civile oppure diploma di geometra o perito edile con un'esperienza di cantiere non inferiore a due anni;
— iscrizione al relativo Albo Professionale.

Gli interessati potranno ritirare il bando di concorso — dove risultano tra l'altro specificati gli ulteriori requisiti richiesti — presso l'Ufficio Personale dell'Azienda, Trieste — Via Bellini n. 1/d, II piano, stanza n. 48 (tel. 68744, int. 92), dalle ore 7.30 alle ore 13.30 di ogni giorno feriale.

IL DIRETTORE GENERALE

Trieste, 28 agosto 1983

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni riparazioni raschiatura verniciatura. 790497, Rossetti 41/C. 11103/6

ANTENNA Canalecinque, Telefriuli, altre emittenti specializzati installano minimi costi preventivi gratuiti. Riparazione immediata tv colori garantiti tre mesi, 763545. 10528/6

ARTIGIANO esegue impianti e riparazioni di sanitari riscaldamento e gas a prezzi onesti. Preventivi gratuiti. Tel. 912490. 11396/6

FILIPPI ROBERTO
SERRAMENTI
Infissi in alluminio o verniciati in tutti i colori - Scuri - Verande fisse e pieghevoli - Preventivi gratuiti senza impegno. **Garanzia totale scritta da 1 a 10 anni.**
Via Cividale 57 - Tel. 410881 - TS

ARTIGIANO esegue restauri facciate tetti poggioli graffiato pitture armatura autoscala propria. Tel. 795275. 11628/6

AVVOLGIBILI tende veneziane riparo vernicio sostituisco. Tel. 795875. 11760/6

FALEGNAME riparazioni di infissi. Tel. 823691. 11589/6

MURATORE piastrellista e restauri in genere offresi. Tel. 768051. 11716/6

OFFRESI pittore carta parati massima pulizia serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 11195/6

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

RIPARAZIONI antenne autoradio transistori giradischi televisori radioregistratori aspirapolvere rasoi battitappeti. Settefontane 1, 741317. 11074/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte. Acquistiamo mobili soprammobili oggetti vari, intere giacenze ereditarie. Telefonare 630484, oppure 62398. 11607/6

TRASLOCHI smontaggio mobili imballaggi, preventivi gratuiti, trasporti ogni tipo. Tel. 946107 - 947075. 11624/6

8 Istruzione

CORSI maglieria dai Salesiani in via dell'Istria 53, martedì dalle 10-12. 11741/8

IMPARTISCO lezioni balli moderni liscio mambo cha-cha. Tel. 813374. 10433/8

10 Acquisti d'occasione

1.000.000 pago fumetti 1930-1935 Gordon, Topolino, Gimtoro, ecc. Lino Peres, via Donoratico 43 Cagliari. 7813/10

11 Mobili e pianoforti

ABITI antichi, soprammobili, lampade tavolo e soffitto, vasi vetro, ceramiche, statuine, libri, tende, foulard, bigiotteria, arredi e corredi delle nonne comperiamo pagando bene eventualmente sgomberando. Telefonare 793972, abitazione 941093. 11740/11

NUOVISSIMO perfetto recente acquisto tavolo rotondo cristallo 4 sedie metallo 1 libreria prezzo di mercato 3 milioni cedesi 1 milione. Tel. 763571 da lunedì. 11737/11

SALOTTINI, tavoli, vetrinette, lampade, soprammobili vecchi fino 1950, libri, vasi vetro, ceramiche, statuine eccetera comperiamo contanti, discrezione, eventualmente sgomberando. Telefonare 793972, abitazione 941093. 11740/11

VISITATE il mobilificio Biecher, via dell'Istria 27 Ts, tel. 750113 troverete mobili nuovi, usati e oggetti per la casa e regalo ancora prezzi scontati. 11704/11

12 Commerciali

A.A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 11570/12

ORO argento monete gioielli orologi acquistiamo a prezzi massimi oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello, via Ginnastica 1. 11339/12

13 Alimentari

DI.BE.MA. Offerta valida sino a sabato 3 settembre: birra Forst Pils lattina 490, Lager 2/3 var 590, 2/3 vap 690, 1/3 vap 430, Kronen 1/2 var 690, Sixtus 1/2 var 790, lattina 590 presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2 oppure direttamente a casa vostra telefonando al n. 569602 - 793661 - 418762. 0011023/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A. AUTODINO nuova gestione presso l'autosalone di via Fabio Severo 124, tel. 567462. Troverete completa gamma di autovetture usate con il sistema usato sicuro, permute, rateazioni fino 42 mesi senza cambiali. Ritmo 105 TC '82, Ritmo Diesel '82, Ritmo Targa Oro '80, Ritmo 60 CL '79, Golf GLS '80, Fiat 131 1.3 CL '81-'78, Fiat 127 Sport '80, 127 Super '81, 127 900 L '79, 127 Special '76, Panda 30 '80, Fiat 126 '81-'75-'73, Alfasud Sprint 1.3 '76, Giulietta 1.3 '79, Citroen GSA '81, Lancia Delta 1.3 '81, Giulia Super 1.3 '75, Dyane 6 '77 ed altre ancora. 11715/14

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat, via F. Severo 65, tel. 54089 vende usato sicuro e vetture nuove, pagamento 42 mesi senza cambiali anticipi ipoteche occasioni garantite 1 anno: Fiat 126 82, Fiat Panda 30 81, Fiat 127 Special 77, Autobianchi A 112 76-77, Fiat Ritmo 65 CL 5p 81, Fiat Ritmo 60 3p 79, Fiat Ritmo 60 5p 80, Fiat Ritmo Diesel 81, Fiat 131 1.3 Special 77, Fiat 131 1300 CL 76, Mercedes 2000 78, Opel Ascona Diesel 79, Ford Granada Ghia 20 82 e altre ancora. T.A. 625/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 11620/14

A.A.A. COMPRO macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 11345/14

A.A. AUTOFRANCO occasioni garantite fino a 1 anno permute usato per usato. Dilazioni fino 40 mesi senza anticipo senza ipoteche. 124 Spider 72, Hard-Top Fiat 127 confort 3 porte 78-74, Autobianchi A 112 Abarth 78, Elegant 74-73, Panda 45 80, Volkswagen Golf 1.1 5 porte 75-76, Alfa Romeo Giulietta 1.8 81, Mini 90 77, Opel Manta 1.2 77, Maggiolino 1.2 70, Volvo familiare benzina 79, Lancia Appia III serie da amatore. Viale D'Annunzio 40, tel. 774773. 11713/14

CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Tagora Turbo Diesel, 505 STI 83, 305 SRD Break, Sunbeam TI, 1510 GLS, Horizon LS, Bagheera, Alfasud TI, Rekord 2.3 D Car, 131 fam. 1.3, 127 Super 82, Dyane 6, CX 2.0 gas, R 5 TL, R 14, R 18, Mini 90, Fiesta 900, Golf 1.1. 11587/14

A.A. CONCESSIONARIO Peugeot Talbot, viale Ippodromo Duplica. Alfasud, Giulia, Lancia HPE, Fiat 128, 127, A 112, Renault 16, Ascona Diesel 79, Audi 80, Peugeot 104 77, Escort, Simca 1100, Talbot Ranch, 1307 S, Sunbeam 1100 80. 7/14

A.A. GARAGE Ferrari occasioni Mercedes 280 SE 1979, 250 CE, 200 1979, 230 fuoristrada, Bmw 323 1980 A.C., 320 1978, Golf GLD 82, Ritmo 65 CL, A 112 1978, 127 CL 1979, Range Rover 1978, Jaguar 4.2, 3.4 MK2 1967, Daimler 2500, Lancia Beta 2000 80, Alpine 1979, R 5 1981. Permute facilitazioni aperto festivi. 11759/14

A.A. TROVERETE presso l'autosalone Fiat, via Prosecco 237 Opicina, tel. 213870. Vasta gamma di autovetture usate garantite, permute, rateazioni 42 mesi senza cambiali. Fiat 126 Personal '79, A 112 Elegant '77, A 112 Junior '81, Fiat 128 1100 CL '80, Fiat 127 900 L '79, Nuova Giulia Super 1.3 '76, Alfetta 1.6 '77, Opel Ascona 1.2 '80, Ritmo 105 TC '82, Ritmo Diesel '82, Audi 100 '77, Giulietta 1.3 '79, Dyane 6 '77, Maggiolino '73, 124 Abarth '74 ed altre ancora. 11723/14

A. CONCESSIONARIO Peugeot Talbot, viale Ippodromo, Duplica. Disponibili autovetture in buone condizioni, diverse marche, prezzo fino a 1.400.000 anche pagamento rateale. Visitateci prima di decidere senza alcun impegno. 7/14

AUTOROTOR Automercato usato viale Sanzio 11, tel. 51400 - 577022 - 62160. Fiat 126, 127 Special, 127 900, 131 Special 1300, Ritmo 60, 132 2000, Alfetta 2000, Giulietta 1.8, Bmw 320, 323, 520, Mercedes 200 benzina, 240 Diesel, Volkswagen Golf 1100, Jetta GLI, Opel Rekord Diesel, Ascona 1.3 City, Fulvia coupé, Volvo 244 D6, R 5 TL, moto Kawasaki 1000, Honda 500 FT. 11698/14

AUTOSALONE RENAULT GIROMETTA Golf Gl, 126, Panda 30, 128 3p, A 112 Elegant, 70 Hp, Campagnola, Mini 90 SL, Peugeot 104 ZS, Renault 5 TL, Dyane, Beta coupé 1300, Kadett coupé, Taunus, Audi 80, Rover 2600, Bmw 320i. Permutiamo usato per usato, pagamento rateale. Via Franca 4/2, telefono 750749. 11631/14

AUTOVETTURE D'OCCASIONE con garanzia. Fiat 500 71, 126 Personal 77, 127 2p 78, 128 74-77, Ritmo 65 CL 80, Giulietta 1.3 79, Peugeot 304 77, Citroen CX 2000 aria cond. 76, Audi 100 CD Diesel 80, Renault R 4 TL 74, R 5 TL 75, 80, R 5 TS 75, 79, R 14 TL 78, 80, R 16 TX 76, R 20 TS 5m imp. gas 77, Matra Bagheera 1400 cc 79. Permute e pagamento rateato sino a 40 mesi Renault Dagri, Rotonda Boschetto 3/1, tel. 55511-55512. 9/14

BETA HPE 1600 1977 buono stato motore rifatto vendo. Telefonare ore ufficio 64350. 11625/14

BMW 528 77 perfetta vendo ratealmente ottimo prezzo. Via della Valle 6. 11747/14

CAMION Fiat Iveco 35-8 ribaltabile anno 82 vendo per cessazione attività. Tel. 228421. 11480/14

CAUSA espatrio Africa Equatoriale vendo urgentemente Bmw 318i luglio 82, pluri accessoriata, come nuova, prezzo interessante. Telefonare 040-208273 14-17 chiedendo sig. Michele. 276/14

CAUSA partenza vendo Opel Ascona 1600 Diesel 2 volumi verde metallizzato febbraio '83. Tel. Monfalcone 0481-72790. 788/14

CITROEN CX super 77 vendo prezzo eccezionale rate permuto moto enduro. Tel. 774309 ufficio. 11747/14

CITROEN CX pochissimi chilometri in ottime condizioni vende in 42 mesi. Autocatullo via Fabio Severo n. 52. Tel. 568331. 3/14

DUETTO Alfa Romeo perfetto vendo privatamente tel. 942140 ore pasti. 11749/14

ENDURO-HONDA XLR 250 rosso nuovo appena rodato vendo. Tel. ore ufficio 69025. 11540/14

FIAT 500 e 126 Personal in ottimo stato vendesi ratealmente in 42 mesi. Autocatullo via Fabio Severo n. 52. Tel. 568331. 3/14

FIAT Panda 45 1981 perfetta Fiat 127 vari modelli vendesi in 42 mesi. Autocatullo via Fabio Severo n. 52. Tel. 568331. 3/14

FIAT Ritmo vari modelli 110 e 1300 5 porte vende Autocatullo via Fabio Severo n. 52. Tel. 568331. 3/14

FIAT 131 1600 Super 1979 uniproprietario vendesi in 42 mesi. Autocatullo via Fabio Severo n. 52. Tel. 568331. 3/14

FURGONE Ape P 50 vendesi tel mattinata 631461. 11588/14

FURGONE Renault vetrato 8 posti collaudato con attrezzatura camper impianto gas 80, e Cargo F 6 1100 cc vetrato 81, con garanzia 6 mesi. Renault Dagri Rotonda del Boschetto 3/1 tel. 55511. 9/14

GARAGE Lux. Via Ginnastica 60/c tel. 730677 nuova apertura. Golf 1600 benzina rossa «76» L. 2.700.000. Disponiamo posti macchina moto liberi. Si eseguono lavaggi. 11764/14

MERCEDES 300 D 1977 condizionatore perfetta vendo. Tel. 200492 ore serali. 11778/14

MINICLUBMAN azzurro metallizzato 1982 km 6000 privato vende tel. 767052. 11766/14

MINI Moke accessoriato in perfette condizioni 80 e Lada Niva 4×4 79, anche pagamento rateato sino a 40 mesi. Renault Dagri Rotonda del Boschetto 3/1. Tel. 55511. 9/14

MOTOCCASIONI Suzuki 750 1982 perfetta, Laverda 125 1982, Honda 500 e Moto Benelli vendesi in 42 mesi Autocatullo via Fabio Severo n. 52. Tel. 568331. 3/14

MOTO Suzuki 500 Enduro nuova vendo 3.700.000. Tel. 773161. 11705/14

OCCASIONISSIMA vendo Suzuki Katana 750 8500 km. Prezzo interessante. Tel. 572218. 11612/14

OPEL Rekord diesel fine 80 bellissima vendo. Tel. 910765. 11714/14

PORSCHE 924 grigio metallizzato 1978 vetri elettrici privato vende. Tel. 767052. 11766/14

RENAULT 5 GTL anno 81 accessoriata vendo L. 6.000.000. Possibilità rateizzazione. Tel. 751467. 11769/14

SVAG – Concessionaria Lancia Autobianchi Gorizia, via XXIV Maggio 4 – Tel. 0481/32510, vende A 112 usate di ogni tipo ed età a prezzi veramente eccezionali, vetture tutte ricondizionate. 2/14

VENDESI Alfetta GT 1600, come nuova. Unico proprietario. Telefonare 744071. 11467/14

VENDESI Ritmo cabrio 85 S 1983. Telefonare ore negozio 0481/33504. 522/14

VENDO auto NSU Prinz 4 1972 tel. 55948 ore pasti. 11575/14

VENDO Fiat 128 familiare del '73 con gancio traino, carrozzeria motore e gomme in perfette condizioni. Bollata e assicurata tutto '83. L. 1.300.000 anche a condizioni di pagamento. Tel. 796494. 11697/14

VENDO Fiat 127, 1050 Cl, 1978, ottime condizioni. Tel. 0481/20727 ore pasti. 540/14

VENDO Fiat 500 in buone condizioni. Telefonare ore pasti 768366. 11584/14

VENDO furgoncino Fiat 850 perfetto al miglior offerente. Tel. 761534. 11700/14

VENDO Renault 20 TS anno 78 perfetta L. 4.500.000 trattabili tel. 574353. 11719/14

VENDO Simca 1301 Special con autoradio e impianto a gas L. 300.000. Tel. 943230 ore pasti. 11738/14

VENDO Vespa PX 200 perfetta 1.500.000 contanti non trattabili. Tel. 725205. 11626/14

VENDO Uaz anno 1980 benzina/gas. Telefonare al 299150. 11630/14

VENDO 124 Coupé-Sport fine 1975, vera occasione. Telefonare 728490. 11695/14

VESPA PX 150 E 28 giorni di vita km 500 color sabbia privato vende. Tel. 767052. 11766/14

VESPA PX 150 E anno 82 vendo. Tel. 751502 mattino. 11773/14

VISA Super X fine 81 19.000 km e Alfetta 2000 L 79 60.000 km vende privato quotazioni Quattroruote. Tel. 212828 festivi e serali. 11706/14

VOLKSWAGEN Golf 1100 e 1300 Gl 1980, Scirocco 1600 nero perfetto, Passat 1500 e 1600 occasionissime vendesi presso la Concessionaria Volkswagen Autocatullo via Fabio Severo n. 52. Tel. 568331. 3/14

VOLKSWAGEN diesel Golf Gl e Jetta Cl km 26.000 ottimo prezzo in vendita alla Concessionaria Volkswagen Autocatullo via Fabio Severo n. 52. Telefono 568331. 3/14

VOLKSWAGEN Jetta diesel settembre 82 vendesi, telefonare dopo le 18 040/743605. 11662/14

3.300.000 vendo MINI DE TOMASO 79 perfetto stato, uniproprietario 33.000 km. Telefonare 60500. 11683/14

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Istituto Regionale Formazione Professionale

Avviso per l'assegnazione di incarichi di insegnamento 1983-1984

L'Istituto Regionale per la Formazione Professionale comunica che, ai sensi degli artt. 48 e 50 della L.R. 16.11.1982 n. 76, provvederà per l'anno formativo 1983-84, all'assegnazione di incarichi di insegnamento a tempo determinato presso i propri Centri di Formazione Professionale.

L'assegnazione degli incarichi sarà effettuata, per ogni singolo Centro, in base a una graduatoria determinata da una apposita Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto. Tale graduatoria sarà considerata valida, sia per l'assegnazione di incarichi di supplenza annuali, sia per sopperire ad eventuali necessità di supplenze temporanee.

Potranno essere ammessi alla graduatoria i candidati in possesso dei requisiti previsti per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni, salvo i divieti previsti dalla Legge 336/70, e con espressa deroga al limite di età che viene elevato a 63 anni compiuti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

L'ammissione alla graduatoria è inoltre subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

per gli insegnamenti di materie teoriche: diploma di scuola media superiore od altro maggior titolo attinenti le materie per le quali è stata fatta domanda di insegnamento;

per gli insegnamenti di materie tecnico-pratiche: esperienza lavorativa nel settore attinente l'insegnamento, diversificata a seconda del titolo di studio posseduto, comunque non inferiore alla licenza di scuola media o titolo equipollente.

Titoli di studio superiori ai minimi richiesti, concorrono a formare punteggio ai fini della graduatoria.

Presso ogni Centro sarà a disposizione l'elenco degli insegnamenti, raggruppati secondo materie omogenee, con l'indicazione, per ciascun gruppo di materie dei titoli di studio specifici e/o dell'esperienza lavorativa richiesti per l'ammissione alla graduatoria.

Verranno pertanto stilate graduatorie per Centro e per gruppo omogeneo di insegnamento; in tali graduatorie i candidati verranno inseriti solo se in possesso dei requisiti di ammissione. A tal fine i candidati stessi dovranno allegare alla domanda un modulo informativo per ogni gruppo di materie prescelto con l'indicazione delle sedi richieste.

Moduli informativi incompleti o imprecisi non verranno presi in considerazione.

All'atto dell'assunzione i candidati saranno tenuti a documentare i titoli presentati, concorrenti a determinare il punteggio.

Il trattamento economico è quello corrispondente allo stipendio iniziale della qualifica di segretario del personale regionale.

Le domande redatte su carta legale da lire 3000, dovranno essere corredate, ai fini del punteggio utile per le graduatorie, dai moduli informativi di cui sopra, che potranno essere ritirati, a partire dal 1.o settembre 1983, presso le seguenti sedi dell'I.R.Fo.P.:

TRIESTE: Direzione I.R.Fo.P., via Vidali 1
Centro Industria e Artigianato, via Valmaura 7
Centro Commercio e Servizi, via Rossini 4
GORIZIA: Centro Commercio e Servizi, via Pola 5
MONFALCONE: Centro Industria e Artigianato, via F.lli Fontanot
GRADISCA: Centro Industria e Artigianato, via Campagnola 22
UDINE: Centro Industria e Artigianato, via Asquini 33
Centro Commercio e Servizi, via del Vascello 1/A
CERVIGNANO: Centro Industria e Artigianato, via Patriarca Ramazzotti 16
PORDENONE: Centro Industria e Artigianato, via Dogana 19
Centro Commercio e Servizi, viale Martelli 26
ARBA: Centro Industria e Artigianato, via V. Emanuele
AZZANO DECIMO: Centro Industria e Artigianato, viale Rimembranze

Le domande e i moduli allegati dovranno pervenire alla Direzione dell'I.R.Fo.P., via Vidali n. 1, Trieste, **entro il termine perentorio del 12 settembre 1983.**

L'Istituto informa inoltre che potranno essere assegnati — per particolari esigenze dei singoli Centri di formazione professionale e per necessità occasionali — incarichi con contratto d'opera per specifiche materie tecniche.

L'elenco di massima delle materie che si prevede possano riguardare detti contratti sarà a disposizione presso le sopraccitate sedi dell'Istituto.

Per informazioni più dettagliate, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione dell'I.R.Fo.P., via Vidali 1 - Trieste.

PERUGINA

ricerca

VENDITORE

che, alla diretta dipendenza del Capo Distretto, è destinato a realizzare gli obiettivi di vendita assegnati in termini di volumi, mix e distribuzione, attraverso un'efficace gestione della clientela diretta e la corretta applicazione della politica aziendale.

Prevediamo:
– inquadramento al 1° livello, contratto Viaggiatori Piazzisti;
– trattamento economico di sicuro interesse;
– possibilità di carriera;
– auto aziendale non reclamizzata;
– rimborso spese a piè di lista;

Richiediamo:
– esperienza di vendita;
– età intorno ai 25 anni;
– residenza: Udine o Gorizia o Pordenone;
– titolo di studio di Scuola Media Superiore;

Gli interessati possono telefonare e/o inviare un dettagliato curriculum a:
PERUGINA S.p.A. Relazioni con il Personale
Via Mario Angeloni, 59 - 06100 PERUGIA
Tel. 075/7793364

15 Roulotte nautica, sport

A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni di via Machiavelli 28, tel. 60903 vi attende con le sue imbarcazioni in alluminio Effeti; motoscafi e pilotine Gobbi, Fiart, Abbate; barche a vela e derive Plastivela; cabinati Posillipo; motori fuoribordo Johnson, British Seagull; gommoni Nova, Floating. Visibili anche nei giorni festivi presso l'Ulisse Ostuni Marine Service di Grignano, tel. 224417. 11/15

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 5, tel. 811351 - 822223. Sconti speciali per ultime giacenze. Cantieri Rio, Cranchi, Glastron, Molinari; canotti Zodiac, Eurovinil, Pirelli. Motori fuoribordo Evinrude. Lunedì aperto. 11648/15

ADRIA: Sono le roulotte più vendute d'Europa e hanno i prezzi più convenienti. Confrontatele da Nauticaravan, Rio Ospo Muggia, tel. 271256. 10974/15

CABINATO vela Orion 25 entrobordo Volvo 4 vele Spi dotazioni ecoscandaglio frigo perfetto, vendesi. Tel. 576439. 11586/15

CABINATO 8 metri Sunrey vele Diesel 5 posti letto. Tel. sera 68109. 11753/15

CHRIS Craft 26' vendesi perfette condizioni prezzo affare, tel. (040) 774944 orario ufficio. 11665/15

MAYA 34 vela 10,2 m 1982 accessoriata perfetta vendo, eventuale permuta. Tel. (0481) 85702 ore 10-12. 546/15

PARCHEGGIO invernale custodito roulotte autocaravan. Stefanutti - Sagrado, tel. (0481) 99360. 519/15

RAZZI da segnalazione, dotazioni per imbarcazioni, ricambi e accessori troverete all'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/15

VENDESI camper Arca 350 novembre 81, 17.000 km ottime condizioni, 4 posti, L. 16.500.000, sempre rimessato. Telefonare (0481) 89838 ore serali. 550/15

VENDO pilotina Gobbi 5 metri accessoriata motore Johnson 25 HP. Tel. 761407 da lunedì ore pasti. 11718/15

VENDO roulotte VS 4.60 mai viaggiato accessoriatissima. Tel. 761407 da munedì ore pasti. 11718/15

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTO stanza confortevole zona Università a distinto. Tel. 567004. 11666/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

A. FUNZIONARIO statale celibe non residente cerca appartamentino possibilmente centrale, anche contratto a termine. Tel. 743086 pomeriggio. 11681/18

APPARTAMENTO zona residenziale Trieste famiglia referenziata non residente cerca affitto. (0431) 2372. 774/18

CASAPIU 60582 cerca per propria clientela non residente appartamenti contratto transitorio, nessuna spesa per i proprietari. 11770/18

CERCASI affitto appartamento due persone per max 3 anni. Tel. 910622 dalle 18 alle 20. 11543/18

CERCO in affitto grandissimo appartamento con ascensore per casa di cura. 411534. 11768/18

DIRIGENTE non residente cerca affitto recente panoramico anche ammobiliato. Telefonare lunedì 758135. 11660/18

DOCENTE universitario non residente trasferito provvisoriamente Trieste, cerca appartamento o casetta (villetta) per affitto biennale zona Trieste, Monfalcone, Gradisca. Telefonare (0481) 75915 entro le 19. 790/18

DUE ragazze cercano appartamento Trieste centrale o zona Università. Tel. ore pasti (0481) 87231. 536/18

FAMIGLIA referenziatissima 5 adulti cerca adeguato appartamento o villetta Gorizia o paesi limitrofi per 1 o 2 mesi. Telefonare (040) 208273, 14-17 chiedendo sig. Michele. 276/18

IMPIEGATO referenziato residente Gorizia cerca urgente in Trieste appartamento ammobiliato o non massimo 250.000. Telefonare lunedì 14-19 al (040) 60206. 525/18

IN affitto cercasi magazzino minimo 80 mq preferibilmente piano terra. Scrivere a Publikompass, cassetta 39 U, 34100 Trieste. 11571/18

INSEGNANTE non residente cerca appartamento in affitto 1-2 stanze con bagno max 200.000 se possibile centrale. Telefonare 759421. 11696/18

LOCALE o appartamenti in affitto cerco amministrazione stabili. Tel. 68723 mattino. 050230/18

PENSIONATI senza figli (ex dipendente Italsider) cercano alloggio vuoto in affitto, eventuale prelievo mobilio usato. Telefonare ore pasti 821364. 11552/18

SOCIETÀ cerca in affitto uso ufficio 4-5 stanze pianoterra, rialzato aut ascensore anche periferia. Telefonare ore ufficio 631478. 11501/18

STUDENTESSA friulana cerca mini appartamento. Telefonare 744167. 11610/18

TRE studentesse cercano appartamento ammobiliato zona Universitaria. Telefonare (0432) 400771. 274/18

UNIVERSITARI udinesi referenziatissimi cercano appartamento in Trieste. Telefonare (0432) 290925 - 44526 ore pasti. 272/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

ACIT 734883, affittasi appartamento arredato non residenti, 3 letti, comfort. 11654/19

ACIT tel. 734883, affittasi ufficio zona industriale con possibilità magazzino carico e scarico. T.A. 622/19

AFFITTASI ammobiliato non residenti Bellosguardo, 125 mq, altro casetta ammobiliata zona Università studentesse referenziate. Pomeriggio 62892 Ara. 11686/19

AFFITTASI centralissimo mq 350, tutti comfort, due box auto. Adatto abitazione signorile, sede società uffici. Canarutto, tel. 69349 feriali. 11711/19

AFFITTASI magazzino mq 114 centrale. Telefonare 415543. 11754/19

AFFITTASI uso ufficio o ambulatorio zona S. Antonio, tre stanze e servizi, riscaldamento condizionamento centralizzati. Telefonare lunedì 761241. 11182/19

AFFITTO signora sola, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, riscaldamento. Scrivere Publikompass, cassetta n. 33/U, 34100 Trieste. 11452/19

AGENZIA affitta appartamento a referenziati. Telefonare 51066. 11779/19

CAR 631192, affitta negozio centrale 45 mq. 11768/19

CAR 631192, affitta camera, cucina, wc, contratto 4 anni, vista mare. 11768/19

IMMOBILIARE CIVICA affitta locale d'affari S. GIACOMO con passo carrabile, mq 100. Via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 11679/19

LORENZA affitta Marina, 5 stanze, stanzino, cucina, bagno, wc, tutti comfort, 450.000. Tel. 734257. 11650/19

LORENZA affitta solo studenti appartamenti zone Giulia, Valmaura, 4 letti, tutti comfort. Tel. 734257. 11650/19

LORENZA affitta non residenti, mansarda signorile, salone, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, tutti comfort, 500.000. Altra: camera ammobiliata con lavandino, wc, riscaldamento, 170.000. Tel. 734257. 11650/19

MINIAPPARTAMENTO arredato centrale affitto studenti. Tel. 910557, 13.30-15. 11498/19

MONFALCONE affittasi villetta arredata, 4 locali più servizi. Contratto transitorio. Telef. 470874. 779/19

SCAMBIO appartamento 3 stanze, cucina, bagno, servizi, riscaldamento, città zona Barriera con appartamento Villa Opicina. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 50/U, 34100 Trieste. 11750/19

STUDIO 77 affitta ufficio extra signorile sul Foro Ulpiano: quattro vani con moderni comfort in casa nuova. Telefonare 62595. 11684/19

STUDIO 77 affitta ufficio signorile zona pedonale centralissima: dodici vani con moderni comfort. Telefonare 62595. 11684/19

TRIESTE a studenti friulani affittasi appartamento arredato, primingresso, comfort, silenzio, vista. Telefonare 0431/80112 serali. 10632/19

ZONA Tribunale, appartamentino piano ammezzato, riscaldamento, affittasi uso ufficio o ambulatorio. Telefonare lunedì 768766. 11182/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. profumeria posizione prestigiosa, clientela selezionata, signorilità prodotti esclusivista cedesi a persona qualificata. Possibilità abbinamento trattamenti viso modernissimo in salottino proprio. Adria, Mazzini 30, tel. 68758. 11649/20

A.A.G. vuoi cedere la tua attività noi ti aiutiamo a farlo nel modo migliore. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 11649/20

A.G. BAR analcolico avviatissimo cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 11649/20

A.G. frutta verdura avviatissime cedonsi. Adria, Mazzini 30, tel. 68758. 11649/20

A.G. LATTERIA CAFFÈ cedesi occasione 13.000.000. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 11649/20

AFFITTASI birroteca, paninoteca, cucina piastra attrezzatura super alcolici, caffè. Tel. 812723. 11599/20

CAPANNONE zona industriale superficie 1800, coperti 400 mq, cedesi cessazione attività. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 36/U, 34100 Trieste. 11479/20

CASA MIA XXX OTTOBRE 3, tel. 68858, vende vicinanze Università LATTERIA licenza avviamento alto reddito nessun negozio concorrenziale nelle vicinanze, prezzo interessante. orario 16-20. 11694/20

CEDESI azienda avviata centro. Telefonare 764472, ore 10-12. 11562/20

CEDESI licenza e arredamento di trattoria con giardino. Agenzia La Chiave, 272725. 11745/20

CEDESI negozio piante, fiori, articoli regalo, centrale, 0481/92743. 538/20

CERCASI gestione bar anche circolo zona Sagrado-Gradisca o circondario. Tel. 0481/93102. 11775/20

CERCO affitto provincia Gorizia capannone zootecnica 200 mq con abitazione o rustico con terreno. Scrivere Publikompass cassetta 29/U 34100 Trieste. 778/20

CERCO in gestione eventualmente acquisto bar-buffet trattoria. Telefonare 760214 ore pasti. 11564/20

INTERMEDIA telefono 729801 vende adiacenze piazza Vico licenza bar forte reddito documentabile 20.000.000. 2/20

Continua in 16.a pagina

speciale SCUOLA speciale SCUOLA speciale

L'anno scolastico è alle porte: mancano in effetti soltanto quindici giorni al tradizionale appuntamento del primo giorno di scuola che si ripropone per migliaia e migliaia di ragazzi con il suo intramontabile fascino.

Quindici giorni ancora tutti da godere specie per quanti non hanno problemi di scelte scolastiche, per coloro cioè che non hanno ancora terminato la scuola dell'obbligo o già avviati agli studi superiori, sono indenni dalla spada di Damocle delle «riparazioni».

Il problema permane invece, qualora la stasi estiva non sia stata buona consigliera, per chi ha conseguito la licenza media e non sa ancora esattamente se o in quale direzione proseguire gli studi o, essendo stato bocciato in un corso superiore é indeciso se ripetere l'anno o cambiare indirizzo di studi. Si propone pertanto per costoro, ineluttabilmente, il momento decisivo delle scelte, momento pregno di incertezze, di perplessità, di dilemmi.

Non pochi ed in buona parte non del tutto ingiustificati i disorientamenti; il momento storico economico in cui viviamo non è certo dei più confortanti e l'interrogativo che buona parte di studenti si pone è se sia meglio una buona preparazione professionale finalizzata al più rapido inserimento nella vita produttiva o la prosecuzione degli studi per il conseguimento del diploma di scuola superiore onde avviarsi successivamente alle discipline universitarie.

Al momento delle scelte non sarà peregrino un esame di coscienza, una riflessione onesta, consapevole che dovrebbe accomunare genitori e figli, al fine di non alimentare inutili attese con conseguenti amare delusioni, riflessione rivolta innanzitutto ad individuare le attitudini personali del giovane, le sue vocazioni, le disponibilità, le aspirazioni, la sua volontà vera, reale, di esercitare una professione od un mestiere piuttosto che un altro; a rendersi conto, in secondo luogo, che sul piano pratico non sempre il tanto concupito diploma di laurea rappresenta il magico passe par tout per l'immediato esercizio di una attività professionale (basti pensare all'esorbitante numero di laureati in psicologia, sociologia, medicina) ed a non ignorare, infine, l'andamento del mercato del lavoro, le professioni emergenti, lo spostamento verso il settore terziario di molte domande, il cosiddetto «terziario avanzato» dato dall'informatica ed altre attività che dovrebbero rappresentare i futuri sbocchi occupazionali e le scuole più consigliabili per ciascuna preparazione.

Va tenuto presente inoltre che lo studio inteso come pura piattaforma culturale generale non è più sufficiente per l'inserimento nell'attività lavorativa; da ciò l'orientamento preferenziale verso l'apprendimento specifico di insegnamenti atti al conseguimento di una professione.

È di peculiare importanza per i giovani che si affacciano al mondo del lavoro o che iniziano gli studi universitari avere una cognizione realistica e razionale di ciò che dovranno affrontare, una visione il più possibile chiara di un mondo, quello del lavoro, ad essi del tutto sconosciuto in modo da potersi indirizzare consapevolmente su questo o quello dei vari indirizzi professionali a lui più confacenti.

La scelta di un orientamento di studio si pone dunque — e non ci sembra fuori luogo il sottolinearlo — come un evento imprescindibile, un evento che non va affrontato alla leggera ma valutato in tutta la sua portata, in quanto coinvolge la vita e l'attività futura del giovane, che va ponderato prescindendo da sollecitazioni o stimoli di moda, emotivi, o di qualsivoglia altra natura di carattere contingente e affrontato guardando in faccia, con obiettività, se stessi e la realtà.

Agli studenti che hanno assolto la scuola dell'obbligo si presentano in sostanza due alternative: o l'avviarsi agli studi superiori in vista di proseguire in quelli universitari oppure il frequentare una scuola professionale. Le scuole professionali, tenuto conto della loro costituzione si suddividono in istituti professionali di stato, in centri di formazione professionale finanziati dalla Regione ed in scuole professionali private. Al termine del ciclo d'insegnamento previsto e dopo averne superato i relativi esami, rilasciano un attestato di qualificazione.

a cura della *PK*

Dedicato agli Sposi

Pagina a cura della PUBLIKOMPASS

I mesi di settembre e ottobre sono considerati per antonomasia, i mesi degli sposi, evocando radiosità e freschezza, stormire di campane, sensazioni queste che accompagnano l'agognato traguardo delle nozze.

L'eventuale acquazzone estemporaneo costituirà, stando al vecchio detto «sposa bagnata, sposa fortunata», una nota beneaugurante in più. Ma il fatto di aver scelto e stabilito l'epoca del matrimonio e la rispettiva data non risolve tutti i molteplici problemi che stanno a monte di questo avvenimento: si tratta in effetti soltanto dell'inizio di una particolare emergenza che coinvolge per sua natura, tutta una congerie di impegni, appuntamenti, incombenze, preparativi, acquisti, ecc. i quali pochi o tanti che siano, comportano anche nel migliore dei casi, una certa tensione e un nervosismo, stati d'animo insomma che seppur pienamente umani e giustificati, possono tuttavia essere meno pressanti quando chi si decide a compiere il grande passo preveda e provveda, per tempo, tutto il necessario. Ne sa, del resto, qualcosa in merito, chi ha già superato questa circostanza; quindi la cosa migliore è di mettersi di buzzo buono e carta e matita alla mano, buttar giù un elenco, se non altro di massima, per avere una panoramica di ciò che l'evento richiede.

Un discorso a parte va dedicato all'abito da sposa la cui scelta è un momento importante per ogni giovane donna. Anche oggi, in tempi cioè in cui si sono perse molte tradizioni e credenze e la donna normalmente si veste e si comporta al pari dell'uomo, il giorno delle nozze è vissuto come un giorno diverso ed è molto sentita l'esigenza di ritualizzare l'evento. Il vestito assume allora un valore profondo e psicologico.

La moda naturalmente asseconda e interpreta le necessità della donna creando modelli nuovi e diversi. Quest'anno la moda propone una sposa romantica e vaporosa, tessuti ricchi e impreziositi con ricami e perle che creano disegni finissimi, spalle ampie che fanno risaltare la vita stretta, gonna larga e importante. Si potrà scegliere la seta o il raso, il taffetà o il toulle leggero e trasparente.

Procedendo nei preparativi e tralasciando però il corredo personale e di casa e tutto ciò che riguarda l'arredamento del nuovo nido se gli sposi avranno la fortuna di metter su casa, le cose da annotare, tanto per cominciare sono le seguenti: partecipazioni, bigliettini per le bomboniere, biglietti da visita col nome e cognome dei novelli marito e moglie, che serviranno a ringraziare quanti avranno inviato un dono o si saranno fatti presenti con un omaggio floreale, il fotografo per la cerimonia, l'addobbo della chiesa se il matrimonio si svolgerà in questo luogo, il bouquet per la sposa, che la tradizione vuole venga donato dal futuro sposo, la lista degli invitati al rinfresco ed il luogo dove questo avverrà, l'acquisto delle fedi e l'eventuale «lista dei doni» da lasciare in questo o quel negozio.

Non poche incombenze dunque, che già a prima vista, portano ben a pensare la necessità di disporre di un certo tempo nonché di calma e serenità per espletarle tutte nel modo migliore. Provvedervi per tempo dunque — e lo si ribadisce — costituirà la premessa di base per arrivare al grande giorno con quella serenità psicologica e quella tranquillità fisica che la circostanza richiede. Accumulare tensioni, ansie e nervosismi, oltre ad essere perfettamente inutile sotto il profilo pratico, risulterà quanto mai negativo anche sotto quello psicologico in quanto impedirà non solo di assaporare in tutta la loro piacevolezza i preparativi seppur numerosi ed impegnativi, ma di correre il rischio di arrivare allo scambio degli anelli con un volto tirato e stanco.

ATTUALITÀ

LA BRUTTA AVVENTURA DI UN CORRISPONDENTE ITALIANO

Sul fronte di guerra in Iran con quella scheggia nel petto

Un proiettile inesploso ha seminato morte e terrore tra i giornalisti condotti in prima linea

Pubblichiamo la drammatica testimonianza personale del corrispondente dell'Ansa da Teheran, Gianni Catella, rimasto recentemente ferito da un proiettile inesploso sul fronte della guerra tra Iran e Iraq.

TEHERAN — Mi sono sempre considerato un uomo fortunato, ma quando ho visto e sentito il fiato uscirmi da un foro in mezzo al petto mi sono perso di coraggio. Anche perché mi trovavo su una collina rocciosa nel deserto al confine tra Iran e Iraq, molto, ma molto lontano da un ospedale qualsiasi.

Non era la prima volta che andavo in prima linea: ero già a Teheran da diversi mesi quando, nel settembre del 1980, era scoppiato il conflitto con Bagdad, e in tre anni mi era toccato spesso di vestire i panni del corrispondente di guerra. Dopo ogni azione vittoriosa delle armi iraniane, infatti, i giornalisti stranieri accreditati a Teheran vengono «invitati» a recarsi al fronte, perché si rendano personalmente conto della situazione e con i loro resoconti confutino la propaganda avversaria.

Tali «inviti», come quello che ricevetti la sera del 10 agosto, non si possono rifiutare senza correre il rischio di passare per «insensibili» alle sorti della guerra. L'appuntamento era per le 6 del mattino di giovedì 11 agosto, al cancello del settore militare dell'aeroporto di Teheran.

Ci presentammo in una ventina: molti giornalisti, fotografi e operatori televisivi iraniani, cinque giapponesi, il sottoscritto e un indiano, corrispondente dell'agenzia di stampa britannica «Reuter» da New Delhi, inviato a Teheran in sostituzione del collega Paul Eedle, partito in vacanza due giorni prima.

La nostra guida, alla prima esperienza del genere, ci confermò che la meta del viaggio era la zona di Mehran sul 32.o parallelo, dove da undici giorni infuriavano i combattimenti.

Dopo un'ora e mezzo di volo su un turboelica «Fokker 27», sbarcammo a Kermanshah; e in altri 40 minuti in elicottero arrivammo nelle retrovie del fronte.

Le missioni in prima linea dei giornalisti non hanno mai brillato per efficienza organizzativa e pertanto non mi meravigliai quando fummo costretti a vagare in jeep per più di due ore nel deserto, con una temperatura superiore ai 50 gradi, senza riuscire a raggiungere la destinazione prefissata, una zona riconquistata il giorno prima dalle forze iraniane.

Soltanto il casuale incontro con due ufficiali a bordo di una camionetta — così mi è sembrato — consentì finalmente alla nostra guida di trovare la strada giusta tra le rocce e le dune. Lasciate le jeep in una valletta dove potevano sfuggire alla ricognizione irachena, ci inerpicammo a piedi per un sentiero scosceso. Prima di iniziare la marcia la guida ci aveva avvertito, in tono piuttosto indifferente, di fare attenzione ai proiettili inesplosi.

Quindici giorni prima, rientrato a Teheran da una missione analoga, nella zona di Haj Omran, avevo confidato all'ambasciatore d'Italia Francesco Mezzalana una sensazione che era andata formandosi in me: «Queste visite al fronte — gli avevo detto — sono organizzate con troppa leggerezza: qualcuno prima o poi farà una brutta fine».

E così, mentre nel calore soffocante (erano le 2 del pomeriggio) ci arrampicavamo in fila indiana sul costone roccioso, ero probabilmente l'unico ben conscio del rischio che correvamo.

D'un tratto ho visto un lampo e prima ancora di sentire il boato ho avvertito un colpo, come di un pugno, nel petto. Ho visto il corpo di un uomo alzarsi da terra e ricadere come un burattino disarticolato (non ho riconosciuto la guida che — mi è stato detto più tardi — aveva calpestato una mina). Il collega indiano della «Reuter», che camminava cinque metri davanti a me, è caduto all'indietro sul sentiero, a braccia spalancate, perdendo sangue dalla testa: sarebbe morto due ore più tardi, accanto a me, sull'elicottero che ci riportava a Kermanshan. Io ero rimasto in piedi e non sentivo alcun male: solo seguendo lo squardo sbarrato di uno dei giapponesi, ferito alla spalla, ho notato che la parte anteriore della mia camicia era già zuppa di sangue.

Adesso so di aver molta fortuna: la scheggia mi si era conficcata profondamente in un polmone, mancando il cuore per tre dita e un'arteria per un centimetro e mezzo. Lì per lì, e per tutto il tempo (oltre un'ora) necessario per riportarmi a braccia giù dalla collina e poi in jeep, sobbalzando sulla pista, fino a un ospedale da campo, non lo sospettavo.

Gianni Catella

BOLOGNA

La ricercatrice assassinata: misteriosi messaggi sul «giallo»

BOLOGNA — Forse c'è una nuova pista per arrivare alla soluzione dell'intricato mistero della morte di Francesca Alinovi, la ricercatrice universitaria e critica d'arte uccisa a pugnalate nel suo appartamento in via del Riccio nel centro di Bologna, un paio di mesi fa.

Alla redazioni bolognesi di «Repubblica» e de «Il resto del carlino» sono giunti due messaggi identici relativi al giallo. Si tratta di due fotocopie che riproducono un gatto Felix con la pancia tracciata a cerchi concentrici; a lato vi sono cinque gruppi di lettere e numeri che potrebbero suggerire una soluzione del giallo.

I messaggi sono stati esaminati da esperti ed analizzati con un computer che però non ha trovato alcun nesso logico nei gruppi di lettere e numeri. È questo il secondo strano messaggio relativo alla morte della Alinovi.

MARTEDÌ A CAPE CANAVERAL IL LANCIO DELLA «CHALLENGER»

Partenza e arrivo di notte per la navetta spaziale Usa

Fra i cinque uomini dell'equipaggio, il primo astronauta di colore

ROMA — Salvo imprevisti dell'ultimo momento, la navetta spaziale americana partirà martedì prossimo, 30 agosto, dalla base di Cape Canaveral. Sarà la terza missione della «Challenger», e l'ottava volta che una navetta spaziale lascia la Terra. La novità rispetto alle missioni precedenti è la partenza e il rientro a terra entrambi di notte. Sarà la seconda volta che un veicolo spaziale americano lascia la terra di notte; prima di esso solo il vettore Saturno, che portava il modulo lunare «Apollo-17», undici anni fa, era stato lanciato nelle ore notturne. La partenza è prevista per le ore 7.15 (ora italiana), il rientro alle ore 8.45 (sempre ora italiana) di lunedì 5 settembre, dopo 145 ore e 10 minuti di volo.

Cinque uomini, tra cui Guion Bluford, il primo astronauta di colore, saranno a bordo della navetta per questa missione: Richard Truly (comandante), Daniel Brandestein (pilota), Dale Gardner e William Thornton. Gli ultimi due, oltre Bluford, sono gli specialisti per gli esperimenti scientifici. Truly ha già volato sulla navetta nel novembre 1981 come copilota del secondo volo della «Columbia».

Durante la missione sarà messo in orbita l'«Insat-1b», un satellite indiano per meteorologia e telecomunicazioni. Il primo «Insat» indiano era stato lanciato il 10 aprile '82, con un razzo americano «Delta», ma era andato fuori uso lo scorso novembre anziché durare per sette anni, come previsto.

I tecnici della Ford Aerospace, che ha costruito entrambi i satelliti, hanno apportato notevoli modifiche al secondo esemplare, per evitare il ripetersi dell'inconveniente. Fra gli altri compiti degli specialisti di bordo, la familiarizzazione con le manovre del braccio-robot «Canadarm» e prove di collegamento con il satellite «Tdrs», «chiave di volta» per la missione americano-europea con lo «Spacelab» prevista il prossimo 28 ottobre. Il «Tdrs» non è riuscito a raggiungere l'orbita prevista per un difetto del razzo, che lo ha «sparato» fuori della navetta.

All'equipaggio faranno compagnia cinque passeggeri un po' speciali, alcuni ratti di una razza particolare, che serviranno per numerosi esperimenti. La navetta porterà inoltre 250 mila buste con uno speciale francobollo da 9,35 dollari, che celebra il 25.o anniversario della Nasa. Le buste saranno poi vendute ai filatelici a un prezzo di 15,35 dollari. L'operazione frutterà la non indifferente cifra di oltre sei miliardi di lire.

Per la partenza di notte, ma specialmente per l'atterraggio, la Nasa ha dovuto mettere a punto un sistema di assistenza abbastanza complicato. La pista della base di Edwards è stata munita di fari, riflettori, luci colorate di segnalazione. Il sistema è stato messo a punto con un aereo da trasporto: un KC-135.

Un'ulteriore novità della prossima missione sarà la maggiore potenza dei due razzi laterali a combustibile solido. La spinta è stata incrementata di 1.360 chilogrammi per ognuno dei due razzi. Sarebbe come dire che la navetta disporrà di qualcosa come 5.500 cavalli più del solito.

■ «VERDE» — Klaus Hecker, ingegnere di 53 anni, che non sapeva resistere alla tentazione di toccare il seno delle collaboratrici dopo essere stato eletto deputato al Bundestag nel gruppo dei «verdi», ha rassegnato le dimissioni dal mandato parlamentare.

UN UOMO È MORTO E UN ALTRO È FERITO GRAVEMENTE

Esplode un'altra fabbrica di «botti» a pochi giorni dalla strage di Rieti

BARI — Un'esplosione ha devastato nella tarda mattinata di ieri una fabbrica di fuochi artificiali alla periferia di Terlizzi, comune ad una trentina di chilometri da Bari. Secondo le prime notizie, un uomo è morto ed un altro è rimasto ferito gravemente.

La vittima non è stata ancora identificata; il ferito, Gaetano Morgese, di 57 anni, ha subito ustioni sul settanta per cento della superficie corporea e fratture alle gambe: è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Terlizzi.

Sul posto, ad alcune centinaia di metri dalla statale 98 Bari-Canosa di Puglia, sono intervenuti vigili del fuoco da Bari, carabinieri e vigili urbani. Ricerche sono in corso per stabilire se altre persone, oltre alla vittima già ritrovata, siano rimaste sepolte dalle macerie della fabbrica saltata in aria.

La vittima è l'operaio Vincenzo Petrone, di 50 anni, il quale è rimasto carbonizzato dalla fiamma sprigionatasi da alcuni «salsicciotti» (così sono definite in gergo pirotecnico le cariche di lancio dei fuochi) che stava confezionando. L'altro operaio rimasto ferito è stato trasferito nel centro di rianimazione del policlinico di Bari.

La deflagrazione è accaduta in una delle quattro casematte di cui era composta la fabbrica, regolarmente autorizzata, di proprietà di Gaetano Volpe, di 55 anni di Terlizzi. Petrone e Morgese erano le uniche due persone presenti.

Lo spostamento d'aria ha scoperchiato il tetto di lamiera della baracca, ma non ne ha fatto crollare le pareti. I carabinieri, che hanno sequestrato l'intero laboratorio, ritengono che i due operai, più che subire gli effetti dell'esplosione, siano stati investiti da una violenta fiammata.

Tra le cause dell'incidente, gli inquirenti non escludono una scintilla scaturita per fenomeni di elettricità statica dalla maglietta di tessuto sintetico indossata dalla vittima.

Il «treno killer» colpisce ancora

NEW YORK — Il famigerato treno della compagnia Amtrak, il Silver Meteor, che giovedì aveva avuto tre incidenti nel giro di quattro ore e mezza di percorso fra Miami e New York, si è scontrato ieri l'altro, durante il tragitto di ritorno, con un'automobile, uccidendo l'uomo alla guida.

Tanti incidenti in così poco tempo (meno di 48 ore) non hanno precedenti, ha commentato il portavoce della compagnia ferroviaria, Clifford Black, precisando, allo stesso tempo, che i macchinisti non hanno nessuna responsabilità per l'accaduto.

Giovedì il «Silvester Meteor» aveva prima investito ed ucciso una donna, poi travolto un camion che era stato abbandonato lungo i binari e, infine, era deragliato dopo aver sbattuto contro un trattore.

DA BILBAO DRAMMATICHE TESTIMONIANZE

Diluvia sui paesi baschi: decine di vittime, crolli

MADRID — Ventitrè morti accertati sono il bilancio provvisorio delle inondazioni nella provincia di Bilbao. La situazione nella città basca è assai grave e c'è difficoltà di rifornimenti alimentari, perché i mercati generali sono stati inondati e il traffico è impossibile. Alcuni edifici sono crollati, e il fiume che separa la città vera e propria dai suoi sobborghi industriali è straripato, trascinando via numerose imbarcazioni.

La situazione tende a migliorare invece nella provincia di San Sebastiano, anche se le strade sono ancora interrotte, mentre inondazioni — per ora non così gravi — sono avvenute anche nelle province adiacenti, come Santander, Burgos, Vitoria, Logrono e Pamplona.

Tutte le città della sesta regione militare, che comprende il paese basco, sono state messe in stato d'allarme. Le forze armate hanno dato inizio a un piano di soccorso. Tuttavia l'interruzione delle strade, le avverse condizioni atmosferiche e l'isolamento in cui si trovano Bilbao e altre località, non permettono finora il buon funzionamento degli aiuti per via terrestre e aerea, e maggiori speranze si ripropongono nella marina, che ha mandato unità che possono avvicinarsi a Bilbao dal mare.

Alcune località sono isolate, vi sono interruzioni di luce e telefono, e soprattutto danni alle strade e alle ferrovie. Per tutta la giornata il traffico automobilistico e ferroviario con la Francia è stato impossibile. Sebbene si notino lievi sintomi di miglioramento, gli automobilisti sono invitati a non percorrere le strade del paese basco, praticamente tutte interrotte in qualche punto.

Numerosi anche i dispersi, tra i quali figurano cinque membri della guardia civile, il cui «Land-Rover» è stato trascinato via dalle acque mentre cercavano di salvare una persona a Llodio, nella provincia di Vitoria.

Alle vittime segnalate nella Spagna, si aggiungono almeno quattro provocate dalle inondazioni nelle zone basche della Francia, facendo così lievitare morti dovuti al maltempo da una parte e dall'altra dei Pirenei.

Studentessa rapita in Calabria

ROMA — Una studentessa di 23 anni, Anita Puntorieri, è stata rapita l'altra sera a Gambarie in provincia di Reggio Calabria. La ragazza, che è figlia di un noto ginecologo, stava passeggiando con alcuni amici, intorno alle 20.30 nella piazza del paese quando è stata avvicinata da tre uomini su una «127» che l'hanno costretta a salire a bordo dell'auto.

Un'amica della ragazza, che ha dato l'allarme, ha detto di aver visto l'automobile andare in direzione di Santo Stefano D'Aspromonte.

La polizia ritiene che i banditi difficilmente abbiano potuto continuare la fuga percorrendo la strada di Santo Stefano D'Aspromonte, che è la statale che conduce a Reggio Calabria attraversando numerosi centri abitati. Secondo le prime indagini, infatti, non si esclude che dopo alcuni chilometri, trasferito l'ostaggio su un'altra automobile, i banditi si siano diretti verso le zone interne dell'Aspromonte.

A LOS ANGELES DILAGA TRA I GIOVANISSIMI

Frustino e tacchi a spillo: ritorna la moda sado-maso

LOS ANGELES — Da qualche tempo il rituale si ripete sempre invariato: ogni pomeriggio quando torna a casa dopo le lezioni, Brad Melillo, uno studente diciannovenne in informatica, si reca in camera e tolti gli abiti «normali» inizia la «vestizione demoniaca» al suono di un incalzante rock dei «Black Sabbath».

Da un cassetto accuratamente chiuso a chiave, estrae prima un paio di pantaloni neri di cuoio con un paio di manette alla cintura, poi indossa un giubbotto dello stesso colore, guanti, sempre in pelle, che lasciano le dita scoperte e si annoda infine un fazzoletto bianco e nero al collo.

Sin qui il «rituale» appare comune a quello vissuto ogni giorno negli Stati Uniti da migliaia di giovani che da tempo hanno deciso di adottare la moda «punk».

Quello che diversifica Brad Melillo da tutti gli altri è l'aggiunta di una serie di «particolari» e di «accessori» a dir poco sorprendenti: frustini, ginocchiere e paragomiti irti di aculei acuminati, pesanti catene girate più volte intorno al busto.

Il nuovo «look» sado-masochista sembra invece aver conquistato migliaia di seguaci specie tra i giovanissimi nella città di Los Angeles. «Ormai — commenta con soddisfazione il proprietario di una boutique specializzata in questo tipo di «paramenti» — è diventata una moda, che si è subito trasformata anche in un business da diverse centinaia di migliaia di dollari».

In effetti folle di adolescenti si accalcano ogni giorno davanti ai negozi sado-maso. Impossibilitati a entrare perché minorenni, i giovani delegano, pagando mance profumate, i ragazzi più grandi perché entrino a far provvista di stivali neri, fruste, speroni e bracciali ricoperti di aculei.

«Mi ero sempre chiesto che cosa diavolo provassero quei ragazzi a conciarsi in quel modo strano — afferma John Graham, un commesso di ventisette anni — così un giorno, quasi per scherzo, ho provato a indossare alcuni capi di abbigliamento più in voga e a tenere tra le mani un tirapugni. Sapete cosa mi ha detto un moccioso che mi ha visto uscire di casa in queste condizioni? «Dai vieni con noi, andiamo a divertirci, a spaccare la faccia a qualcuno».

Ann Jaspenga
del «Los Angeles Times»

NUOVA TESI DI UN RICERCATORE TEDESCO ORIENTALE

Se la futura mamma è tesa il figlio nasce omosessuale

COLONIA — L'omosessualità potrebbe consistere in una aberrazione ormonale provocata da una tensione nervosa particolarmente accentuata della madre durante i mesi di gravidanza: è la tesi sostenuta da un ricercatore tedesco orientale, il prof. Guenter Doerner.

Secondo questa tesi, il testosterone (ormone sessuale maschile) ha un'influenza molto importante in alcune fasi della gravidanza, nella formazione cerebrale del feto. E se un feto di sesso genetico maschile riceve una quantità insufficiente di testosterone, corre il rischio di sviluppare, in età adulta, una «predisposizione femminile» di natura cerebrale, e di non reagire pertanto alla attrazione dell'altro sesso, come accade normalmente ai giovani maschi.

Se, per contro, a un feto di sesso femminile arriva in gravidanza una quantità eccessiva di ormoni maschili, il soggetto svilupperà nel corso degli anni la tendenza a un comportamento caratteriale virile, e una predisposizione al lesbismo. E stress particolarmente intensi della futura madre possono alterare l'equilibrio ormonale del feto, e modificare le quantità normali di testosterone.

Esperimenti effettuati in laboratorio con ratti hanno confermato la teoria di Doerner: gli animali alla cui madre era stato somministrato testosterone durante la gravidanza hanno mostrato un comportamento sessuale atipico. Le femmine, cioè, mostravano un comportamento aggressivo, mentre i maschi privati di testosterone in gravidanza mantenevano un atteggiamento passivo ed un comportamento timido.

Stante la ovvia impossibilità di effettuare esperimenti sull'uomo, Doerner ha fatto ricorso ai dati statistici disponibili, per verificare l'ipotesi sull'origine dell'omosessualità: ha raccolto da altri medici di tutta la Germania orientale i dati che gli servivano, e ha scoperto che l'omosessualità è molto frequente nella popolazione nata negli ultimi anni della seconda guerra mondiale.

Fra i nati nel 1944 e 1945, gli omosessuali risultano tre volte più frequenti che fra i nati negli altri anni.

Doerner valuta che il quattro per cento circa della popolazione è omosessuale fin dalla nascita, anche se ammette che l'omosessualità non ha sempre un'origine ormonale: a volte può essere dovuta a fattori sociali o psicologici.

IN ALTERNATIVA A DIECI ANNI DI PRIGIONE

Stupratore Usa condannato alla «castrazione chimica»

WASHINGTON — Un texano di 29 anni processato per ripetute violenze carnali ha accettato di farsi sottoporre a «castrazione chimica» in cambio del beneficio della condizionale per la pena di dieci anni di carcere.

La «castrazione chimica» consisterà nella somministrazione, per la durata di dieci anni, di un prodotto ormonico che riduce la produzione di testosterone e quindi la potenza virile.

L'imputato, Joseph Smith di 29 anni, ha accettato pienamente la condanna dopo essersi dichiarato colpevole degli stupri, che gli psicoterapisti hanno attribuito a impulsi irrefrenabili connessi a traumi psichici infantili (sua madre era una ballerina «topless» dalla vita sessuale promiscua).

Secondo i medici, la cura chimica offre ottime prospettive di una completa riabilitazione del condannato, riducendone gli impulsi sessuali in modo che possa controllarli.

Giovane sequestrata e violentata a Latina

LATINA — Una ragazza di 20 anni, S. V., è stata sequestrata per due ore la scorsa notte e violentata da due individui che erano a bordo di una Golf scura targata Roma. E' accaduto a mezzanotte e mezza: la ragazza era su una Renault ferma davanti al pontile di Caportiere; in una zona centrale del Lido di Latina, insieme al fidanzato.

L'auto della coppia è stata affiancata dalla Golf, dalla quale sono scesi due individui uno dei quali armato. Per costringere i fidanzati ad alzare le sicure delle portiere uno dei malviventi ha sparato un colpo di pistola contro il finestrino posteriore. Gli agressori hanno fatto quindi scendere il fidanzato della ragazza, lo hanno malmenato e lasciato a terra.

Uno di loro si è poi messo alla guida della Renault con la ragazza e l'altro lo ha seguito con la Golf lungo la strada litoranea. Dopo circa mezz'ora il fidanzato della giovane si è ripreso dallo stordimento e da un albergo ha avvertito i carabinieri. S. V., piangente, con i vestiti strappati e con diverse contusioni è stata ritrovata dal tenente Picone e da due pattuglie dei carabinieri alle 2.30.

i telegrammi

Grecia: condannati piloti della Rft

SALONICCO — Due piloti tedesco-occidentali, arrestati giovedì scorso a Salonicco dopo la scoperta di 267 casse di munizioni e razzi a bordo del loro apparecchio, sono stati condannati ciascuno a quattro anni e un mese di reclusione da un tribunale di Salonicco.

I due, Friedrich Horst Keim, di 50 anni, e Friedhelm Bernard Kunning, di 30, hanno sostenuto di non conoscere la natura del carico, che era destinato al Cairo.

Aborto multiplo unico al mondo

MADRID — Una donna ha abortito in una clinica di Cordova, ed è emerso che aveva in grembo nove feti, di peso oscillante fra i 180 e i 200 grammi. La donna sta bene e non avrà difficoltà ad avere altri figli in futuro. Aveva fatto una cura ormonale contro la sterilità.

L'aborto dei nove feti è avvenuto al quarto mese di gestazione, e secondo il direttore del servizio di ginecologia, sarebbe unico al mondo.

Necropoli a Crotone di 25 secoli

CROTONE — Una importante necropoli che risalirebbe al quinto secolo avanti Cristo, è stata localizzata in una campagna del comune di Crotone.

Alcuni agenti hanno trovato, in una tomba già violata, uno scheletro in perfetto stato di conservazione. In una cascina hanno ricuperato anfore dipinte, uno specchio in bronzo, monete, scodelle di ferro. I due giovani «violatori» sono stati arrestati.

Pregiudicato ferito in vasca da bagno

MESSINA — Luigi Mazzitelli, 43 anni, con precedenti penali per sfruttamento della prostituzione, è stato ferito a colpi di pistola da due uomini mentre faceva il bagno a casa. È ora ricoverato in gravi condizioni.

L'uomo è stato ferito con quattro proiettili alla testa e alla gola. Mazzitelli aveva già subito due attentati, nel 1978 e nel 1981: in entrambi i casi era stato colpito alle gambe.

Urss: meno stipendio a dissidente ebreo

MOSCA — Un dissidente di origine ebraica, David Soloveicik, avrà lo stipendio decurtato per sei mesi, come punizione per essersi rifiutato di testimoniare ad un processo contro un altro dissidente.

Ex docente di economia all'Università di Karkhov, in Ucraina, Soloveicik, che ha 45 anni, è ridotto a lavorare come fuochista, a causa della sua militanza nel dissenso. La decurtazione dello stipendio è una pena per reati in Urss.

Due forti scosse nella Grecia del Nord

SALONICCO — Due scosse sismiche del quinto grado Richter hanno fatto sussultare l'altra sera diversi villaggi della Grecia settentrionale, suscitando panico e danneggiando alcune abitazioni, ma senza provocare vittime.

L'epicentro del primo sisma è stato localizzato nell'Egeo settentrionale, 80 km a Sud-Est di Salonicco; quello del secondo sisma a 65 km a Nord-Est della città, sul confine jugoslavo.

Inghilterra: giornalisti licenziati e riassunti

MANCHESTER — Trecento giornalisti licenziati in tronco dai giornali della catena Express sono stati riassunti mentre riprendeva il negoziato fra il sindacato e l'editore su una vertenza di natura economica.

I giornalisti, addetti alla redazione delle edizioni del «Daily Express» e del «Daily Star» per il Nord, erano stati licenziati mercoledì, avendo ignorato l'ultimatum di tornare al lavoro da una riunione sindacale.

Padre e figlio uccisi a Catania

CATANIA — Duplice omicidio all'alba: le vittime sono il pregiudicato Mario Privitera, 44, detenuto in regime di semilibertà, e il figlio Santo di 19 anni. Sono stati assassinati mentre a bordo della loro «850» andavano verso casa.

A tendere l'agguato sono stati almeno sei killer, in due auto. Privitera era un piccolo allevatore di bestiame che aveva collezionato precedenti per abigeato e detenzione d'armi.

LA CONSEGNA DEL PREMIER LEE ALL'«INTELLIGHENTIA» FEMMINILE SAREBBE PIACIUTA A HITLER

Singapore: le donne evolute devono «sfornare» geni

SINGAPORE — Il primo ministro di Singapore, Lee Kuan Yew, ha suscitato un vespaio di critiche e di proteste, esortando recentemente le donne colte ed evolute di questa isola-stato a fare più figli. In tal modo il premier spera di creare un nutrito vivaio di «superbebé» destinati a formare l'ossatura della futura classe dirigente, amministrativa e intellettuale di Singapore.

E' raro che le idee di Lee su questioni importanti vengano contestate a Singapore, dove egli gode di una immensa autorità, ma questa volta è successo. E sono scese in campo anche e soprattutto le donne evolute, destinatarie dell'energica esortazione del premier. Esse vedono in questo invito un sottile tentativo di trasformarle in macchine per la produzione di bambini superdotati. I capi dell'opposizione e la stampa hanno espresso il timore che Lee stia tentando di perpetuare la sua forma di governo elitaria e basata sulla supremazia intellettuale. Gli scienziati, poi, mettono in dubbio la fondatezza delle teorie genetiche del primo ministro, secondo cui sarebbe più probabile che da coppie intelettualmente dotate nascano figli altrettanto intelligenti. Per inciso ricorderemo che le teorie di Lee erano state sperimentate nella Germania hitleriana, ma non sembra che siano stati ottenuti buoni risultati.

Il 61enne primo ministro aveva esposto queste sue idee nel corso di un raduno popolare in occasione della festa nazionale. Egli si era detto preoccupato per il fatto che a Singapore le donne delle classi meno evolute sono due volte più prolifiche di quelle delle classi colte.

A suo avviso l'isola-stato corre così il rischio di impoverire la sua riserva di talenti e di diventare alla lunga un paese sottosviluppato. «Se continuiamo a riprodurci in questo modo squilibrato — ha affermato Lee — non saremo più in grado di mantenere il nostro livello attuale. La pubblica amministrazione ne soffrirà, i livelli di competenza si abbasseranno, l'economia entrerà in crisi e l'intera società andrà in declino». In mancanza di un numero adeguato di talenti, ha aggiunto Lee, il governo e il sistema politico ed amministrativo di Singapore crolleranno.

Lee, che è un avvocato laureato a Cambridge, non ha mai creduto troppo nell'eguaglianza, ne ha mai fatto mistero della sua concezione elitaria e meritocratica del potere. Come Platone, egli ritiene che siano gli intellettuali i predestinati a governare una Repubblica ideale. Invece che di filosofi, però, egli è circondato di tecnocrati e ne ha collocati molti nel suo governo e nella direzione del suo movimento politico, il Pap (Partito di azione popolare), che ha il monopolio del potere nella città-stato. Occorre riconoscere che il sistema finora ha funzionato: Singapore è uscita ben presto dal novero dei paesi sottosviluppati e gode di un invidiabile grado di sviluppo economico ed industriale.

I due milioni e mezzo di abitanti di Singapore, a qualunque classe appartengono, hanno dato prova di essere laboriosissime formiche, ed hanno creato un «boom» economico cui guarda con invidia, per esempio, la vicina Malaysia.

Reagan si difende davanti alle donne

NEW YORK — Il Presidente americano Ronald Reagan si è di nuovo difeso dai recenti attacchi alla sua politica verso le donne, attribuendo l'offuscamento della sua immagine presso le donne ad «una nuvola di demagogia».

In un discorso preparato per un convegno di donne del Partito repubblicano a San Diego, in California, Reagan ha insistito che il suo programma economico, «piuttosto che le sue posizioni sulle questioni strettamente femminile, promuoverà il più grosso e più immediato avanzamento» per le donne americane.

«E' ora di tagliare la nebbia di demagogia che circonda il problema», ha detto Reagan nel discorso che era stato preparato con molta cura (e con l'aiuto della sua figlia Maureen) come risposta alla polemica sorta questa settimana in seguito alle dimissioni di Barbara Honnegger, da lui incaricata presso il ministero della giustizia proprio di revisionare le storture legali che danneggiano le donne. La Honnegger si è dimessa accusando l'amministrazione Reagan di essere maschilista.

Il discorso di Reagan coincideva con il 63.o anniversario dell'emendamento (il 19.o) alla Costituzione americana, che riconosce alle donne il diritto al voto.

CRONACHE DELLO SPORT

Questa sera al Grezar una «grande» della serie A

TRIESTINA-SAMPDORIA: PRONOSTICO CHIUSO MA SPETTACOLO ASSICURATO

Che sfide Romano-Brady e De Falco-Francis!

Per Buffoni gli alabardati possono ancora superare il turno
Schierata la stessa formazione di Cremona - «Leo» in panchina

TRIESTE — Dopo il successo di domenica scorsa sul Pisa, molti avevano fatto un pensierino per quanto riguarda la qualificazione alla fase finale della Coppa Italia. «A questo punto — dicevano i tifosi — fatto fuori il Pisa i favoriti, oltre alla Sampdoria, siamo noi. Un pareggio a Cremona, un punticino magari contro i liguri, e il gioco è fatto».

Dalla città del Torrazzo, invece, la squadra alabardata è ritornata a mani vuote dopo essersi trovata per prima in vantaggio e aver creato almeno quattro o cinque occasioni da rete, e i tifosi più fiduciosi hanno un po' il broncio.

Eppure, fra gli addetti ai lavori, nessuno si ritiene già escluso dal proseguimento del cammino in Coppitalia.

«Con un pareggio a Cremona — ammette Buffoni — avremmo avuto maggiori probabilità di superare il turno in quanto ci saremmo trovati soli al secondo posto alle spalle della favoritissima Sampdoria e avremmo lasciato indietro le dirette concorrenti. Così invece le cose si sono un po' complicate, anche se ci siamo anche noi nel giro della qualificazione. Siamo in quattro squadre sullo stesso piano e mancano ancora tre partite. Solo noi e la Cremonese giocheremo due volte in casa; le altre due invece avranno dalla loro il fattore campo in una sola occasione».

Per Buffoni, insomma, la Triestina è ancora in corsa. Certo, ci vorrebbe un punto contro i liguri però, per incrementare tutte le speranze. Cosa ne pensa l'allenatore alabardato?

«Sarebbe bello — replica — ma sulla carta ritengo sia impossibile per noi pensare di chiudere l'incontro alla pari. La Sampdoria è potenzialmente fuori dalla nostra portata e da quella di numerose squadre del campionato di serie A. Ulivieri dispone di una «rosa» di giocatori di primo ordine, alcuni dei quali sono degli autentici assi. Non ci penso nemmeno, al pareggio, anche se sarebbe veramente un gran colpo».

— Una Triestina rassegnata?

«Nemmeno per sogno. Le squadre che ho avuto modo di allenare non sono mai andate in campo votate alla sconfitta. Ci mancherebbe altro. Affrontiamo la Sampdoria con la stessa volontà di fare risultato con cui abbiamo giocato contro il Pisa. Rispettiamo i liguri perché sappiamo quanto valgono come squadra e come individualità; da qui, però, a dire che andiamo in campo rassegnati ce ne corre. Con le sorprese che si registrano in queste gare d'agosto, perché non dovremmo sperare?».

Se non promette nulla per quanto riguarda il risultato, Buffoni assicura che sarà una Triestina degna della Sampdoria. «Lotteremo con tutte le nostre forze — dice — senza però scannarci se vedremo che a un certo punto non ci sarà nulla da fare. Una cosa posso garantire, e cioè che contribuiremo anche noi a offrire agli sportivi un grosso spettacolo calcistico».

— Un altro motivo d'interesse di questo incontro — diciamo — sarà costituito dal duello fra Romano e Brady, e quello a distanza fra i goleador De Falco e Francis.

«In effetti queste due sfide fra l'irlandese e l'inglese e i nostri due giocatori costituiranno altri due grossi motivi della partita. Per quanto riguarda Romano e Brady si tratta di due giocatori dalle caratteristiche dissimili. Sono comunque due centrocampisti dotati di grossa personalità. A favore di Brady gioca la maggior esperienza e anche il fatto di giocare in una squadra di caratura superiore. Romano è venuto a Trieste per scoprire la sua vera identità e trovare la giusta collocazione a livello nazionale. Sarà indubbiamente un gran duello».

— Dovesse riempire la schedina, quale segno metterebbe per Triestina-Sampdoria?

«Non gioco mai al Totocalcio. Dico solo che, come abbiamo fatto in occasione delle amichevoli con l'Anderlecht e con l'Atletico Mineiro, anche contro la Sampdoria la squadra saprà fare la sua ottima figura».

Per quanto riguarda la formazione tutto lascia supporre che Buffoni presenterà inizialmente la stessa schierata mercoledì a Cremona e contro il Pisa con la sola novità, rispetto alla partita di domenica scorsa di Pedrazzini per Perrone. Quest'ultimo, come abbiamo scritto nei giorni scorsi, dovrà rimanere a riposo. Buffoni potrà contare invece su Leonarduzzi, ormai completamente ristabilito. E da vedere se il capitano verrà impiegato sin dall'inizio oppure verrà inserito in squadra nella ripresa.

La partita avrà inizio alle ore 21 e sarà diretta dal signor Angelelli di Terni.

Claudio Nordio

Così in campo - Ore 21

Triestina		*Sampdoria*
Nieri	1	Bordon
Costantini	2	Bellotto
Stimpfl	3	Vierchowod
Vailati	4	Pari
Mascheroni	5	Guerrini
Braghin	6	Galia
De Falco	7	Marocchino
Pedrazzini	8	Scanziani
Romano	9	Francis
Ruffini	10	Brady
Ascagni	11	Mancini

Arbitro: Angelelli di Terni

Zanini al Mantova

TRIESTE — Manlio Zanini è stato ceduto al Mantova; un accordo in tal senso è stato raggiunto ieri pomeriggio. Il giocatore che è stato uno dei protagonisti del grande campionato della promozione della Triestina, raggiungerà subito i suoi nuovi compagni di squadra.

L'arte dà una mano alla Triestina

TRIESTE — Quando si vuol aiutare la Triestina, un modo lo si trova sempre: è questo l'insegnamento che deriva dall'encomiabile iniziativa di Livio Rosignano che ha messo in mostra e in vendita (oltre dieci milioni di valore) 36 splendidi disegni, destinando il ricavato alla Triestina. Se all'inaugurazione non c'era tanta gente (chissà perché a Trieste certe iniziative destano perplessità invece di entusiasmo), la mostra di Rosignano ieri ha avuto qualche visitatore in più. Stamane invece è previsto un grande afflusso perché alle 11 si recheranno in visita tutti i giocatori della Triestina con Buffoni in testa. È annunciata anche la visita dei giocatori della Sampdoria, quasi un anticipo dell'incontro serale del Grezar. È auspicabile che il generoso gesto di un artista come Rosignano trovi emuli non soltanto nel campo dell'arte a dimostrazione che attorno alla Triestina devono coagularsi tutte le migliori forze della città. (Nella foto Mauro l'ingresso della mostra, a Palazzo Costanzi, e De Riù e Rosignano all'inaugurazione).

FERRARI INTENZIONATO A CONFERMARE L'UNDICI VISTO A COSENZA

L'Udinese punta al risultato (non impossibile) con la Cavese

UDINE — Chi delle due ha più da perdere? Ma naturalmente l'Udinese; la Cavese potrà quindi scendere in campo con l'arma in più della tranquillità? E' una ipotesi troppo semplicistica, che non tiene conto dell'indubbio divario esistente fra le due squadre. La Cavese cioè potrà anche avere questo vantaggio, ma di scendere in campo senza preoccupazioni non se ne parla neppure.

L'allenatore Bruno del resto non ne fa mistero («è chiaro che mi piacerebbe fare risultato, anche se mi rendo conto che non tutte le ciambelle possono uscire... bolognesi», nel senso di ripetere il colpaccio del Bologna, che a Udine è riuscito appunto a impattare ma ne fa anche una questione di gioco. Dal momento che comunque questa squadra non ha molte possibilità di passare il turno, a meno di sorprese abbastanza clamorose, Bruno ci terrebbe «ad assistere a una bella prova della mia squadra, che risulterebbe comunque un'iniezione di fiducia forse ancora più importante dello stesso risultato».

Enzo Ferrari vede il problema un po'... ribaltato: si attende un ulteriore miglioramento da parte della sua squadra, che già a Cosenza si è espressa meglio che al Friuli tre giorni prima (ma non sarà per caso un rigurgito del complesso-Friuli che nello scorso campionato permise prestazioni decisamente migliori delle zebrette in trasferta?). Ma punta decisamente e forse soprattutto al risultato: intanto perché sa che i tifosi lo attendono con tutta l'ansia e la speranza (e non sono poca cosa) di cui sono capaci; poi perché la qualificazione «deve» arrivare ad ogni costo. E uno stadio Friuli che continuasse a rimanere vergine di vittorie non farebbe al caso dell'Udinese

Per quanto riguarda la formazione, l'allenatore bianconero dovrebbe confermare quella di Cosenza, con un Pradella cioè ormai ristabilito e... rinfrancato, a fare da spalla a Zico. Non ci dovrebbero essere neppure problemi per Marchetti, ripresosi dall'infortunio subito mercoledì. Unica possibile variante è quella di Pancheri al posto di Tesser per fronteggiare con due difensori pari le altrettanto punte che quasi sicuramente caratterizzeranno lo schieramento avversario: Vagheggi (ex di turno insieme a Maritozzi) e Di Michele.

Virdis, a sua volta si è ripreso dallo stiramento muscolare, ma osserverà ancora qualche giorno di riposo soprattutto per non incorrere in pericolose ricadute, che avrebbero conseguenze comunque serie anche sulla preparazione.

Anche l'allenatore ospite, che oltretutto ha a disposizione una squadra forse più avanti nella preparazione rispetto ai bianconeri avendo potuto finora disporre di tutti gli uomini che compongono la prima squadra, confermerà a sua volta la formazione che mercoledì ha pareggiato a Bologna.

La preoccupazione maggiore ovviamente sarà quella della scelta dell'«angelo custode» di Zico: l'incaricato dovrebbe essere Pidone, ma non è escluso che Bruno opti per Castagnini.

Queste le probabili formazioni: Udinese: Brini, Galparoli, Pancheri, Gerolin, Edinho, Miano; Mauro, Marchetti, Causio, Zico, Pradella; a disposizione Borin, Cattaneo, Tesser, De Agostini, Dominissini.

Cavese: Moscatelli; Pidone, Castagnini; Bitetto, Amodio, Piangerelli; Vagheggi, Maritozzi, Di Michele, Pavone, Gasperini; a disposizione Oggi, Gregorio, Siricano, Scarpa, Mosconi. La gara inizierà alle 21.

Giorgio Verbi

QUESTA SERA ATTESO DERBY DI COPPITALIA C

Pordenone anti-Gorizia su di giri e con Vriz

PORDENONE — Stanno nascendo nuovi entusiasmi nella tifoseria pordenonese. I primi risultati di coppa Italia (1-1 a Montebelluna e la vittoria per 1-0 con il Treviso) hanno fatto riaccendere la fiammella della speranza, non certo di un campionato d'avanguardia, ma almeno di un torneo tranquillo senza tanti patemi d'animo come è avvenuto puntualmente negli ultimi anni.

Un Pordenone già a buon punto nella preparazione, anche se lo stesso Vignando ha affermato che c'è ancora da lavorare, ma soprattutto molto aggressivo e determinato, armi queste indispensabili in un campionato di C2, dove spesso e volentieri la tecnica passa in secondo piano.

Il tutto quando il mister non può ancora disporre di tutti i giocatori a sua disposizione: Vriz con ogni probabilità rientrerà stasera contro il Gorizia; Canzian si sta riprendendo lentamente e Gregoric è sottoposto quasi esclusivamente a un lavoro fisico a causa di una operazione a un ginocchio.

Da quanto si è visto mercoledì contro il Treviso, che ha costituito un valido banco di prova, le lacune maggiori, se tali si possono chiamare, sono giunte dal centrocampo nonostante il lavoro diligente svolto da Dreolini e da Fedele. Qualche sbavatura, ma si tratta solo di attendere che i singoli abbiano trovato la giusta intesa, anche in difesa, mentre in attacco lo spumeggiante, ma talvolta troppo individualista Dei Rossi e Ardit hanno dimostrato di sapere il fatto loro.

Non a caso a più riprese il pubblico si è lasciato andare ad applausi a scena aperta. A tale proposito il presidente Pighin si attendeva un afflusso maggiore di sportivi, ma non dimentichiamo che la serata (avverse condizioni atmosferiche) non era delle più ideali e che lo scorso campionato ben raramente i paganti hanno raggiunto quota 650 come verificatosi contro il Treviso.

Con i 3 punti racimolati nelle prime 2 partite, il Pordenone può addirittura pensare di accedere al turno successivo di coppa. Ora lo attendono due partite interne consecutive: Gorizia e Montebelluna e ha la possibilità di fare l'en plein.

Vignando, dal canto suo, va, come si suol dire, con i piedi di piombo. «Non facciamoci tante illusioni — ha detto —. Personalmente non sottovaluto nemmeno il Gorizia, anche se è reduce da due sconfitte pesanti. A noi, comunque, come ho già detto altre volte, la coppa Italia non interessa eccessivamente.

Unica novità nella formazione che il mister schiererà stasera (inizio 20.45) il rientro di Vriz.

Renato Casagrande

Incontri Udinese in televisione

UDINE — L'emittente televisiva privata «Telefriuli», di Udine, trasmetterà le partite disputate dall'Udinese in coppa Italia e nel campionato 1983-84.

La stessa emittente ha reso noto di essere riuscita anche quest'anno ad aggiudicarsi «tutti i diritti televisivi della Sacis di Roma», precisando che le partite verranno trasmesse ogni lunedì alle ore 21.

Ricapitoliamo...

Sport in Tv disguidi permettendo

Che domenica, amici! Tanti gli avvenimenti da ricordare. Intanto rientrano gli eroi di Azzurra, e per due giorni ci saranno grandi festeggiamenti in Sardegna. Poi c'è il G.P. d'Olanda di formula 1, con probabile definizione del mondiale di quest'anno, ed ancora si concludono i mondiali di ciclismo su pista, si aprono i mondiali di canottaggio in Germania, a Colonia si svolge un interessante meeting di atletica leggera.

Tanto sport, da restarne frastornati! Come è successo ieri con la Rai-Tv, da una settimana collegata giorno e notte con le piscine romane per gli europei di nuoto; è capitato che s'era tutti in attesa di vedere all'opera Franceschi, per il quale già si preannunciava un altro oro e un altro record e, nell'attesa, ci siamo fatti tutti distrarre dalle evoluzioni stile Esther Williams, del nuoto sincronizzato.

Troppo avvincente lo spettacolo, al punto che le telecamere dal Foro Italico sono rientrate allo Stadio del nuoto a gara conclusa, ma giusto in tempo per farci vedere (che commozione) Franceschi sul podio con tanto di medaglia e sottofondo di Mameli. Un affannato telecronista, continuava intanto a ripetere che «a causa di un increscioso disguido» c'eravamo persi la più bella esibizione del nostro campione.

Poi, un'ora e mezzo dopo, c'è stato il replay. È mancata un po' la suspense, ma, diciamocelo francamente, «uno spiacevole disguido» può succedere a tutti, magari al momento della gara più attesa di tutto un campionato.

Oggi, disguidi permettendo, dovremmo vedere, di primo pomeriggio, la partenza del Gran premio automobilistico, poi alcune gare d'atletica di Colonia; se qualcosa non funziona, niente paura, ci sono sempre le repliche serali per gli sportivi incalliti: si sa che alla domenica il trinomio sport-tv-tifosi vince sempre.

Gienne

Il calcio della domenica

COPPA ITALIA A e B
Programma e arbitri:

GIRONE 1
Campania-Pistoiese: Baldi; Pisa-Cremonese: Leni; Triestina-Sampdoria: Angelelli.

GIRONE 2
Juventus-Catanzaro: Lanese; Perugia-Bari: Testa; Taranto-Lazio: Pieri.

GIRONE 3
Bologna-Napoli: Altobelli; Udinese-Cavese: Vitali; Varese-Cosenza: Coppetelli.

GIRONE 4
Cesena-Empoli: Ongaro; Parma-Avellino: Bianciardi; Sambenedettese-Inter: Benedetti.

GIRONE 5
Milan-Rimini: Pezzella; Padova-Arezzo: De Marchi; Roma-Atalanta: Ballerini.

GIRONE 6
Foggia-Vicenza: Da Pozzo; Genoa-Monza: Lo Bello; Palermo-Torino: D'Elia.

GIRONE 7
Cagliari-Reggiana: Redini; Campobasso-Carrarese: Boschi; Verona-Catania: Mattei.

GIRONE 8
Fiorentina-Casertana: Facchin; Lecce-Ascoli: Ciulli; Pescara-Como: Polacco.

COPPA ITALIA SERIE C
Montebelluna-Treviso
Pordenone-Gorizia

Deludente il nuovo Brasile

ROMA — Risultati degli incontri svoltisi per la coppa America: a Lima, Perù batte Colombia 1-0 con gol di Navarro. A Quito, Brasile batte Ecuador 1-0 con gol di Roberto al 14'.

Deludente prestazione del Brasile che privo dei suoi assi «italiani» e di Socrates, si è dovuto difendere a lungo per salvaguardare il successo contro i volenterosi giocatori dell'Ecuador. Questa la formazione brasiliana: Leao, Leandro, Marcio, Mozer, Junior, Andrade, Jorginho, Tita, Renato (China), Roberto, Careca.

SEMBRA CONCLUSO IL «GIALLO» DI COPPA AMERICA

Colpo di scena: agli americani Australia 2 non fa più paura

NEWPORT — La polemica sulla chiglia «pinnata» di Australia 2 è finita: con un colpo di scena improvviso il New York Yacht Club ha comunicato che accetterà senza alcuna riserva di gareggiare contro gli australiani, se saranno questi a vincere la finale degli sfidanti. Durante una conferenza stampa, convocata l'altra sera a Newport, Robert McCullough, e il commodoro Stone, cioè i due massimi dirigenti del New York Yacht Club hanno spiegato di essersi convinti che «Australia 2 è regolare». La chiglia disegnata da Ben Lexcen «è un colpo di genio, un capolavoro di ingegneria nautica».

I giornalisti, sorpresi, hanno chiesto chiarimenti.

Domanda: «Martedì ci sarà a Londra la riunione dell'Iyru (International yacht racing union) richiesta proprio da voi per chiarire se Australia 2 è un 12 metri oppure no...».

Risposta: «Per quanto ci riguarda, la riunione ormai potrebbe anche non tenersi».

Domanda: E la questione dell'architetto della vasca navale olandese che avrebbe fornito la proprio consulenza durante i test della chiglia, contravvenendo così al regolamento di Coppa America che impone categoricamente di disegnare e costruire il 12 metri nel paese sfidante e con il solo intervento di designer locali? Si pensava che voi voleste protestare...».

Risposta: «Abbiamo letto le interpretazioni date dalla stampa alle perplessità che, in effetti, avevamo avuto: queste interpretazioni sono state forzate. E poi, ora, ci siamo convinti che la presenza dell'architetto Peter Van Oossanen è avvenuta in piena regolarità».

Ma i dubbi, si sa, sono difficili da far scomparire. Perché, ci si chiede, i newyorkesi hanno improvvisamente «ammainato le vele», dopo tutto il bailamme che hanno fatto per cercare di eliminare a tavolino Australia 2; soprattutto dal momento che tuttora temono che possa levare loro la Coppa.

Se i giornalisti, e in generale gli osservatori più mal pensati, non riescono a non pensare che, forse, «c'è sotto qualcosa», i tecnici e gli esperti del mare danno invece risposte più semplici. Innanzitutto si fa notare che il New York Yacht Club si era «esposto troppo» alle critiche, anche da parte americana, per le azioni «non sempre molto sportive» con le quali ha condotto la vicenda.

E, più importante ancora, il New York Yacht Club, nonostante le paure, si sarebbero accorti che i suoi 12 metri sono mediamente più veloci di Australia 2.

R. M.

OGGI IL G.P. D'OLANDA FORSE DECISIVO PER IL MONDIALE

Piquet e Tambay davanti a tutti

La griglia di partenza

	Prima fila	
Piquet (Brabham) 1'15"630		Tambay (Ferrari) 1'16"378
	Seconda fila	
De Angelis (Lotus) 1'16"411		Prost (Renault) 1'16"611
	Terza fila	
Mansell (Lotus) 1'16"711		Patrese (Brabham) 1'16"940
	Quarta fila	
Warwick (Toleman) 1'17"198		De Cesaris (Alfa Romeo) 1'17"233
	Quinta fila	
Winkelhock (ATS) 1'17"306		Arnoux (Ferrari) 1'17"397
	Sesta fila	
Cheever (Renault) 1'17"676		Baldi (Alfa Romeo) 1'17"887
	Settima fila	
Giacomelli (Toleman) 1'17"902		Surer (Arrows) 1'19"696
	Ottava fila	
Watson (McLaren) 1'19"787		Johansson (Spirit Honda) 1'19"966
	Nona fila	
Laffite (Williams) 1'19"979		Alboreto (Tyrrell) 1'20"149
	Decima fila	
Lauda (McLaren) 1'20"169		Guerrero (Theodore) 1'20"190
	Undicesima fila	
Boutsen (Arrows) 1'20"245		Jarier (Ligier) 1'20"247
	Dodicesima fila	
Rosberg (Williams) 1'20"391		Boesel (Ligier) 1'20"660
	Tredicesima fila	
Fabi (Osella) 1'20"815		Sullivan (Tyrrell) 1'20"842

ZANDVOORT — Nelson Piquet, principale sfidante di Prost nella corsa al titolo mondiale, partirà dalla prima sua pole position nell'anno per un G. P. d'Olanda da tutti considerato decisivo ai fini iridati. Ad affiancare Piquet ci sarà Tambay, che riscatta in parte la Ferrari apparsa qui bersagliata da mille problemi e, soprattutto, meno veloce di quanto si era mostrata negli ultimi tre gran premi, nei quali aveva costantemente occupato con la C/3 la prima fila dello schieramento.

Brabham e Ferrari domani si giocano l'ultima possibilità di strappare alla Renault il titolo. Se Prost vince, il campionato è praticamente concluso. Il francese però partirà col quarto tempo, il che non lo pone molto distante dai primi, ma comunque nella probabile e rischiosa condizione di potenziale inseguitore. De Angelis, come lo stesso romano aveva previsto, non ha potuto conservare la pole position dal momento che le condizioni ambientali hanno favorito il generale miglioramento.

Solo otto piloti non sono andati meglio nelle prove odierne e tra questi appunto l'italiano. «Ho bucato e sono stato poi ostacolato da Sullivan, col secondo treno di gomme da qualifica» ha raccontato De Angelis. La palma di pilota più veloce con il motore aspirato va stavolta allo svizzero Surer, di un soffio più veloce di Watson che si è lasciato abbondantemente alle spalle la McLaren del compagno di squadra Lauda, per la prima volta dotato del turbo Porsche.

Nelle qualificazioni di ieri se Prost ha badato a non forzare troppo anche per non rischiare se stesso e il mezzo meccanico, Piquet ha invece strabiliato per il coraggio e la determinazione mentre il più penalizzato, tali i piloti più in alto nella classifica mondiale, è stato senza dubbio Arnoux. La sua Ferrari ha seguitato ad accusare piccoli problemi di alimentazione di natura elettrica e sulla macchina di riserva si è rotta una turbina. Questa volta è andata meglio a Tambay, che comunque si è lamentato di aver sbagliato la scelta delle gomme da punzonare per le qualificazioni.

Come al solito l'ultima ora di prove cronometrate è stata ricca di suspence. È anche scoppiato un malinteso, con conseguente litigata ai box, tra De Cesaris e Patrese. Ognuno dei due piloti italiani accusava l'altro di averlo ostacolato mentre era alla caccia di un miglior tempo. Ieri Warwick, pilota della Toleman compiva 29 anni. «Rimando il mio regalo però a domani. Sarà un buon piazzamento nel gran premio» ha detto l'inglese.

Mauro Baldi ha girato pochissimo perché afflitto da una tendinite all'avanbraccio destro, quello che serve per cambiare. Si è fatto fare una iniezione di novocaina per alleviare il dolore, ma il motore della sua Alfa Romeo non lo ha sufficientemente assecondato. Oggi per i 72 giri del G. P. prenderanno il via 26 piloti. Non si sono qualificati Ghinzani (Osella), Cecotto (Theodore) e Acheson (March), quest'ultimo autore dell'unico (lieve) incidente della giornata.

Anche per il karate risuona l'adunata

TRIESTE — Anche per il karate sta per suonare l'adunata dopo le vacanze estive. Riprende l'attività e riprendono i corsi di addestramento per adulti e ragazzi. Due corsi avranno inizio il 3 settembre alle ore 18 nella palestra di via Inchiostri 4 dello Judo club A & R.

Notizie in breve

Coppa Italia di Serie C

TRIESTE — Terzo turno d'andata, oggi, per la fase eliminatoria della Coppa Italia di serie C. Oltre all'attesissimo derby regionale in programma al «Bottecchia» fra il sorprendente Pordenone e la deludente Gorizia (la partita avrà inizio alle ore 20.45) è in programma anche l'incontro Montebelluna-Treviso. I neroverdi pordenonesi, che dopo il successo di mercoledì sul Treviso hanno fatto più d'un pensierino sulla qualificazione, sono la squadra rivelazione di questo girone eliminatorio.

La partita di Montebelluna, se il Treviso riuscirà a centrare l'obiettivo di non ritornare a mani vuote da questa trasferta, potrebbe consentire al Pordenone di rimanere da solo al comando della classifica.

Questa la situazione dopo le prime due giornate: Pordenone e Montebelluna p. 3; Treviso p. 2; Gorizia p. 0.

Il «Rocco» alla memoria di Franchi

FIRENZE — Il premio nazionale Nereo Rocco «Un uomo per lo sport» è stato assegnato dall'U. S. Settignanese a Firenze, per il 1983, alla memoria del dottor Artemio Franchi, presidente dell'Uefa. Il premio, che negli anni precedenti era andato a Gianni Rivera ed Enzo Bearzot, viene attribuito a quel personaggio che ha dedicato gran parte della propria vita con passione, serietà e capacità al mondo dello sport. Verrà inoltre premiato, con il «Nereo Rocco» per il giornalismo, Gianni Brera, mentre quello a carattere cittadino andrà a Fino Fini. I premi saranno consegnati domenica 4 settembre presso il Centro tecnico di Coverciano durante le finali del IV trofeo Giglio di Firenze, quadrangolare internazionale di calcio.

Turone (ex A) passato al Savona

SAVONA — Maurizio «Ramon» Turone, 35 anni, varazzino di nascita, ex giocatore di Genova, Milan, Roma, Catanzaro e Bologna, ha firmato per il «Savona» calcio. Turone disputerà quindi il campionato nel girone «A» della serie «C2» nella squadra savonese. Turone avrà come compagni altri due giocatori provenienti dalla serie «A» Romei ex Pescara e Talami ex Sampdoria.

Optimist a Santa Margherita

CAORLE — Una cinquantina di giovani parteciperà oggi, nelle acque dell'Adriatico antistante porto Santa Margherita di Caorle, ad un raduno zonale per «optimist». La manifestazione velica, organizzata dal Circolo nautico Santa Margherita, si svolgerà su un triangolo olimpico di circa quattro miglia e si articolerà in due prove. Alla regata parteciperanno anche numerosi velisti del Friuli Venezia Giulia appartenenti soprattutto al circolo vela «Oscar Cosulich» di Monfalcone, alla «Società Triestina Vela», e allo «Yacht Club Adriatico», oltre naturalmente ai circoli velici più rappresentativi del Veneto.

Con questa manifestazione, il Circolo nautico Santa Margherita, si avvia alla conclusione della stagione agonistica. Rimangono ancora in calendario, infatti, il «Guidone d'oro», regata sociale che si svolgerà il 17 e 18 settembre prossimi, e quella valevole per la targa «Meta Mare», riservata ad imbarcazioni «lor» e «Aor», in programma — secondo il calendario Fiv dell'undicesima zona — il 24 e il 25 del prossimo mese.

Calvin Smith davanti a Tilli e Mennea

RICCIONE — La freccia Calvin Smith è passata sulla Romagna. L'americano detentore del titolo mondiale sui 100 metri ha superato agevolmente l'accoppiata italiana Mennea-Tilli che lo ha sfidato sulla sua distanza favorita. Calvin Smith ha vinto agevolmente con un 10"25 precedendo nell'ordine Tilli (Cus Roma) e Mennea (Capannelle Roma) che hanno tagliato il traguardo con il tempo di 10"41.

L'atletica leggera italiana era impegnata fra l'altro anche agli europei juniores di Vienna dove Alessandro Lambruschini ha ottenuto un altro bel piazzamento per gli azzurrini giungendo quarto nei 2000 siepi. Il risultato fa seguito alla medaglia d'oro di Walter Arena nella 10 chilometri di marcia e ai quarti posti di Toso nell'alto e di Zichici nel martello.

CRONACHE DELLO SPORT

Il nuoto italiano trova un leader in Franceschi

L'AZZURRO HA STABILITO IL RECORD CON IL TEMPO DI 2'02"48

Nei 200 misti re Giovanni sul trono d'Europa

ROMA — Una nuova prodezza di Giovanni Franceschi permette all'Italia di concludere in festa la sedicesima edizione dei campionati europei. L'azzurro concede il bis nei 200 misti e, come accaduto tre giorni fa nella distanza doppia, «bagna» il titolo con il primato europeo. È la consacrazione di un gran atleta che diventa così il nuotatore azzurro più blasonato di tutti i tempi.

Prima di lui solo Paolo Pucci nel 1958 si era fregiato del titolo europeo, ma «Long John» fa ancora di più perché bisogna mettere nel suo carniere l'argento e il bronzo conquistati nelle due gare a Spalato e il bronzo vinto a Roma nella staffetta 4x200 stile libero.

Franceschi è stato grandissimo anche ieri: per niente affaticato, a differenza di quasi tutti i suoi colleghi, per gli sforzi sostenuti in questi lunghi giorni, fa una gara assai abile allungando a farfalla per «frenare» a rana e dorso e scattare nuovamente a stile libero. Con questa accorta condotta tattica mette in fila Berndt e Hladky mentre quello che era ritenuto il suo avversario più pericoloso, il sovietico Sidorenko, assiste al miglioramento del suo limite europeo senza poter nulla controbattere distanziato e deludente al quarto posto.

Alle spalle dell'invincibile Gross (4 ori con tre mondiali migliorati e un europeo eguagliato) Franceschi si installa sull'ideale podio dei protagonisti assoluti degli europei.

Nella giornata di chiusura c'è un altro primato europeo, quello della tedesca orientale Polit che lo sottrae alla connazionale Geissler. Il pubblico del Foro Italico applaude convinto anche Vladimir Salnikov che, pur senza toccare le vette del suo rendimento, bissa nei 1500 stile libero il successo dei 400 e si conferma il fondista di maggior talento in attività, anche se la ruggine degli anni e i terribili allenamenti cui si deve sottoporre cominciano a minare la sua prodigiosa «macchina».

A Los Angeles sarà ancora tra i protagonisti, ma non gli sarà agevole conservare a lungo l'imbattibilità. Gli altri titoli, senza record vanno alla Sirch (Rdt) nei 200 dorso e all'Unione Sovietica nella staffetta mista. L'Italia chiude brillantemente al quarto posto nella classifica della Coppa Europa alle spalle di Rdt, Urss e Rfg e davanti alla Gran Bretagna e Svezia, e al quinto, preceduta anche dalla Gran Bretagna, nel medagliere. Un successo molto significativo. Nell'ultima giornata non ci sono altri azzurri in finale a parte la staffetta mista che conclude al settimo posto.

L'Italia ha battuto la Spagna 18-13 nell'ultima giornata del torneo di pallanuoto. Questi i parziali: 3-3; 4-2; 5-3; 6-5.

Classifica finale girone A: 1) Unione Sovietica (medaglia d'oro) 12 punti; 2) Ungheria (medaglia d'argento) 11; 3) Spagna (medaglia di bronzo) 8; 4) Jugoslavia 8; 5) Rfg 6; 6) Olanda 5; 7) Italia 5; 8) Romania 1.

Finali

200 MISTI UOMINI — 1) Giovanni Franceschi (Ita) 2'02"48 (primato europeo-medaglia d'oro); 2) Yens Peter Berndt (Rdt) 2'02"95 (primato nazionale-medaglia d'argento); 3) Josef Hladky (Cec) 2'03"55 (primato nazionale-medaglia di bronzo); 4) Alexander Sidorenko (Urs) 2'03"60; 5) Sandor Wladar (Ung) 2'03"06 (primato nazionale); 6) Mikhail Tarasov (Urs) 2'05"93; 7) Robin Brew (Gbr) 2'05"93;8) Anders Peterson (Sve) 2'07"52.

200 FARFALLA DONNE — 1) Cornelia Polit (Rdt) 2'07"82 (primato europeo-medaglia d'oro); 2) Ines Geissler (Rdt) 2'08"09 (medaglia d'argento); 3) Conny Van Bendum (Ola) 2'12"87 (primato nazionale-medaglia di bronzo); 4) Ann Osgerby (Gbr) 2'13"00 (primato nazionale); 5) Freda Ross (Gbr) 2'13"64; 6) Sonja Hausladen (Aut) 2'13"76 (primato nazionale); 7) Petra Zindler (Rfg) 2'14"07; 8) Nicole Hasse (Rfg) 2'14'18.

200 DORSO DONNE — 1) Cornelia Sirch (Rdt) 2'12"8 (medaglia d'oro); 2) Katrin Zimmermann (Rdt) 2'13"8 (medaglia d'argento); 3) Larisa Gorchakova (Urs) 2'14"8 (medaglia di bronzo); 4) Aneta Patrascoiu (Rom) 2'14"8; 5) Carmen Bunaciu (Rom) 2'14"91; 6) Svenija Schlicht (Rfg) 2'15"42 (primato nazionale); 7) Jolanda De Rover (Ola) 2'15"71; 8) Katalin Viragh (Ung) 2'19"07.

1.500 STILE LIBERO — 1) Vladimir Salnikov (Urs) 15'08"84 (medaglia d'oro); 2) Borut Petric (Jug) 15'14"54 (medaglia d'argento); 3) Stefan Pefeiffer (Rfg) 15'16"85 (primato nazionale-medaglia di bronzo); 4) Darjan Petric (Jug) 15'21"55; 5) Sven Lodziewski (Rdt) 15'25"06; 6) Rafael Escalas (Spa) 15'26"93; 7) Steffen Liess (Rdt) 15'33"43; 8) Thomas Fharner (Rfg) 15'43"05.

4X100 mista maschile. 1) Urss (Shemetov, Zhulpa, Mavkovsky, Smiriagin) 3'43"99; 2) Rfg (Peter, Moerken, Gross, Schmidt) 3'44"79; 3) Rdt (Richte, Hvnko, Ott, Voithe) 3'45"54; 4) Svezia 3'45"98; 5) Svizzera 3'49"45 (p. naz.); Gran Bretagna 3'49"56; 7) Italia (Franceschi, Avagnano, Revelli, Rampazzo) 3'50"20; 8) Spagna 3'50"59 (p.naz.).

Ceca scomparsa: giallo rosa?

ROMA — Si è probabilmente allontanata con il fidanzato che un anno fa aveva chiesto asilo politico alla Germania Federale, Alena Niederlova, la tuffatrice cecoslovacca di 21 anni che non ha fatto rientro in patria con la sua squadra al termine dei campionati europei di nuoto (aveva partecipato alle gare di tuffi).

Secondo quanto risulta alle autorità di polizia italiane — che tuttavia non hanno ricevuto alcuna richiesta di asilo politico — Alena ha raggiunto l'aeroporto di Fiumicino assieme alla rappresentativa cecoslovacca per salire a bordo dell'aereo in partenza per Praga alle undici e dieci. Durante l'attesa prima dell'imbarco, la giovane, che era in possesso di un passaporto personale, è scomparsa. Si ritiene che avesse un appuntamento con il fidanzato.

La delegazione cecoslovacca si rifiuta di fare qualsiasi commento sulla vicenda. Una cosa è comunque certa: la Niederlova doveva partire venerdì per Praga assieme alle compagne di squadra Hana Novotna e Heidemarie Grecka. Lo ha confermato Marie Germacova, giudice di gara cecoslovacco.

«La Niederlova — ha dichiarato la Germacova — ha preso un taxi diretto a Fiumicino assieme alle due compagne di squadra e ad un allenatore. Poi non so cosa sia successo, ma sicuramente la Niederlova non è salita su quell'aereo». Quindi anche se la delegazione cecoslovacca ufficialmente non ammette la fuga della tuffatrice (non c'è stata finora nessuna richiesta di asilo politico), i programmi, rigidamente predisposti, del ritorno in patria della Niederlova non sono stati rispettati.

Dwight Jones a Trieste



Trieste — Ecco Dwight Jones. L'ex pivot dei Lakers è atterrato ieri alle 13.02 all'aeroporto di Venezia, proveniente da Houston, via New York - Londra. Nel primo pomeriggio è giunto a Trieste dove è stato accolto da un gruppo di piccoli ammiratori *(Italfoto)*

OTTIMI RISULTATI PER I NOSTRI VIGILI DEL FUOCO

Agli assoluti di salvamento triestini in bell'evidenza

TRIESTE — Si è conclusa la stagione del nuoto per salvamento con i campionati nazionali assoluti, svoltisi nei giorni scorsi a San Benedetto del Tronto. Il programma della manifestazione prevedeva gare sui 200 metri con sottopassaggi, 50 metri con il trasporto del manichino, lancio del salvagente, i 150 metri con il battello e la staffetta 4x25 trasporto manichino.

Era presente a questi campionati italiani il gruppo sportivo dei Vigili del Fuoco con dieci atleti (4 maschi e 6 femmine) ed i risultati, come ormai tradizione, non sono mancati. La sorpresa più lieta è venuta in campo maschile dove da anni i «pompieri» non riuscivano a piazzare atleti nei primi dieci posti: questa volta Lucio Gentile ha sfatato la tradizione sfavorevole, piazzandosi all'ottavo posto nella classifica generale, preceduto dai fortissimi atleti delle Fiamme Oro e dei Carabinieri, ma piazzandosi a sua volta davanti al fortissimo e blasonato Giorgio Lalle.

Altri buoni piazzamenti sono stati ottenuti anche da Andrea Brunetti, Willi Bossi e Giorgio Gavinelli; insieme, questi quattro atleti hanno conquistato la medaglia di bronzo (a pari merito con il Lazio) nella staffetta 4x25 trasporto manichino, completando così con un successo di squadra la buona prova del settore maschile.

In campo femminile c'è da rilevare la «solita» sfilza di medaglie, ad iniziare dal titolo italiano assoluto nella staffetta 4x25 trasporto manichino, formata da Monica Negro, Barbara Capasso, Elena Giurco e Daniela Vitrani, per continuare con i due argenti: nella classifica a squadre (Giurco-Vitrani e Negro) e nella prova individuale del battello (Giurco). Per quanto riguarda la classifica individuale finale, troviamo la Giurco al sesto posto, seguita al settimo dalla Vitrani, all'undicesimo dalla Negro e al quindicesimo da Fabiana Visintin; completava la squadra femminile anche Federica Angelini.

Viene così premiato il lavoro di questo sodalizio che ha negli atleti una tradizione di preminenza, ma negli allenatori quella di serietà e competenza ed anche nel trio attuale, Senni, Pitteri, Bossi, come dimostrano i risultati. Dopo questi «assoluti», Elena Giurco ha avuto la convocazione per la nazionale che sarà impegnata il 10 settembre prossimo in Polonia per i campionati del mondo.

Alessandro Bourlot

Baseball serie A

Alpina-Crocetta Parma prima dei play-off

TRIESTE — L'Alpina si ripresenta oggi ai suoi tifosi sul diamante di Prosecco, ospitando nella prima giornata dei play-off la formazione del Crocetta Parma. Con i ronchesi della Cassarisparmio Gorizia impegnati a Castiglione della Pescaia contro il Jolly Rogers, tutto l'interesse è rivolto sul diamante dell'altopiano.

L'Alpina, che la prossima domenica riceverà la visita dei cugini isontini in un derby che potrebbe già valere una grossa fetta di promozione in serie nazionale, si schiererà al completo di tutti i suoi migliori effettivi. «Vogliamo a tutti i costi — ha detto il manager Bosdachin — questi primi quattro punti per puntare alla massima serie. Con le belle e con le brutte dobbiamo superare i parmensi.

Nel Crocetta Parma milita una delle migliori promesse del baseball azzurro. Si tratta di Fochi, il giovane lanciatore e interbase, che è stato inserito nell'elenco dei probabili olimpionici in vista di Los Angeles.

La partita della mattinata avrà inizio alle ore 10; nel pomeriggio si giocherà con inizio alle ore 16.

CICLISMO SU PISTA: L'ITALIANO È SALITO SUL PODIO NELL'INDIVIDUALE «PROF» A PUNTI

Bontempi argento ai mondiali

ZURIGO — Guido Bontempi dà all'Italia la prima medaglia dei mondiali. È un argento sospirato e letteralmente strappato all'australiano Gary Sutton nell'individuale a punti professionisti il cui titolo è stato vinto dallo svizzero Urs Freuler. I due corridori hanno infatti terminato a pari punti (60) e la giuria in un primo tempo ha dato il secondo posto all'australiano, interpretando male il regolamento il quale, prevede, in questi casi, che prevalga chi ha ottenuto maggiori vittorie negli sprint intermedi. Bontempi di sprint ne ha vinti otto di cui uno doppio.

Rossella Galbiati è stata battuta nella finale per il terzo posto dalla francese Longo nell'inseguimento femminile.

La velocità p-rofessionisti è cominciata bene per gli azzurri. Ottavio Dazan, dopo essersi qualificato per i quarti di finale vincendo con autorevolezza la batteria più difficile, quella con tre concorrenti (batte il giapponese Takizawa e il neozelandese Ryan), supera anche questo ostacolo al termine di tre sofferte manche che gli aprono la porta alla semifinale.

Dazan cancella l'ostinato americano McHugh. Moreno Capponcelli viene invece eliminato dalla competizione nonostante il recupero. L'emiliano non trova maniera di opporsi ai due avversari giapponesi che gli sbarrano la strada per i quarti. Kamewa vince molto facilmente mentre Takizawa deve respingere in dirittura l'attacco dell'azzurro.

Il recupero del mezzofondo professionisti che riguarda da vicino gli azzurri promuove l'olandese Kos che il giorno prima era stato declassato per irregolarità, il tedesco Betz e l'altro olandese Havik. In finale quindi i tre azzurri — Vicino, Fusar Poli e Perani — avranno come avversari tre olandesi tra cui il campione del mondo Venix, due tedeschi e uno svizzero.

Il mezzofondo, legato notoriamente ai circuiti invernali, muove anche interessi economici non indifferenti. Le alleanze sono determinanti. L'Italia, che non può essere fonte di guadagni per mancanza di attività è normalmente estromessa da ogni accordo.

Comunque Bruno Vicino, spalleggiato da Fusar Poli e Perani, si giocherà per intero le sue carte e una medaglia dovrebbe essere certa oggi se si considerano le reali forze in pista.

Così oggi

Individuale a punti dilettanti (finale): Stefano Allocchio o Silvio Martinello.

Mezzofondo professionisti (finale): Bruno Vicino, Luciano Fusar Poli e Domenico Perani.

Velocità professionisti (semifinale): Dazan

Coppa Agostoni a De Wolf Saronni ritirato

LISSONE — La 37.a Coppa Agostoni, prima prova del Trittico Lombardo, svoltasi in una calda giornata e conclusasi con una volata di 14 uomini dominata dal belga Fons De Wolf, ha perso sulle colline della Brianza il più atteso dei 185 concorrenti, quel Giuseppe Saronni che sarebbe dovuto essere protagonista per cancellare i dubbi e le incertezze sollevate dai suoi ultimi deludenti risultati.

Il campione del mondo si è ritirato come già nel giro dell'Umbria ed ha riproposto così molti interrogativi, anche se il commissario tecnico Alfredo Martini non è apparso preoccupato perché, ha detto, ci sono ancora due corse e tre allenamenti, prima del mondiale del 4 settembre in Svizzera. Martini si è mostrato sicuro che Saronni saprà riprendersi brillantemente.

Giuseppe Saronni si è ritirato verso il 160.o chilometro e cioè poco prima della vetta di colle Brianza, la seconda salita della giornata: il suo abbandono non ha avuto una ragione precisa, se non la fatica e l'impossibilità di tenere le ruote dei primi, avendo perso prima più di 3 minuti sulla Madonna del Ghisallo, al 124.o chilometro, e poi quasi 2 quando si è deciso al ritiro di Colle Brianza.

Dopo essersi cambiato in albergo, il campione del mondo è uscito in bicicletta per un'altra ottantina di chilometri, secondo quanto ha riferito il commissrio tecnico Martini, che si era fermato accanto a lui al momento del ritiro.

Già priva di Moser, oltre ad Amadori e Masciarelli per la decisione di saltare la prima prova del Trittico per un turno di riposo, la coppa Agostoni ha perso così parecchio interesse nel finale, concentrato su un gruppetto di 14 uomini che hanno preso il largo nella pianura finale tra attacchi e contrattacchi.

ORDINE D'ARRIVO

1) FONS DE WOLF (Bel) bianchi Piaggio che ha percorso i 209 chilometri in 4 ore 58'24" alla media di 42.014; 2) Roberto Ceruti; 3) Claudio Savini; 4) Marino Lejarreta (Spa); 5) Beat Brev (Svi); 6) Giovan Battista Baronchelli; 7) Marco Franceschini; 8) Claudio Corti; 9) Alessandro Paganessi; 10) Giovanni Zola; 11) Ake Sven Nillson (Sve); 12) Filippo Piersanti; 13) Boyer (Usa); 14) Chosaz (Spa) tutti con il tempo di De Wolf; 15) Daniel Gisiger (Svi) a 1'32".

INTERESSANTE ALLENAMENTO PER POCHI INTIMI DELLA NAZIONALE DI BASKET

Battute da una scatenata Polonia le azzurre non fanno alcun dramma

TRIESTE — Dopo una partitella disputata a porte chiuse senza badare al risultato, stavolta Italia e Polonia hanno fatto sul serio. Per l'occasione ha dato una mano pure Giove Pluvio graziando cortesemente (tre sere consecutive di pioggia in questa estate torrida sarebbero state davvero troppe...) i dirigenti dell'Inter Muggia e il parquet da loro approntato all'interno dello stadio Zaccaria. Peccato che non li abbia premiati un'adeguato afflusso di pubblico: ottanta spettatori per un incontro internazionale sono — purtroppo — pochini.

Si è imposta la Polonia ma alle azzurre di Tracuzzi la sconfitta non brucia poi di tanto. Si trattava, in fondo, di un collaudo in vista dei prossimi europei e alle nostre interessava più che altro rifinire la condizione. Aggiungiamoci poi le imperfette condizioni fisiche di qualche elemento (Bastiani e Passaro), una Tufano appena rientrata da Roma e Gorlin e Pollini tenute a far da spettatrici in tribuna ed ecco che la sconfitta trova le sue valide attenuanti.

Italia-Polonia 52-67 (28-28)

ITALIA: Melon 12, Montelatici 4, Bastiani 8, Peruzzo 3, Rossi 2, Zanotti 2, Palombarini, Draghetti 10, Passaro 9, Tufano 2.

POLONIA: Zagorska 4, Konwent 14, Janowica n.e., Cala 4, Pawlak 4, Linka n.e., Kozera 13, Seweryn, Sedzicka 16, Niemiec 4, Kerka 2, Iwaniec 6.

Questa la cronaca. L'Italia inizia con il quintetto Rossi-Melon-Zanotto-Draghetti-Passaro. Dopo quattro minuti di sostanziale equilibrio le polacche prendono il largo con un break di 8-0. Scatenata la Sedzicka alla quale, tra le azzurre, fornisce un'adeguata replica solo la Melon. La reazione delle italiane la registriamo sul finire del tempo: sale in cattedra Marinella Draghetti mentre la difesa pare più convinta ed efficace concedendo alle avversarie la miseria di otto punti in dieci minuti. La svolta dell'incontro in apertura di ripresa con un terrificante parziale di 18-4 in favore delle ragazze dell'Est.

Al termine dell'incontro Vittorio Tracuzzi tira le somme: «Si è trattato di una partita normale dove il risultato contava fino a un certo punto. Mi interessava soprattutto vedere l'elasticità mentale delle ragazze e il loro stato di forma. La sconfitta non mi allarma, ci mancherebbe... Con tutti gli elementi al meglio della condizione e con l'innesto di qualche pedina oggi in tribuna, possiamo affrontarle da pari a pari e magari batterle. Non dimentichiamo, per favore, che la nostra rappresentativa è composta prevalentemente da giovanissime».

Roberto Degrassi

Lignanobasket nel segno di Gorizia

San Benedetto-Ge.De.Co. 98-89 (51-42)

SAN BENEDETTO: Valentinsig 8, Pieri 10, Ardessi 25, Mayfield 27, LaGarde 19, Biagi 2, Bullara 5, Bon 2, Turel, Tramaglio, Bianco.

GE.DE.CO. UDINE: Pettarini 15, Milani 13, Lorenzon 6, Dalipagic 15, Hardy 30, Luzzi-Conti 4, Scognamiglio 2, Neri 2, Valerio 2.

LIGNANO — La San Benedetto è in testa alla classifica del «Lignanobasket 83» a punteggio pieno avendo sconfitto l'altra sera la Rapident e ieri sera la Ge.De.Co. al termine di una gara combattutissima. Benetton e Ge.De.Co. hanno due punti ciascuna, la Rapident nessuno.

Tra San Benedetto e Ge.De.Co. è stata una vera e propria battaglia: nel primo tempo gli isontini hanno conquistato un buon vantaggio di una decina di punti soltanto verso la metà (molto bravi Ardessi e Mayfield) e lo hanno amministrato con tanta saggezza. Cosa che hanno saputo fare anche nella ripresa fino al 10', quando si sono un po' seduti per qualche attimo e gli udinesi si sono fatti sotto (75-72 all'11') molto pericolosamente.

Da quel momento fino al 18' la Ge.De.Co. è stata alle calcagna della San Benedetto: Hardy si è esaltato in numeri di gran classe, mentre Dalipagic, un po' stanco e marcato molto bene, è stato in ombra tanto è vero che ha segnato solo 15 punti tutti nel primo tempo. A due minuti dalla fine le distanze erano però ristabilite (96-78 per la San Benedetto). Ottimi Mayfield con 13 su 14, e LaGarde, 7 su 7 al tiro. Dall'altra parte eccellente mattatore della partita Hardy con 30 punti.

A. C.

Benetton-Rapident 82-64 (38-34)

BENETTON: Melillo 13, Vazzoler 4, Ferracini 6, Jerkov 14, Solomon 30, Pressacco 2, Marietta 6, Croce 3, Minto 4; n.e. Facchin.

RAPIDENT: Rodà 6, Dell'Agnello 22, Visigalli 8, Kuczenske 14, Creatti 10, De Angelis, Aldi, Bianchi 4; n.e. Oriolo, Guerrieri e Tosi.

LIGNANO — L'altra sera i mostri della Benetton si erano lasciati spaventare e sconfiggere dalla bella prova dell'intraprendente Ge.De.Co. di Udine, ma ieri hanno fatto emergere con prepotenza tutta la loro classe e bravura, la loro forza contro la Rapident, abbandonando la squadra di Claudio Vandoni per ora all'ultimo posto del Lignanobasket, sola a zero punti.

La Benetton è incontenibile: quando gira non ci sono dubbi e il pronostico unanime dice che disputerà i play-off in campionato. Melillo, Ferracini, Jerkov: e chi li ferma? Pressacco, Marietta, Solomon, Vazzoler: tutti cestisti di primo piano, ottimi compagni dei tre campionissimi.

La Rapident proprio non ce l'ha fatta ad arginare il loro impeto. Ha tentato di giocare inizialmente sulla sorpresa, proprio come aveva fatto con successo la Ge.De.Co., ma ormai la Benetton era stata strigliata e svegliata a dovere dal coach Mauro Di Vincenzo, per cui niente da fare. Ai livornesi è andato un buon primo tempo con Kuczenske sugli scudi (sarà quasi sicuramente ingaggiato), poi hanno dovuto subire la pressione dei trevigiani, tambureggiante e ficcante, nel corso dell'intera ripresa.

L'altra sera era stato Drazen Dalipagic a mettere k.o. la Benetton: la bellezza di 37 punti, «assist» da capogiro, invenzioni da applausi.

Antonello Capone

IN DUE SERATE LA GRANDE MANIFESTAZIONE TROTTISTICA COPPA MONTEBELLO

Exploit di Ambrosiana

TRIESTE — Grossa affluenza di pubblico per la serata inaugurale della Coppa Montebello. Gli applausi di sortita sono per Antonio Quadri, reduce da Montegiorgio dove ha conquistato il titolo di campione italiano guidatori. Una simpatica cerimonia si è svolta nel tondino delle premiazioni dove Quadri è stato festeggiato dai colleghi tutti e premiato con un trofeo d'onore dal presidente della «Triestina Montebello» Roberto Augelli.

Poi si è entrati nel vivo della Coppa Montebello con la disputa dell'«Invito A», il più importante, ed è venuta giù la tribuna per la straordinaria prestazione di Ambrosiana che, dopo aver sbagliato all'uscita della prima curva perdendo una trentina di metri, ha poi inseguito buona buona e in retta d'arrivo ha piazzato uno spunto irresistibile che l'ha portata a piegare sul palo Pasubio che nel frattempo si era liberato del calante Ortles.

Impresa maiuscola quella fornita dalla femmina di Benito Destro che ha segnato media di 1.19 ma che in effetti ha viaggiato da 1.17 a frazioni, e più che meritata l'apoteosi che l'ha accolta al giro d'onore; era da tempo immemore che il pubblico non si spellava le mani in tale maniera. Bene anche Pasubio che ha corso nella scia dell'americana Diora Daw V e che in arrivo è stato il primo a sottomettere Ortles, quest'ultimo rimasto terzo dopo aver sofferto la retta d'arrivo pur avendo avuto il tempo di tirare il fiato dopo la grossa frazione iniziale per andare al comando.

Diora Daw V, rimasta scoperta dal via, è riuscita a far suo il quarto posto rintuzzando nel finale Sentiero, guadagnandosi l'ultimo accessit alla finale. Nell'«Invito C», Delos d'Ausa è andato presto a condurre su Zaia e Akito Bi, mentre Anneta sbagliava e Handily si cimentava in oneroso percorso al largo. Anneta non voleva essere da meno di Ambrosiana e, con un buon inseguimento, si portava sui primi e scavalcava in retta d'arrivo il falloso Handily, e piegava di forza Delos d'Ausa a fil di palo, mentre terza rimaneva Zaia davanti ad Adorgnano.

Nell'«Invito B» Spry è andata subito a condurre, Malizia l'ha presa sotto tiro, ma entrambe in retta d'arrivo sono stati sorvolati dal preciso finish di Elyot che si affermava in 1.19.5, mentre Spry resisteva a Granado per il secondo posto. Corsa dalla maggior dotazione del convegno, il premio dello Zodiaco per i quattro anni. Favorita Boiga Jet ha corso da protagonista scavalcando Boué, che l'aveva preceduta nel lancio, all'uscita della prima curva per poi fare corsa a sé in 1.20.4. Dietro alla figlia di Marengo Hanover finiva forte Borg del Ronco in tempo per piegare Boué, questa battuta anche da Barberino per il terzo posto.

Mario Germani

Risultati

PREMIO DELL'ACQUARIO, metri 1660: 1) Calister (F. Prioglio), 2) Chiloe D'Ausa; 5 part., tempo al km 1.20.4. Tot.: 15, 10, 11; (20). PREMIO DELLO SCORPIONE, metri 1660: 1) Granaglione (F. Prioglio), 2) Androclo, 3) Absalom; 8 part., tempo al km 1.22. Tot.: 21; 14, 18, 32; (102) 58. COPPA MONTEBELLO, invito A, metri 1660: 1) Ambrosiana (Be. Destro), 2) Pasubio; 5 part., tempo al km 1.19. Tot.: 19; 20, 23; (41) 87. PREMIO DEI PESCI, metri 1660: 1) Cermengal (A. Milani), 2) Corri; 6 part., tempo al km 1.23.1. Tot.: 16; 11, 12; (30) 25. Duplice dell'accoppiata 2.a e 4.a corsa 34.350 per 500 lire. COPPA MONTEBELLO, invito C, metri 1660: 1) Anneta (G. Zeugna), 2) Delos d'Ausa, 3) Zaia; 8 part., tempo al km 1.21.4. Tot.: 172; 52, 17, 46 (176) 540. PREMIO DELLO ZODIACO, metri 1660: 1) Boiga Jet (B. Corelli), 2) Borg del Ronco; 6 part., tempo al km 1.20.4. Tot.: 15; 14, 17; (20). Duplice non vinta. PREMIO DEL CAPRICORNO, metri 1660: 1) Bettanolo (G. Cardin), 2) Besef d'Iris; 5 part., tempo al km 1.23.8. Tot.: 18; 11, 11; (23) 136. COPPA MONTEBELLO, invito B, metri 1660: 1) Elyot (A. Milani), 6 part. tempo al km. 1.19.5. Tot.: 36; 19, 16; (48) 44. Duplice dell'accoppiata 5.a e 7.a corsa 111.620 per 500 lire.

I nove trottatori in cerca di gloria

Dopo la disputa delle tre batterie, stasera a Montebello si... respira aria di finale con la Coppa giunta alla prova della verità. Conclusisi i tre inviti alla pari, ora i nove cavalli che si sono guadagnati l'accessit si sfidano in una prova a vantaggi su distanza più impegnativa. Una corsa, la Coppa Montebello, che, tranne nell'ultima edizione vinta da Bombolino — partente allo start —, è stata sempre riportata dagli estremi penalizzati. Infatti, Villavanna, Cordoba France, Urpila di Iesolo, Davis e Queen of Speed si erano incamminati tutti e sei a metri 2120, rendendo quaranta metri al primo e venti metri al secondo nastro.

Sarà anche questa edizione preda dei cavalli che si avvieranno nell'ultima gabbia? Oppure la strada tracciata da Bombolino nel 1981 troverà subito degli imitatori, appartengano questi allo start oppure al secondo nastro?

Gradevole anche il contorno del quale si evidenzia la prova posta in apertura (ore 20.45) che vedrà Bella Otero (imbattuta a Montebello) puntare al terzo successo consecutivo affrontando Bottaio, Bellastrea e Belgir.

Nella Totip, in pista una dozzina con favori indiscriminati per Aturna e Ado che dovrebbero offrire interessante duello, mentre anche la «gentlemen» sul miglio si presenta bene e ha in Fusto e nel penalizzato Patrick le due punte di diamante dello schieramento.

M. G.

La Tris: 13 – 17 – 15

Aguadulce travolgente

Ha vinto chiaramente Aguadulce, portata da Salvio Cervone a prendere la meglio in retta d'arrivo sul fuggitivo Allwood, mentre per il terzo posto Ediudina aveva la meglio su Caliban.

Montre premi Tris lire 859 milioni 534.500, conbinazione vincente 13 – 17 – 15. Quota lire 98.981 per 5905 vincitori. Totalizzatore: 54; 27, 27, 22; (329).

I NOSTRI FAVORITI

Premio Gemelli: Bella Otero, Belgir. **Premio Vergine (Totip)**: Aturna, Ado, Hollins. **Coppa Montebello (consolazione). Premio del Leone**: Cucciolo, Cidin, Cantagiro. **Premio Toro**: Fusto, Patrick, Hico. **Coppa Montebello (finale). Premio Sagittario**: Cantore RL, Cussaba, Cristen Jet. **Premio Ariete**: Scaccomatto, Allongo, Abe Non.

NELLA TERZA EDIZIONE SVOLTASI VENERDÌ A MONTEGIORGIO

Campionato italiano guidatori: formidabile affermazione di Quadri

Formidabile da Montegiorgio: Antonio Quadri ha vinto nettamente la terza edizione del Campionato italiano guidatori. Nella notte delle stelle, ma sotto una pioggia battente, il rappresentante triestino ha confermato la sua indiscutibile qualità, ma soprattutto il suo innato senso di improvvisatore, imponendosi con estrema sicurezza.

Driver che non ha difficoltà a intendersi a prima vista con cavalli, anche sconosciuti (da ciò scaturisce la facilità d'improvvisazione), Quadri si è sempre destreggiato con estrema sicurezza nei circuiti a tappe cui è stato chiamato a partecipare, vedi il Campionato Europeo, e la Coppa del Mondo disputata a Montebello e vinta dal popolare «Toni» davanti a fulmini di guerra delle redini quali Joe O'Brien e Jean René Gougeon. Ora è venuto il «tricolore» a consacrare definitivamente il nostro rappresentante che ha illustrato degnamente il nome di Trieste sulla pista marchigiana davanti agli occhi di milioni di spettatori che hanno seguito le ultime due prove sui teleschermi.

Non era iniziata bene la serata per Quadri, poiché il primo cavallo guidato, Gheddafi, rompeva subito perdendo ogni piazzamento. Nella seconda prova, «Toni» sfiorava il successo con Cavio, questi battuto solo in prossimità del traguardo da Caplon guidato da Vivaldo Baldi. Poi veniva la vittoria con Lollia, una saura da Belfagor riconosciuta come la portafortuna del nostro guidatore che si era piazzato con la femmina secondo in semifinale.

Con questo successo, Quadri passava in testa alla classifica e poi, nella prova conclusiva, «pennellava» Brikama portandola al terzo posto dietro a Botaccio (Brighenti) e Baifia (Krüger), ma davanti ai cavalli di Vittorio Guzzinati e Vivaldo Baldi che erano gli unici colleghi in grado di poterlo ancora insidiare.

In tal modo Quadri si fregiava del titolo di Campione italiano con 18 punti, davanti a Vittorio Guzzinati con 11, e Vivaldo Baldi e Sergio Brighenti con 10.

Ger.

Continuaz. dalla 10.a pagina

LATTERIA reddito netto 10.000.000 vendesi L. 23.000.000, tel. 68848 mattino. 050230/20

MONFALCONE Agenzia ALFA avviato negozio alimentari rionale reddito dimostrabile. 41807. 1/20

MONFALCONE avviatissima pasticceria con laboratorio attrezzature prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/20

PIAZZA Perugino licenza rosticceria con macchinari reddito elevato. Grimaldi 040/764952. 1000/20

QUADRIFOGLIO unico in zona licenza avviamento arredamento pastificio artigianale 40 mq 42.500.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO BARCOLA licenza avviamento bar superalcoolici compreso muri 72.500.000. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO ADIACENZE PIAZZA GARIBALDI licenza avviamento arredamento tab. XII locale 140 mq con vetrine 98.000.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALE licenza avviamento arredamento tab. XIV/2 biancheria intima e accessori abbigliamento 55.000.000. Trattative riservate nostri uffici. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO SAN GIOVANNI licenza avviamento attrezzatura cartoleria plastica giocattoli locale 43 mq 2 fori servizio 25.000.000. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO ADIACENZE VIA DELL'ISTRIA licenza avviamento arredamento fiori e agraria locale 40 mq ristrutturato. Trattative nostri uffici. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO adiacenze PAM licenza arredamento lavanderia stireria 30 mq altezza 5 metri 1 foro 15.500.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO adiacenze ROSSETTI licenza avviamento arredamento tab. IX X. Trattative riservate nostri uffici. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO PIAZZA FORAGGI licenza avviamento arredamento drogheria profumeria tab. XIV locale 80 mq 5 fori ottimo lavoro per due persone 46.500.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO FABIO SEVERO libero box auto 15 mq 16.500.000. 640174. 12/20

RABINO telefono 762081 vende licenza avviatissimi negozi boutique centralissima 78.000.000 frutta verdura 29.900.000 bar bianco latterie 18.800.000 varie trattorie bar 31.500.000 rosticceria gastronomia 39.800.000 edicola 40.000.000 alimentari 10.800.000 discoteche night e altre. 14/20

RIVENDITA tabacchi e giornali centralissima vendesi. Telefonare 631778 orario 10-12. 11619/20

TABACCHERIA cercasi gestione o acquisto. Scrivere a Publikompass cassetta 1/W 34100 Trieste. 11751/20

TRATTORIA con giardino, parcheggio, panoramicissima. Vendonsi licenze, muri. Ufficio 61430. 11652/20

VENDESI avviato negozio mercerie cartolerie periferia Monfalcone. Telef. 0481/74275 ore pasti. 787/20

VENDESI banco e licenza ambulante tabelle XI XIV/6 prezzo interessante, telefono 911663 dopo le 13. 11550/20

VENDESI pasticceria con laboratorio molto affermata trattative riservate. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46/U 34100 Trieste. 11685/20

VENDESI piccolo bar ottimo reddito. Telefonare 631778 orario 10-12. 11619/20

VENDESI zona S. Giacomo drogheria profumeria ottimo investimento. 744841. 11771/20

VIA Battisti avviatissima licenza commerciale Tabella XI vendesi. Grimaldi 040/764952. 1000/20

ZARABARA 732409, lavanderia rionale compreso muri, informazioni via Coroneo 1. 11762/20

ZARABARA 732409, bar centrale rinnovato, informazioni ufficio via Coroneo 1. 11762/20

ZARABARA 732409, bar tabacchi centralissimo, alto reddito, informazioni via Coroneo 1.

21 Case, ville, terreni Acquisti

ACQUISTASI appartamento libero da privato. Telefonare 68848 mattino Amministrazione stabili. 050230/21

ACQUISTASI da privato appartamento libero. Telefonare mattino 68848 Amministrazione stabili. 11211/21

ACQUISTO contanti appartamenti da ristrutturare. Ritiro mobilio. Telefonare ore ufficio 630120. 121/21

CAR cerca appartamento lussuoso max 200.000.000 vendita immediata, massima serietà. 11768/21

CASETTA in Trieste e dintorni preferibilmente con giardino acquisto contanti esclusi intermediari. Telefonare 755059. 14/21

CERCO per cliente appartamento da acquistare mq 90-120 nessuna spesa, zona Gretta-Roiano tel. 51066. 11692/21

CERCO urgentemente in casa recente appartamento di soggiorno 1-2 camere cucina bagno definizione immediata. Telefonare 755059. 14/21

CONTANTI acquisto appartamento libero soggiorno 1-2 camere cucina servizi inintermediari. Telefonare 732498. 2/21

ESSEFFE 744841 cerca appartamenti terreni varie grandezze per propria clientela. 11724/21

IL QUADRIFOGLIO cerca urgentemente per richieste immesse nel computer da proprio archivio clienti appartamenti 2 3 stanze soggiorno. Definizione immediata. Trattative riservate 630174. 121/21

PRIMARIA società assicurazioni cerca per propri uffici agenziali piano terreno o primo piano in casa decorosa, preferibilmente acquisto, centocentoventi mq, zona alto viale D'Annunzio, piazza Foraggi, viale Ippodromo. Offerte a Publikompass cassetta 37/U 34100 Trieste. 11499/21

VIA Battisti Carducci XX Settembre cercasi locale libero 30-50 mq pagamento contanti. Tel. lunedì 225958. T.A. 624/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.G. LIBERO zona residenziale tranquillo 186 mq 6 stanze cucina 2 bagni autometano vendesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 11649/22

A.A.A.G. PANORAMICISSIMO tre stanze cucina annessa mansarda con terrazza garage orto tutti confort vendesi 115.000.000. LIBERO centrale soggiorno 3 stanze bagni poggioli confort 98.000.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 11649/22

A. ECCARDI VENDE II LOTTO villette a schiera unifamiliari e bifamiliari, Santa Maria Maddalena Inferiore, capolinea autobus 37, via del Castelliere-Salita di Raute (zona Cattinara). Vista mare, da monolocale a tre stanze, salone, cucina, servizi, mansarda, terrazza, giardino. Autorimesse. EVENTUALI PERMUTE. Informazioni e vendite in esclusiva piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 11758/22

A.ECCARDI VENDE zona Commerciale, casa unifamiliare su due piani, cucina, cinque stanze, servizi, giardino, box. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 11758/22

A. ECCARDI VENDE Borgo San Sergio villa bifamiliare al grezzo, ampio terreno. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 11758/22

A. ECCARDI VENDE appartamento signorile Fabio Severo, cucina, soggiorno, tre stanze, servizi, poggioli. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 11758/22

A. ECCARDI VENDE appartamento prestigioso via Commerciale, cucina, soggiorno, tre stanze, servizi, terrazza, giardino. Vista panoramica. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 11758/22

A. ECCARDI VENDE appartamento libero via Piccardi-Ananian, luminoso, cucina, tre stanze, bagno, wc. Occasione. Lire 53.000.000, possibilità mutuo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266.

A. ECCARDI VENDE appartamento Roncheto-Baiamonti, soleggiato, cucinino, soggiorno, due stanze, servizi, poggiolo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 11758/22

AD Aurisina impresa vende appartamento in una casa a schiera. Entrata indipendente, doppi servizi. Tel. 200196. 11117/22

A Lignano Sabbiadoro privato vende appartamento nuovo bene arredato, trilocali, cantina, ampio terrazzo, posto macchina. Tel. 0431-71425. 11633/22

ACIT 734866 COMMERCIALE iniziata costruzione palazzine panoramiche soggiorno 2 stanze cucina servizi mansarda o taverna giardinetti propri, monovani, posti macchina riscaldamento autonomo accettansi permute. 11654/22

ACIT 734866 ROSSETTI vendesi appartamento signorile 200 mq in villa bifamiliare garage giardino proprio. 11654/22

ACIT 734866 CORSO SABA vendesi 4 stanze cucina 120 mq prezzo interessante. 11654/22

ACIT 734866 SETTEFONTANE vendesi 2 stanze soggiorno cucina confort. 11654/22

ACIT 734866 OCCUPATI vendesi 2 3 stanze wc CORRIDONI SETTEFONTANE GUERRAZZI CONTI. 11654/22

ACIT 734866 TREBICIANO vendesi appartamenti in villa bifamiliare giardino proprio. 11654/22

ACIT 734866 vendesi appartamenti via BAIAMONTI MAZZINI CASTALDI DENZA FORNACE PETRONIO altre zone INTERPELLATECI. 11654/22

ADIACENZE Coroneo posto macchina coperto in box libero subito vende Rabino. Telefono 762081. 14/22

AFFARONE, vendo libero mq 125, 5 stanze, stanzino, cucina, bagno, wc, poggiolo zona Giulia, 55.000.000. Tel. 734257. 11650/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono appartamento primo ingresso viale SANZIO, cucinino arredato, soggiorno, camera, ripostiglio, servizi, balcone. Via Carducci 20, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono via FRANCA appartamento IV piano cucina, sala, 3 camere, camerino, servizi, ascensore. Via Carducci 20, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono XX SETTEMBRE appartamento da ristrutturare luminosissimo IV piano cucina, 3 stanze, servizi. Via Carducci 20, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono villa recentissima OPICINA salone con caminetto, cucina, 3 stanze, mansarda, cantina, giardino. Via Carducci 20, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono MOLINO A VENTO appartamentino camera cucina libero. Via Carducci 20, tel. 764664. 20/22

AGENZIA Meridiana 733275. Zona PICCARDI 9.o piano, vista mare tinello, cucina, stanza, salone, servizi poggioli, arredato rifiniture extra. 11676/22

AGENZIA Meridiana 733275. DONADONI recente rifinitissimo, bistanze, cucina, bagno. ALTRO soggiorno/cucinino bistanze, biservizi, terrazzo. 11676/22

AGENZIA Meridiana 733275. Zona CONTI recentissimo, bistanze cucina bagno poggioli posto macchina pagamento dilazionato, adatto studio professionale. 11676/22

AGENZIA Meridiana 733275. ROSSETTI VECELLIO ROMA case epoca appartamenti mq 100 ognuno ristrutturati autoriscaldamento. 11676/22

AGENZIA Meridiana 733275. SONCINI primingresso mq 83 soggiorno cucinino, bistanze, servizi, autoriscaldamento, garage. 11676/22

AGENZIA Meridiana 733275. TIEPOLO casa epoca rifinito bistanze stanzetta cucina servizi, ammezzato adatto studio professionale. 11676/22

ALPICASA Donadoni recente soggiorno cucinotto bicamere biservizi ripostiglio terrazza. 733229. 25/22

ALPICASA Baiamonti piano alto ascensore soggiorno cucinotto camera bagno. 733209. 25/22

ALPICASA viale XX Settembre epoca monolocale con bagno ristrutturato completamente arredato. 733229. 25/22

ALPICASA Roiano recente luminoso bicamere cucina bagno ripostiglio poggioli. 733209. 25/22

ALPICASA Molino vento recente soggiorno cucina camera terrazza panoramico. 733229. 25/22

ALPICASA Commerciale in costruzione palazzine lussuose varie metrature taverna/mansarda. 733209. 25/22

AMMINISTRAZIONE vende via Tesa tre stanze, cucina, bagno, soffitta. Tel. 750717. 11663/22

AMMINISTRAZIONE vende libero MARINA JULIA soggiorno/cucina, due stanze, bagno, poggiolo, vista mare. Tel. 040-750717. 11663/22

AMMINISTRAZIONE vende appartamenti liberi MONFALCONE garages in palazzina zona verde tranquilla. Tel. 040/750717 11663/22

AMMINISTRAZIONE vende posti macchina coperti in Monfalcone Condominio Garden Residence prezzi convenienti. Tel. 040-750717. 11663/22

APPARTAMENTI adatti uso professionale centrali vende Immobiliare Boschetto. 54629 pomeriggio. 11493/22

APPARTAMENTO libero zona Galleria 50 mq vendo. Tel. 65248 ore 8-13. 11595/22

APPARTAMENTO libero seminuovo camera cucina comfort; altri occupati affarone da una a cinque stanze servizi propri vendonsi facilitazioni. Immobiliare Crispi 9. 11559/22

APPARTAMENTO Muggia recente libero camera soggiorno cucina servizi poggiolo. Tel. ore ufficio 732306. 11556/22

APPARTAMENTO ottimo stato vendesi Piccardi. Inintermediari. Tel. 291101 sera. 11661/22

APPARTAMENTO Rozzol urgentemente privato vende. Tel. 912051. 11756/22

APPARTAMENTO viale XX Settembre zona alta libero anche mobiliato camera stanzino ampia cucina wc doccia vendesi 29.500.000. Telefono 572796 da lunedì 10-13, 16-20 esclusi intermediari. 11567/22

ATTENZIONE! CASA MIA, XXX OTTOBRE 3, tel. 68858, propone affari interessanti: XX Settembre appartamento affittato 150 mq 55.000.000; altri zona Ospedale attigui unificabili 52 mq, 17.000.000. Orario 16-20. 11694/22

ATTICO e mansarda 130 mq più terrazze 120 mq vendesi 150 milioni direttamente a privato. Tel. 822330, ore 10-12. 11394/22

ATTICO 80 mq salone camera cameretta cucina bagno terrazza mq 250 vendesi libero. Tel. 68848 mattino. 050230/22

B. S. FRANCESCO mansarda 1 stanza grande, cucina, wc, decorosissima vendesi 7.000.000. Tel. 755672, EUROPA, Crispi 3. 11672/22

B. S. FRANCESCO, stabile d'epoca decoroso 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio buonissime condizioni vendesi 35.000.000, possibilità mutuo. Tel. 755672, Europa, Crispi 3. 11672/22

B. S. FRANCESCO stabile signorile piano basso 2 stanze grandi, cucina, wc, adatto ambulatorio vendesi 27.500.000, facilitazioni pagamento. Tel. 755672, EUROPA, Crispi 3. 11672/22

B. VERGERIO stabile restaurato 3 stanze cucina wc vendesi contratto scaduto 24.000.000. Tel. 755672, EUROPA, Crispi 3. 11672/22

BOX auto, posti macchina, camper, barche all'aperto recintati, zona Fiera, vendo da 5.000.000, 7.000.000, 9.000.000. Tel. 734257. 11650/22

BOX più postomacchina luce-acqua accesso strada 16.000.000. Spaziocasa, 64266. 6/22

C. APPARTAMENTI 2-3 stanze servizi da 25.000.000. PRIMAVERA, 767993 pomeriggio. 11726/22

C. CASTAGNETO 3 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo. PRIMAVERA, 767993 pomeriggio. 11726/22

C. ROMAGNA salone 3 stanze cucina biservizi giardino. PRIMAVERA, 767993 pomeriggio. 11726/22

C. SISTIANA villetta recente 250 mq grande giardino. PRIMAVERA, 767993 pomeriggio. 11726/22

CANARUTTO vende Romagna appartamento panoramico. Facilitazioni di pagamento. Tel. 69349. 11711/22

CANARUTTO vende Catullo appartamenti varie grandezze in palazzine signorili. Tel. 69349. 11711/22

CANARUTTO vende Besenghi, Rismondo attici varie grandezze. Tel. 69349. 11711/22

CANARUTTO vende Castagneto, Istria appartamenti varie metrature. Tel. 69349. 11711/22

CANARUTTO vende Barcola, Rossetti, Basovizza ville con giardino. Tel. 69349. 11711/22

CANARUTTO vende Corso, Torrebianca, Battisti appartamenti ampie metrature. Tel. 69349. 11711/22

CANARUTTO vende Cattinara, Università appartamenti, villette a schiera in costruzione. Tel. 69349. 11711/22

CANARUTTO vende Gretta stabile intero da restaurare. Tel. 69349. 11711/22

CANARUTTO vende Costiera appartamenti in villa con terreno proprio. Tel. 69349. 11711/22

CANARUTTO vende negozi (muri) varie metrature, zone centrali. Tel. 69349. 11711/22

CANARUTTO vende Foraggi immobile per attività commerciali mq 800, con accesso carrabile. Tel. 69349. 11711/22

CANARUTTO vende Grado centro, Pineta, appartamenti arredati. Tel. 69349. 11711/22

CANARUTTO vende Crispi alta attico superattico mq 220 più terrazza 120, lastrico solare 100. Panoramicissimo, rifiniture superlusso. Garage cantina. Trattativa riservata. Tel. 69349. 11711/22

CAPANNONE in metallo da smontare mq 160 vendesi o affittasi Aries 814275. 11654/22

CAR 631192. Lussuoso 220 mq su due piani scala interna tripli servizi, vista magnifica garage cantina accessoriata. 11768/22

CAR 631192. Zona Besenghi 40 mq vista mare signorile casa d'epoca 32.000.000. 11768/22

CAR 631192. Zona Marina 75 mq riscaldamento ottimo stato. 55.000.000. 11768/22

CAR 631192. Zona residenziale casa 80 mq riscaldamento giardino 600 mq. 92.000.000. 11768/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3. Tel. 68858. Vende Pese terreno pianeggiante accessibile con macchina 2700 mq circa prezzo interessante. Orario 16-20. 11694/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3. Tel. 68858. Vende giardino Pubblico moderno piano alto confort, 97 mq. 65.000.000, orario 16-20. 11694/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3. Tel. 68858. Vende grazioso rifinitissimo stanza stanzetta soggiorno cucinetta bagno confort. 50.000.000. Orario 16-20. 11694/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3. Tel. 68858. Vende Cologna moderno tranquillo stanza stanzetta grande cucina bagno ripostiglio poggioli confort, 45.000.000. Orario 16-20. 11694/22

Continua in 17.a pagina

†

Il giorno 25 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Filomena Metlikovec ved. Fabiani

Ne danno il doloroso annuncio la figlia BRUNA, assente, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 29 alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 agosto 1983

I familiari di

Maria Giacomelli ved. Fabris

ringraziano commossi quanti presero parte al loro dolore.
Un grazie speciale alla signora NELLA ANTONUCCI.

Trieste, 28 agosto 1983

---

†

Si è spento serenamente il 27 agosto

Gino Rossi

Ne danno il triste annuncio l'adorata moglie BRUNA, la figlia RENATA con il marito CLAUDIO ANDREI e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 29 agosto alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 agosto 1983

I colleghi dell'Ufficio Ragioneria dell'Università di Trieste si associano, commossi, al lutto della signora RENATA ROSSI ANDREI per la perdita del padre

Gino

Trieste, 28 agosto 1983

MARIA DOBRAN, MARISA CAMPAGNONE, ILIO CAMPANI, BRUNO CARTA MANTIGLIA, FERRUCCIO FRANCESCHI, GAETANO GAGGIOTTI, ERRICO LAKNER, CLAUDIO POLDRUGO, LUCIANO QUERCIGH, ADRIANO ROCCA, DARIO ROCCAVINI, ALBERTO SOLINAS, GIULIANA ZOTTA sono affettuosamente vicini a RENATA ANDREI nella dolorosissima circostanza della morte del padre.

Trieste, 28 agosto 1983

Sono affettuosamente vicine a RENATA e mamma le amiche:
— ANNAMARIA
— CLAUDIA
— GRAZIELLA
— NIVEA
— ONDINA
— RINUCCIA
— ROSANNA

Trieste, 28 agosto 1983

---

†

Il giorno 25 corr. dopo una vita interamente dedicata alla famiglia il nostro caro

Vitale Goruppi (Vitaliano)

ci ha lasciati.
Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta la moglie ELENA, la sorella ANNA, le figlie FIORELLA e GABRIELLA, i generi FURIO e ROBERTO e i nipoti NICOLETTA, GIULIO e FABIO, unitamente ai parenti tutti.
Un ringraziamento particolare ai dottori NEREO TONAZZI e ALDO MARINUZZI e al personale medico e paramedico della divisione radiochemioterapica del Centro tumori.

Trieste, 28 agosto 1983

Partecipano al lutto SAVERIO e BRUNA NOTARSTEFANO.

Trieste, 28 agosto 1983

I familiari di

Giovanni Sirotti

ringraziano commossi quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 28 agosto 1983

Per la scomparsa di

Giovanni Sirotti

si associano al dolore gli amici dell'osteria FABIO.

Trieste, 28 agosto 1983

Gli inquilini dello stabile di via Carpineto 10/2 partecipano al dolore per la scomparsa di

Giovanni Sirotti

Trieste, 28 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

Non dimenticheremo mai le attestazioni di grande affetto e di vera amicizia tributate da tantissime persone al nostro caro

Renzo Casinelli

Una partecipazione così unanime e commossa è stata di grande conforto al nostro dolore.

ELDA, ELISABETTA e familiari

Trieste, 28 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari, profondamente commossi dalla vasta e sentita partecipazione al proprio dolore per la scomparsa del caro

Mario Delise

ringraziano sentitamente.
Una Santa messa di suffragio verrà celebrata mercoledì 31 agosto alle ore 18.30 nella chiesa di Aquilinia.

Trieste, 28 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Michele Lombardo

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 28 agosto 1983

30-8-1981 30-8-1983

II ANNIVERSARIO

Umberto De Santi

A Te un fiore con amore, a noi il Tuo ricordo.
La mamma, la moglie e le figlie CRISTIANA e LUISA, i fratelli, cognate, nipoti e amici.

Trieste, 28 agosto 1983

Nel IV anniversario della scomparsa di

Luigi Gelli

la moglie e il figlio lo ricordano con immutato dolore.

Trieste, 28 agosto 1983

---

†

Il 27 corrente si è spenta improvvisamente la nostra cara mamma

Mariarosa Muzio ved. Ciak

Ne danno il triste annuncio i figli ANTONIO e GIOVANNI, le nuore, le sorelle, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Un sentito grazie al medico curante dott. LUIGI SALVATORE e alle famiglie COSTANZO e ROVINA.
I funerali seguiranno lunedì 29 agosto alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 agosto 1983

Partecipano al dolore le famiglie:
— SULLI
— GIUSTI
— MARZIO
— FONDA
— COSTANZO
— ROVINA

Trieste, 28 agosto 1983

---

†

È mancato ai suoi cari

Libero Sbrizzi

Con dolore lo annunciano la moglie SAVINA, i figli GIORGIA e GUGLIELMO, la suocera LUCIA, i cognati NICOLINA, LINA, ANNINA, GIORGIO, FRANCESCO, i nipoti e parenti tutti.
Un sentito grazie vada ai medici e personale paramedico del S. Santorio e del reparto rianimazione.
I funerali seguiranno martedì 30 agosto alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.
Per espresso desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto

Trieste, 28 agosto 1983

Partecipano al lutto:
— ARMANDO e GIANNA
— MARIO e GINA ORLANDI

Trieste, 28 agosto 1983

Si associano al lutto MICHELE e famiglia SUSMEL.

Trieste, 28 agosto 1983

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate alla nostra cara

Carmen Milocchi nata Pecchiari

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.
In particolare le amiche LUCIA, ANNAMARIA, GRAZIA, BIANCA e GINA.
Una S. messa verrà celebrata nella chiesa di S. Rita, via Locchi, lunedì 29 agosto 1983 alle ore 19.

I familiari

Trieste, 28 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Giordano Perisutti

ringraziamo sentitamente quanti hanno preso parte al nostro dolore.
Un grazie particolare alla Direzione e ai colleghi della Soc. Iret.

Famiglie PERISUTTI e parenti

Trieste, 28 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari commossi ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa di

Mario Ierina

Una S. Messa verrà celebrata nella Chiesa dei Ss. Pietro e Paolo mercoledì 31 agosto alle ore 8.30.

Trieste, 28 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giusto Antoni

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 28 agosto 1983

I familiari di

Carlo Cattaruzzi

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 28 agosto 1983

Nel XX anniversario della morte di

Angela Masau Tauceri

le figlie LAURA, ANITA ed il nipote ANTONIO La ricordano con immutato affetto.

Gorizia, 28 agosto 1983

Nel V anniversario di

Valeria Sibelja

la ricordiamo.

I familiari

Trieste, 28 agosto 1983

Nell'ottavo anniversario di

Francesco Gobbato

lo ricorda la moglie NORMA.

Trieste, 28 agosto 1983

---

†

Addì 24 agosto, l'Anima del compianto

Bruno Borri

è salita al Cielo.
A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie COSTANZA, il fratello ALDO e i parenti tutti.
Per desiderio dell'estino la famiglia non prende il lutto.

Trieste, 28 agosto 1983

Partecipa al lutto: LIVIO ZARI e famiglia.

Trieste, 28 agosto 1983

Partecipano al dolore di COSTANZA, GILBERTA LUCIANA e OLIVIERO.

Trieste, 28 agosto 1983

---

†

Dopo lunghe sofferenze si è spenta serenamente con il conforto della Fede, l'anima buona di

Paola Zimolo ved. Borri

Ne danno il doloroso annuncio il fratello LUCIANO PRINCIPE con la moglie MARIA, il nipote DARIO ZIMOLO e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 29 agosto alle ore 11.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 28 agosto 1983

I colleghi della Ripartizione VIII del Comune di Trieste partecipano al dolore.

Trieste, 28 agosto 1983

---

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari all'Ospedale civile di Gorizia

Ezio Zonch
di anni 63

Ne danno il triste annuncio la moglie MILEDI, il figlio CLAUDIO, la nuora FIDES, il fratello, la sorella, la cognata unitamente ai nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno a Villesse lunedì 29 corrente alle ore 17.30 partendo alla chiesa parrocchiale.

Gorizia-Villesse, 28 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

Sentitamente commossi per le tante attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara

Amedea Mangiarotti in Monaco

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo di cuore quanti hanno voluto partecipare al nostro dolore.

I familiari

Gorizia, 28 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano quanti hanno voluto ricordare la nostra cara

Rosa De Zorzi ved. Sabelli

Un grazie ai condomini di via Moreri 23 e 23/1.

Trieste, 28 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che in vario modo hanno voluto dimostrare il loro affetto per la nostra cara

Loredana Conte

vada il nostro ringraziamento.
Famiglie CONTE e MAZZENI

Trieste, 28 agosto 1983

I figli ERNESTA e ANTONIO SERGIACOMI ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della

mamma Rina

Gorizia, 28 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Santo Malfatti

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 28 agosto 1983

I familiari di

Amelia Pirovich ved. Pizzi

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al dolore per la scomparsa della defunta.

Trieste, 28 agosto 1983

Nel primo anniversario di

Alberto Giurin (Berto)

la moglie UCCIA con dolore, il figlio FRANCO e cugina PALMA lo ricordano.

Trieste, 28 agosto 1983

Per il I anniversario della morte di

Aldo Bisacco

lo ricordano gli amici MIRIDE e VALERIA.

Trieste, 28 agosto 1983

---

†

Il giorno 24 agosto improvvisamente è mancata ai suoi cari

Amalia Frank ved. Battello

A tumulazione avvenuta la piangono addolorati i figli LUCIANA, DARIO, nuore e nipoti.

Trieste, 28 agosto 1983

Partecipano al dolore le famiglie: BUTTOLO - FRAGIACOMO.

Trieste, 28 agosto 1983

Partecipa al dolore della figlia la famiglia MORANDI.

Trieste, 28 agosto 1983

Sono vicini a LUCIANA e DARIO i cugini NELLA, ELDA, FULVIO, MARIO e famiglie.

Trieste, 28 agosto 1983

---

†

Il giorno 26 agosto dopo lunga malattia è mancata la nostra cara

Teresa Zamparini ved. Giacomini

Ne danno il triste annuncio la sorella AURORA con PIERO, i nipoti ANITA, DANTE, DANIELA, FULVIO, RICCARDO e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 29 alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 agosto 1983

Partecipa al lutto LINA COLICCHIA.

Trieste, 28 agosto 1983

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giustina Svab ved. Tretjak

Ne danno il triste annuncio i figli ANNA, FRANCESCO, PALMIRA, MARIA, IDA con le famiglie, i fratelli, la sorella e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 29 corrente alle ore 11 dal cimitero di Aurisina direttamente per S. Croce.

Trieste, Melbourne, Buenos Aires, 28 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

FERRUCCIO, LUCIA ed EMANUELE ringraziano commossi tutti i parenti e amici che sono stati loro vicini nell'ultimo saluto ad

Anna Moro nata Grassi

Un pensiero riconoscente alla «Famiglia Umaghese».
Una S. Messa sarà celebrata martedì 30 agosto alle ore 8 nella Chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 28 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

Vittorio Visintin

Ringrazio sentitamente il Corpo Vigili Urbani del Mercato Ortofrutticolo, l'Associazione Commercianti Ortofrutticoli, la Cooperativa Pesatori, colleghi e amici che hanno preso parte al mio dolore.

La moglie

Trieste, 28 agosto 1983

I familiari di

Sabina Cuzzot nata Vicentini

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
Una messa sarà officiata lunedì 29 corrente mese alle 19 presso i Carmelitani di Gretta.

Trieste, 28 agosto 1983

Ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel momento in cui è mancata la nostra cara

Maria Tenze ved. Maganya già ved. Sirk

I familiari

Trieste, 28 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Vascotto

ringraziano parenti, amici, medici, infermiere, condomini e quanti hanno partecipato al dolore.

Trieste, 28 agosto 1983

I familiari di

Ezio Depase

ringraziano commossi tutti coloro i quali presero parte al loro dolore.

Trieste, 28 agosto 1983

I ANNIVERSARIO

Silve Candusio in Radin

sei sempre nel nostro cuore.

I tuoi familiari

Trieste, 28 agosto 1983

III ANNIVERSARIO

DOTT. ING.

Stelio Mazzuchin

nel ricordo con immutato affetto e rimpianto.

I familiari

Trieste, 28 agosto 1983

---

†

Il giorno 23 agosto è mancato

Concetto Prelaz
di anni 79
da Isola d'Istria

Lo annunciano il fratello MARIO con la moglie e figli, la sorella ANITA con il marito e figli, unitamente alle cognate e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 29 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 agosto 1983

---

†

Il 25 agosto si è spento il nostro caro

Rodolfo Decleva
Direttore macchina Soc. Italia a riposo

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie ARABELLA, le cognate, i nipoti, la famiglia BRUNO, IOLE e SILVIA BENEDETTI.
Un sentito grazie al medico curante dott. PIETRO ANTONINI.

Trieste, 28 agosto 1983

Partecipano al lutto i condomini di via Franca 8.

Trieste, 28 agosto 1983

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Fait

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia, il genero, la nipote ALESSIA e i parenti tutti.
Un grazie di cuore al medico curante dott. M. COSSI.
I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 10.30 dalla Cappella di via della Pietà per il cimitero di Sant'Anna.

Muggia-Trieste, 28 agosto 1983

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Crismani (Meri)

ringraziamo sentitamente i Padri Carmelitani di Gretta, don MARIO del BEN, la signora NADA e tutte le altre care persone che con le loro visite e parole le hanno portato sempre tanto conforto nonché tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Le sorelle e i cognati

Trieste - Portland, 28 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, commosso per le attestazioni di affetto e di stima tributate alla Mia cara e indimenticabile

Rina Bassa

ringrazio tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

Il marito

Trieste, 28 agosto 1983

Si ringraziano coloro che hanno dato l'estremo saluto e hanno preso parte al dolore per la perdita del nostro caro e amato

Giacomo Lombardo

La moglie NICOLINA e famiglie

Trieste, 28 agosto 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano commossi quanti hanno voluto partecipare al loro dolore per la perdita del caro

Francesco Caharija

Aurisina, 28 agosto 1983

I familiari di

Guglielmo Dibello

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
In particolare modo i colleghi della Manifatture Tabacchi.

Trieste, 28 agosto 1983

I familiari di

Bianca Tinta ved. Cok

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 28 agosto 1983

Domani ricorre il primo anniversario della scomparsa di

Nicolò Zangrando

I familiari lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 28 agosto 1983

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giuseppina ved. Lepri

la figlia LIA la ricorda con tristezza.

Trieste, 28 agosto 1983

III ANNIVERSARIO

Pino Marini

La moglie SOFIA lo ricorda sempre.

Trieste, 28 agosto 1983

ESTERI

Genscher: superare lo stallo a Madrid

BONN — Il ministro degli esteri tedesco, Hans Dietrich Genscher, ha preso decisamente posizione per lo svolgimento d'una sessione conclusiva della conferenza di Madrid sulla sicurezza e la cooperazione in Europa, da tenere al livello dei ministri degli esteri, nonostante il blocco incontrato dagli altri 34 partecipanti nella richiesta maltese di una conferenza sulla sicurezza nel Mediterraneo.

Si apprende intanto che gli Stati Uniti e Unione Sovietica hanno convenuto di riaprire il negoziato su un nuovo accordo in tema di scambi culturali e scientifici. Lo riferisce il «New York Times», citando funzionari del dipartimento di stato stando ai quali le due potenze hanno deciso di riaprire anche i negoziati sulla apertura di consolati a Kiev e New York.

SUI GIORNALI PER RIDURRE LA TENSIONE DELL'ANNIVERSARIO DI SOLIDARNOSC

Polonia: pubblicate a sorpresa le accuse di Walesa al regime

Sono le parole pronunciate nel tumultuoso faccia a faccia con Rakowski - Nuovi arresti politici

VARSAVIA — I giornali polacchi hanno pubblicato ieri il testo delle dichiarazioni fatte da Lech Walesa giovedì, durante il tempestoso faccia a faccia con il vice primo ministro Rakowski nei cantieri di Danzica.

La pubblicazione, una vera sorpresa per gli osservatori (oltre che per il diretto interessato, come ha lasciato intendere la sua segretaria), ha probabilmente l'intento di ridurre la tensione nel paese in questi giorni di immediata vigilia del terzo anniversario degli accordi che segnarono la nascita di Solidarnosc, il 31 agosto.

«Tre anni fa — si legge nel testo pubblicato — parlammo per la prima, e finora per l'ultima volta, da polacchi a polacchi. Noi non vogliamo distruggere il socialismo, non vogliamo prendere il potere, non vogliamo minare le alleanze. Vogliamo che vi sediate a un tavolo con noi e discutiate gli errori fatti da ambo le parti. Vogliamo trovare insieme delle soluzioni per il migliore futuro della nostra patria».

Le dichiarazioni profferite da Rakowski, ha detto Walesa, «hanno dimostrato una volta di più che le autorità non avevano alcuna intenzione nel 1980 e nel 1981, e ovviamente non ce l'hanno adesso, di prestare attenzione al modo di pensare della società. Il governo è rimasto fermo al principio che la nazione deve obbedire incondizionatamente alle autorità. Tanto il tono quanto gli argomenti usati da Rakowski non lasciano alcun dubbio al riguardo».

«Per quanti hanno opinioni diverse — ha proseguito l'ex leader di Solidarnosc — hanno creato leggi antidemocratiche e hanno preparato celle nei luoghi di detenzione e prigioni. Solo coloro che godono del favore delle autorità hanno il diritto di divulgare le loro opinioni sulla stampa, alla radio e alla televisione».

Nel testo pubblicato c'è un passo in cui Walesa ribatte alle accuse rivoltegli dagli organi di stampa ufficiali di aver ammassato una fortuna in Occidente e di sostenere gli Stati Uniti contro la Polonia: «Quanto ai miei affari personali, smettete di parlare di me che possiederei milioni e sarei mezzo americano. Sono un polacco e non ho conti in banca all'Ovest. Non ho ricevuto un solo centesimo».

Sette persone sono state intanto arrestate negli ultimi giorni in Polonia, perché imputate di «aver continuato l'attività clandestina». Lo ha reso noto l'agenzia governativa «Pap», citando come fonte il ministero degli interni.

Tra le persone arrestate vi è Jan Skiba, operaio dei cantieri navali «Lenin», accusato di aver diffuso appelli della «Commissione clandestina dei cantieri navali». A Varsavia è stato invece arrestato il matematico Grzegorz Cieciura, accusato di aver diffuso pubblicazioni e volantini che calunniano le autorità polacche. Va ricordato che il caso di Cieciura è stato sollevato in una petizione firmata da centinaia di matematici.

SCATTA DOMANI IL PROVVEDIMENTO PRESO DALLA GIUNTA MILITARE DI PINOCHET

Abrogato in Cile lo stato d'emergenza ma molte restrizioni restano in vigore

Accolta una delle otto richieste avanzate dall'opposizione nel colloquio con il ministro Jarpa

SANTIAGO — La giunta militare cilena ha deciso di abrogare, a partire da domani, lo stato di emergenza imposto al paese dal 1977. Vengono in questo modo limitati, seppur non aboliti del tutto, i poteri straordinari del generale Pinochet, e viene accolta in questo modo una delle otto richieste avanzate dai partiti dell'opposizione rappresentati dall'«Alleanza nazionale» nel colloquio avuto con il ministro degli interni Sergio Onofre Jarpa.

«E' un passo lungo la strada sulla quale il governo si è incamminato nel processo di transizione verso la democrazia» ha commentato il sottosegretario agli interni cileno German Gardeweg.

L'abolizione dello stato di emergenza avrà come effetto immediato la fine delle restrizioni in termine di circolazione veicolare in vigore dalle 2 alle 5.30, da quando sei anni fa venne abolito il coprifuoco totale. I militari, inoltre, non potranno imporre il coprifuoco come già fecero in occasione delle prime due giornate di protesta popolare del 12 luglio e dell'11 agosto scorso. I comandanti dei distretti regionali non potranno più proibire riunioni o la diffusione di determinate pubblicazioni. In questi due settori potrà tuttavia intervenire ancora Pinochet.

L'abolizione dello stato di emergenza non intacca altresì il potere che la costituzione conferisce attualmente al numero uno della giunta di trattenere le persone in stato di fermo o di arresto per un periodo massimo di venti giorni, senza previo mandato d'arresto spiccato dalla magistratura.

Verso la legge che regolerà i partiti

SANTIAGO — *Lo statuto che reggerà l'azione dei partiti politici in Cile sarà la prima legge che il governo presenterà al Consiglio di Stato nel quadro del piano di apertura che ha come principale propulsore il ministro degli interni, Sergio Onofre Jarpa. E' stato lo stesso ministro a dichiararlo, parlando in una riunione nella città di Valparaiso, a un centinaio di chilometri a Ovest di Santiago.*

Jarpa non ha precisato la data in cui sarà presentato il progetto al citato Consiglio di Stato, che è un organismo composto da personalità di fiducia del presidente Pinochet.

La legislazione dei partiti politici è fortemente richiesta dall'opposizione, che desidera recuperare il diritto a esprimersi organizzatamente attraverso quelli.

Il governo ha annunciato che alle deliberazioni del Consiglio di Stato saranno invitate personalità dissidenti, ma queste ultime anticipano giudizi critici circa l'operato che potrebbe svolgere quell'organismo, che accusano di essere «molto dipendente» dal potere esecutivo.

Nel fare l'annuncio, il ministro Jarpa ha segnalato che sarà necessario realizzare un plebiscito per anticipare le elezioni di un parlamento e che saranno inviate al Consiglio di Stato anche la legge di elezioni, del tribunale elettorale e del Parlamento.

Intanto, una divergenza, che per ora non si può predire quale portata possa avere, si è avuta tra i settori dell'opposizione.

Le discrepanze sono tra il «progetto di sviluppo nazionale» (Proden) e l'«Alleanza democratica». Entrambi questi organismi sono formati da settori dell'opposizione. Però, mentre nel «Proden» le persone vi sono affiliate a — teoricamente — «titolo personale», nell'«Alleanza democratica» lo sono in rappresentanza dei loro movimenti politici.

MARTEDÌ STONE VEDRÀ UNGO E ZAMORA

Salvador: nuovo contatto tra gli Usa e la guerriglia

Voci di golpe imminente nella capitale dell'Honduras

SAN SALVADOR — L'ambasciatore itinerante statunitense, Richard Stone, e dirigenti della guerriglia Salvadoregna, torneranno a riunirsi martedì prossimo, a quanto affermano fonti informate a San Salvador.

A questo nuovo round di conversazioni prenderanno parte esclusivamente Stone, quale rappresentante personale del Presidente Ronald Reagan, e i dirigenti Guillermo Ungo e Ruben Zamora, in rappresentanza del Fronte Farabudo Marti e del Fronte democratico rivoluzionario (braccio politico della guerriglia).

Secondo altre voci, tuttavia, nei prossimi contatti potrebbero intervenire i membri della commissione di pace creata nel Salvador per negoziare la pacificazione e la resa dei gruppi armati di sinistra, in vista delle elezioni promesse per il 1984.

A San Salvador, il presidente della commissione di pace, Francisco Quinonez, ha detto che la riunione Stone-guerriglia si terrà in un imprecisato paese latino-americano e, se la commissione di pace sarà presente alle conversazioni, potrà rappresentare il primo contatto fra gli opposti gruppi salvadoregni, dopo l'incontro tenuto un mese fa da Stone con i rappresentanti della guerriglia.

I contrasti in seno al Partito liberale, attualmente al governo in Honduras, unitamente al clima di tensione militare con il vicino Nicaragua potrebbero intanto indurre le forze armate ad abbattere l'attuale Presidente, Roberto Suazo Cordova. È quanto scrive l'autorevole quotidiano locale «El Tiempo» in una analisi della situazione interna, che trova sostanzialmente d'accordo anche alcuni diplomatici stranieri.

Il governo di Suazo Cordova è in carica da meno di due anni e la sua posizione, almeno sulla carta, è solida, dal momento che il partito liberale, che nonostante il nome è di tendenza conservatrice, dispone all'assemblea della maggioranza dei seggi. Ma si sta rapidamente incrinando l'unità del partito.

Manovre nel Ciad

N'DJAMENA — Truppe francesi, ciadiane e dello Zaire hanno compiuto ieri manovre militari congiunte nella regione orientale del Ciad con l'appoggio di aerei francesi, mentre il ministro della difesa del governo di Parigi, Charles Hernu, ha concluso nel pomeriggio la sua visita nel paese.

LE MINORANZE LEVANO LA VOCE

Marcia a Washington nel ricordo di King

Pacifisti, ecologi e «gay» assieme ai negri

WASHINGTON — Un corteo di decine di migliaia di persone, cui hanno continuato ad aggiungersi nuovi gruppi in arrivo con autobus, furgoni e mezzi pubblici, si è mosso ieri pomeriggio nel centro di Washington, per commemorare e rilanciare l'ideale dei diritti civili proclamati venti anni fa sullo stesso percorso dalla storica «marcia» guidata da Martin Luther King.

Coretta King, la vedova del leader negro ucciso a Memphis a continuatrice della sua opera, ha preso la testa del corteo con a fianco Joseph Lowry, il successore di King alla guida della «South Christian Leadership conference», il reverendo Jesse Jackson, potenziale aspirante negro alla Casa Bianca, l'ex ambasciatore Usa all'Onu, Andrew Young, divenuto primo sindaco di colore ad Atlanta in Georgia, e altri esponenti della causa dei diritti civili.

Sulla scalinata del «Lincoln Memorial» esattamente 20 anni fa, Martin Luther King pronunciò lo storico discorso che ha voluto ieri ricordare e rinnovare: «ho un sogno, il sogno che un giorno questo paese si innalzerà a vivere il vero significato del suo credo, che tutti gli uomini sono creati uguali».

Alla marcia si sono uniti anche numerosi altri gruppi non di colore, quali i pacifisti, gli ecologi, gli omosessuali, che si proclamano anch'essi vittime di discriminazione.

Il senso della manifestazione è stato comunque ampliato rispetto a quello originario di Martin Luther King, affiancando alla parità razziale gli slogan di «pace» e di «lavoro» che inevitabilmente hanno un chiaro tono politico antireaganiano.

RIFIUTA DI FAR PARTE DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA SULL'OMICIDIO DI AQUINO

Attacco senza precedenti al regime di Marcos Il cardinale Sin chiede al governo la verità

MANILA — *Attacco senza precedenti del cardinale Sin al governo del Presidente Marcos. Parlando ieri ad un gruppo di uomini di affari della capitale, il primate, già noto per la sua opposizione al regime, ha affermato che il governo è comunque, almeno in parte, responsabile dell'assassinio di Benigno Aquino. L'esponente politico, al rientro dell'esilio americano all'aeroporto di Manila, era infatti affidato alla custodia degli agenti di sicurezza saliti a bordo dell'apparecchio.*

A torto o a ragione, ha proseguito il porporato, il popolo riversa in queste ore la sua rabbia contro il governo, che considera colpevole dell'efferato delitto. E il governo — ha aggiunto — ha il dovere morale di rispondere alle inquietanti domande rimaste finora senza risposta.

Come ha fatto il presunto killer a penetrare attraverso il fitto cordone protettivo degli agenti? Che statura avrebbe dovuto avere l'assassino per colpire Aquino, che era molto alto, dal momento che il proiettile mortale aveva una traiettoria dall'alto verso il basso essendo entrato alla base del cranio e uscito dal mento?

L'uccisore — ha incalzato Sin — avrebbe dovuto avere le dimensioni di un campione di pallacanestro ed è comunque inspiegabile che si sia potuto avvicinare ad Aquino al punto di spararagli a bruciapelo in mezzo ai soldati che lo scortavano.

Il cardinale Sin, frattanto, ha declinato l'invito del presidente Ferdinando Marcos a far parte della commissione d'inchiesta per appurare le circostanze dell'assassinio di Aquino. Lo hanno reso noto fonti ecclesiastiche filippine le quali hanno detto che il cardinale ha rifiutato perché impegnato in un importante incontro nel sinodo delle chiese che si terrà in ottobre in Vaticano.

Secondo altre fonti della Chiesa, in realtà, «il vero motivo del rifiuto di Sin sta nel fatto che nella commissione il cardinale si troverebbe in netta minoranza e la sua sarebbe una voce nel deserto».

Il cardinale Sin stesso, successivamente, ha confermato di aver scritto a Marcos per notificargli ufficialmente il suo no all'invito a far parte della commissione d'inchiesta sull'attentato a Aquino. Sin ha riferito ai giornalisti che un Marcos «implorante» gli aveva telefonato perché accettasse l'invito.

Intanto, migliaia di persone che lanciavano fiori e coriandoli hanno accolto ieri la salma di Aquino al suo arrivo a Tarlac, capoluogo della provincia natale del leader dell'opposizione, nel Nord delle Filippine.

Il corteo di automobili, autocarri, autobus e taxi — con centinaia di parenti, amici e sostenitori dell'ex senatore — che accompagnava il feretro, partito all'alba da Manila, ha impiegato oltre quattro ore per percorrere i circa 120 chilometri tra la capitale e Tarlac, mentre nelle città e nei villaggi lungo la strada la folla (tra le 100 e le 200 mila persone in tutto, secondo le autorità, ma secondo altre fonti più di mezzo milione) faceva ala al passaggio.

Dopo una cerimonia nella sede dell'amministrazione provinciale (Aquino era stato sindaco della sua città natale, Conception, e governatore, dal 1963 al 1967, della provincia di Tarlac), il feretro, coperto dalla bandiera nazionale, è stato trasportato nella cattedrale di Tarlac, dove è stata celebrata una messa, e dove resterà fino a lunedì, per poi essere riportato a Manila per i funerali, che si svolgeranno probabilmente mercoledì.

La «Tass» annuncia: collaudato il gasdotto

MOSCA — Per la prima volta, il gas naturale ha percorso tutto il gasdotto siberiano da Urengoi, in Siberia, fino a Ushgorod, alla frontiera con la Cecoslovacchia. Lo annuncia l'agenzia di stampa ufficiale sovietica Tass.

L'anno scorso, il Presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, aveva messo l'embargo sulla fornitura di prodotti a tecnologia statunitense destinati alla costruzione del gasdotto, coinvolgendo anche ditte europee e italiane.

L'embargo sulle forniture europee fu tolto a novembre, mentre quello che riguardava le case americane è stato tolto una settimana fa.

La Tass ha dato grande risalto al completamento del gasdotto, avvenuto «a tempo di record» con cinque mesi di anticipo sulla data prevista.

Continuaz. dalla 16.a pagina

CASA MIA XXX OTTOBRE 3. Tel. 68858. Vende seminuovo 3 stanze cucina bagno poggiolo confort. Vista libera, 62.000.000. Orario 16-20. 11694/22

CASA panoramica Gretta seminuova cantina giardino 150.000.000. Immobiliare Boschetto, 54629, pomeriggio. 11493/22

CASETTA da restaurare paraggi ROTONDA BOSCHETTO con giardinetto vende Immobiliare Amco. Tel. 732467. 11680/22

CASETTA San Sabba con giardino 2 piani parzialmente occupata 65.000.000. Spaziocasa 64266. 6/22

COOPERATIVA edilizia disponibili ultime prenotazioni appartamenti prossima entrata. Forte mutuo agevolato. Modesta quota contanti. Informazioni tel. 62844, ore 10-12.30, 18-19.30. 11780/22

DA 37.000.000 liberi Matteotti Boccaccio Ippodromo. OCCUPATI da 250.000 mq Crispi Boccaccio vende Gamma, 68537 mattino. 11622/22

ESSEFFE 744841 vende grande appartamento centrale uso professionale riscaldamento autonomo. 11724/22

GORIZIA vendesi appartamento libero due stanze soggiorno cucina servizi garage cantina. Tel. 0481-32591. 539/22

GORIZIA CORSO ITALIA libero 2 camere soggiorno cucina riscaldamento autonomo. GRIMALDI 0481-45283. 1000/22

GORIZIA COSTABONA casa da ristrutturare con terreno 45.000.000. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GORIZIA vendesi appartamento libero 3 stanze garage. Tel. 0481/21944. 537/22

GRADO privato vendo appartamento bicamere soggiorno, servizi, riscaldamento. Lire 91.000.000. Telefonare 0431/80745, eventualmente garage. 543/22

GRETTA 160 mq finiture pregevoli tutti comfort libero privatamente vendo. Tel. 727818 - 567429. 11650/22

GRIMALDI 040/764952. TRIESTE, via Palestrina 10; 8.30-18.30. Montebello libero in palazzina recentissima saloncino 3 camere cucina 2 servizi terrazzo giardino box. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Viale III Armata libero signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi balcone ripostiglio, 77.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Revoltella libero 2 camere cucina servizi cantina 33.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. San Giovanni libero in casetta soggiorno 3 camere cucina servizi terrazzo giardino possibilità box. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Marina miniappartamenti liberi a partire da 17.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Locchi libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina, 66.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via S. Francesco libero luminoso soggiorno 3 camere cameretta cucina doppi servizi cantina adatto uso ufficio, 100.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/769452. Piazza Puecher libero camera cucina bagno completamente arredato, 22.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Piazza Sansovino libero 2 camere cucina servizi, 24.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Grignano villa recentissima salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda box giardino di 600 mq. 1000/22

GRIMALDI 040/764953. Centrale libero soggiorno 2 camere cucina servizi, 41.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/769452. Strada Vecchia dell'Istria libero recentissimo soggiorno camera cucinotto servizi, 45.000.000 più mutuo fondiario. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Galleria libero soggiorno 3 camere cucina servizi ripostiglio, 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Pascoli libero 2 camere cucina servizi, 33.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Mansarda libera centrale di 2 camere cucina servizi. 17.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Aurisina casetta libera su due piani soggiorno 3 camere cucina servizi terrazzo giardino box. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Boccaccio appartamenti di 2 camere cucina servizi a partire da 19.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Centrale appartamento di circa 150 mq salone 3 stanze cucina servizi ripostiglio 32.000.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende FABIOSEVERO, 3 stanze, cucina, bagno, 38.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 11679/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona D'ANNUNZIO salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 11679/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ATTICO zona S. CILINO, 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, 2 posti macchina, 100 mq terrazza. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 11679/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento in palazzina via MADONIZZA, soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, vista mare, autoriscaldamento, garage. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 11679/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi UNIVERSITÀ soleggiatissimo 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, 48.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 11679/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona ANGELO EMO in palazzina 4 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 11679/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ANANIAN, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 11679/22

IMMOBILIARE CIVICA vende BRAMANTE, appartamento 4 stanze, cucina, bagno, poggiolo, autoriscaldamento. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 11679/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO vende appartamenti nuovi tutti comfort, varie zone, agevolazioni e mutui anche permutando. Tel. 43584. 11744/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO pronto ingresso ultimo piano con mansarda, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, doppi servizi, autoriscaldamento, garage, 65 milioni più mutuo 350.000 mensili. 11744/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO. Duino salone, cucina, tristanze, biservizi, terrazze, taverna, box auto, cantina, giardino privato, 160 milioni, mutuo, eventuali permute. 11744/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO palazzina di soli 4 appartamenti ultimo attico vista mare, soggiorno, tristanze, cucina, biservizi, grande terrazza panoramica, finiture lussuose. Tel. 43584. 11744/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO. Rozzol appartamenti panoramici su due piani con taverna o mansarda, giardini privati, box auto, cantine, da 117 milioni, mutui agevolati, eventuali permute. 11744/22

IMPRESA vende appartamenti nuovi: salone, due stanze. Servola. Ufficio 61430. 11652/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende signorile Salita di Gretta in casa recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza, 60.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libera lussuosa recentissima villa Servola, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, mansarda, terrazze, taverna, cantina, garage per tre auto, giardino, portico, 385.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libero San Giacomo, camera, cameretta, cucina, bagno, 34.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libero recentissimo in lussuosa palazzina Servola, ampio salone, due cucine, tre camere, doppi servizi, terrazza di 80 mq, giardino, 106.000.000 più 18.000.000 mutuo. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libera villa d'epoca su due piani, salone, quattro camere, cucina, servizi, due cantinette, legnaia, giardino privato di 500 mq, 119.000.000 più 16.000.000 di mutuo. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libero vista mare piazza Carlo Alberto, camere, cameretta, cucina, bagno, 30.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libero via Giulia, soggiorno, due camere, cameretta, cucina, bagno, servizio, riscaldamento autonomo, 59.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libero Gretta primo ingresso lussuoso, salone, due camere, cucina, due bagni, veranda, taverna, terrazze, giardino, 115.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libera adiacenze viale XX Settembre, mansarda, camera, cucina, bagno, 22.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libera recente villetta sul Carso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, terrazza, garage per due auto, cantina, 1200 mq pineta con dolina, 128.000.000. 2/22

LOTTI EDIFICABILI S. PIER D'ISONZO varie metrature partendo da 8.000.000. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

LORENZA vende: Flavia, ultimo piano, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, tutti comfort, 60.000.000. Tel. 734257. 11650/22

LORENZA vende: zona Burlo, ultimo piano, vista mare, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, box, tutti comfort, 90.000.000. Altro: Canova, salone, 2 stanze, cucina, 2 bagni, ripostiglio, poggiolo, 90.000.000. Altro: Severo, stesse caratteristiche. Tel. 734257. 11650/22

LORENZA vende: Canova, mq 90, 3 stanze, cucina, bagno, wc, poggioli, ripostiglio, occupato 32.000.000. Tel. 734257. 11650/22

MAGAZZINO box Baiamonti 50 mq su strada, altezza 3 mt. Spaziocasa 64266. 6/22

MONFALCONE Agenzia ALFA ROMANS, casa da ristrutturare con giardino, 41807. 796/22

MONFALCONE Agenzia ALFA MARINA JULIA appartamento ultimo piano, 2 letto, soggiorno, cucina, bagno. Vista mare, 41807. 796/22

MONFALCONE Agenzia ALFA STARANZANO appartamento 3 letto, soggiorno, cucina, bagno, garage, ultimo piano, 63.000.000. 41807. 796/22

MONFALCONE Agenzia ALFA RUDA grande villa da ultimare con giardino, 75.000.000. 41807. 796/22

MONFALCONE Agenzia ALFA STARANZANO appartamento in palazzina recente, 2 letto, soggiorno, cucina, bagno, garage, 54.000.000. 41807. 796/22

MONFALCONE Agenzia ALFA GRADISCA villetta indipendente ristrutturata su due piani. Prezzo interessante. 41807. 796/22

MONFALCONE Agenzia ALFA RONCHI nuova bicasa tutti comfort. Giardino 400 mq. 41807. 796/22

MONFALCONE Agenzia ALFA CAMPOLONGO nuova villa schiera 130 mq abitabili. Giardino 200 mq, 68.000.000. 41807. 796/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende avviatissimo negozio centrale merceria-stoffe 45.000.000. 45947. 792/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende centralissima casa d'epoca 130 mq garage giardino alberato. 45947. 792/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende RONCHI casa rustica due piani 350 mq giardino, 55.000.000 trattabili. 45947. 792/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende centralissimo appartamento 3 letto garage, 69.000.000 trattabili. 45947. 792/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende Marina Julia appartamenti diverse metrature dai 34.000.000 in poi trattabili. 45947. 792/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA (0481) 41569, orario 9-13, vende periferia CORMONS locali affari, ottima posizione, prezzo interessante. 1/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA, 41569, orario 9-13, vende VASTA SCELTA appartamenti centro periferia, facilitazioni pagamenti, mutui. OCCASIONI!!! 1/22

MONFALCONE privato vende appartamento centrale libero rinnovato. Tel. 74831. 100/22

MONFALCONE appartamento primo ingresso circa 90 mq riscaldamento autonomo 32.000.000 più MUTUO AGEVOLATO. GRIMALDI (0481) 45283. 1000/22

MONFALCONE GRIMALDI (0481) 45283, VENDE PIAZZA REPUBBLICA APPARTAMENTO ANCHE USO UFFICIO IN COSTRUZIONE CON MANSARDA. 1000/22

MONFALCONE villetta libera indipendente con giardino prezzo interessante. GRIMALDI (0481) 45283. 1000/22

MOSSA terreno agricolo circa 6000 mq 14.700.000. GRIMALDI (0481) 45283. 1000/22

MONFALCONE vendo appartamento centrale 176 mq adatto anche ufficio 79.000.000. (0481) 75927. 799/22

MUGGIA BG propone ottimo affare, salone cucina bicamere doppi servizi ripostiglio terrazza garage comunicante. 273559. 11613/22

MUGGIA BG vende grande appartamento 120 mq più mansarda in villetta con giardino. 273559. 11613/22

MUGGIA casa colonica 10.000 mq terreno coltivato vigna frutteto, BG vende 273559.

MUGGIA Lazzaretto vendo appartamento sul mare vista incantevole, soggiorni tristanze biservizi box libero subito. Telefonare 272247. 11573/22

OCCASIONISSIMA vendo mq 93 libero 3 stanze stanzetta cucina bagno wc 39.000.000. Tel. 734257. 11650/22

OPICINA via Carsia lotti edificabili per villini zona residenziale E 2 strada privata con allacciamenti gas acqua luce fognatura telefono, vendonsi. Tel. 761909 feriali 9.30-12.30 escluso sabato. 10441/22

PARAGGI S. Giusto vende privato due stanze stanzetta bagno cucina terrazzino cantina. Telefonare 51813. 11563/22

PER artigiani vendesi casetta S. Giacomo composta di locale pianoterra, appartamento primo piano più 200 mq terreno. Telefonare 631778 orario 10-12. 11619/22

PIERIS appartamento in palazzina primo ingresso 2 camere cucina salone ripostiglio 50.000.000. GRIMALDI (0481) 45283. 1000/22

PRIVATO a privato vende appartamento via Cumano ultimo piano due stanze soggiorno cucinino. Tel. 942094. 11673/22

PRIVATO libero signorile in palazzo d'epoca 110 mq via Tor S. Piero ascensore urgentemente vende 65.000.000, facilitazioni. Telefonare oggi 43517. 050222/22

PRIVATO vende Arta Terme unifamiliare 70 mq arredato ottimo stato giardino esposizione. Telefonare (010) 3993606 ore pasti. 6/22

PRIVATO vende bivio Sistiana mare villa eventuali permute. Tel. 291156. 11477/22

PRIVATO vende centro due camere cucina bagno wc riscaldamento autonomo ascensore poggiolo inintermediari. Tel. 212759 dalle 9 alle 14. 123/22

PRIVATO vende inintermediari libero S. Giacomo cucina matrimoniale servizio rinnovato L. 21.000.000. Tel. 734327. 11547/22

PRIVATO vende libero Baiamonti cucina soggiorno camera cameretta bagno cantina, 49.000.000. Tel. 71094. 11539/22

PRIVATO vende Duino soggiorno due camere cucina doppi servizi terrazze panoramiche mansarda garage, telefonare sera 208645. 10511/22

QUADRIFOGLIO IPPODROMO libero recente soggiorno camera cameretta bagno terrazza cantina giardino proprio 61.500.000, 631074. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libero ottimo stato cucina matrimoniale stanzetta bagno 32.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIANI libero decoroso luminoso ampia cucina matrimoniale bagno 18.000.000, 631171. 12/22

QADRIFOGLIO BAIAMONTI libero recente luminoso angolo cottura soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazze 40.500.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ad. OSPEDALE libero cucina abitabile camera cameretta bagno 27.500.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO zona GINNASTICA libero recente perfetto cucina saloncino due camere doppi servizi ripostiglio terrazza 85.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO zona BAIAMONTI libero recente cucina salone due stanze bagno ripostiglio cantina 64.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN GIACOMO affittato cucina matrimoniale bagno 3.000.000 rimanenza dilazionabile, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ANNUNZIO libero cucina 2 camere servizio ripostiglio 30 mq terrazzo 41.500.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO PICCARDI libero soleggiato cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio 41.500.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ad. GARIBALDI affittato cucina soggiorno 2 camere bagno cantina 26.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI libero recente soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo cantina 41.500.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. MARCO ADIACENZE libero buone condizioni cucina matrimoniale servizio verandina 18.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ad. FORAGGI libero recente soggiorno cucina matrimoniale bagno cantina 56.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BATTISTI libero in signorile stabile cucinino tinello saloncino 4 camere bagno balcone soffitta ascensore riscaldamento 95.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ORSERA libero recentissimo cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazza ripostiglio soffitta posto macchina 64.500.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN GIACOMO libero recente vista golfo cucinino soggiorno camera bagno poggiolo 30.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO libero recentissimo cucina soggiorno 3 camere doppi servizi ripostiglio poggioli soffitta 67.500.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CAMPANELLE libero in palazzina cucinotto soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio cantina giardino proprio posto macchina 61.500.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze VIA UDINE libero buone condizioni cucina 3 camere doppi servizi ripostiglio cantina 47.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SEVERO libero recentissimo signorile cucina soggiorno due stanze servizi ripostiglio terrazza soffitta 83.500.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CATTINARA libero nuovissimo panoramico cucina salone 4 stanze doppi servizi terrazza giardino proprio 250 mq posti macchina, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BARRIERA libero ristrutturato angolo cottura soggiorno due stanze bagno poggiolo autometano 49.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO STADIO libero nuovissimo ultimo piano cucinino saloncino 2 camere servizi terrazza giardino condominiale 82.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO FOSCHIATTI libero locale d'affari 65 mq attualmente affittato trattoria 42.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO RIVE libero vista mare soggiorno cucina 3 stanze servizi ripostiglio soffitta 71.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BELLOSGUARDO libera villa d'epoca cucina salone 6 stanze pluriservizi terrazze cantina 1200 mq giardino, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO MARCO POLO libero perfetto cucinotto soggiorno 2 camere bagno ripostiglio terrazza soffitta, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMAGNA libero panoramico con mansarda salone cucina 3 stanze doppi servizi 3 terrazze cantina, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMI affittati cucina 1-2-3-4 stanze servizio da 2.250.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO STRADA DI FIUME libera perfetta villa cucina salone 4 stanze servizi soffitta box cantina giardino, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO KANDLER libero perfetto cucinino soggiorno 2 stanze bagno cantina 55.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO libero cucina salone 6 stanze servizi ripostiglio autometano 95.000.000, 630174.

QUADRIFOGLIO VIALE libero signorile cucina salone 4 stanze bagno ripostiglio terrazza, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIANI ottimi appartamenti affittati cucina una-due stanze servizio da 11.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CATTINARA libero recentissimo cucina soggiorno due camere bagno terrazza cantina box 170 mq giardino 133.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ad. PICCARDI libero recente cucinotto salone tre stanze doppi servizi ripostiglio terrazzo 105.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROSSETTI libera eccellente mansarda cucinotto salone caminetto 2 camere bagno autometano 47.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libera mansardina cucina camera bagno 11.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BELPOGGIO libero ampia metratura adatto anche ufficio 4 camere bagno 44.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO libero recentissimo soggiorno cucina tre camere doppi servizi ripostiglio terrazza 85.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMOLO GESSI libera villa recente ampia metratura con garage e giardino possibilità bifamiliare, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMAGNA libero ultimo piano panoramico cucina salone 4 camere servizi ripostigli terrazza, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze COLOGNA libera mansarda ottimo stato cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio 41.500.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BEATITUDINI libero panoramicissimo soggiorno cucina 2 camere bagno servizio cantina terrazza posto macchina in garage giardino condominiale 108.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ZONA RIVE libero salone soggiorno cucinotto camera cameretta servizio balcone 54.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ZONA ROSSETTI libero recentissimo cucina abitabile salone 30 mq due camere doppi servizi posto macchina tre terrazze 108.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO XX SETTEMBRE libero magazzino adatto uso deposito 70 mq 22.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALE affittato 700 mq disposti su un piano 140.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMAGNA primo ingresso panoramico salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazze giardino, 631171. 12/22

RABINO telefono 762081. Vende libero recente Pam camera cucina bagno ascensore riscaldamento, 24.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero S. Giacomo monolocale angolo cottura bagno, 17.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero S. Giusto soggiorno camera cameretta cucina bagno wc, 49.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero Ippodromo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio, pagamento dilazionabile, 19.800.000 contanti 23.000.000 mutuo. 14/22

Continua in ultima pagina

Continuaz. dalla 17.a pagina

RABINO telefono 762081. Vende libero Marina camera cameretta cucina bagno, 36.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libera Aquilinia casa indipendente, salone 2 camere cucina bagno garage veranda giardino 400 mq, 120.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero recente adiacenze Rossetti soggiorno 2 camere cucina servizi poggiolo, 78.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero recente signorile in Marina stupenda vista mare città, salone 2 camere cucina bagno, cameretta bagno indipendenti, 188.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero Barriera camera cameretta cucina bagno, 29.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero piano alto Burlo, camera cucina bagno ripostiglio terrazzo ascensore riscaldamento, 29.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero viale XX Settembre luminoso, salone 3 camere cucina doppi servizi, doppi ingressi, riscaldamento autonomo, 88.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero recente Baiamonti soggiorno camera cucinotto bagno poggiolo, 48.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero adiacenze Garibaldi camera cucina bagno, 25.200.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero S. GIACOMO camera cameretta cucina servizio poggiolo, 26.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero Servola soggiorno camera cameretta cucina bagno posto macchina giardino, 53.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero Rossetti perfetto mini appartamento ascensore riscaldamento, 36.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libera casa su due piani 120 mq per piano, garage giardino 700 mq, 165.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero via Cologna soggiorno 3 camere cucinotto bagno wc, 63.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero S. Giusto 2 camere cucina bagno, 33.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libera Moreri alta casetta vista mare da ristrutturare 70 mq 500 mq giardino, 49.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libera Campanelle casetta da ristrutturare con cortiletto, 44.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero recente signorile Gretta vista mare attico con mansarda 150 mq, 168.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libera villetta indipendente tutta su un piano, salone con caminetto 2 camere cameretta cucina servizi porticato garage giardino recintato 1500 mq (di cui 650 edificabili), 225.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero Burlo recente soggiorno camera cucina bagno riscaldamento, 47.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero centrale magazzino 40 mq piano ammezzato, 12.200.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero Stazione soggiorno 2 camere cucina bagno, 58.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero adiacenze Virgilio vista mare, salone 3 camere cameretta cucina doppi servizi giardino, 57.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libera casetta via Francovez, soggiorno cucinotto 2 camere cameretta bagno cantina taverna, terreno 600 mq, 125.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero recente Ippodromo 50 mq piano alto ascensore riscaldamento, 49.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero Università soggiorno 2 camere cucinotto bagno poggiolo cantina, 67.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero adiacenze Garibaldi soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina, 53.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero centralissimo via Ghega, camera soggiorno cucina bagno ascensore riscaldamento, 53.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero recente adiacenze D'Annunzio, soggiorno 2 camere cucina bagno cantina riscaldamento, 64.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero recente signorile, saloncino 2 camere cucina servizi terrazzi giardino proprio box per 2 macchine, 112.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende a Grado terreno edificabile 1500 mq adatto per villino ottima posizione già urbanizzato. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende via Conti camera cucina servizio, 22.500.000. 14/22

ROMANS D'ISONZO libero 2 camere cucina salone garage giardino, prezzo interessante. GRIMALDI, 0481-45283. 1000/22

S.IM.I. 772629: 67.000.000 via F. Severo appartamento libero piano alto, ascensore, 3 stanze, cucina abitabile, 2 servizi, 2 balconi, cantina. 11755/22

S.IM.I. 772629: a un prezzo eccezionale di solo 24.000.000 appartamento libero in stabile restaurato, stanza, stanzetta, cucina abitabile, bagno, ingresso. 11755/22

S.IM.I. 772629: a solo 50.000.000 centralissimo appartamento libero 110 mq circa, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ingresso, ampio ripostiglio, soffitta. 11755/22

S.IM.I. 772629: in stabile signorile luminosissimo appartamento libero, vista mare, riscaldamento autonomo, 2 stanze, cucinotto, bagno, ripostiglio, terrazzino, posto macchina 54.000.000. 11755/22

S.IM.I. 772629: in costruzione recentissima zona Baiamonti, appartamentino libero perfette condizioni, letto, cucina abitabile, ingresso, bagno, balcone 36.000.000. 11755/22

S.IM.I. 772629: adiacenze Università appartamento libero in ottimo stabile d'epoca, 95 mq circa, buone condizioni, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, cantina, ingresso, solo 50.000.000. 11755/22

S.IM.I. 772629: all'incredibile prezzo di 650.000 al mq appartamento con mansarda «primo ingresso», ampio salone, doppi servizi, terrazza, 2 letto, ampia mansarda. Accuratissime rifiniture. 11755/22

S.IM.I. 772629: con splendida vista golfo villetta libera perfette condizioni, salone con caminetto, 2 stanze, stanzetta, cucina abitabile, servizi, terrazza, ampia cantina di circa 100 mq e soffitta, solo 155.000.000. 11755/22

S.IM.I. 772629: a solo 48.500.000 appartamento zona p.zza Goldoni, soggiorno, 3 letto, cucina abitabile, ingresso, 2 servizi. 11755/22

S.IM.I. 772629: zona Industriale, capannone di circa 300 mq coperti con annessi uffici e appartamento di circa 90 mq, 200.000.000. 11755/22

SOFFITTA centralissima in stabile signorile con ascensore adatta deposito-archivio o studio artistico: due stanze, tinello con cucinino, bagno, vendo 22.000.000. Telefonare 62595. 11684/22

SOLEGGIATI pronta consegna in palazzina zona Campanelle vende Impresa Luigi Marcon. Tel. 790718. 11651/22

SPAZIOCASA, Valdirivo 24, tel. 64266: primingresso D'Annunzio bicamere salone cucina biservizi autometano. 6/22

SPAZIOCASA, 64266: Primingresso Botticelli cucina salone bicamere biservizi. Mutuo 11%. 6/22

SPAZIOCASA, 64266: primingresso Marchesetti cucina salone bicamere biservizi, 90.000.000. 6/22

SPAZIOCASA, 64266: primingresso Foraggi bicamere salone biservizi, mutuo 14.75%. 6/22

SPAZIOCASA, 64266: primingresso Gretta cucina salone tricamere tripli servizi, mutuo 15%. 6/22

SPAZIOCASA, 64266: primingresso, S. Cilino bicamere cucina bagno, mutuo 11%. 6/22

SPAZIOCASA, 64266: bicamere soggiorno cucinino biservizi autometano S. Giusto, 50.000.000 mutuabili. 6/22

SPAZIOCASA, 64266: bicamere cucinotto bagno vicinanze Perugino 6 anni, 55.000.000. 6/22

SPAZIOCASA, 64266: bicamere camerino cucina biservizi veranda PERFETTISSIMO, D'Annunzio 52.000.000. 6/22

SPAZIOCASA, 64266: Bicamere cucina bagno tennis Capodistria 10 anni, 55.000.000. 6/22

SPAZIOCASA, 64266: bicamere cucinotto bagno terrazzone Bonomea, vista golfo, 50.000.000. 6/22

STUDI ambulatori piani bassi zona semicentrale mutui 15%. Dilazioni. Spaziocasa, 64266. 6/22

STUDIO 4, 728334 ore 9-12: via Palestrina, 8: EREMO villetta con ampio giardino soggiorno due stanze servizi cantina. 11757/22

STUDIO 4, COMMERCIALE primi ingressi soggiorno due tre stanze biservizi possibilità mansarda taverna box cantina. 11757/22

STUDIO 4, S. GIUSTO casa singola 180 mq perfettamente ristrutturata salone due stanze servizi. 11757/22

STUDIO 4, 728334 LAVATOIO palazzo epoca lussuosamente ristrutturato ultimi due appartamenti con mansarda 100 mq esente mediazione. 11757/22

STUDIO 4, FARNETO, primi ingressi esente mediazione attici con mansarda salone due tre stanze biservizi terrazzi 1.000.000 mq. 11757/22

STUDIO 77, vende 38.000.000 a Roiano piano ammezzato in casa d'epoca: due stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, possibilità parcheggio in grande cortile, riscaldamento centrale. Telefonare 62595. 11684/22

STUDIO 77 vende 28.000.000 in salita Promontorio appartamento soleggiato di 115 mq al terzo piano con soffitta. Tel. 62595. 11684/22

STUDIO 77 vende 25.000.000 in via S. Francesco-Palestrina monovano uso ufficio di 30 mq in stabile confortevole di recentissima costruzione. Telef. 62595. 11684/22

STUDIO 77 vende 32.000.000 a Roiano (capolinea 5) monolocale di 40 mq con servizi e moderni comfort. Tel. 62595. 11684/22

STUDIO 77 vende via Battisti inizio appartamento particolare di 215 mq in stabile signorile d'epoca: grande salone, tre stanze, tinello con cucina, ripostiglio, bagno, terrazza interna, due cantine, moderni comfort. Telefonare 62595. 11684/22

TERRENO agricolo Sales bellissimo 4.300 mq. Tel. sera 68109. 11753/22

TERRENO edificabile Opicina vendo 75.000.000. Tel. 410421 dopo le 14. 11645/22

TERRENO vendo Lazzaretto mq 800 vicino al mare. Tel. 52374. 11761/22

TRIESTE vendesi appartamento arredato studenti. Telefonare ore ufficio 0432-22950. 275/22

UFFICIO centralissimo in palazzo lussuoso 6 stanze doppio servizio 2 ingressi vende Immobiliare AMCO, tel. 732467. 11680/22

VENDESI occupati Carducci, Milano appartamento 100 mq; altri via Stuparich I e IV piano, Montebello moderno 70 mq. Tel. 51066. 11692/22

VENDO appartamento occupato 70 mq zona Ghirlandaio. Tel. 65248 ore 8-13. 11595/22

VENDO BARCOLA casa con vigna CARSO villa seminuova con giardino. Tel. 567004. 11666/22

VENDO Santa Barbara Muggia casetta nuova bifamiliare vista golfo 400 mq giardino, primo appartamento tavernetta soggiorno cucina doppi servizi tre stanze letto; secondo appartamento: cucinino soggiorno stanza letto bagno. Tel. ore ufficio 826846. 16/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa lussuosa Muggia località Chiampore con 3000 mq di terreno recintato. Telefonare 730344 Gallina 4. 11647/22

VESTA IMMOBILIARE vende terreno panoramico non costruibile Scala Santa alta mq 5600 telefonare 730344. 11647/22

VESTA IMMOBILIARE vende casetta libera da ristrutturare vicolo ospedale militare con giardino telefonare 730344 Gallina 4. 11647/22

VESTA IMMOBILIARE vende casetta libera zona viale Stanza stanzetta cucina bagno più locale d'affari occupato prezzo interessante. Tel. 730344 Gallina 4. 11647/22

VESTA IMMOBILIARE vende casa libera S. Dorligo 2 stanze soggiorno cucinino bagno taverna cantina posto macchina. Telefonare 730344 Gallina 4. 11647/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti in fase di ristrutturazione zona Ospedale Maggiore uso ambulatorio o uffici. Tel. 730344 Gallina 4. 11647/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona Commerciale alta stanza soggiorno cucina poggiolo panoramico autoriscaldamento Gallina 4 tel. 730344. 11647/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero piazza Foraggi luminoso due stanze salone cucina doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore tel. 730344. 11647/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Giulia luminoso due stanze saloncino cucina bagno poggiolo riscaldamento. Tel. 730344. 11647/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero nuovo via Matteotti due stanze salone cucina due bagni ampia terazza tel 730344 Gallina 4. 11647/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona S. Vito due stanze stanzetta cucina wc L. 30.000.000. Telefonare 730344. 11647/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero via Pinguente luminoso due stanze stanzetta bagno cucina cantina riscaldamento. Tel. 730344. 11647/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti modesti occupati zona Pam stanza cucina wc fuori da L. 5.000.000 a 7.000.000, altri via Foscolo da L. 9.500.000 a 15.000.000. Telefonare 730344 Gallina 4. 11647/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Grado Centro ultimo piano vista mare tre stanze cucina bagno poggiolo mq. 110 telefonare 730344. 11647/22

VILLA perfette condizioni, 200 mq abitabili. Roiano-Commerciale. Ufficio 61430. 11652/22

VILLETTA bifamiliare occasione S. Luigi quattro camere cucinetta bagno ogni piano giardino intorno 165.000.000. Visitare via Felluga 1 lunedì ore 19.15. 10824/22

Z. BESENGHI cucina salone tricamere biservizi autometano garage Spaziocasa 64266. 6/22

Z. ROSSETTI epoca perfettissimo tricamere camerino cucina biservizi Spaziocasa 64266. 6/22

Z. CENTRALE 20 anni tricamere camerino cucina biservizi Spaziocasa 64266. 6/22

Z. PERIFERICO 6 anni cucina salone bicamere biservizi Spaziocasa 64266. 6/22

Z. ROSSETTI zona cucina salone bicamere biservizi lussuoso Spaziocasa 64266. 6/22

Z. CASTAGNETO in parco cucina salone bicamere bagno Spaziocasa 64266. 6/22

Z. ATTICO–Mansarda cucina 5 vani biservizi terrazzoni garage Spaziocasa 64266. 6/22

Z. DA restaurare Vecellio 45.000.000 tricamere cucina servizi Spaziocasa 64266. 6/22

Z. DA restaurare Vico 32.000.000 tricamere cucina servizi Spaziocasa 64266. 6/22

Z. DA restaurare Viale cucina soggiorno tricamere servizi 45.000.000 Spaziocasa 64266. 6/22

Z. DA restaurare 26.000.000 Navali bicamere cucina servizi Spaziocasa 64266. 6/22

Z. DA restaurare 16.000.000 bicamere cucina servizi Spaziocasa 64266. 6/22

Z. DA restaurare 32.000.000 Petronio tricamere cucina servizi Spaziocasa 64266. 6/22

Z. PUECHER 29.000.000 cucina bicamere bagno ampia vista Spaziocasa 64266. 6/22

Z. BRUNNER 28.000.000 bicamere tinello cucina bagno occasione Spaziocasa 64266. 6/22

ZARABARA 732409, adiacenze Università, soleggiato, soggiorno, camera, bagno, poggioli, autoriscaldamento.

ZARABARA 732409, Muggia, vista panoramica, rustico da ristrutturare, compreso terreno edificabile. 11762/22

ZARABARA 732409, Commerciale, panoramico, recentissimo, saloncino, bicamere, tinello, servizi, mansarda, terrazzi, posto auto. 11762/22

ZARABARA 732409, Roiano, recentissimo, cucinino, soggiorno, camera, ripostiglio, balconi, servizi. 11762/22

ZARABARA 732409, Viale, luminoso, cucina abitabile, soggiorno, tre camere, bagno. 11762/22

ZARABARA 732409, via Lotto, recentissimo, soggiorno, camera, terrazzo, servizi, posto auto. 11762/22

ZARABARA 732409, via Barbariga, locale affari libero, recente, 80 mq. 11762/22

ZARABARA 732409, Monfort, negozio recente, affittato, liberabile, 25 mq 15.500.000. 11762/22

ZARABARA 732409, Monfort, locale affari affittato. liberabile, 21 mq 13.500.000. 11762/22

ZARABARA 732409, Bibione, mai abitato, soggiorno, camera, terrazzo, servizi, piscina. 11762/22

ZARABARA 732409, Forni, vendesi ville recente, frazionando tre appartamenti indipendenti. 11762/22

ZARABARA 732409, Ravascletto, primo ingresso, soggiorno, mansarda, servizi, cantina, box. 11762/22

ZARABARA 732409, Rossetti, ampio box, due proprietari, vendesi propria quota. 11762/22

ZARABARA 732409, adiacenze S. Giusto, recente, cucinino, tinello, tricamere, servizi. 11762/22

ZONA Castagneto libero saloncino due camere camerino cucinotta bagno terrazzo 90.000.000. Tel. 631013. 11675/22

ZONA Combi libero buono stato soggiorno camera cucina bagno cantina 55.000.000. Tel. 631013. 11675/22

ZONA Lamarmora libero recente camera tinello cucinino servizi conforts 36.000.000. Tel. 631013. 15675/22

ZONA Pietà vendo appartamento occupato 75 mq. Tel. 65248 ore 8-13. 11595/22

ZONA Revoltella vendesi 3 stanze cucina bagno. Telefonare 51066. 11692/22

ZONA San Dorligo casa ristrutturata bene vista libera, 3 stanze cucina bagno riscaldamento vendesi. Telefonare 51066. 11692/21

22.000.000 Perugino libero arredato camera cucina doccia servizio. Tel. 631013. 11675/22

38.000.000 Due stanze accessori recente affittato zona Pal. Ufficio 61430. 11652/22

45 MILIONI casetta Muggia centro storico parzialmente occupata vende La Chiave 272725. 11745/22

85.000.000 Saloncino due stanze accessori giardino garage. Opicina. Ufficio 61430. 11652/22

145 MILIONI villetta bifamiliare d'epoca con giardino Muggia vende La Chiave 272725. 11745/22

Case, ville, terreni - Vendita

ADVISER uffici via S. Caterina 5, I piano, offre CASETTE 1-2-3 stanze cucina bagno giardino proprio varie zone a partire da 18.000.000. Tel. 62765 64411.

ADVISER Tesa appartamenti affittati in casa d'epoca. Cucina 3 stanze soggiorno bagno grande terrazza. Liberi in breve tempo a partire da 47.000.000. Tel. 62765 64411.

ADVISER Campi Elisi appartamentino in perfetta casa d'epoca piano alto vista mare. SOLO 25.000.000. Tel. 62765 64411.

ADVISER Boschetto casa bifamiliare stile BEVERLY HILLS. Vendita anche appartamenti singoli. Indicatissima amanti il silenzio poetico. Tel. 62765 64411.

ADVISER I ingresso in palazzina a due piani con giardino proprio boxauto cantina 85 MQ abitabili. Prezzo suggerito da HANS CHRISTIAN ANDERSEN. Tel. 62765 64411.

ADVISER Centralissimo! Adatto anche a FRED FLINTSTONE e BURNIE RUBBLE (in arte GLI ANTENATI). 154 MQ simpatici per soli 60.000.000. Tel. 62765 64411.

ADVISER UDITE! UDITE! OCCASIONE DEL MILLENNIO! Via Galleria a S. Vito 95 MQ a 34.000.000 abitabile anche subito. Tel. 62765 64411.

ADVISER Via Mazzini a sei passi effettivi da Piazza Goldoni appartamenti varie metrature I ingresso con prezzi ghiotti. Tel. 62765 64411.

ADVISER Monovano a Muggia 8 anni di vita solo 27.000.000. Conviene approfittare. Tel. 62765 64411.

ADVISER Severo... ma giusto! Salone 2 stanze cucina bagno cantina IV piano con ascensore. Tel. 62765 64411.

ADVISER Panoramico con salone 2 stanze cucina bagno praticamente ultimo piano recente e perfetto ad un prezzo assolutamente ragionevole. Tel. 62765 64411.

ADVISER Piccardi salone 3 stanze cucina bagno 2 poggioli uno verandato. 98.000.000. Tel. 62765 64411.

ADVISER Cattinara per raffinati ed esteti un appartamento recentissimo con salone 2 stanze doppi servizi cucina tavernetta poggiolo terrazzo panoramico giardino proprio garage posto macchina. 120.000.000. Tel. 62765 64411.

ADVISER Bellosguardo di via e di fatto! Ultimo piano palazzina recente 3 stanze salone doppi servizi cucina 3 poggioli cantina ed enorme terrazza propria. 130 MQ. Tel. 62765 64411.

ADVISER S. Giacomo III Piano 90 MQ luminoso e panoramico solo da ripulire un vero affare! Tel. 62765 64411.

ADVISER Opicina bellissimo appartamento 90 MQ soggiorno 2 stanze cucina biservizi ripostiglio terrazza posto macchina in garage ed un fenomenale giardino condominiale gioia dei bambini. Tel. 62765 64411.

ADVISER Via dei Porta in villa d'epoca un prestigioso appartamento al II piano e mansarda più un ampio giardino proprio. Per una vista davvero grandangolare un prezzo giusto. Tel. 62765 64411.

ADVISER Costruito ieri in palazzina di 2 piani 65 MQ panoramici sul mare con possibilità box naturalmente a Muggia. Tel. 62765 64411.

ADVISER ancora a Muggia casa bifamiliare I ingresso costituita da appartamento grande 210 MQ con box taverna e 200 MQ giardino proprio ed altro da 70 MQ con 200 MQ di giardino proprio. Totali 240.000.000. Tel. 62765 64411.

ADVISER Vicinanze Università tipico appartamento per 4 persone 90 MQ soleggiatissimi con 2 poggioli per 65.000.000. Tel. 62765 64411.

ADVISER Besenghi attico con velleità ROCKEFELLER CENTER ed un panorama da angolo giro! 140 MQ terrazza. Prezzo adeguato. Tel. 62765 64411.

ADVISER in casetta di recentissima costruzione zona panoramica appartamento di 120 MQ cucina abitabile salone 3 camere bagno wc terrazza e poggiolo 100 MQ giardino proprio box taverna. 120.000.000. Tel. 62765 64411.

ADVISER LICENZE piccolo ma grazioso negozio calzature e pelletterie. Buona posizione ottimo avviamento. Una vera occasione per mettersi in proprio. Tel. 62765 64411.

ADVISER LICENZE osteria-trattoria «ottimo» rione buona metratura adattissima per paninoteca o altre idee. Tel. 62765 64411.

ADVISER LICENZE 60 MQ negozio + 35 MQ ... altro negozio o magazzino! Licenza per drogheria - erboristeria - profumeria - prodotti per la casa - articoli per la pesca ecc. Telefonateci vi conviene! Tel. 62765 64411.

23 Turismo e villeggiature

CADORE San Pietro pensione Stella Alpina dal 25 agosto 25.000 settembre 22.000 tutto compreso camere con servizi ottimo trattamento. Tel. 0435/60107 serale 60106. 4/23

GRADO affittasi appartamento in villa settembre anche 15 giorni. 0432/207371 ore pasti. 273/23

ROVIGNO affittasi villa mese settembre via Brunetti 14, Rovigno. 11601/23

SAPPADA affittasi appartamento sette posti comfort. Telefonare 010/880225. 00612/23

SI AFFITTANO appartamenti per le Olimpiadi invernali 1984. Per informazioni telefonare al 759415 dalle 18 alle 20. 11720/23

24 Smarrimenti

PAPPAGALLINO Zampine azzurro, piume azzurre fuggito paraggi XX Settembre. Pregazi telefonare dopo le ore 20 n. 765801 mancia. 11712/24

SMARRITO gatto tigre collare bianco zona Vigneti rinvenitore mancia. Tel. 821101. 11709/24

SMARRITO orologio Vetta bracciale oro caro ricordo mancia onesto rinvenitore. Tel. 764647. 11742/24

SMARRITO pappagallino colore verde zona Tribunale (via Rismondo) tel. 793672, mancia. 1234/24

25 Animali

CNENTRO estetico del cane via Revoltella 74 esegue bagni medicati, disinfettanti, tosature. Vende bassottini, pastori tedeschi. Tel. 946595. 11669/25

SE desiderate un gattino telefonate al 750129. 11536/25

VENDONSI bracchi tedeschi con pedigree. Prezzo interessante. Tel. 0481/61252. 541/25

VENDONSI cuccioli dobermann con pedigree. Tel. 213526. 11253/25

26 Matrimoniali

INVIAMOVI gratuitamente dodicimila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza, «Focolare». Eustachi 45 Milano 02/222380. 82081/26

RICHIEDI questionario matrimoniale gratuito. Selectpartner, S. Zita 3, 16129 Genova. Telefono 010/542645. 00609/26

27 Diversi

A. AVETE problemi in genere? Cartomante aiuta consiglia. Tel. 763617. 1160627

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA, astrologia, analisi, rivelazione, successo. Telefonare 775453. 11783/27

VEGA chiede: avete problemi, amore, affari, cartomante aiuta e consiglia. Ricevo per appuntamento tel. 771911. 11693/27